9 771592 169000 20106

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ANNO 121 - NUMERO 5
DOMENICA 6 GENNAIO 2002
€ 0,88 - L. 1700

La decisione ieri sera alle 21 dopo una giornata convulsa: «divorzio consensuale». Bossi: «È una bella jurnata». Martino, Vattani e Casini favoriti per la successione

Ruggiero si dimette. Crisi sulla politica estera

L'interim a Berlusconi. Rutelli e Fassino: danno gravissimo al Paese. Palazzo Chigi: il disastro è a sinistra

ROMA Renato Ruggiero si è dimesso da ministro degli Esteri, a conclusione dello scontro nel governo per l'accusa rivolta dal ministro ad alcuni colleghi di non sostenere la sua politica europeista. L'incarico ad interim va al presidente del Consiglio per essere in seguito assegnato a un politico. La situazione è precipitata dopo che il ministro degli Esteri ha fatto sapere di ritenere «inaccettabile» la dichiarazione di Berlusconi: è il premier a decidere la politica estera e non il ministro che è solo un «tecnico». In serata il vice presidente del Consiglio Gianni Letta (Berlusconi è rimasto in Sardegna) ha ricevuto a Palazzo Chigi Ruggiero, che ha rassegnato le dimissioni. Ufficialmente, si tratta di un «divorzio consensuale». E Bossi ha subito commentato: «È una bella jurnata».Tra i favoriti alla successione Pierferdinando Casini (ora presidente della Camera) e Umberto Vattani (ora segretario generale della Farnesina) e Antonio Martino (ora ministro della Difesa). Roberto Antonione, coordinatore nazionale di Forza Italia e sottosegretario agli Esteri, ha detto che «Ruggiero ci aveva subito avvertito che il suo incarico sarebbe stato a termine». Ha poi riconfermato la possibilità di lasciare incarichi di governo per dedicarsi solo a Forza Italia.

Immediate reazioni nell'opposizione. Una crisi disastrosa per il governo Berlusconi, secondo il numero uno dell'Ulivo Francesco Rutelli: «Un danno gravissimo per l'Italia e per la sua autorevolezza internazionale». Il segretario Ds Piero Fassino punta l'indice contro «tutto il Centrodestra e il provinciale scetticismo di molti ministri che hanno alimentato una irresponsabile diffidenza verso l'Europa». Replica del portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti: «Mettetevi il cuore in pace. Il governo continuerà a lavorare come vogliono gli italiani. Il disastro, come dice il beneamato "Economist", è tutto a sinistra».

Renato Ruggiero

● Alle pagine 2-3

Il Cavaliere dice tecnico pensando all'idraulico

di **Giorgio Lago**

Non poteva non dimettersi.

L'abc del diritto costituzionale ha sempre insegnato agli studenti che i ministeri più prestigiosi sono, nell'ordine, Esteri, Interni, Giustizia, Istruzione. Dev'essere mutato qualcosa di molto grosso se, in pieno Euro, l'on. Berlusconi ha detto del suo ministro degli Esteri che, testualmente, «non c'è alcuna possibilità che quel che dice abbia conseguenze politiche». Insomma, un «tecnico» che parla bene le lingue straniere ma che, politicamente, conta come il due di coppe.

I giornali scrivevano che martedì ci sarebbe stato un chiarimento, eppure sfuggiva il tema da chiarire. Più chiaro di così l'onorevole Berlusconi non poteva essere.

A suo dire, dalle parti del Foro Italico, alla Farnesina risiedeva un signore di mondo con i poteri – si fa per dire – di un ministro senza portafoglio, anzi meno, un tecnico appunto, una sorta di idraulico della politica estera del sesto Paese industrializzato del mondo (il settimo, alla fine del 2002, perché a quella data saremo sorpassati dalla Cina).

Il vero caso-Ruggiero è questo. Il presidente del Consiglio che lo svuota di ruolo; il ministro che non lo avrebbe recuperato più agli occhi dei colleghi di mezzo mondo. Di questo si tratta, senza star lì a spaccare il capello della Costituzione in quattro.

È verissimo. La nostra Costituzione considera il presidente del Consiglio dei ministri soltanto il primo tra i suoi pari, non un presidente all'americana, un premier all'inglese o un cancelliere alla tedesca. Ma, si sa, la Costituzione è vecchiotta e, dunque, si presta di anno in anno ad essere forzata nei fatti. Ragion per cui, con la stessa Costituzione, Berlusconi ha oggi più potere effettivo di quanto ne avesse ieri Andreotti. E ciò sta bene.

● Segue a pagina 3

E adesso il governo si allontana dall'Europa

di **Gianfranco Pasquino**

Le dimissioni di Renato Ruggiero da ministro degli Esteri chiudono un lungo periodo durante il quale la maggioranza di governo ha seguito e attuato una politica che europeista proprio non poteva essere definita. Giustamente esasperato, mentre la Casa delle libertà avrebbe potuto e forse dovuto festeggiare l'Euro e, invece, per bocca del ministro Antonio Martino suggeriva che l'Euro potrebbe finire in una non meglio definita catastrofe, Ruggiero ha deciso di imporre un chiarimento. Invece del chiarimento, autorevoli esponenti della maggioranza hanno preso le distanze dal Ministro e lo stesso Berlusconi non gli ha offerto nessun sostegno.

Prima, il presidente del Consiglio ha rivendicato la politica estera attuata fino ad ora come la «sua» politica estera. E sia, visto che i nostri partners europei è proprio su Berlusconi che nutrono forti dubbi e fondate riserve. Poi, Bossi ha ripetuto le sue truci de accuse. Infine, Berlusconi, che non aveva voluto Ruggiero, ma lo aveva subito in quanto suggerito da Ciampi e sponsorizzato da Agnelli, ma anche perché non pensava affatto che la politica estera dovesse essere una priorità del suo governo, è giunto con un semplice aggettivo a ridimensionare decisamente il ruolo di Ruggiero e, in buona sostanza, ad insultarlo. Che Ruggiero «è soltanto un ministro tecnico» significa, nel lessico di Arcore e di Ponte di Legno, che politicamente non conta nulla, non ha voti, e che ricordarsi di essere un semplice esecutore di decisioni prese altrove.

Ma, a prescindere dalle sue capacità, notevoli e riconosciute, e dalla sua rappresentatività dei molti italiani, persino fra gli elettori della Casa delle libertà, che sono europeisti e vogliono essere attivamente presenti nell'Unione Europea, Ruggiero non può accettare di essere un mero esecutore di politiche che non condivide.

● Segue a pagina 3

SUCCESSO DELLO SPETTACOLO

Arbore: «Anch'io ho manifestato per l'italianità di Trieste»

TRIESTE Grande successo, ieri sera, per lo spettacolo di Renzo Arbore e la sua Orchestra italiana, al PalaTrieste, in occasione del «Buon anno» organizzato dalla Bavisela: seimila le presenze. Arbore ha passeggiato per la città prima di esibirsi (foto Sterle). E dice: «Quando a Foggia si manifestava per l'italianità di Trieste, in piazza c'ero anch'io».

● A pagina 27

Si tratta di un elenco di persone che lasciarono la Jugoslavia senza opzione di cittadinanza

Beni più vicini per cinquemila esuli

Svolta da documenti custoditi al ministero degli Interni croato

TRIESTE Svolta nell'annosa questione dei beni abbandonati. Oltre cinquemila esuli istriano-dalmati possono sperare nella restituzione. Lo confermano documenti custoditi al ministero degli Interni di Zagabria, nel cui archivio ha lavorato per diverso tempo il demografo croato Vladimir Zerjavic, scomparso pochi mesi fa, raccogliendo molti interessanti dati. Che potrebbero accelerare il negoziato in corso tra Italia e Croazia sulla firma del Trattato di amicizia, arenatosi lo scorso autunno proprio sul nodo dei beni abbandonati. Risulta che 5236 persone persero la cittadinanza jugoslava senza far richiesta di opzione. Se ne andarono, semplicemente, oppure furono cacciati. Il merito di aver fatto riemergere dall'oblìo questi documenti va al deputato, nonché numero due della Dieta democratica istriana, Damir Kajin, che già l'estate scorsa aveva anticipato l'esistenza di questa «categoria» di esuli.

● A pagina 5

Alessio Radossi

L'ex numero due del porto sarà il nuovo direttore generale del Comune

Marina Monassi al posto di Viero

TRIESTE Marina Monassi, dirigente dell'Autorità portuale, sarà il nuovo direttore generale del Comune di Trieste. Dopo la repentina dipartita di Andrea Viero, il manager di formazione bocconiana, reclutato dall'ex sindaco Illy e «licenziato» nell'agosto scorso, dalla neoinsediata amministrazione di Centrodestra, il vertice tecnico di piazza Unità si prepara ad essere occupato da una signora, ex numero due del porto con funzioni di segretario generale e attualmente responsabile della direzione tecnica dell'Ente. La voce della scelta di Marina Monassi, legata al senatore Giulio Camber e vicina a Forza Italia, era nell'aria da settimane. La dirigente è stata «insistentemente» sollecitata dai vertici amministrativi e ora manca solo il suo ok finale. Conferma il sindaco Dipiazza: «Abbiamo praticamente chiuso. E credo che la dottoressa Monassi accetterà l'incarico e s'insedierà in breve tempo. D'altro canto la situazione che ho trovato ha bisogno di essere messa a posto al più presto: tremila dipendenti, trecento incarichi esterni, senza contare le cooperative. Ci vuole una razionalizzazione...».

● A pagina 15

Arianna Boria

Marina Monassi

Udine la esclude dall'incontro sulla viabilità

Autostrade: scoppia il «caso Trieste»

TRIESTE Scoppia il «caso Trieste» sui progetti di viabilità in regione. Domani a Udine ci sarà la prima riunione del Gruppo di lavoro permanente sulle infrastrutture (anche se le defezioni sembra si stiano moltiplicando). Sono stati invitati dal sindaco di Udine Sergio Cecotti i presidenti delle Province di Udine, Pordenone e Gorizia e i sindaci di Gorizia e Pordenone. Oltre ad altri esponenti regionali e al presidente della giunta Renzo Tondo. Ma nessun rappresentante di Trieste.

Un mese fa era stato l'amministratore delegato di Società Autostrade, Vito Gamberale, a lanciare l'idea del gruppo di lavoro permanente per la progettazione delle infrastrutture in regione, in particolare per accelerare sul Corridoio 5 (Barcellona-Kiev) e sul Corridoio 8 (Brindisi-Durazzo-Salonicco). Anzi, proprio secondo l'amministratore delegato di Autostrade la carta qualificante che il Friuli Venezia Giulia dovrebbe giocare in futuro è quella della valorizzazione del corridoio adriatico, per potenziare i porti di Marghera, Capodistria e soprattutto Trieste, con il suo ruolo di raccordo tra i due assi viari europei. «Un'esclusione molto grave», ha detto l'assessore all'urbanistica del del Comune di Trieste. Maurizio Bradaschia. Mentre il sindaco Roberto Dipiazza cerca di minimizzare: «Cecotti è mio amico, non può farmi una cosa del genere».

L'iniziativa partita dal sindaco Cecotti accende la polemica. Ma Dipiazza cerca di minimizzare

● A pagina 10

A. Simeoli e F. Baldassi

Ucciso in Africa per vendetta: sconcerto per le nuove ipotesi sulla causa della morte del «Campionissimo»

Coppi avvelenato? Col suo mito tutto è possibile

Fausto Coppi in una foto del 1952.

di **Bruno Lubis**

Muore giovane chi è caro agli dei. L'alternativa è la vecchiaia che contrasta però con l'ideale di forze e bellezza, come si richiede a chi emerge nello sport, ma anche nell'amore. Fausto Coppi è morto 42 anni or sono dopo essere sceso dalla bicicletta appena da qualche mese. Una carriera lunghissima, lo volevano su tutti i circuiti, lo pagavano bene anche se il tempo delle vittorie era finito prima. Ma era sempre il Campionissimo, la perfezione aerodinamica sulle due ruote. Vederlo a piedi non era più di un Misirrizzi, nasone come una pinna, sorriso da adenoidi, due gambe appena appena muscolate, un petto dallo sterno carenato come di chi non è stato nutrito abbastanza, uno sguardo lontano che pareva vedere ancora il lontano spettro della povertà nella casa di Castellania.

Fausto Coppi era stato invitato a una partita di caccia in Alto Volta (oggi si chiama Burkina Faso) assieme al collega e amico Raphael Geminiani: un onore per il Paese africano ospitare il campionissimo e il campione di ciclismo. Dall'Alto Volta erano tornati deboli, svuotati di energia pochi giorni prima di Natale. Era comparsa la febbre, a tratti molto alta che poi ben presto scemava, senza lasciarli mai. In Francia, i medici di Clermont Ferrand avevano individuato la malaria e curavano Geminiani col chinino, a Tortona il campionissimo era trattato per l'influenza.

● Segue con altri servisi a pagina 29

Negli anni Settanta partecipò al progetto per la creazione dell'Uem. Incarichi di prestigio in diverse aziende e il ruolo di primo piano nella Fiat

Un diplomatico-manager prestato alla politica

Da numero uno dell'Organizzazione mondiale del commercio al vertice dell'Eni. In giugno l'investitura alla Farnesina

ROMA Prima di diventare ministro degli Esteri del governo Berlusconi lo scorso giugno, Renato Ruggiero, nella sua lunga carriera internazionale, era stato testimone diretto dei maggiori avvenimenti che hanno fatto la storia recente dell'Europa: dalla nascita del sistema monetario europeo alla caduta del Muro di Berlino. L'ultimo, prestigioso incarico internazionale ricoperto prima del suo impegno alla guida della Farnesina era stato quello di Direttore generale della Wto, l'organismo che regola il Commercio mondiale. Ruggiero era tornato alla Farnesina (dove è stato anche Segretario generale) come ministro dopo un lungo corteggiamento da parte di Silvio Berlusconi nei mesi precedenti alle elezioni.

Dopo la vittoria del Polo della Libertà il suo nome praticamente non era più uscito dagli elenchi del «totoministri» e a sancire definitivamente e visivamente la sua investitura come nuovo titolare del ministero degli Esteri fu, il 7 giugno scorso, la sua presenza all'incontro di Berlusconi con il premier svedese Goran Persson (presidente di turno del consiglio Ue) e con l'alto rappresentante per la politica estera Ue, Javier Solana. Per Renato Ruggiero, nato a Napoli il 9 aprile del 1930, laureato in giurisprudenza, quella del governo Berlusconi non è comunque stata la sua prima esperienza governativa: era infatti già stato ministro del Commercio Estero nei governi Goria, De Mita e Andreotti.

Ruggiero, che vanta prestigiosi riconoscimenti di governi esteri (da quella dell'ordine di St.Michael e St.George, ricevuta dalla Regina Elisabetta al *Grand Cordon of The Order of the Sacred Treasure* conferitagli dall'imperatore del Giappone) è entrato nella carriera diplomatica nel 1955. È stato, tra l'altro, direttore generale per la politica Regionale della Commissione Europea; nel suo lungo curriculum europeo figura anche la partecipazione, quale capo gabinetto dell'allora presidente della Commissione Europea Franco Malfatti (1970), al negoziato di adesione del Regno Unito, della Danimarca e dell'Irlanda e agli avvenimenti che hanno portato alla prima definizione dell'Unione Economica Monetaria e al lancio del progetto dell'Unione Europea del '72.

Nel corso del suo ultimo incarico internazionale, quale direttore generale dell'Organizzazione Mondiale per il Commercio (Wto), Ruggiero ha contribuito alla creazione di un sistema commerciale mondiale basato sul diritto, allontanando il sistema dei rapporti di forza, e al fine di inserire i paesi meno sviluppati nei flussi commerciali. Sempre da Ginevra ha assistito alla liberalizzazione a livello mondiale del settore delle tlc e dei servizi finanziari. L'incarico al vertice del Wto di Ruggiero è terminato il 30 aprile del 1999.

Ma a caratterizzare e completare la figura di Ruggiero, sotto il profilo di una competenza tecnica di ampio respiro e spessore, è anche la sua vasta esperienza manageriale in aziende di primissimo piano. È stato infatti consigliere d'amministrazione Fiat (carica cui è stato nuovamente chiamato nel giugno 2000) nonchè membro dell'International Advisory Board della stessa Fiat. Appena uscito dal Wto è stato designato e poi nominato presidente dell'Eni: un'esperienza breve, quella nel gruppo petrolifero, andata dal giugno 1999 alla fine di settembre dello stesso anno e terminata per l'impossibilità di Ruggiero di esercitare un adeguato ruolo nell'azienda.

Il suo nome in questi anni è inoltre comparso in numerosi altri consigli di amministrazione: da quello della *Kissinger Associated* a quello del *Sole 24 Ore*, dalla vicepresidenza della Rcs a quella della Schroder Salomon Smith Barney. Ruggiero ha tre figli (uno dei quali, Riccardo, è molto noto negli ambienti economici perchè è amministratore delegato di Infostrada).

PADANO

Bossi è soddisfatto «Oggi è proprio una bella jurnata»

ROMA «È una bella jurnata»: così Umberto Bossi ha commentato le dimissioni del ministro Ruggiero. Il leader della Lega e oggi ministro non usa mezzi termini per nascondere la sua soddisfazione per l'uscita di scena di Ruggiero.

Secondo il ministro per le Riforme, è stata «sconfitta l'operazione di Palazzo della sinistra e dei suoi amici contro il governo Berlusconi». Bossi insomma non nasconde la sua freddezza.

Manager e poi politico di primissimo piano, di rango internazionale, Ruggiero è stato capo del Wto, l'organizzazione mondiale del commercio estero. Dopo una breve permanenza alla presidenza dell'Eni ha preso la strada della Farnesina nel governo del Polo. Fino alle dimissioni.

Il Ruggiero-pensiero in una intervista a «Il Piccolo» concessa tre anni fa quando, come presidente del Wto, ricevette a Trieste il diploma honoris causa del Mib

«In questo Paese c'è qualcuno che rema contro»

TRIESTE «Ci sono forze politiche che impediscono al Paese di diventare competitivo. La chiusura economica è il grande male dell'economia e della politica»: Renato Ruggiero, all'epoca potente direttore dell'Organizzazione del commercio mondiale, alla fine del '98 ricevette a Trieste il diploma honoris causa del Mib, la scuola di management. Ascoltatissimo guru del commercio mondiale, in quell'occasione concesse una intervista a *Il Piccolo* durante la profonda crisi sui mercati finanziari scatenata dal collasso delle Tigri asiatiche. Nel colloquio affrontò gli scenari della globalizzazione e del commercio mondiale. Ma anche la questione europea.

Ruggiero si concentrò soprattutto sul ruolo dell'Italia, che aveva appena conquistato nel maggio di quell'anno il traguardo di Maastricht sotto la guida del governo di centrosinistra: «Questo è un Paese stranissimo -disse a *Il Piccolo*. L'Italia è il sesto Paese esportatore e importatore del mondo. Ha un grandissimo successo economico e commmerciale. Abbiamo una classe imprenditoriale che tutti ci invidiano. Ma non si riesce a pensare in grande. I sacrifici chiesti per l'Europa sono importanti ma dobbiamo anche essere capaci di alzare lo sguardo. I problemi che hanno una dimensione mondiale sono praticamente ignorati».

Ruggiero rincarò la dose: «In Italia esiste un dualismo fra una realtà economica in grande progresso e una classe politica che si occupa veramente poco di questi problemi». Ruggiero in sostanza vedeva un ritardo di crescita culturale in un Paese che a suo avviso non era mai stato in grado di affrontare a armi pari la sfida competitiva sui mercati: «Oggi il 70 per cento degli investimenti internazionali vanno nei Paesi industrializzati. Ma l'Italia non sta facendo nulla per attirare i capitali stranieri».

Ruggiero ha abbandonato la plancia del Wto compiuti i 70 anni: «Ho il diritto di vivere una vita normale» -disse allora. Ma già in quel periodo era evidente una sorta di disagio: «Ci sono forze politiche che impediscono al Paese di diventare competitivo».

Piercarlo Fiumanò

Dall'affare Airbus agli inutili tentativi di mediazione fino alla rottura. Filo rovente tra la Sardegna e la Val Gardena

Tre giorni di fuoco prima del divorzio

Un duello esploso sull'euroscetticismo e rilanciato dalle pagine dei giornali

ROMA Tre giorni di fuoco, scanditi da dichiarazioni, polemiche, lunge telefonate tra la Sardegna e la Val Gardena e tentativi di mediazione e ricucitura hanno segnato, in questo inizio del 2002, l'epilogo del rapporto tra il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e il suo ministro degli Esteri, Renato Ruggiero.

I rapporti tra i due avevano già vissuto momenti difficili negli ultimi mesi soprattutto a causa della decisione da prendere sulla partecipazione dell'Italia al consorzo europeo per la costruzione dell'aereo da trasporto militare A400M.

Ma a dare il via all'accelerazione di quella che molti osservatori davano già da tempo come una fine scontata della partecipazione di Ruggiero all'esecutivo è stata l'intervista al titolare della Farnesina pubblicata sul «Corriere della Sera» del 3 gennaio.

Un'intervista nella quale Ruggiero esprimeva «tristezza» per la freddezza dimostrata da alcuni membri dell'esecutivo, e in particolare dai ministri per le riforme istituzionali Umberto Bossi e da quello dell'Economia Giulio Tremonti, sulla nascita dell'euro, e sollecitava un chiarimento sulla politica dell'Italia nei confronti dell'Europa.

Critiche alle quali i diretti interessati rispondevano con assoluta freddezza e che facevano anche saltare sulla sedia il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, chiuso nella sua villa in Costa Smeralda a preparare la 'fase 2' dell'azione del suo governo.

Ma la paziente opera di ricucitura del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta portava, a fine giornata, Berlusconi e Ruggiero ad avere quello che, in un comunicato messo a punto congiuntamente fino all'ultima virgola, veniva definito un «lungo e cordiale» colloquio telefonico e che fissava per la settimana prossima un incontro chiarificatore sulle principali questioni inerenti la politica italiana nei confronti dell'Europa.

Il caso sembrava a quel punto chiuso. Ma le dichiarazioni di Berlusconi pubblicate su «La Repubblica» del 4 gennaio innescavano la miccia che avrebbe portato al botto finale.

In particolare, lì dove Berlusconi tornava ancora una volta ad ribadire di essere l'unico responsabile della politica estera italiana definendo inoltre Ruggiero un «tecnico» che non poteva avere peso politico.

È stato infatti a questo punto che il titolare della Farnesina ha deciso di far sapere ad alcuni quotidiani - che ieri mattina ne riportavano la posizione - che le dichiarazioni di Berlusconi creavano nuove difficoltà e che, se l'incontro chiarificatore previsto per la prossima settimana non avesse dato un risultato soddisfacente, era pronto a salire al Quirinale per comunicare al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi le conseguenze della situazione venutasi a creare.

Il resto è storia delle ultime ore. Ruggiero era da poco rientrato a Roma da Milano, dove si era spostato ieri al termine delle sue vacanze in Val Gardena, quando si è recato a Palazzo Chigi per concordare con Letta il testo del comunicato che ha annunciato il «divorzio consensuale» tra lui e il governo Berlusconi.

Il leghista Umberto Bossi, uno dei ministri euroscettici.

Del tutto inutile la paziente opera di ricucitura compiuta dal sottosegretario alla Presidenza Gianni Letta

Un botta è risposta serrato con il premier culminato nell'addio di ieri sera

Tutti i «no» del ministro

ROMA Il premier Silvio Berlusconi e il ministro degli Esteri Renato Ruggiero: una storia di reciproca stima e fiducia incrinata dagli eventi politici internazionali e in particolare europei. Eccone una cronologia attraverso le loro dichiarazioni.

- **16 GIUGNO** A Goteborg (Svezia) per il Consiglio europeo Ruggiero: «Io il tutore di Berlusconi? Ma no, che dite».
- **28 SETTEMBRE** Dopo gli attentati terroristici dell'11 settembre negli Usa e le dichiarazioni di Berlusconi a Berlino sulla superiorità dell'Occidente rispetto all'Islam, Ruggiero offre una sua «testimonianza personale»: «Berlusconi ha ripetutamente e costantemente affermato che la lotta al terrorismo non deve in alcun modo portare a una guerra di religione o a una guerra di civiltà».
- **17 OTTOBRE** Dopo lo «zero» in pagella dato in tv dal ministro degli Esteri belga Louis Michel a Berlusconi (stesso voto dato solo ai talebani) e dopo la protesta formale della Farnesina, Ruggiero: «L'incidente non è chiuso. Aspettiamo una risposta dal primo ministro belga a nome del governo belga».
- **26 OTTOBRE** Berlusconi alla Camera: «Smentisco che il ministro degli Esteri sia stato tenuto fuori da una decisione» sull'acquisto degli aerei da trasporto militari europei A400M....Questo perchè decisione non c'è assolutamente stata. Ma non c'è stata neanche una discussione preparatoria di una decisione«.
- **15 DICEMBRE** Al termine del vertice Ue di Laeken Berlusconi: «Ruggiero ha diretto la squadra in modo perfetto e mi è stato di grande aiuto con la sua esperienza».
- **4 GENNAIO** Dopo le dichiarazioni di Ruggiero sull'euroscetticismo da parte del governo, Berlusconi: «Ruggiero è un ministro tecnico e che in questa veste io ho chiamato al governo: non c'è alcuna possibilità che quel che dice abbia conseguenze politiche. Anche perchè io ho la titolarità della nostra politica estera. E non vedo come se ne possa mettere in dubbio l'ispirazione europeista».

L'ULTIMA POLEMICA PRIMA DELLA «BUFERA»

Una prostituta avvicinata da un cliente in auto.

Il presidente del Consiglio vuole «ripulire le strade» da tanta oscenità e renderle praticabili alle famiglie

Il Cavaliere: «Riapriamo le case chiuse»

ROMA Silvio Berlusconi dichiara guerra alla prostituzione e ipotizza la riapertura delle case chiuse per «ripulire le strade» e renderle di nuovo praticabili alle famiglie. L'osceno spettacolo delle lucciole «con perizoma in mostra e anche il resto» ai bordi delle strade deve finire una volta per tutte per il premier italiano, che confessa in un'intervista-sfogo concessa al quotidiano «Libero», da uno dei suoi «villoni» sardi della Costa Smeralda, di «non poterne più come molti italiani e di vergognarsi a girare per le strade con i propri figli».

La ricetta di Berlusconi contro un mercato che conta solo in Italia qualcosa come cinque milioni di clienti per 50-70 mila lucciole che, secondo le stime, ovviamente assai difficili da fare, esercitano per strada non è originalissima ma è destinata a riaccendere polemiche trentennali e trovare consensi diffusi. Dal '53, anno dell'abrogazione delle case chiuse con la legge Merlin, il dibattito sulla loro riapertura è quasi un male stagionale, un'influenza. E in Parlamento da molti lustri giacciono diverse proposte di legge per riaprire le famose o famigerate case di appuntamento. Dove confinare o ospitare, dipende dai punti di vista, le molte ragazze, per lo più straniere, ora costrette a lavorare per strada.

«Magari bisognerà aprire le case chiuse, regolarizzare, anche per tutelare quelle ragazze di cui molte sono in schiavitù», dice in tono paterno il premier nella lunga chiacchierata con il giornalista, promettendo rigore estremo nella lotta contro i criminali che gestiscono il racket della prostituzione.

Il primo a schierasi con Berlusconi è in ogni caso il responsabile degli Interni, Claudio Scajola che proprio oggi raggiungerà il leader di Forza Italia in Sardegna. «In Italia la gente chiede più sicurezza, più tranquillità e pace e noi gliela daremo», dice con uno slogan il ministro.

Il titolare del Viminale nega che Berlusconi si sia schierato per la riapertura delle case chiuse ma sottolinea le due priorità del piano di sicurezza del governo per il 2002: «La lotta contro lo spaccio di droga e il fenomeno scandaloso della prostituzione per le strade che sta diventando intollerabile».

m. b.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttor responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 5 gennaio 2002 è stata di 53.550 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Dopo tre giorni di scontri sull'Europa il ministro degli Esteri lascia l'incarico. Dichiarazione comune con il premier: «Separazione consensuale»

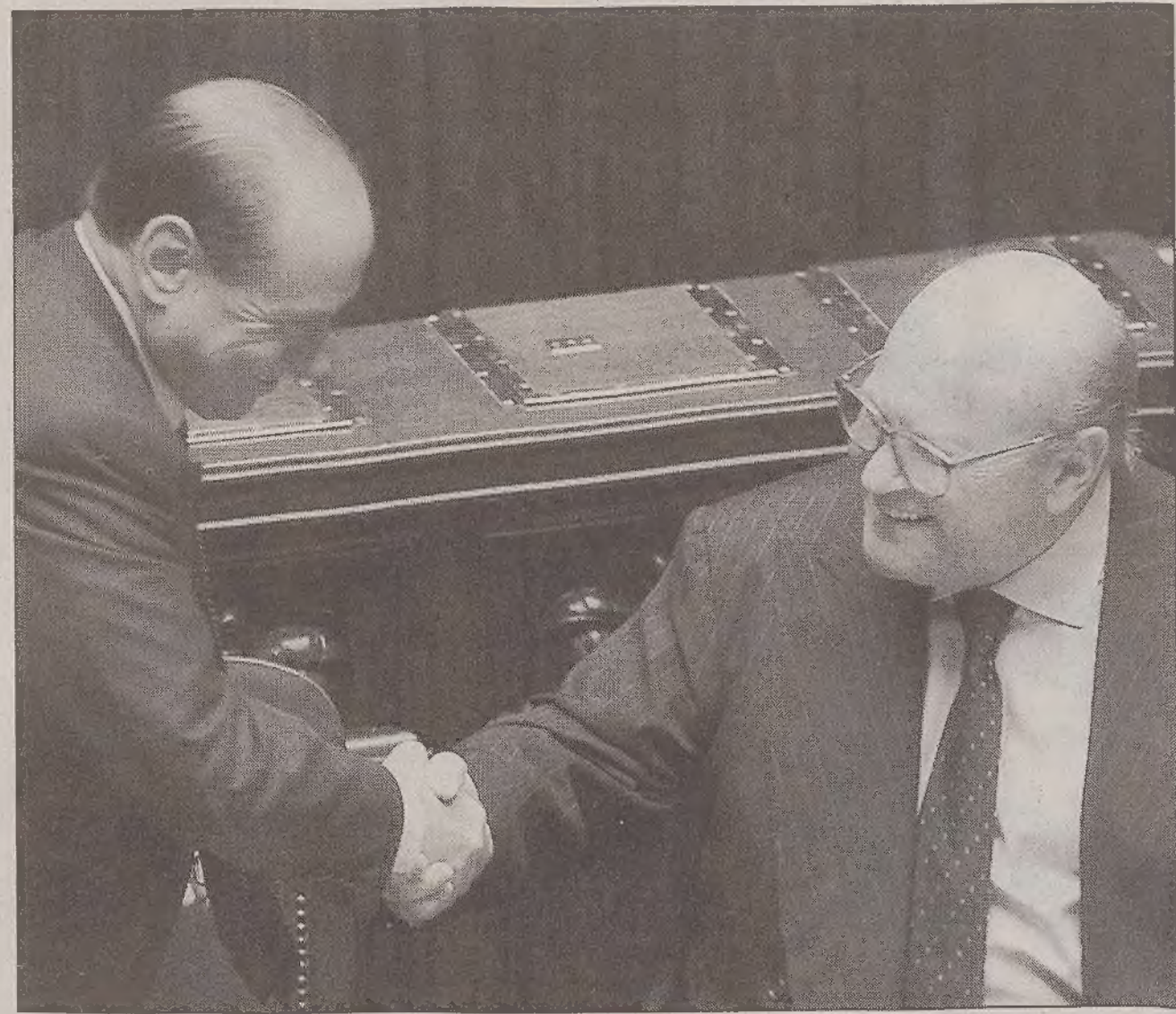
Ruggiero si dimette, l'interim a Berlusconi

Palazzo Chigi: la politica dell'esecutivo non cambia. Nella maggioranza è già guerra per la successione

ROMA Renato Ruggiero si è dimesso da ministro degli Esteri. È la conclusione dello scontro nel governo per l'accusa rivolta dal ministro ad alcuni colleghi di essere degli euroscettici e di non sostenere la sua politica europeista. Ora l'incarico di titolare della Farnesina dovrebbe essere assunto ad interim dal presidente del Consiglio per essere in seguito assegnato ad un politico.

La situazione è precipitata dopo che il ministro degli Esteri ha fatto sapere di ritenere «inaccettabile» la dichiarazione di Berlusconi che è il premier a decidere la politica estera e non il ministro che è solo un «tecnico». Queste dichiarazioni sono state valutate da Berlusconi in un vertice in Sardegna con i sottosegretari alla presidenza Gianni Letta e Paolo Bonaiuti. È parso subito chiaro che sarebbe stato del tutto inutile il «chiarimento» previsto per martedì.

Secondo un comunicato di palazzo Chigi la decisione sarebbe stata presa di comune accordo tra Berlusconi e Ruggiero che avrebbero convenuto «sull'opportunità di interrompere la collaborazione di governo che ambedue hanno giudicato importante, proficua e sin qui positiva».

Berlusconi ha ringraziato il ministro per l'opera svolta soprattutto nella fase di avvio del governo «per accreditarne l'immagine internazionale». E Ruggiero ha ringraziato il presidente del Consiglio «per l'appoggio ricevuto» e per «la comune visione dell'ulteriore integrazione dell'Italia nel processo di costruzione europea». Il ministro, si legge ancora nel comunicato, «non farà mancare al governo, anche dall' esterno, la sua collaborazione e il suo appoggio».

Una stretta di mano d'archivio tra il premier Berlusconi e il ministro Ruggiero.

L'incarico di ministro degli Esteri dovrebbe ora essere assunto ad interim da Berlusconi. Lo ha confermato Gustavo Selva (An) anticipando che in seguito sarà assegnato a un politico e non più ad un tecnico. E ha aggiunto che l'incarico potrebbe essere attribuito ad un esponente di An. Secondo altre ipotesi, invece, il successore di Ruggiero potrebbe essere l'attuale ministro della Difesa Antonio Martino. La Difesa invece potrebbe andare ad An.

L'ottimismo dei giorni scorsi è svanito dopo le dichiarazioni fatte in una intervista da Silvio Berlusconi, definite «inaccettabili» da Ruggiero che ha posto il problema dell'«incompatibilità con la maggioranza ed il governo». Il ministro è parso isolato all'interno dell' esecutivo e sono subito circolate voci di imminenti dimissioni. Ieri anche il ministro della Difesa Antonio Martino si è scagliato contro il titolare della Farnesina per le sue «scomuniche ed anatemi» contro chi non la pensa come lui ed ha delle «perplessità» sulla moneta europea. Il ministro degli Esteri è stato messo sotto accusa anche da An che ha avanzato il sospetto che volesse uscire dal governo «con l'aureola di martire», come ha affermato Gustavo Selva.

Alleanza nazionale ha rimproverato a Ruggiero di aver sempre fatto una «politica solitaria», non in simbiosi con l'intero governo. Il presidente della commissione Esteri Gustavo Selva ha ricordato i viaggi del ministro in varie parti del mondo, soprattutto nei Paesi arabi, senza sentire il bisogno di avvertire il presidente del Consiglio.

In questo modo, è l'accusa di Selva, Ruggiero ha più volte fornito «armi e munizioni» per far dire ai partner europei che il governo italiano è «inaffidabile, incerto e rissoso». Quella di Ruggiero, è il commento di Antonio Tajani di Forza Italia, è stata una decisione dolorosa che ha chiuso un capitolo positivo della politica italiana, «ma la linea non cambia», e la costruzione dell'Europa e il rapporto privilegiato con gli Usa resteranno «i fari della politica estera italiana».

Elvio Sarrocco

CIAMPI COSTANTEMENTE INFORMATO

ROMA Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, è stato costantemente informato, fin dal primo pomeriggio, dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, sull'evolversi della situazione relativa alle dimissioni del ministro degli Esteri, Ruggiero. Ciampi è ritornato da Napoli e si trova a Castel Porziano. Per un eventuale interim a Berlusconi è necessario un decreto, che deve essere firmato dal Presidente della Repubblica. Non è invece previsto nessun giuramento.

Adesso il toto-sostituto turba i sonni della Casa delle libertà

Preme Martino, ma An scalpita Fra i papabili Casini e Vattani

ROMA Con ogni probabilità il nuovo ministro degli Esteri sarà Silvio Berlusconi. Nelle concitate consultazioni tra la villa in Costa Smeralda e le sale deserte di palazzo Chigi (compresi i discreti contatti del Quirinale), la decisione di affidare per un po' la Farnesina al presidente del Consiglio è maturata in fretta. Sembra che abbiano pesato soprattutto le preoccupazioni di Ciampi. Il trauma delle dimissioni di un uomo del prestigio di Renato Ruggiero, è stato il ragionamento del Quirinale, può essere affrontato solo dal premier. Qualsiasi altro uomo sarebbe, in questo momento, una perdita di peso troppo rischiosa per il governo di un Paese che ha appena adottato l'euro.

Antonio Martino, la carta di Berlusconi.

Berlusconi dunque farà il titolare della politica estera. E del resto è stato lui per primo a dire, fronteggiando la bufera del caso Ruggiero, che è il garante della politica estera è il premier. Nè può tirarsi indietro ora che Rutelli e Fassino parlano di «disastro».

Ma sullo sfondo si agitano già i pretendenti. Appena 32 minuti dopo l'annuncio delle dimissioni di Ruggiero, Gustavo Selva (An) mette già le mani avanti: «Non credo possa esserci nessun veto su di un uomo di An». Il problema è che Berlusconi dovrà guardare oltre le ambizioni e individuare l'uomo giusto. Che fino a pochi giorni fa era soprattutto Antonio Martino, figlio di Gaetano (ministro degli esteri Dc dal 1954 al 1957), ora alla Difesa. Il posto di Martino sarebbe stato occupato da Beppe Pisanu, attualmente ministro con il vaghissimo incarico di vigilanza sull'attuazione del programma.

La candidatura Martino rimane la più accreditata, ma quel che può mancargli è il terreno sotto i piedi, cioè la solidità politica del governo. Se la bufera non cessasse, difficilmente Berlusconi potrebbe mollare l'interim. Improbabile che agli Esteri vadano un leghista o un uomo di An.

Resta l'ipotesi, già ventilata, di Pierferdinando Casini, una garanzia cattolica. Un'idea che Berlusconi, con l'acqua alla gola, potrebbe considerare come unica soluzione per coprirsi le spalle su un fronte così delicato come gli Esteri (ma ci sarebbe poi la grana della presidenza della Camera che Casini lascerebbe vuota). Ultima ipotesi, molto remota, è quella di Umberto Vattani, attuale segretario generale della Farnesina, considerato un nemico storico di Ruggiero.

p. c.

Per il Centrosinistra è un giorno da dimenticare: dopo sette mesi di lavoro se ne va l'uomo più popolare e di prestigio

L'opposizione: danno gravissimo per l'Italia

Il leader dell'Ulivo, Rutelli: «È passata la linea di Bossi e Tremonti»

ROMA Una crisi disastrosa per il governo Berlusconi. Così il numero uno dell'Ulivo, Francesco Rutelli, commenta il «divorzio consensuale» che ha messo la parola fine al «caso Ruggiero». «Si tratta di un danno gravissimo per l'Italia e per la sua autorevolezza internazionale. Tra gli antieuropei e un uomo che ha sin dall'inizio riscosso la fiducia più larga del Parlamento per credibilità, esperienza e indubbie capacità - spiega a caldo Rutelli -, Berlusconi ha scelto la linea di Bossi e Tremonti. Dopo solo sette mesi di vita il governo perde il suo uomo più popolare, dimostrando che l'instabilità domina in una coalizione che già inizia a sfaldarsi». Ma, conclude il numero uno dell'Ulivo, su una materia «come la politica estera non vi è da rallegrarsi, perchè il prezzo più salato lo paga l'intera nazione».

Gli fa eco il segretario dei Ds Piero Fassino che punta l'indice contro «tutto il Centrodestra, le volgarità di Bossi, le superficiali presunzioni di Tremonti, il provinciale scetticismo di molti ministri che in questi mesi hanno alimentato una irresponsabile diffidenza verso l'Europa». Il numero uno diessino parla di «valore personale e autorevolezza internazionale di Ruggiero» che non hanno tuttavia «potuto rendere affidabile un centrodestra che ha dimostrato in ogni modo di non credere all'Europa». Per Fassino, poi, «le dimissioni sono tanto più clamorose e gravi perchè Ruggiero era stato sollecitato ad assumere la sua funzione proprio per rassicurare la comunità internazionale sulla continuità degli impegni italiani in Europa e nel mondo».

Il segretario dei ds Piero Fassino: l'Europa si allontana.

Per il numero uno diessino «la coalizione si sfalda, una crisi disastrosa per il Paese. Mentre arriva la moneta unica ci allontaniamo dall'Europa»

Così, proprio mentre con l'euro, l'Europa entra nella vita quotidiana degli italiani, «il governo Berlusconi allontana l'Italia dall'Europa»: il nostro Paese - conclude Fassino che per il 16 gennaio aveva indetto una manifestazione nazionale a Bologna «pro-Europa» - viene perciò risospinto ai margini del processo di integrazione europea.

Lo choc per la decisione improvvisa del «taglio» non frena comunque la richiesta di chiarimento parlamentare da parte del Centrosinistra. Anzi. Il capogruppo alla Camera dei socialisti democratici italiani Ugo Intini reclama un dibattito immediato sulla politica estera: «Si è dimostrato che il governo ha scelto una politica di freno e di contestazione all'integrazione politica dell'Europa. Gli elettori - conclude Intini - non lo sapevano e credo che non siano d'accordo».

e. m.

L'interessato aveva definito con il governo i limiti del mandato. Il coordinatore nazionale di Fi potrebbe lasciare l'esecutivo

Antonione: «Era un incarico a termine»

TRIESTE Roberto Antonione, coordinatore nazionale di Forza Italia e sottosegretario agli Esteri, ha affermato ieri sera che «il ministro Renato Ruggiero, già dall'inizio del suo mandato, ci aveva avvertito che il suo incarico sarebbe stato a termine». Antonione ha affermato che tra le priorità indicate a suo tempo da Ruggiero c'erano soprattutto gli accordi di Laeken. «Penso - ha aggiunto Antonione - che Ruggiero sarà sicuramente soddisfatto del lavoro svolto, così come noi abbiamo obiettivamente apprezzato il suo operato fino a oggi, che è stato positivo sia per il governo sia per il Paese». Antonione ha anche riconfermato la possibilità di decidere di abbandonare ogni incarico di governo per dedicarsi solamente al suo ruolo all'interno di Forza Italia.

Roberto Antonione

La decisione di Renato Ruggiero di dimettersi è giunta al termine di una lunga giornata nel corso della quale il presidente del Consiglio si è tenuto in contatto costantemente con gli esponenti della sua maggioranza e con il Quirinale. Fin dal primo mattino, secondo quanto si apprende, il premier dopo aver letto i giornali e già contrariato dopo giorni di polemiche sulla linea di politica estera del governo, polemiche da egli stesso definite pretestuose e infondate, non nascondeva ai suoi più stretti collaboratori il disappunto per le nuove dichiarazioni del titolare della Farnesina.

A questo punto - è stato il ragionamento fatto dal premier con i sottosegretari Gianni Letta e Paolo Bonaiuti con lui in Sardegna - la situazione mi sembra difficilmente recuperabile. È necessario - avrebbe proseguito il premier - mettere al riparo il governo e il Paese da queste polemiche. Così, nel pomeriggio di ieri Berlusconi ha preso l'iniziativa di chiamare Ruggiero ripetendogli sostanzialmente i ragionamenti già svolti con i suoi collaboratori. Il premier avrebbe detto al ministro degli Affari Esteri che ormai considerava difficile poter proseguire proficuamente la collaborazione impostata fin dall'inizio della legislatura.

A questa telefonata, al termine della quale la situazione era ancora incerta, ne sono seguite altre ma senza nuovi passi in avanti. Così, ieri sera, il titolare della Farnesina si è recato a Palazzo Chigi dove nel frattempo era giunto Gianni Letta partito dalla Sardegna per gestire la vicenda. La situazione, sempre secondo quanto si apprende, era quasi del tutto compromessa e così i due ne hanno preso atto concordando la formula con cui è stata resa nota la decisione di Ruggiero di lasciare l'incarico.

DALLA PRIMA PAGINA

Il Cavaliere dice tecnico pensando all'idraulico

Resta il fatto che la Befana porta le dimissioni del ministro degli Esteri dimezzato e trimezzato proprio nel momento in cui, tra 11 settembre ed Euro, la politica si fa fortissimamente estera, come ha dimostrato anche il discorso di fine anno di Ciampi. La prima metà del messaggio ha riguardato il mondo e, soltanto dopo undici minuti, il Capo dello Stato ha detto: «Vengo all'Italia...». Ma poi, che cosa vuol dire ministro «tecnico» se hai a che fare con la «politica» estera? Ruggiero è uomo di relazioni politiche, con curriculum politico, che vanta in campo internazionale credito politico anche se non di partito: come ministro può piacere o no, ma nessuno si era mai accorto che alla Farnesina alloggiasse un passaparola, un funzionario, uno che non deve metter lingua. Paradosso per paradosso, sarebbe come se avessero fatto ministro della Giustizia l'ingegner Castelli per costruire tribunali e carceri. Anche un tipo come lui, che sorride persino quando fa piangere, se la sarebbe presa a male...

Tutti hanno diritto di discutere l'Europa, da Martino a Tremonti, e persino Bossi, tutti. Incredibile è che si delegittimi Ruggiero perché ha fatto il primo della classe, come europeista, e che gli sia stata tolta la parola politica, come ministro degli Esteri.

Con una postilla che attiene al garbo più che alla politica, se è vero che proprio Ciampi è il «tecnico» per eccellenza, ma il «tecnico» che ha fatto la migliore politica economica ed europea dell'ultimo decennio. Per 46 anni alla Banca d'Italia, senza partito e mai parlamentare, nel 1993 si presentò alle Camere come presidente del Consiglio sottolineando la sua qualifica di «semplice cittadino».

Pensando a questo precedente, l'intero ceto politico del 2002 farebbe bene a evitare di usare il termine «tecnico» come sinonimo di ininfluente. Per decenza, se non altro.

Giorgio Lago

Secca la replica di Bonaiuti, portavoce del presidente del Consiglio

«Il disastro è a sinistra»

ROMA «Mettetevi il cuore in pace, onorevoli Rutelli e Fassino. Il governo continuerà a lavorare come vogliono gli italiani. Il disastro, come dice il beneamato Economist, è tutto a sinistra». Lo ha detto Paolo Bonaiuti, portavoce del presidente del Consiglio Berlusconi. Così dice Bonaiuti che dà la stura a una lunga sequenza di repliche, precisazioni, verità rivelate solo adesso.

«Ormai Rutelli naviga tra cialtronate e comicità, talmente pacchiane da non meritare quasi risposta. L'ex sindaco di Roma finge di dimenticare che la linea di politica estera del governo è e rimane quella tracciata dal presidente del Consiglio in Parlamento e lì approvata». Lo dice il capogruppo di Forza Italia al Senato, Schifani, che aggiunge: «Ruggiero era un tecnico che si limitava ad eseguire scelte di una coalizione della quale lui era soltanto esponente, appunto, tecnico. Sia ben chiara una cosa sino a quando Berlusconi sarà presidente del Consiglio la nostra linea europeista non si sposterà di un millimetro. Sarebbe il caso che i corvi rossi della sinistra rientrassero nei loro antri per restarci a lungo».

La pensa diversamente il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti. «Quello che Berlusconi aveva composto nell'alleanza sociale e politica che lo aveva portato alla vittoria sembra non reggere all' integrazione economica europea. Si apre una divaricazione tra il capitalismo internazionale e il capitalismo nazionale, una divaricazione di interessi e di cultura politica».

DALLA PRIMA PAGINA

E adesso il governo si allontana dall'Europa

Non vuole più coprire con la sua autorevolezza scelte improvvisate che, quando non sono confuse e contraddittorie, non sono neppure europeiste, ma ancora una volta servono a difendere quasi esclusivamente gli interessi particolaristici (e elettoralistici) del capo del governo.

Con grande dignità Ruggiero ha preso definitivamente atto della situazione e si è dimesso. Un atto inevitabile, ma encomiabile, che segnala un netto spostamento del governo italiano e della sua maggioranza sulla sponda degli euroscettici, degli euroignoranti e degli europresuntuosi.

Tuttavia, non tutto il male viene per nuocere. Adesso, Berlusconi dovrà dimostrare che, contrariamente a quanto sostiene Ruggiero, non soltanto è un europeista, ma che le sue politiche in Europa difendono e promuovono vitali interessi nazionali. Al momento, soltanto un avvenimento è sicuro.

Proprio quando l'Unione europea fa un passo avanti di storica grandezza grazie alla moneta unica, nella quale siamo grazie alle politiche e all'impegno dei governi dell'Ulivo e nella quale non saremmo certamente entrati se fossero stati ministri Martino e Tremonti, il governo italiano liquida il suo ministro europeista più conosciuto e più stimato. Il segnale è inequivocabile. Peccato per Ruggiero e peccato per l'Italia.

Gianfranco Pasquino

Il mullah sfugge all'accerchiamento di Baghram e con quattro uomini di scorta scappa nel deserto. Ma Kabul chiarisce subito: «Sappiamo dov'è»

Beffati afgani e marines, Omar fugge in moto

I servizi segreti pachistani consegnano agli Usa l'ex ambasciatore talebano a Islamabad Salaam Zaeef

KABUL Il momento della resa non è ancora venuto. Il mullah Omar è fuggito nel deserto in sella ad una moto, scortato da quattro guardie del corpo. Il capo spirituale talebano avrebbe beffato l'accerchiamento delle decine di mujaheddin e di marines appostati attorno a Baghram, certi ormai da ore di essere vicinissimi alla sua consegna o alla cattura. E la notte scorsa ha fatto perdere le sue tracce.

È questa l'ultima leggenda che prot gge la latitanza attraverso l'Afghanistan del mullah Omar da quando, il 7 dicembre scorso, è caduta la roccaforte di Kandahar. La notizia della rocambolesca fuga in motocicletta dall'assedio di Baghram e dal mirino dei reparti dell'esercito americano è stata confermata da fonti ufficiali dei servizi di sicurezza afgani guidati da Hagji Gullalai: «Le nostre fonti ci segnalano che Omar ha lasciato la città di Baghram e la provincia di Helmand. Non sappiamo dove si trovi nè dove sia diretto», ha dichiarato da Kandahar il portavoce del dipartimento.

La caccia all'uomo continua nel giallo, tra imbarazzi e frustrazioni. Tanto che altre fonti dei servizi segreti di Kabul hanno affermato ieri sera che il nuovo e «ancor più impervio» rifugio di Omar è noto: «Sappiamo dov'è. Non posso aggiungere altro», ha detto un ufficiale afgano all'agenzia di stampa francese Afp mentre, secondo il governatore di Kandahar, «A Baghram il mullah non c'è mai stato». La situazione non è chiara nemmeno sul campo di battaglia. Stando ad alcune fonti gli ultimi mille guerriglieri talebani che erano asserragliati a Baghram, forse col mullah, si sarebbero arresi e avrebbero consegnato le armi. Secondo altre fonti la trattativa continua. Certo è che l'altro ieri da Baghram aveva alzato bandiera bianca il capo della sicurezza di Omar. E che ieri un altro pezzo da novanta dell'ex regime talebano - il funzionario più alto in grado catturato sinora - è caduto nelle mani della coalizione antiterrorismo. Si tratta dell'ex ambasciatore talebano in Pakistan, Abdul Salaam Zaeef, l'uomo delle conferenze stampa a Islamabad, l'autore di alcune tra le più feroci minacce verbali rivolte ai soldati americani nel corso del conflitto. Il diplomatico aveva chiesto invano asilo al Pakistan. Il governo del presidente Pervez Musharraf, che per dimostrare la sua lealtà a Washington e alla coalizione ha deciso di intensificare la caccia interna ai transfughi di Al Qaeda, ha consegnato la «preda» al Pentagono. Ufficialmente Islamabad si è limitata ad annunciare l'estradizione di Zaeef in Afghanistan. Ma il Dipartimento Usa per la Difesa ha confermato che l'ambasciatore è nello loro mani e che si trova rinchiuso in Afghanistan in un centro di detenzione americano.

Nelle stesse ore il governo pachistano ha compiuto una retata nel campo profughi di Jalozai scovando tra i rifugiati una quarantina di combattenti di Al Qaeda. Milizie straniere, tra cui arabi, egiziani e palestinesi scampati ai bombardamenti di Tora Bora e ora già sotto interrogatorio nella speranza di trovare una traccia che porti a Bin Laden.

Gli Usa, intanto, ribadiscono che i raid continueranno fino a quando la rete di Al Qaeda non sarà smantellata. Il presidente George W. Bush ha detto ieri che la guerra in Afghanistan è «entrata in una fase pericolosa» come dimostra la prima perdita di un soldato Usa in battaglia. Bush ha detto che il sergente Nathan Chapman «è morto per una causa giusta: difendere la libertà del mondo civilizzato». In un discorso a Ontario (California) Bush ha detto che l'America intende dare la caccia ai terroristi «ovunque: la nostra azione non è limitata all'Afghanistan». Il presidente ha paragonato Al Qaeda «ad un parassita che si impossessa del corpo del suo ospite: questo è quello che è accaduto all'Afghanistan». Bush ha lanciato un appello agli altri paesi a non lasciarsi invadere dallo stesso parassita che ha portato alla distruzione dei Taleban. Il presidente ha detto che l'azione terroristica dell'11 settembre «non si è limitata ad attaccare la nostra libertà ma anche la nostra economia».

Natalia Andreani

Profughi afgani rientrano in patria dopo l'esilio in Pakistan per sfuggire ai talebani.

Il mullah Omar

Salaam Zaeef

Come l'11 settembre: piccolo aereo si schianta in Florida contro la sede della Bank of America

NEW YORK Un piccolo aereo privato si è schiantato contro un edificio, che ospita la locale sede della Bank of America, a Tampa in Florida. Non è ancora chiaro quante persone fossero a bordo o nell'edificio, che si trova nel centro della città della Florida. La Cnn ha indicato che il pilota potrebbe essere un ragazzo di 15 anni che stava prendendo lezioni di volo. La polizia e i vigili del fuoco di Tampa sono accorsi sul posto dopo l'incidente avvenuto intorno alle 17 ora locale. Le televisioni hanno mostrato immagini della coda del velivolo conficcata nella fiancata del palazzo.

L'aereo si è conficcato sulla fiancata occidentale, una quindicina di piani sotto il tetto. Di sabato pomeriggio è probabile che poche persone si trovassero nel palazzo. Il piccolo aereo, proveniente da St. Petersburg, «è volato dritto dentro l'edificio», ha detto un testimone. L'aereo era seguito da un elicottero della Guardia Costiera prima dell'incidente, ha riportato la rete tv locale Wfla.

«Non è chiaro se fosse inseguito o semplicemente seguito», ha suggerito la MsNbc notando che immagini come quelle dell'aereo piantato nella fiancata dell'edificio sono particolarmente sconcertanti dopo l'attacco dell'11 settembre contro le Torri Gemelle e il Pentagono. I servizi di sicurezza in questa area dell'America sono particolarmente all'erta in quanto proprio a Tampa c'è la sede del comando unico per le operazioni militari in Afghanistan.

L'incontro tra Perez Musharraf e Bihari Vajpajee.

Stretta di mano tra i presidenti dei due Paesi al vertice di Katmandu. Sul confine ancora scontri con sei morti. Attesa per l'arrivo del premier inglese

Pakistan-India, prove di dialogo. Medierà anche Blair

ROMA Per primo si è mosso il pakistano Pervez Musharraf, che, dopo la conclusione del suo discorso al vertice nepalese dell'Asia meridionale, è sceso dal podio e, a sorpresa, si è diretto verso la poltrona in cui era seduto l'indiano Atel Bihari Vajpajee, offrendogli la mano. Un istante di esitazione, ma anche il premeir indiano si è alzato e con un lieve sorriso ha stretto la mano del «nemico», mentre dalla platea giungevano grandi applausi. Il disgelo al vertice indo-pakistano è durato tuttavia il tempo della inattesa stretta di mano. Poco dopo, il premier indiano ha preteso dal generale-presidente pakistano fatti, anzichè parole, mentre a Nuova Dehli e a Islamabad si svuotavano del personale diplomatico le ambasciate dei rispettivi Paesi, richiamando in patria ciascuno ben 55 diplomatici.

L'India ha prontamente smentito anche un incontro, di cui aveva parlato la delegazione pakistana, tra il ministro degli esteri indiano Jaswant Singh e il suo collega pakistano Abdul Sattar. Intanto, nel corso dei duri combattimenti sul fronte della guerra a Kashmir gli indiani uccidevano sei soldati pakistani e 13 guerriglieri islamici.

Sarebbe stato, infatti, un miracolo se fosse stato sufficiente una stretta di mano per cancellare la rivalità tra indiani e i pakistani, pericolosamente in corso dal 1947, da quando il Kashmir musulmano venne inglobato nella Federazione indiana, provocando tre guerre. Nel suo discorso al vertice, Musharraf aveva inserito parole assai distensive nei confronti dell'India, affermando di essere pronto al dialogo in «qualsiasi momento e a tutti livelli». Nella sua replica, Vajpajee ha invece sottolineato che «ora il presidente Musharraf deve dare il seguito al suo gesto, impedendo qualsiasi attività in Pakistan o nel territorio sotto il suo controllo (è riferito alla parte del Kashmir controllato dai pakistani) che permetta ai terroristi di perpetuare la loro violenza insensata in India».

Ancora brucia, insomma, il ricordo dell'assalto del 13 dicembre dei terroristi contro il Parlamento di Nuova Dehli.

L'India ha chiesto l'arresto e la consegna di una ventina di terroristi rifugiati dopo l'attentato in Pakistan, ma, Musharraf, fin qui, non ha dato alcuna risposta. Musharraf ha tenuto a precisare la netta differenza tra il terrorismo e la «legittima resistenza e lotta di liberazione», facendo capire che Islamabad non giudica affatto «atti terroristici» l'offensiva degli integralisti islamici a Kashmir contro l'india.

Tenta ora di convincere le parti al dialogo il premier britannico Tony Blair, che oggi incontra Vajpajee e successivamente Musharraf. Con la guerra afgana non ancora conclusa, Londra e Washington sono seriamente preoccupati dell'apertura di un nuovo fronte di guerra nella regione, anche perchè si tratta del conflitto tra due paesi, l'India e Pakistan, armati con la potenza nucleare.

b. z.

Il Presidente argentino vara un drastico piano per evitare la fuga dei capitali all'estero

Duhalde sgancia il peso dal dollaro

Difficoltoso iter al Congresso delle misure per arginare la crisi

ROMA Il Congresso non riesce a trovare un accordo. Intanto domani e martedì sarà ancora proibito cambiare peso in cambio di valuta estera. Il neo-presidente argentino Eduardo Duhalde ha deciso di adottare questa misura per prevenire una fuga dei capitali all'estero, dopo l'annunciata svalutazione della moneta nazionale di circa il 35%. A dieci anni dall'introduzione della parità fra peso e dollaro, la valuta argentina verrà sganciata dall'economia statunitense per un periodo iniziale che secondo il governo dovrebbe aggirarsi intorno ai tre mesi.

Nel silenzio è proseguito intanto il dibattito del Congresso per varare un pacchetto economico che permetta all'Argentina di uscire dalla crisi. Ma i dissensi fra i deputati e il governo hanno fatto naufragare il dibattito, spostando a oggi l'annuncio del varo della nuova politica economica. Nonostante i continui rinvii, la piazza argentina sembra mantenere ancora la pazienza, complice la pioggia di ieri. La popolazione sembra più impegnata a fronteggiare l'aumento dei prezzi e la scarsità di medicinali. L'aumento medio del costo dei beni avvenuto finora è di circa un quinto.

Sempre più rari nei negozi i prodotti di importazione. Se la manovra del presidente Duhalde dovrebbe ottenere con relativa facilità l'approvazione nei due rami del parlamento (entrambi nelle mani dei peronisti), sarà proprio l'esame della piazza l'ostacolo più duro per la ricetta presidenziale d'emergenza. A tutti sono richiesti sacrifici, mentre ci si attende una decisa sterzata dal libero mercato al governo regolato dall'alto. Il progetto di legge prevede la dichiarazione dello stato di emergenza economica per i prossimi due anni, con l'attribuzione di poteri speciali al governo.

«Stiamo assistendo - si leggeva ieri sul quotidiano La Nacion, nell'editoriale di Roberto Cachanosky - a qualcosa di impensabile: il ritorno delle politiche economiche degli anni '70 e '80, con controlli di ogni genere». Il governo populista di Duhalde, alla testa della popolosa provincia di Buenos Aires dal 1991 al 1999, fu caratterizzato proprio da un vasto programma di spese pubbliche che ridusse la disoccupazione, ma lasciò le casse della provincia con un deficit considerevole.

Che la prima preoccupazione di Duhalde sia rivolta all'economia interna, lasciando in second'ordine le richieste dei debitori stranieri (Stati Uniti, Spagna e Italia nelle prime posizioni) è confermato dal discorso alla nazione che il presidente ha tenuto venerdì sera. «Prima di ogni impegno sottoscritto con l'estero - ha detto Duhalde - l'Argentina deve pensare alla sua gente». È possibile che la manovra economica preveda l'imposizione di un prezzo politico su alcuni beni di primaria importanza e la rinegoziazione del debito estero.

e. d.

MEDIO ORIENTE

Israele vieta la messa a Arafat

TEL AVIV Il governo israeliano guidato da Ariel Sharon non consentirà al leader palestinese di partecipare alla Messa per le festività ortodosse sino a quando non verranno arrestati gli assassini del ministro Zeevi. La tregua intanto regge nonostante alcune tensioni prodotte dal blocco da parte di Israele di una nave carica di armi per i palestinesi e a un'esplosione a Gerusalemme.

I BENI CONTESI

Rispunta a sorpresa un documento datato 1991 che riporta ancora una volta in Parlamento la contrastata questione dei beni abbandonati

Zagabria ridà speranza a cinquemila esuli

L'elenco redatto da un demografo croato comprende chi scelse di andarsene e chi venne cacciato

TRIESTE Oltre cinquemila esuli giuliano-dalmati possono sperare nella restituzione dei beni nazionalizzati dalla Jugoslavia comunista. Lo confermano alcuni documenti custoditi al ministero degli Interni di Zagabria, nel cui archivio ha lavorato per diverso tempo il demografo croato Vladimir Zerjavic. Lo studioso, scomparso pochi mesi fa, già nel 1991, anno in cui la vicina repubblica ha proclamato l'indipendenza da Belgrado, ha avuto accesso agli uffici centrali della polizia a Zagabria, dove ha raccolto diversi dati che, a distanza di dieci anni, risultano essere molto interessanti. E soprattutto, potrebbero dare una svolta al negoziato in corso tra Italia e Croazia sulla firma del Trattato di amicizia, arenatosi lo scorso autunno proprio sul nodo dei beni abbandonati. Al parlamento croato è intanto in corso di approvazione la modifica della legge sulla denazionalizzazione, che dovrebbe includere anche gli stranieri, italiani compresi. Ma il condizionale è d'obbligo. In un primo momento, la bozza chiedeva tra i requisiti il possesso, al momento della nazionalizzazione, della cittadinanza jugoslava. Attestato impossibile da esibire, come noto, per gran parte degli esuli. Ora, un emendamento fatto inserire dal partito dei regionalisti istriani, prevede che l'interessato possa almeno dimostrare di aver risieduto sull'attuale territorio croato. Sono inoltre ammessi i discendenti di primo grado.

Non tutti gli oltre 300 mila esuli istriano-dalmati potranno però fare domanda di restituzione (o indennizzo) alla Croazia: solo una piccola parte di essi. E' l'interpretazione che viene data dai politici di Zagabria, in quanto le proprietà dei cosiddetti «optanti» (così vengono definiti coloro che chiesero espressamente, al momento di lasciare l'Istria, l'acquisizione della cittadinanza italiana e la rinuncia a quella jugoslava) sono stati regolati dai trattati internazionali italo-jugoslavi siglati dal dopoguerra in poi.

COMUNE	Esuli italiani
BUIE	298
PINGUENTE	143
ALBONA	122
PISINO	380
PARENZO	1115
POLA	1809
ROVIGNO	97
FIUME	353
ABBAZIA	65
CHERSO-LUSSINO	194
ZARA	650
LAGOSTA	10
TOTALE	5236

Ecco i dati raccolti nel 1991 dal demografo croato Vladimir Zerjavic: 5236 esuli italiani che hanno ottenuto «l'esonero» dalla cittadinanza jugoslava e la confisca dei beni immobili. Presto potrebbero ottenere la restituzione.

Tuttavia, come risulta dai documenti della polizia croata, ci sono ben 5236 persone che persero la cittadinanza jugoslava senza far richiesta di opzione. Se ne andarono, semplicemente. Oppure furono cacciati, come spesso accadde. Il merito di aver fatto riemergere dall'oblìo questi documenti va al deputato, nonché numero due della Dieta democratica istriana, Damir Kajin. Già l'estate scorsa Kajin aveva anticipato l'esistenza di questa «categoria» di esuli. E aveva snocciolato le cifre nel corso di un intervento al Sabor, durante il dibattito sulla nuova legge. Ora saltano fuori anche i documenti originali, per mano dello Zerjavic, uno studioso che Kajin dipinge come «un grande oppositore della Dieta democratica istriana». E che pubblicò i risultati di queste sue ricerche ben nove anni fa, nel 1993.

Dai dossier che ha ricavato Zerjavic risulta quindi che i potenziali aventi diritto alla restituzione sono 296 a Buie, 143 a Pinguente, 122 ad Albona, 380 a Pisino, 1105 a Parenzo, 1809 a Pola, 97 a Rovigno, 353 a Fiume, 65 ad Abbazia, 194 a Cherso-Lussino, 650 a Zara e 10 a Lagosta. 5236 persone in tutto. Di queste, spiega il deputato, circa 3000 dovrebbero essere le proprietà identificabili: quindi, considerando che molte persone sono decedute, Kajin ritiene che non saranno più di un migliaio gli eredi che si faranno avanti. «In altre parole - afferma il deputato istriano - queste persone dovrebbero ottenere il diritto alla restituzione (o all'indennizzo dove ciò non fosse possibile) da parte di Zagabria, alle stesse condizioni delle comunità di ebrei, tedeschi e austriaci che abbandonarono la Jugoslavia dal 1941 in poi». La modifica della legge sulla denazionalizzazione, infatti, non comprende più solamente le confische e le denazionalizzazioni operate durante il regime comunista jugoslavo. La nuove legge abbraccia anche il periodo precedente, quello dello stato fantoccio di Ante Pavelic, che sorse nel 1941. Il regime degli ustascia confiscò le proprietà dei circa 30 mila ebrei, che emigrarono soprattutto negli Stati Uniti. Case e terreni che passarono a cittadini croati fedeli al regime. Nel 1996, dopo che Tudjman varò la prima versione della legge sulla denazionalizzazione, si verificarono casi paradossali. Ad esempio, Zagabria restituì le proprietà confiscate non agli ebrei, ma ai croati che erano subentrati durante il regime ustascia.

«E' stato probabilmente grazie alle pressioni di Simon Wiesenthal, il noto cacciatore di nazisti, se la legge viene ora emendata a favore degli stranieri, come del resto imposto dalla Corte costituzionale croata» ricorda Kajin. E difatti i giudici avevano disposto al modifica della legge entro il 31 dicembre scorso. Cosa che non è avvenuta. «Contiamo su una nuova proroga - sostiene il deputato - e quindi ritengo che tutto si potrà concludere entro sei mesi».

Alessio Radossi

I dati sulle confische resi noti dall'ideologo della Dieta democratica istriana che governa la penisola da quasi dieci anni

Kajin: «Le opzioni furono un'ingiustizia»

Esodo della popolazione italiana da Pola nel 1947. In tutto se ne andarono in 300 mila.

TRIESTE «C'è solo una tragedia più grande dell'esodo che ha colpito queste terre nel dopoguerra: le vittime del Secondo conflitto mondiale, gran parte delle quali appartenenti alla coalizione antifascista: 24 mila caduti in Istria e a Fiume, senza contare la fetta slovena della penisola. A causa di queste due tragedie l'Istria è stata "desertizzata" sul piano civile, economico e spirituale. C'è voluto mezzo secolo per riprenderci da questo trauma. Poi è scoppiata la guerra in Croazia e Bosnia-Erzegovina, tanto che l'Istria ha recuperato appena nel 2001 il prodotto interno lordo che aveva nel 1990, mentre la Croazia ci arriverà non prima di tre-quattro anni. Insomma, la guerra ci ha cacciato indietro di almeno 15 anni dal punto di vista economico». L'analisi, lucidissima, è di Damir Kajin, deputato istriano, ideologo del partito multietnico, la Dieta democratica istriana che governa la penisola da quasi dieci anni.

La spina nel fianco dei nazionalisti croati: è stato lui il primo croato a parlare di esuli istriani e dalmati al Parlamento di Zagabria, se si eccettuano gli interventi del deputato della minoranza italiana Furio Radin.

Discorsi fatti in momenti scomodi, quando erano ancora in auge l'Hdz e il defunto presidente Tudjman. Forse per questo le sue parole hanno pesato (e pesano) ancora di più. Perché arrivano da un croato. Ed è stato Kajin, quand'era ancora presidente del consiglio regionale dell'Istria a parlare dell'esodo.

Oggi esibisce i dati del demografo Vladimir Zerjavic, che ha avuto accesso agli archivi del ministro degli Interni di Zagabria poco dopo la dissoluzione dell'ex Jugoslavia. Grazie a lui dunque oggi in Croazia nessuno si azzarderebbe più a negare l'esistenza della diaspora giuliano-dalmata.

Damir Kajin

Secondo i dati diffusi dallo Zerjavic, nella sola parte croata dell'Istria 96.858 persone hanno utilizzato il diritto all'opzione tra il 1948 e il 1951, ai quali vanno aggiunti circa 34.000 minorenni, più i circa 20 mila della ex Zona B del Territorio libero di Trieste, più ancora altri 30 mila fuggitivi senza alcun "permesso".

E infine, quasi 5300 esuli italiani che hanno perduto la cittadinanza jugoslava ma non hanno sottoscritto l'opzione. Quindi, verso l'Italia, dall'attuale territorio istriano sono emigrate 186.000 persone, più altre 30 mila dalla parte slovena dell'Istria. In tutto quasi 220 mila profughi. Cifre che da sempre gli esuli contestano, affermando che l'esodo coinvolse 350 mila persone.

Ma oggi, dopo oltre mezzo secolo, che cosa ci si può attendere dalla legge sulla restituzione dei beni confiscati, in gestazione al Sabor?

«Se passeranno le modifiche alla normativa - pronostica Kajin - anche gli stranieri potranno ottenere l'indennizzo o la restituzione. Purtroppo, non gli "optanti", in quanto il destino delle loro proprietà è compreso nei trattati internazionali. E' chiaro che nessuno degli esuli ha singolarmente delegato l'Italia a disporre in questo modo della proprietà privata, scambiandola con la Jugoslavia come danni di guerra. Ma questa è la realtà. Anche le "opzioni" sono una cosa per noi oggi inconcepibile, ma è successo. Diverso è il discorso per quelle 5 mila persone che hanno perduto la cittadinanza jugoslava, e i cui immobili sono stati automaticamente nazionalizzati: la Croazia non li potrà ignorare».

a. r.

Positive le prime reazioni delle associazioni dei profughi giuliano-dalmati. Ora in campo la diplomazia italiana

«È la prova che Tito agì illegalmente»

Brazzoduro: «I fatti dimostrano che era prematuro chiudere il contenzioso»

Adesso c'è la possibilità di dare maggior impulso al Trattato di amicizia ancora senza firma. Da Roma si aspetta una presa di posizione

TRIESTE Sono soddisfatti i rappresentanti degli esuli, ma allo stesso tempo auspicano che questo sia solo il primo passo concreto verso una soluzione definitiva del contenzioso sui beni abbandonati. «Le 5300 persone evidenziate negli archivi della polizia croata - sostiene **Guido Brazzoduro**, presidente della Federazione - sono una delle «categorie» che noi avevamo segnalato da tempo alle autorità italiane, affinché riflettessero su quelle che erano posizioni, forse non ben considerate, secondo cui non c'erano più diritti degli esuli da rivendicare con Slovenia e Croazia». «Anche per questo motivo - prosegue - abbiamo insistito sulla creazione di una commissione di esperti, che si riunirà a breve. Lo sforzo è teso a analizzare tutti i diversi casi, le tipologie giuridiche». Secondo Brazzoduro quindi, il documento dei 5300 dimostra «che non era tempo di chiudere tutto con Lubiana e Zagabria, e risultava quindi errato affermare che qualsiasi diritto degli esuli dovesse venir risolto in Italia».

Non viene colto di sorpresa dalla notizia **Silvio Delbello**, presidente dell'Unione degli istriani. «Conosco l'argomento - rivela - e mi risulta che i 5300 dovevano essere parificati vent'anni fa alle liste di libera disponibilità (*quelle che hanno consentito ad alcune centinaia di esuli di riavere i propri beni con i trattati di Osimo e Roma, ndr*). Ma poi non se ne fece nulla: quei 5000 beni sono diventati di proprietà sociale, ovvero statale jugoslava. Di fatto sono rimasti fuori dai trattati».

Secondo Delbello, quindi, la divulgazione di questi documenti è certamente un fatto positivo. «Innanzitutto - spiega - perché è la prima volta che viene dimostrato, anche da parte croata, che ci sono dei beni espropriati in modo illegittimo. E proprio la commissione di esperti della Farnesina avrà il compito di individuare le possibili soluzioni. Ripeto, questo documento rappresenta il primo esempio concreto dell'illegalità compiuta dalla Jugoslavia di Tito verso gli esuli».

Guido Brazzoduro

Silvio Delbello

Sarà insomma un inizio d'anno intenso per la diplomazia italiana. In particolare sul «fronte» orientale dove resta ancora senza firma il famoso Trattato di amicizia italo-croato. L'intesa, il cui testo è stato concordato tra i due governi ma non è stato poi sottoscritto, giace nei cassetti delle due capitali. In particolare, l'articolo 9 impegna in modo esplicito la Croazia ad adeguare la sua legislazione alle leggi europee in fatto di proprietà immobiliari, e a non indulgere su questo aspetto. Ma il tutto resta congelato dallo scorso novembre, da quando cioè il governo italiano ha deciso la creazione di una commissione tecnica che dovrebe trovare una soluzione alle rivenidcazioni degli esuli. Ne fanno parte i docenti universitari de Vergottini (diritto costituzionale) e Conforti (diritto internazionale), l'ex senatore e magistrato di Cassazione, Toth, e il capo ufficio contenzioso del ministero degli Esteri, Leanza.

a. r.

«RITORNERANNO IN POCHI»

TRIESTE Silvio Delbello, presidente dell'Unione degli istriani: «Per quanto mi riguarda questo documento non può essere che l'inizio, riferito solo a una piccola parte dei profughi, non a tutti quelli che realmente vorrebbero rientrare in possesso dei loro beni. Non tutti gli esuli infatti vorrebbero tornare, solo alcuni di essi. Per questo motivo Slovenia e Croazia non devono temere un ritorno in massa. Tuttavia è necessario verificare esattamente chi vuole la restituzione e cercare di accontentarlo».

A una svolta il delitto di Monica Esposito e Giorgia Arrighetti: sarebbero cadute in una trappola tesa dai loro spacciatori

Giallo di Albenga, i killer hanno un nome

Le due ragazze non avrebbero pagato della cocaina. Carabinieri a caccia di tre nordafricani

GENOVA Ci sarebbe una storia di cocaina non pagata a spacciatori maghrebini dietro il duplice omicidio delle due ragazze ad Albenga, in provincia di Savona. È questa la pista sulla quale lavorano gli inquirenti, che stanno cercando tre nordafricani visti in auto sul luogo del delitto e già identificati, gente che spacciava e che le due italiane avevano iniziato a frequentare sempre più spesso.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri di Savona, Monica Esposito e Giorgia Arrighetti avrebbero acquistato una partita di cocaina da spacciatori maghrebini senza pagarla. Nella notte fra giovedì e venerdì, intorno alle tre, le due giovani ragazze si sarebbero incontrate con i «pusher» a Campochiesa, nei pressi del parcheggio dove ieri mattina sono state trovate le macchie di sangue.

Quel luogo, dove si trovano un gabbiotto del bus e una cabina telefonica, è un punto abituale di ritrovo degli extracomunitari regolari e clandestini che popolano la zona di Albenga.

Qui, per cause da accertare, sarebbe stata accoltellata a morte Monica Esposito, la ragazza di 23 anni. Nella colluttazione la giovane avrebbe perso una scarpa, che è stata ritrovata accanto alla pozza di sangue. Gli assassini l'avrebbero caricata sulla loro auto (lasciando una striscia di sangue sull'asfalto) e l'avrebbero portata sulla strada sterrata sopra Campochiesa.

Nel frattempo i complici avrebbero trasportato Giorgia Arrighetti con la sua Polo sul piazzale lungo l'autostrada. Qui, fino a un mese fa, c'era una baraccopoli di clandestini nordafricani, sgomberata dai carabinieri. La ragazza potrebbe avere tentato di fuggire. I maghrebini avrebbero sfondato il vetro dell'auto e l'avrebbero massacrata con un corpo contundente.

Un testimone ha raccontato ai carabinieri di avere visto tre nordafricani a Campochiesa a bordo di un'auto, proprio nelle ore in cui è avvenuto il duplice delitto. I militari ritengono di averli identificati e hanno diramato le loro ricerche in tutta Italia e alle frontiere.

Ieri in serata i carabinieri di Albenga stavano interrogando Rashid Mohamed, marocchino, ex fidanzato di una delle due ragazze uccise ieri a Campochiesa, la frazione di Albenga. L'uomo è stato fermato a Imperia.

Particolare curioso, il cagnolino bianco e beige a pelo riccio di Giorgia ha vegliato per tutta l'altra notte, e fino a mezzogiorno di venerdì, sul luogo in cui la sua padrona o l'amicadi lei, Monica, è stata uccisa. Sono i ragazzi della zona di Regione Rapalline, dove i carabinieri hanno trovato macchie di sangue, a raccontarlo. «Gli abbiamo portato anche del latte, è rimasto lì accanto alla scarpa da ginnastica sporca di sangue che abbiamo trovato sul muretto» spiega un ragazzo di 16-17 anni, che preferisce non rivelare il suo nome.

Lui, Monica la conosceva. «L'avevo incontrata un anno fa a Diano, all'uscita dalla Discoteca Sortilegio. C'era stata una rissa tra i miei e i suoi amici, c'eravamo conosciuti in caserma. Poi ha iniziato a girare per Albenga con Giorgia. Era bella, sembrava una brava ragazza. Ma era sempre alle giostre con quei marocchini. Credo che le dessero la droga».

Catania, uccide il marito con tre colpi d'accetta

CATANIA Una donna di 58 anni, ha ucciso il marito, Salvatore Pecora di 76 anni, a colpi di accetta. Il delitto è stato scoperto dai carabinieri a Lineri, popolosa frazione del Comune di Misterbianco, in provincia di Catania. Santa Morina ha ucciso l'uomo col quale viveva intorno alle 15: ha atteso la fine del pranzo e appena Pecora è andato a letto l'ha colpito in testa con un'ascia almeno tre volte. Poi ha chiamato i carabinieri e ha detto: «Venitemi a prendere, ho ucciso mio marito». Quando i militari hanno bussato alla sua porta, lei ha aperto aggiungendo: «Litigavamo da 20 anni, non ce l'ho fatta più». Santa Morina era bidella alla Scuola media Don Milani di Lineri e abitava in una modesta casa di fronte la scuola. Nel quartiere la conoscono tutti e dicono che era «succube» delle angherie di un uomo violento che aveva sposato in seconde nozze una ventina di anni fa.

Il motociclista, a destra, che ha trovato il corpo di una delle due ragazze.

IN BREVE

Tragedia della follia a Parigi

Non mangiano: la mamma sgozza i due figlioletti

PARIGI Non volevano mangiare, facevano i capricci e ripetevano di non avere fame: la madre allora li ha sgozzati tutti e due con un grosso coltello da cucina: assurdo e macabro dramma venerdì mattina a Vitry-sur-Seine, periferia di Parigi, nell'appartamento di una famiglia d'origine cambogiana. Per la polizia, Kim Sui, 36 anni, ha perso la testa quando due dei suoi tre figli, Stella di 3 anni e Kevin di 2, non hanno voluto saperne della prima colazione e li ha uccisi a coltellate. Ha risparmiato solo il bambino più piccolo, nato a luglio, che dormiva in una cameretta. Il padre, Antony Van, 32 anni, ha ritrovato Stella e Kevin senza vita in un lago di sangue quando verso le 13.15 di di venerdì è ritornato a casa dal lavoro. Giacevano entrambi sul pavimento del salotto. La mamma era sotto choc, in un angolo. La donna è stata descritta dai vicini come una «signora molto gentile» ma negli ultimi mesi sarebbe andata in depressione a causa di crescenti dissidi con il marito e con la suocera.

Ieri altro dramma familiare in Francia: a Chavagneux, vicino a Grenoble, un uomo sui 40 anni ha ucciso in casa a fucilate la moglie e i tre figlioletti.

■ **Sedicenne suicida** Alessandro Merola, 16 anni, di Capaccio Scalo (Salerno) si è tolto ieri la vita sparandosi un colpo alla testa col fucile del nonno. Era ritenuto da tutti un ragazzo normale e studioso. Tra le ipotesi degli investigatori soprattutto quella di una delusione d'amore.

■ **Tre morti in auto** Due uomini e una donna sono morti in un incidente stradale sulla statale 96 Bari-Altamura vicino Grumo Appula. Una Passat e una Y10 si sono scontrate frontalmente, due delle tre vittime sono state sbalzate fuori della vettura, la terza è rimasta bloccata tra le lamiere.

■ **Morta la bimba sciatrice** È morta ieri pomeriggio all'Ospedale Borgo Trento di Verona la ragazzina di 11 anni, M.Z., di Schio (Vi), rimasta vittima venerdì di un incidente con gli sci sulla pista Tablat di Lavarone (Tn).

■ **Due messe per la contessa** Si celebreranno due messe per il primo anniversario della morte della contessa Francesca Vacca Agusta in due diverse chiese, volute dai due uomini che hanno maggiormente amato la contessa e che ora pur vivendo sotto lo stesso tetto, a Villa Altachiara, sono in lite per l'eredità.

■ **Rubati due cavalli «medici»** Di poco valore ma speciali: Miky e Fantasia, due cavalli utilizzati per l'ippoterapia dei bambini disabili, sono stati rubati all'Ospedale Niguarda di Milano. I ladri si sono introdotti nel nosocomio forzando alcune porte e poi hanno portato via, passando per l'obitorio e la camera mortuaria, «la cura e la gioia» di 80 bambini portatori di handicap che usufruiscono della terapia. È probabile che i rapitori di Miki e Fantasia abbiano agito di notte. Il furto è stato scoperto questa mattina.

Il sardo in cella a Milano per aver spinto una donna sotto il metrò, confuso, non dà spiegazioni sulla sua fuga dalla Corsica, dove si teme abbia ucciso la consorte

L'ex legionario non parla, mistero sulla moglie

MILANO Occhi bassi, aspetto modesto, capelli bianchi e arruffati, poche, confuse parole e tanta confusione nella testa. Così si è presentato all'interrogatorio Costantino Carta, 66 anni, sardo ex militare della Legione straniera, originario di Illorai, arrestato per aver spinto una donna contro un treno in corsa nella metropolitana milanese e ritenuto responsabile della sparizione, in Corsica, della moglie Wanda Caria, 50 anni. Un vero e proprio giallo che resta ancora del tutto irrisolto dal 31 dicembre, da quando non si hanno avute più notizie della donna.

Costantino Carta ha dunque risposto solo parzialmente e con molta difficoltà alle domande del magistrato Rosario Spina della Procura di Milano, che l'ha interrogato l'altra sera. Il magistrato, vista la totale impossibilità da parte di Carta di fornire risposte precise su che fine abbia fatto sua moglie, ha disposto la perizia psichiatrica per domani, anche in relazione al tentato omicidio di Maria Giovanna O., l'impiegata di 39 anni che l'uomo ha spinto contro un vagone della metropolitana a Milano e che ha riportato ferite alla testa e alle gambe. E proprio per questo episodio il gip, Clementina Forleo, ha convalidato l'arresto di Carta, in carcere a San Vittore. Ma resta da chiarire ciò che è successo in Corsica il 31 dicembre scorso e che fine abbia fatto la moglie, Wanda Caria. Nella loro casa sono state rinvenute tracce di sangue in diverse stanze e mobili rotti ovunque, come ci fosse stata una furibonda lite: da qui il sospetto che Carta abbia ucciso la moglie, facendo scomparire poi il cadavere, resta molto forte.

L'ex legionario, che viveva tra Corsica e Sardegna, non ha saputo dare alcuna spiegazione su cosa sia avvenuto il giorno di San Silvestro e nemmeno indicazioni utili per le ricerche della moglie e se è ancora viva. Confuso e impacciato, si sarebbe solo ricordato a malapena di quanto successo nel pomeriggio del 31 dicembre fino alle 17. Ha detto di rammentare che era a casa e che ha litigato con la moglie, poi è fuggito ma non sa spiegare il motivo. Inoltre, davanti al magistrato non sarebbe stato capace di ricostruire come dalla Cosica sia arrivato in Italia (sembra che sull'isola sia stato visto dare fuoco alla sua Alfa, tentando di gettarla in un dirupo, per simulare un incidente o un doppio suicidio) e non si sarebbe neppure ricordato da quale località dell'isola francese ha preso il traghetto. Nella sua testa sembra sia avvenuto un completo blackout e la memoria sia stata cancellata.

Costantino Carta

Il medico assassino mise il cadavere della «ex» in un pacco natalizio

IMPERIA Dopo il delitto nascose il corpo della vittima in una cassa e poi disse a un amico di voler trasferire dallo studio medico a casa vario materiale e alcuni regali natalizi, chiedendogli pure di aiutarlo a trasportare il contenitore in auto. Così Nadir Garibizzo, il medico imperiese di 44 anni che ha confessato l'omicidio dell'ex amante, Ornella Mercenaro, 54 anni, riuscì a disfarsi del cadavere, abbandonato poi in un casolare diroccato vicino il comune montano di Aurigo, entroterra imperiese, dopo l'uccisione avvenuta nel pomeriggio del 21 dicembre nel suo studio di pediatra nel centro di Imperia-Oneglia. L'agghiacciante particolare è trapelato ieri dal riserbo assoluto che continuano a mantenere i magistrati impegnati a ricostruire nei dettagli l'omicidio e a valutare l'attendibilità della confessione resa da Garibizzo. Il medico imperiese, agli arresti domiciliari dal giorno di Natale per una denuncia per incendio doloso, si era presentato spostaneamente ieri mattina al procuratore capo di Imperia Bruno Novella e al sostituto perchè, come ha spiegato il suo legale, non riusciva più a reggere il peso di quel gesto.

Partenze «intelligenti» ma le avverse condizioni meteo e i pagamenti con l'euro ai caselli provocano disagi e lunghe code

Rientro dalle feste nel gelo per 4 milioni

Il picco massimo di traffico oggi pomeriggio. Ghiaccio killer: 9 vittime in Piemonte

ROMA Un controesodo con temperature polari, neve e ghiaccio per i quattro milioni di italiani che, per l'Osservatorio di Milano, torneranno a casa in questo fine settimana. Il traffico, già intenso ieri sera, raggiungerà il picco massimo questo pomeriggio. In molti in viaggio anche lunedì mattina. Ma il timore maggiore quest'anno si chiama euro: esitazioni e dubbi per il resto con la nuova valuta o il desiderio di cambiare monete di grosso taglio per ottenere euro hanno creato infatti lunghe code ai caselli. Il consiglio è di pagare con viacard e bancomat. **Traffico** Gli italiani sembrano avere accolto l'invito a non concentrare tutte le partenze oggi:e così il traffico era già intenso ieri, con prime code specie ai caselli, molte delle quali dovute a incidenti. Traffico intenso sull'A32 verso Torino e intorno a Milano con code ai caselli sull'A4 alla barriera di Milano Est (1 Km) e sull'A1 tra Lodi e barriera di Milano Sud. Code anche intorno alla capitale e altre, causate da incidenti, tra Reggio Emilia e Parma verso Milano (2 km), sul raccordo Viterbo-Terni e sul raccordo Salerno-Avellino, bloccato, sempre per un incidente, l'allacciamento con l'A3 provenendo da Avellino verso Reggio Calabria. «**Eurocode**» Il primo gennaio le code sono arrivate fino a 13 km nel casello di Roma Est. A causarle, la curiosità, il desiderio di cambiare subito le lire con gli euro, ma anche l'incertezza di fronte alla nuova moneta: molti automobilisti hanno contato e ricontato il resto, bloccando le file.

Italiani in viaggio Sono quattro milioni secondo l'osservatorio di Milano: la maggior parte ha lasciato le città il 23 dicembre, ma c'è anche chi è partito solo per il Capodanno o per passare quest'ultimo week-and nelle seconde case. Tornano quasi tutti da località montane di Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige Lombardia e dalle località innevate degli Appenini, oltre agli automobilisti che dal Sud tornano a casa.

Allarme-gelo A lanciarlo è l'Aci, convinto che gli automobilisti italiani non hanno la «cultura della guida in presenza di difficili condizioni climatiche». E così consiglia di mettersi in viaggio nelle ore più calde, mantenere la distanza di sicurezza per evitare manovre brusche come l'inchiodata e rispettare i limiti di velocità.

Strade sotto zero Obbligo di catene e controlli rigidissimi della polizia in Calabria su quasi tutta la statale 107 (da Cosenza a Crotone, attraverso la Sila), ghiaccio e neve nelle strade interne dell' Altopiano della Sila Grande e nei centri abitati. Ancora disagi in Basilicata. Strade gelate anche in Sicilia nella fascia etnea, in provincia di Enna e di Messina. Problemi per ghiaccio anche in Sardegna, specie tra Nuoro e Sassari.

Si torna a volare Riaprono gli aeroporti chiusi ieri per il freddo o pr guasti: quello di Crotone, di Catania. Riaprirà invece dal 7 gennaio l'Aeroporto Corrado Gex di Aosta.

Ghiaccio mortale Cinque morti ieri in tre incidenti nell'Alessandrino e nell' Ossola. Altri quattro venerdì, in un pauroso scontro nell'Astigiano. All'origine delle sciagure c'è quasi sempre il gelo di questi giorni e l'alta velocità.

Alcuni autotreni bloccati dalla neve tra Putignano e Alberobello, in Puglia.

L'11 gennaio astensione dal lavoro dei dirigenti, il 15 dei docenti

La scuola riapre: è già sciopero
Dai licei carbone alla Moratti

ROMA Riapertura delle scuole dopo la pausa natalizia all'insegna dello sciopero: cominciano i dirigenti scolastici con un giorno di mobilitazione l'11 gennaio, per la mancata sottoscrizione formale da parte dell'Aran dell'ipotesi d'accordo contrattuale del 17 ottobre 2001. Non è sufficiente l'approvazione definitiva della Finanziaria 2002: è necessario un terzo atto d'indirizzo, del governo, che legittimi le scelte retributive in sede negoziale. A tutt'oggi i dirigenti pubblici sono privi di contratto, quindi sprovvisti di un' adeguata disciplina, sia giuridica che economica.

In vista della scadenza contrattuale, la legge finanziaria ha stanziato per il rinnovo di tutti i contratti dei lavoratori del pubblico impiego, in totale 1.240,48 milioni in euro per il 2002, altri 2.299,85 milioni per il 2003 e altrettanti per il 2004. I settori coinvolti sono gli Enti locali con 638mila addetti; la Sanità (660 mila lavoratori); l'Università (54 mila); la Ricerca scientifica (15 mila) e la Scuola con 873 mila tra maestri, professori, tecnici, ausiliari e amministrativi. Una parte consistente di queste risorse sono legate al contratto integrativo di livello locale: premia, con un salario accessorio, professionalità, autoaggiornamento e impegno dei lavoratori. Ma i finanziamenti sono giudicati dai sindacati confederali inadeguati sia per retribuire i salari che per il recupero della differenza tra inflazione programmata e reale. Gli stanziamenti per la valorizzazione della funzione dei docenti della scuola (oltre 206 milioni di euro per il 2002, 310 milioni di euro per il 2003 e 726 milioni per il 2004), vincolati in parte alla contrattazione integrativa e al risparmio che i dirigenti scolastici sapranno operare sugli organici, sono giudicati insufficienti dai sindacati. Ulteriore richiesta è quella di uniformare gli stipendi degli insegnanti italiani a quelli dei colleghi europei: i docenti aderiranno il 15 febbraio allo sciopero generale del pubblico impiego. Un insegnante italiano in media ha un salario mensile di 1200 euro, un francese 1800, un tedesco 2400 euro: la media europea è sui 2000 euro e l'orario di lavoro è simile per tutti i docenti, con un 7% in meno per quelli italiani.

Frattanto carbone, nero e amaro, sarà consegnato al ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, ai cancelli del Ministero durante la notte della Befana da parte di gruppi di studenti di una decina di licei romani.

GIOCATTOLI

SALERNO Sequestrati dalla Guardia di finanza di Salerno alla vigilia dell'Epifania 20800 giocattoli di plastica nocivi per la salute e privi dei requisiti di sicurezza. Erano in un deposito di Eboli e in un negozio di Olevano sul Tusciano, già in vendita.

IN BREVE

Forse con un sistema

Superenalotto, a Ravenna centrato un «6»: vale 30 milioni di euro

RAVENNA Forse è stato giocato un sistema per vincere i quasi 60 miliardi di lire (30 milioni 313.122 euro) del «6» al Superenalotto, arrivati a Ravenna ieri sera. I gestori della Tabaccheria Mingozzi, marito e moglie, hanno saputo della vincita dagli operatori della Sisal, che li hanno rintracciati a casa, dove i titolari erano andati poco dopo aver chiuso il negozio. Nella loro abitazione li hanno raggiunti anche i giornalisti e con loro sono tornati a riaprire la tabaccheria. A festeggiare e brindare insieme, c'erano anche una ventina d'avventori del bar antistante, sempre in via Narsete, di fronte al civico 21 della fortunata tabaccheria gestita da Ennio Casella, 55 anni, e dalla moglie Stefania Mingozzi. Con loro anche la figlia Raffaella, 30 anni. «La tabaccheria - ha raccontato Casella - è frequentata per lo più dalla gente del quartiere», la zona di via San Alberto, a circa 400 metri dal centro storico, con molte case popolari. «È probabile che abbiano giocato un sistema - ha aggiunto ieri - ma non ricordo proprio chi l'abbia giocato, nè quando». Comunque le matrici ieri sera non ha proprio avuto il tempo di controllarle: se ne parlerà oggi. Stasera in via Narsete si festeggia una delle maggiori vincite del Superenalotto: 30.313.122,31 euro. In serata molta gente si era accalcata nel piccolo locale. Naturalmente è ancora sconosciuto il fortunato neo-milionario, il primo in euro.

Befana: la voglia di un fratellino «vero» batte la moda scatenata da Harry Potter

PESARO Harry Potter viene battuto alla grande dal desiderio di ricevere in regalo un fratellino «vero»: è l'inattesa richiesta che i bambini italiani fanno alla Befana, almeno a giudicare dai messaggi e-mail recapitati sul sito Web ufficiale della Befana a Urbania. Il 30% dei bambini ha chiesto in dono alla «vecchina» un fratello e il 23% ha espresso il desiderio di pace nel mondo e felicità per tutti i bambini. Solo il 3% dei bimbi ha chiesto giocattoli o gadget del piccolo mago inglese Harry Potter, che in questi giorni sta spopolando in Italia nelle sale cinematografiche e nelel librerie.

Doppia tragedia della povertà a Catania e in Puglia Due «barboni» trovati morti a causa del freddo

MESSINA Doppia tragedia della povertà ieri in Puglia e Sicilia: due senzatetto sono morti per il freddo. A Messina, un uomo di 67 senza fissa dimora, Nunzio Currò, è stato trovato morto dai carabinieri in centro città, nell'intercapedine di due stabili, coperto alla meno peggio con alcuni cartoni. Sarebbe morto per assideramento. Tragedia analoga per un uomo di 40 anni, di Canosa di Puglia: viveva di elemosine. Trovato in un casolare abbandonato.

Eccezionale esperimento in Usa: è stato chiesto a pazienti svegli di esercitare la memoria

Scoperto come si formano i ricordi

Nel corso dell'operazione sono stati identificati i singoli neuroni

MILANO Hanno aperto la scatola cranica dei pazienti, vi hanno inserito microelettrodi in tungsteno dello spessore di un capello e sono riusciti a registrare l'attività dei singoli neuroni, mentre i pazienti, svegli, rispondevano a domande che richiedevano uno sforzo di memoria. E in questo modo, per la prima volta, un gruppo di ricercatori è riuscito a stabilire il complesso meccanismo che porta alla fabbricazione», allo «stoccaggio» e alla ricerca dei ricordi.

«In genere le cellule nervose che cambiano il tipo della propria attività durante l'uso della memoria sono distribuite in tutto il cervello - spiega il dottor George Ojemann, autore della straordinaria esperienza i cui risultati sono stati pubblicati su "Nature Neuroscience" -. Quello che abbiamo scoperto è che i singoli neuroni coinvolti nel meccanismo sono specializzati al punto da reagire a ogni stimolo mnemonico ciascuno a modo proprio». Ojemann è probabilmente il neurochirurgo più famoso del mondo: ha sviluppato tecniche specifiche per intervenire in caso di epilessia, morbo di Parkinson e tumore al cervello, e ha esplorato per primo l'organizzazione cerebrale che presiede a linguaggio, memoria, pensiero cognitivo e apprendimento. La sua ricerca si è svolta nel corso di una serie d'interventi su pazienti epilettici che, coscienti durante l'intervento, avevano consentito a rispondere a domande che richiedevano l'uso della memoria. A essere interessate all'esperimento erano però quelle parti di tessuto cerebrale sano, che dovevano comunque essere «toccate» per raggiungere le parti del cervello responsabili degli attacchi epilettici. In questi tessuti, i neurochirurghi hanno inserito quattro microelettrodi, per registrare l'attività dei neuroni mentre questi comunicavano con altre cellule: e proprio mentre i microelettrodi erano attivati, ai pazienti venivano poste domande per verificare lo stato della memoria.

In particolare i ricercatori hanno scoperto, riguardo alla memoria, tre diverse «differenze regionali» del cervello, mai distinte prima: sotto il lobo temporale (area temporale basale) esiste un grappolo di neuroni deputati a codificare, immagazzinare e ritrovare i ricordi; nel giro temporale superiore (sempre nel lobo temporale) sono attivi i neuroni deputati a ritrovare velocemente ricordi recenti, di giornata; nell'emisfero deputato alla elaborazione del linguaggio si trovano neuroni che rispondono a più di una modalità (elaborando, a esempio, sia il materiale visuale che quello uditivo).

Scoperte tre «differenze regionali» nel cervello, tre diverse aree, cioè, dove vengono elaborati dati che si riferiscono a particolari tipi di ricordi, per esempio quelli recenti.

A Frosinone all'imprevisto arrivo del coniuge dell'amante un trentenne si getta dalla finestra a 7 metri d'altezza: fratture

Nel vuoto per evitare il marito di lei

FROSINONE Un uomo che si intratteneva con la sua amante ha preferito lanciarsi nel vuoto dall'altezza di 7 metri, spezzarsi una gamba e riportare una serie di fratture, piuttosto che affrontare il marito furibondo di lei, tornato in anticipo dal lavoro. Protagonita della singolare vicenda un trentenne residente nel capoluogo ciociaro. La donna è una coetanea sposata e madre di due figli; come alcova i due innamorati avevano scelto proprio l'appartamento della signora, rassicurati dal fatto che il marito di quest'ultima era in fabbrica a lavorare. Un improvviso malore dell'ignaro operaio, però, ha mandato all' aria il piano: il poveretto, tornato in anticipo, ha trovato la moglie a letto con uno sconosciuto.

L'amante, come un fulmine, si è diretto verso la finestra e si è gettato di sotto. Trascinando una gamba spezzata, è riuscito ad arrivare in una cabina telefonica e a dare l'allarme. In ospedale dove è stato medicato ha rincontrato l'amata: lei non era riuscita a sfuggire alla rabbia del marito.

La Paltrow e Fiennes nel film «Shakespeare in love».

Da domani, i Saldi

NOTIZIE E CURIOSITÀ PER FARE I PRIMI AFFARI NEL SEGNO DELL'EURO

Arteni: da più di 40 anni mette d'accordo Saldi e Qualità

Chi pensa che il concetto di "Saldi" non vada molto d'accordo con quello di "Qualità", è completamente fuori strada. Da oltre quarant'anni, infatti, i negozi Arteni dimostrano a tutti che questi due termini possono convivere, e andare perfettamente d'accordo.
Merito del rapporto di fiducia che si è creato tra questi negozi e la loro clientela. Una clientela che ormai va ben oltre all'ambito locale e provinciale, e si identifica con l'intera regione, senza contare i tanti fedelissimi clienti austriaci, e quelli sempre più numerosi che, specialmente in questi ultimi anni, arrivano dalla vicina Slovenia.
Una clientela internazionale, che ha scelto i negozi Arteni proprio per loro capacità di conciliare i valori fondamentali di qualità, di servizio e di convenienza.

Appuntamento a Tavagnacco, ma anche a Feletto e Codroipo.

Il negozio "guida" del gruppo, per le dimensioni eccezionali e l'impostazione avveniristica, è il complesso noto anche come PROGETTO MODA, CASA E SPORT, con sede a Tavagnacco, lungo la Statale Udine-Tricesimo, e vicinissimo al Casello Autostradale Udine Nord.
Qui si concentrano le funzioni organizzative e logistiche e si sperimentano in continuazione innovazioni espositive e di servizio, anche nei Saldi. Una vera "officina" e un banco di prova d'avanguardia per tutto il mondo della moda.
Ma ci sono altri due negozi che portano il marchio Arteni: la sede storica del gruppo, nel centro di Feletto Umberto, che si sta specializzando sempre più nel settore delle TAGLIE FORTI, e che anche in tempo di Saldi è in grado di proporre dei veri grandi affari. Anzi, grandissimi, arrivando addirittura fino alla Taglia 84! E poi il grande punto vendita di Codroipo che tratta la Moda e lo Sport e che è un punto di richiamo anche per Pordenone e per la sua provincia.

Saldi: al via dal pomeriggio di domani.

Per risparmiare, o per acquistare capi superiori, a prezzi più accessibili.

Una occasione di grande risparmio, quella dei Saldi, che spesso consente di acquistare capi pagandoli praticamente alla metà del loro valore di cartellino iniziale. Parliamo sempre di capi della stagione autunno-inverno 2001, naturalmente, che si potranno godere ancora fino a primavera e che, in più, saranno attualissimi e portabilissimi anche nelle prossime stagioni invernali.
In questo senso, i Saldi si confermano come un'occasione di vero, grande risparmio. Ma per molti, i Saldi sono anche il momento magico che consente di acquistare il meglio (quel capo "speciale" che ci piaceva, ma che magari ci era sembrato troppo caro...), con la possibilità di pagarlo adesso come un capo qualunque.

B/Sales: i grandi Saldi proposti da B/Store

B/Sales: in via Mercatovecchio un invito alla convenienza anche per i più giovani, con migliaia di occasioni da non perdere nella moda trendy e nello sport.

Clima effervescente nella centralissima Via Mercatovecchio a Udine, grazie alla apertura di alcuni nuovi negozi di tendenza, come "I Blues" e in particolare "B/Store": due piani straripanti di proposte della moda più giovane e trendy, e un piano interamente dedicato alla moda sportiva e all'attrezzo.
In linea con la vera convenienza dei "SALES" di tradizione anglosassone e americana, il negozio propone ai suoi giovani clienti una autentica overdose di marche cult: al primo e secondo piano troviamo Just Cavalli, Guess, Moncler, DKNY Jeans, Refrigiwear, Cotton Belt, CP Company, Museum, Murphy & Nye, Hugo Boss Sport, Belstaff, Stone Island, Kookai, Carhartt, Polo Ralph Lauren Jeans, Sisley, Alessandrini e Patrizia Pepe. E al terzo piano, interamente dedicato alla moda e all'attrezzo sportivo, ci aspettano Nike, Adidas, Champion, Reebok, AND1, Puma, O'Neil, Everlast e Fuerteventura.

Profili, un punto di riferimento anche per i Saldi

La moda e l'alta moda pronta hanno da sempre un punto di riferimento sicuro, nel cuore di Udine: i tre piani di idee e di proposte esclusive di PROFILI. I Saldi sono solo una ragione in più (molto concreta) per visitare questo splendido, prestigioso negozio.

PREZZI IN VETRINA

Giacca donna Pinko in maglia e pelle € 158,55 (in lire: prezzo di cartellino 439.000, in Saldo a 295.000), da GIIS.

Abito uomo Facis gessato blu, tessuto Reda € 185,41 (in lire: prezzo di cartellino 546.000, in Saldo a 359.000), a Progetto Moda.

Giaccone uomo Emanuel conformato (dalla taglia S a XXL) impermeabilizzato e con più tasche € 127,05 (in lire: prezzo di cartellino 352.000, in Saldo a 246.000), da Arteni Feletto.

Giaccone uomo Fitzroy € 152,35 (in lire: prezzo di cartellino 520.000, in Saldo a 295.000), da Arteni Codroipo.

Giacca uomo Murphy & Nye in nylon resinato con interno in pile € 102,26 (in lire: prezzo di cartellino 313.000, in Saldo a 198.000), da B/Store.

Giubbotto GAS in cordura trattato Teflon, con cappuccio € 51,13 (in lire: prezzo di cartellino 199.000, in Saldo a 99.000), a Progetto Moda.

Cappotto in lana e cachemire linea classica € 166,30 (in lire: prezzo di cartellino 460.000, in Saldo a 322.000), da Marina Rinaldi.

Giaccone Bostonian tessuto in fibra di Tasmania, interno Thermore € 408,00 (in lire: prezzo di cartellino 1.150.000, in Saldo a 790.000), da Querini Uomo.

Trapunta in vera piuma 270x270 € 206,07 (in lire: prezzo di cartellino 560.000, in Saldo a 399.000), in vendita da Casa Arteni.

Completi letto Bossi 240x290 € 92,45 (in lire: prezzo di cartellino 256.000, in Saldo a 179.000), da Casa Arteni.

Casa Arteni: a Udine e Tavagnacco il momento della "Fiera del Bianco"

Le tradizioni vere non passano mai di moda : lo dimostra anche quest'anno la FIERA DEL BIANCO proposta da Casa Arteni: mai così ricca di idee e di stimoli, per rinnovare la casa in bellezza, con un occhio sempre rivolto al fattore convenienza. Ecco allora nel grande reparto Casa a Tavagnacco, come nel Casa Arteni di Largo dei Pecile, nel pieno centro di Udine, un susseguirsi di proposte all'insegna del colore e della creatività. Nella TAVOLA, grande spazio alle tovaglie in tinta unita, stampate o ricamate. Nel LETTO, protagoniste le lenzuola: di cotone, di lino, di morbida flanella o di seta. E poi le coperte, sempre più morbide, calde e confortevoli. Le romantiche imbottite, i piumini leggerissimi e mille copriletto sempre più raffinati, veri complementi d'arredamento.
E ancora nel BAGNO, con i coordinati firmati, gli asciugamani in spugna e in lino, gli accappatoi, i tappeti e gli accessori.
A Tavagnacco, infine, merita una visita il grande reparto che offre il meglio dell'INTIMO firmato per lui e lei.

Anche per la FIERA DEL BIANCO si può dire che Casa Arteni, con i suoi due punti vendita di Tavagnacco e di Largo dei Pecile, rappresenta oggi il massimo dell'offerta, dell'esperienza e del servizio, nella nostra regione.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

LIPIZZA Punta sul gioco d'azzardo e sui marina il piano di sviluppo (2002-2006) del ministero dell'Economia sloveno

Altri due casinò a ridosso di Trieste

Dovrebbero venir aperti ad Ancarano e nel ristrutturato hotel Palace di Portorose

Il casinò di Lipizza per il quale si prospetta il trasloco.

LIPIZZA Punta sul gioco d'azzardo e sul turismo da diporto l'ambizioso progetto di sviluppo (2002-2006) dell'area carsico-costiera presentato da un gruppo di esperti del ministero dell'Economia, guidati dal Bogomir Kovac, agli operatori locali dell'industria della ospitalità. Tra le novità, figura il trasferimento del Casinò di Lipizza, una delle mete preferite dei giocatori d'azzardo del Friuli-Venezia Giulia, a Sesana, distante soltanto qualche chilometro dal valico di confine italo-sloveno di Fernetti. Inoltre è prevista l'apertura di altre due case da gioco nella zona. La prima dovrebbe trovare posto in un'impianto turistico di Ancarano, a due passi da Trieste, la seconda dovrebbe venire installata nei locali completamente rinnovati del vecchio hotel Palace di Portorose.

Come accennato, un'altra carta vincente dell'industria del tempo libero del comprensorio sarà costituita dall'ulteriore espansione del turismo da diporto. In proposito, gli addetti ai lavori prevedono di realizzare quattro porticcioli per panfili con una capienza ricettiva globale di tremila nuovi posti barca. La prima darsena verrà costruita ad Ancarano, la seconda a Capodistria, il terzo marina verrà ubicato nei pressi del cantiere navale di Isola d'Istria e l'ultimo nello specchio di mare antistante il promontorio di Sezza, vicino al confine sloveno croato. Nel progetto figurano anche la costruzione di campi da golf, il completo ammodernamento dell'aereoporto sportivo di Sicciole e la costruzione di una decina di mini alberghi e motel delle capacità ricettive complessive di circa duemila posti letto. Il costo globale di queste infrastrutture dovrebbe aggirarsi sui 450 miliardi di lire.

Ma non tutti sono d'accordo circa i programmi elaborati dagli esperti del ministero. I primi a esprimere perplessità sono stati i responsabili del Casinò di Portorose e i dirigenti della scuderia di Lipizza. I vertici di queste due aziende sono infatti contrari alla proposta di trasferire la casa da gioco di Lipizza nella vicina Sesana.

r.s.

Oltre duecentomila i turisti, arrivati dal mare, che lo scorso anno hanno visitato la storica città dalmata

Ragusa ridiventa meta crocieristica

Una veduta della splendida Ragusa (Dubrovnik).

RAGUSA Sono stati circa 200 mila i turisti che l'anno scorso hanno visitato Ragusa (Dubrovnik), giungendovi con le navi da crociera. Un exploit per la storica città dalmata che negli anni passati aveva dovuto rinunciare ai benefici effetti di questo settore turistico, a causa degli eventi bellici. Nel 2001 sono tornati a spirare i venti della pace e della fiducia e le agenzie che si occupano di cruising in Mediterraneo hanno stabilito che si poteva fare scalo anche di fronte ai bastioni ragusei. Come per un miracolo, gli enormi «alberghi galleggianti» hanno cominciato a gettare l'ancora nelle vicinanze della città e frotte di villeggianti si sono riversati lungo lo Stradun, il corso raguseo. Ovvie le positive ricadute per commercianti, ristoratori e per tutti coloro che in città vivono grazie al turismo.

Le due navi che hanno maggiormente stupito i ragusei per grandezza e bellezza sono state l'americana Legend of the Sea, 71 mila tonnellate di portata, e l'italiana Costa Classica, 53 mila tonnellate. Due «mostri sacri» che per giorni sono stati ammirati non solo dagli abitanti, ma anche dagli altri turisti. Ma il giorno che più di ogni altro è rimasto impresso nella memoria dei ragusei è stato il 27 luglio quando sono approdate ben quattro unità, la Oriana, la Rapsody, la Mistral e la Costa Tropicale. Insieme hanno fatto sbarcare 5600 turisti, cifra record per un solo giorno. Agli ottimi risultati si aggiungono allettanti prospettive. I dirigenti dell'armatrice ellenica Festival Cruise hanno preso contatto con i locali operatori turistici, facendo presente che sono pronti a organizzare in tutto il 2002 ben 42 crociere con tappa a Ragusa e Curzola. I viaggi sarebbero effettuati dalla nave The Azur, che può accogliere 760 passeggeri. Se a ciò aggiungiamo che anche altri tour operatori hanno annunciato che intendono puntare sulla città di San Biagio, ne deriva che il comparto cruising sarà sfruttato per tutti e dodici i mesi. In precedenza, le navi da crociera arrivavano nell'arco di tempo compreso tra i cinque e gli otto mesi. Anche questo documenta il rilancio turistico di Ragusa, città avviata a riconquistare lo status che l'aveva portata a essere una delle capitali mediterranee dell'industria ricettiva. Non per niente i festeggiamenti di Capodanno sulla Stradun sono stati ancora una volta ripresi e trasmessi dalla Cnn, a conferma del mai sopito fascino di Ragusa.

Andrea Marsanich

FIUME Privatizzazione in vista per gli impianti turistici di proprietà delle forze armate: futuro incerto per i dipendenti

L'esercito croato vende gli alberghi

FIUME Futuro incerto per i dipendenti di undici tra alberghi e impianti ricettivi appartenenti alle Forze armate croate e dislocati in Istria, Quarnero e Dalmazia. Il governo ha deciso di «smilitarizzare» queste strutture, avviando così il processo di privatizzazione che potrà interessare anche i potenziali investitori d'oltre confine. Non è noto a cosa andranno incontro i 540 lavoratori di questi impianti, alle quali si debbono aggiungere 450 militari (e relative famiglie) e 120 profughi che vivono in questi hotel, villaggi turistici e camping.

Ma vediamo quali sono queste strutture. per quanto attiene all'Istria, si tratta del complesso turistico Pineta e Fasana. Nel Quarnero la privatizzazione riguarderà il campeggio Uvala Slana a Selce, Villa Istranka, l'albergo Park e il dependance Eden a Crikvenica. Ben più rappresentata la regione dalmata: si parte dall'albergo Komodor, e relativo camping, a Sabbioncello, passando per l'albergo Alem (camping compreso) a Basko Polje, toccando il camping Seget a Traù e proseguendo per gli alberghi Hrvatska e a Baska Voda, Iz a Zara e Zagreb a Spalato. Lo speciale tour si conclude nell'antica Ragusa, col villaggio turistico di Kupari. Sono impianti che nell'anno in corso hanno realizzato 600 mila pernottamenti, per entrate complessive pari a 32 miliardi di lire. Le uscite hanno rasentato i 20 miliardi e pertanto si tratta di strutture altamente remunerative e sicuramente in grado di trovare alla svelta un nuovo titolare.

Da qui il via libera del governo alla privatizzazione. Gli occupati nelle strutture alberghiere del ministero della Difesa sono circa 1600, cifra che scenderà a 400 unità nei prossimi tre anni, lasso di tempo in cui sarà attuata la «smilitarizzazione». Tornando a parlare degli undici impianti istro-quarnerino-dalmati, i sindacati di categoria hanno calcolato che serviranno almeno 14 miliardi di lire per dare un tetto ai citati 450 militari con famiglie. Un onere non da poco, ma al quale lo Stato dovrà far fronte.

a. m.

LUBIANA L'aumento delle aliquote dell'Iva inciderà su vari prodotti, anche quelli di prima necessità

Arriva un'ondata di aumenti dei prezzi

LUBIANA Tradizionale ondata di aumenti in Slovenia nei primi giorni dell'anno nuovo. Come annunciato ormai da mesi, il 2002 ha portato il ritocco delle aliquote dell'imposta sul valore aggiunto. L'Iva generica sale dal 19 al 20 per cento, l'imposta ridotta, applicata soprattutto ai generi di prima necessità, come ad esempio gli alimentari, aumenta di mezzo punto, dall'otto all'otto e mezzo per cento.

La manovra, abbinata dal governo alla finanziaria per il prossimo biennio, porterà notevoli introiti aggiuntivi nelle casse dello Stato. Sarà colmato così parzialmente il deficit di bilancio, ma anche compensato il minor introito fiscale previsto per il 2002. Effetto diretto della riforma, l'aumento dei prezzi dei carburanti.

Ad accogliere il nuovo anno alle stazioni di servizio, è stato un aumento di poco inferiore all'uno per cento su tutte le tariffe. La benzina verde a 95 ottani, quella più venduta, si attesta sui 165.60 talleri, con un ritocco dello 0,9 per cento. Il nuovo prezzo dell'ecologica a 98 ottani è di 175.20, mentre la benzina senza piombo a 91 ottani costa 165.10 talleri al litro.

Poco più contenuti i rincari del gasolio per autotrazione. Sono pari allo 0,8 per cento. Un litro ai distributori va pagato 146.30 talleri. Modesto aumento anche per il gasolio da riscaldamento, che si attesta sui 78.50 talleri.

Stangata di Capodanno per i fumatori. Il governo ha fatto salire le accise sui tabacchi per adeguarsi, gradualmente, alle normative europee. Un pacchetto delle sigarette più vendute aumenta di ben 35 talleri.

Note dolenti, infine, ai caselli autostradali. Il primo giorno dell'anno ha portato anche qui i previsti aumenti dei pedaggi, dettati dal corso dell'euro. Il contributo da versare aumenta del 2,69 per cento ed è di 10.18 talleri per ogni chilometro percorso. Il pedaggio sul tratto Divaccia-Lubiana sarà così di circa 810 talleri.

r.c.

benz 1x225

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	0,0045	Euro*
Tallero	1,00	=	8,75	Lire *
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	0,1354	Euro
Kuna	1,00	=	262,18	Lire
Benzina super				
CROAZIA				
Kune/litro	6,45	=	0,87	€/litro
Benzina verde				
SLOVENIA				
Talleri/litro	168,60	=	0,76	€/litro**
CROAZIA				
Kune/litro	5,83	=	0,79	€/litro
Diesel				
SLOVENIA				
Talleri/litro	152,80	=	0,69	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Slovenia: commesse e camerieri, le categorie più «sfruttate»

PORTOROSE Denuncia dell'Organizzazione sindacale costiera: il 35% dei lavoratori dipendenti di questa zona gode di scarsissimi diritti. Il dato è emerso da un controllo effettuato dall'apposita commissione del sindacato. «Si tratta di un risultato oltremodo negativo – ha sottolineato Marij Cerne, presidente del sindacato – specie se si tiene conto che cinque anni fa, dunque a metà degli anni '90, a malapena questa percentuale raggiungeva il 20%».

Il settore più in sofferenza è quelo commerciale, dove i lavoratori sono sottoposti a turni stressanti, che nella maggior parte dei casi superano le 12 ore giornaliere. Anche gli stipendi sono ridotti al minimo con paghe medie mensili, per persone con oltre vent'anni di servizio, che non superano i 90-95mila talleri (all'incirca 900-960mila lire).

«Ma anche i lavoratori del comparto turistico-alberghiero non se la passano bene – ha continuato Cerne –: nonostante nel 2001 quasi tutte le imprese del settore abbiano registrato risultati eccezionali non è stato fatto nulla per migliorare le condizioni di lavoro e gli stipendi sono fermi sui centomila talleri al mese in media (circa un milione di lire n.d.r.)».

«Ma la cosa più grave – ha concluso Cerne – è che non sono previste sanzioni per i datori di lavoro che violano i contratti e in questi settori regna la più totale anarchia».

r.s.

Un invito del Comune friulano ad altri amministratori della regione innesca l'ennesima querelle in chiave campanilistica, con sorprendenti trasversalità politiche

Le mani di Udine sul «Corridoio 5»? E' bagarre

Esclusa la Provincia di Trieste dal summit di domani, dal quale prende le distanze anche la giunta Tondo

Il confronto tecnico ha preso lo spunto dalle dichiarazioni di Vito Gamberale, di Autostrade, e mira a progettare il futuro delle infrastrutture sul territorio

TRIESTE Solo una dimenticanza o la volontà di progettare la rinascita delle infrastrutture in Friuli Venezia Giulia senza l'apporto del comune di Trieste? A poche ore da quella che, domani pomeriggio a Udine, dovrebbe essere la prima riunione del Gruppo di lavoro permanente sulle infrastrutture regionali (le defezioni, però, si stanno moltiplicando, Regione in testa ndr), è questo l'interrogativo che sorge, almeno a leggere l'elenco degli inviti partiti dal comune di Udine e dal sindaco Sergio Cecotti, promotore dell'iniziativa.

Al vertice istituzionale, che dovrà concretamente istituire il gruppo di lavoro incaricato di progettare il futuro delle infrastrutture della Regione (roba da parecchi milioni di euro) sono, infatti, stati invitati i presidenti delle tre Province del Friuli, Marzio Strassoldo (Udine), Elio De Anna (Pordenone), Giorgio Brandolin (Gorizia), i sindaci di Gorizia e Pordenone, Gaetano Valenti e Sergio Bolzonello, il presidente della Camera di Commercio udinese, Enrico Bertossi, nonché il presidente della Regione, Renzo Tondo, e l'assessore regionale al bilancio e alla programmazione, Pietro Arduini.

L'ipotesi Gamberale, insomma, è piaciuta eccome all'amministrazione comunale udinese. Appena un mese fa era infatti toccato all'amministratore delegato di Società Autostrade, Vito Gamberale, nel corso del convegno organizzato dall'Aicree e voluto fortemente dal comune di Udine, lanciare la proposta della creazione del gruppo di lavoro permanente per la progettazione delle infrastrutture nella Regione. Obiettivo, naturalmente, quello di non perdere la coincidenza con i treni del corridoio 5 (Barcellona-Kiev), ma anche del corridoio n.8 (Brindisi-Durazzo-Salonicco). Anzi, proprio per l'amministratore delegato di Autostrade (che avrebbe già indicato un suo rappresentante nel costituendo gruppo

Tra gli invitati al vertice sindaci e presidenti provinciali anche di Gorizia e Pordenone e il solo assessore al bilancio, il leghista Pietro Arduini

di lavoro), la carta qualificante che il Friuli Venezia Giulia dovrebbe giocare in futuro sarebbe proprio quella della valorizzazione del corridoio Adriatico, capace di potenziare gli approdi dell'Adriatico quali Porto Marghera, Capodistria e soprattutto Trieste.

Era tornato in primo piano, dunque, e prepotentemente, il ruolo futuro di cerniera d'Europa attribuito al Friuli Venezia Giulia. "La vostra regione – aveva detto, Vito Gamberale a Udine – dovrà essere avamposto dell'Italia nei rapporti con i nuovi mercati dell'Est Europa. E'una scommessa che questa Regione deve vincere non solo per se stessa, ma per l'intero Paese, perché se miglioreranno i trasporti nel Friuli Venezia Giulia vorrà dire che miglioreranno le relazioni con gli altri paesi candidati ad entrare nell'Unione Europea."

Sergio Cecotti

Ed ecco entrare in scena i corridoi 5 e 8, e le grandi prospettive di sviluppo, ad esempio, del porto di Trieste con il suo ruolo di raccordo tra i due assi viari paneuropei."Il concretizzarsi dell'ipotesi sud della grande arteria sul tracciato Barcellona–Trieste-Kiev – aveva detto ancora Gamberale – e il suo collegamento con quello n.8 Bari-Durazzo-Salonicco è fondamentale per il nostro Paese e soprattutto per il Friuli Venezia Giulia, che fungerebbe così da vero e proprio baricentro di tutti questi traffici. Pensiamo al grande margine di sviluppo che ha il valico di Villa Opicina, già oggi una delle porte più trafficate verso l'est, ed anche il porto di Trieste." Per realizzare questo, però, occorrono infrastrutture ed ecco la proposta dell'istituzione del gruppo di lavoro permanente.

Tutto chiaro? Non tanto, se nella Santa Alleanza che si sta formando per ridurre il gap di infrastrutture in Regione, manca a sorpresa, (viste anche le premesse dell'uomo di Autostrade) Trieste. "Se a Udine si comincerà a discutere il futuro delle infrastrutture della nostra area – ha detto l'assessore all'urbanistica del comune di Trieste, Maurizio Bradaschia, commentando l'esclusione di Trieste dal summit nel capoluogo friulano – il mancato coinvolgimento della nostra amministrazione comunale sarebbe molto grave." E allora, prima gaffe del 2002 o prove tecniche di EuroFriuli?

Antonio Simeoli

È bagarre sulla gestione delle strade nella nostra regione.

Il sindaco di Trieste sceglie l'approccio diplomatico, mentre il portavoce di Tondo va giù duro

Dipiazza: «Con Cecotti sono amico, non credo possa avermi fatto questo»

TRIESTE «Tagliati fuori? Ma no, con Cecotti sono amico, non può avermi fatto una cosa del genere. Vedrete che lunedì (domani ndr) parlerò con lui e tutto sarà chiarito». Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste preferisce minimizzare, mentre alle sue spalle si scatena la bagarre. In realtà, si vocifera, il suo feeling con il collega del «cis'cjel» è uscito un po' malconcio dal primo incontro in sede di Assemblea delle Province, quello che ha tagliato fuori e poi ripescato in extremis Trieste e dove, sibilano alcuni dei presenti, un annoiato Dipiazza consultava continuamente l'orologio...

Leggende metropolitane? Conta poco. Che la decisione del silente primo cittadino di Udine non sia stata del tutto indolore, non solo per il capoluogo regionale ma per lo stesso quadro politico che fa riferimento alla maggioranza di centrodestra, lo testimonia del resto l'arrabbiatura «royal» che si è beccato ieri mattina Alessandro Colautti, portavoce del presidente Tondo e, al momento, filo diretto del Palazzo con il «titolare», in India in visita al padre. D'accordo che c'è la devolution, fa capire, ma prima di arrivare al «fasin di besoi» della rete viaria, ce ne vuole. «Ormai siamo alla sussidiarietà alla rovescia – ironizza – con un sindaco che convoca la Regione... Noi comunque, non ci saremo, a quella riunione. Ho spedito un "fax" al riguardo, e credo che neanche Strassoldo e De Anna saranno della partita. Nel momento in cui la Regione sta trattando con l'Anas per acquisire centinaia di chilometri della rete stradale del Friuli Venezia Giulia quel convivio mi sembra un po' surretizio: che il sindaco di Udine rivendichi anche una sorta di centralità tecnico-politica è decisamente un po' troppo, a meno che non abbia ambizioni più elevate...».

Roberto Dipiazza

La «convocazione» di Cecotti risulta doppiamente singolare, dal punto di vista della Regione, anche perchè l'unico teorico referente diretto, il triestino Franco Franzutti, assessore ai Trasporti, non è stato neanche invitato. Al suo posto, il responsabile del bilancio, il lignanese Arduini. Un'altra fortuita coincidenza? «Macchè – ridacchia Franzutti – l'hanno fatto apposta, perchè sono triestino... Dietro a questo polverone vedo un tentativo delle Province di riaquisire competenze, forse perchè sviate da un equivoco sulla Spa che dovrebbe gestire in futuro le strade regionali attualmente in carico all'Anas. Che dire? Che si divertano pure, tanto i soldi li abbiamo noi, e le competenze anche!».

«Siamo alla follia pura» – annota un altro triestino, Bruno Marini, vicecapogruppo consiliare del Ccd / Forza Italia – con Cecotti che vuole tagliare fuori Trieste da un discorso sul Corrioido 5, del quale è la prima ispiratrice e il nodo fondamentale! Certo, va detto, anche Provincia e Comune di Trieste hanno latitato abbastanza sul discorso, ed è ora che si diano una mossa!». «A dire il vero – conclude il consigliere diessino Bruno Zvech – non è che la Regione abbia dato esempio di compatezza mirabile, e in assenza di strategie sono saltate fuori, immancabilmente, le solite pulsioni territoriali. E' gravissimo che Trieste, prima propugnatrice del Corridoio 5, non sia stata invitata, ma mi chiedo anche che tipo di collaborazione sia riuscita ad impostare la giunta Dipiazza... Di sicuro, tale conflittualità non gioverà a nessuno».

Furio Baldassi

IN BREVE

Sempre in coma la vittima dell'oscuro episodio

Pestaggio di San Quirino: arrestato un siciliano Picchiò lui il bersagliere

PORDENONE I Carabinieri hanno fermato ieri per tentativo di omicidio E.T., di 45 anni, di origini siciliane, ritenuto responsabile dell' aggressione subita da Alessandro De Candia, di 22 anni, il giovane militare pordenonese in servizio a Roma trovato gravemente ferito giovedì sera a Sedrano di San Quirino.

De Candia, che è stato trovato morente e privo di documenti, con serie ferite e lesioni al capo e ai polsi, sul piazzale antistante la trattoria «Stella», sarebbe stato aggredito da E.T. - secondo gli inquirenti - per vicende personali. Il giovane, ricoverato all' ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone, è tuttora in stato di coma. E.T., che in mattinata è stato interrogato dagli inquirenti, è stato rinchiuso nel carcere di Pordenone.

In sciopero i giornalisti del «Messaggero Veneto» dopo la disdetta del contratto con un'agenzia di stampa

UDINE Il quotidiano «Messaggero Veneto» di Udine non sarà oggi in edicola per uno sciopero proclamato dall' assemblea dei redattori, «che ha ritenuto inaccettabile - rileva una nota del comitato di redazione - la disdetta del contratto con un' agenzia di servizi usata da anni, effettuata senza prima consultare il comitato di redazione». «La consultazione - sottolinea il comunicato - è prevista dal contratto nazionale di lavoro giornalistico e in questo caso assume una valenza particolare in quanto questa decisione già presa finirebbe per cambiare sostanzialmente l' organizzazione e il carico di lavoro in alcuni reparti del giornale. Si è venuto meno, dunque, alle regole elementari imposte da un corretto rapporto di tipo sindacale tra direzione e corpo redazionale».

«Niet» del consiglio a una commissione camerale «Non toccate la legge 180, o si tornerà indietro»

TRIESTE Il consiglio regionale ha approvato nei giorni scorsi un ordine del giorno che impegna la Giunta a intervenire nelle sedi istituzionali per esprimere il proprio dissenso verso normative che vogliono rivedere i principi ispiratori della 180: lo ha detto Giuseppe Dell' Acqua, direttore del Dipartimento di salute mentale e uno degli eredi di Franco Basaglia. Il documento, che fa riferimento al dibattito in atto alla commissione Affari Sociali della Camera, ritiene che «una revisione profonda della legge 180, come quella che pare profilarsi all' orizzonte, faccia fare molti passi indietro in questo campo e soprattutto vanifichi gli sforzi anche di carattere culturale fino ad ora sostenuti».

Rimpastati i vertici dell'Adac (dirigenti d'azienda) Bensi e Colloredo i due nuovi vicepresidenti

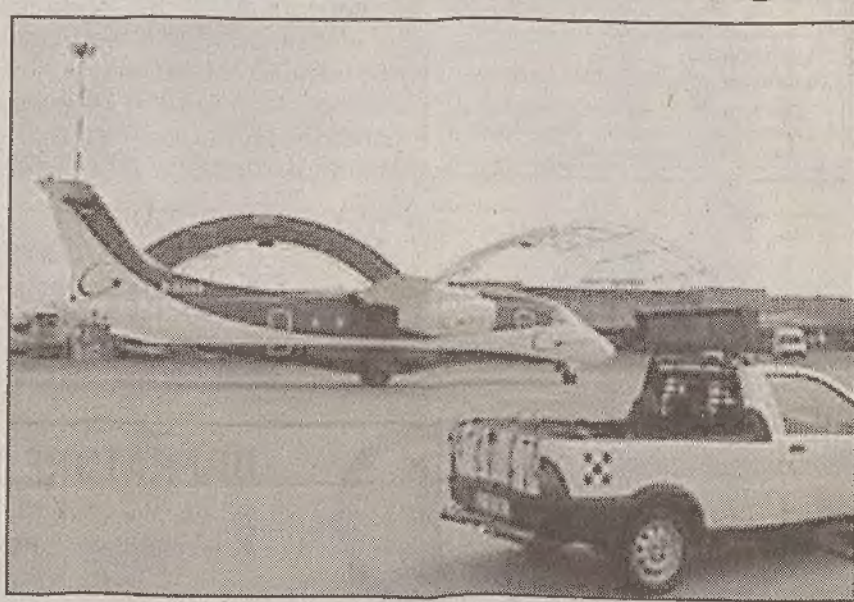
TRIESTE Rimpasto negli organi direttivi dell'Adac, L'Associazione dei Dirigenti di Aziende del commercio e del terziario del Friuli Venezia Giulia. Il Consiglio ha infatti nominato vicepresidenti Mauro Bensi di Trieste (responsabile del marketing associativo) e Sergio Colloredo di Udine (responsabile dell'organizzazione e dei servizi) che affiancheranno il presidente Giovanni Nistri eletto un anno e mezzo fa in occasione del rinnovo delle cariche sociali. La triestina Erna Hauser è entrata inoltre a far parte della Giunta esecutiva dall'Associazione mentre sono stati cooptati in Consiglio Guido Piccoli di Trieste e Gianluigi Ornella di Pordenone.

I vertici aeroportuali, alla ricerca del rilancio, incassano la prima possibile defezione

Gandalf più lontana da Ronchi

La crisi ha portato la compagnia a tagliare alcune linee

RONCHI DEI LEGIONARI L'ingresso di nuove compagnie, lo sviluppo del piano strategico elaborato dalla società di gestione ed imperniato su un utilizzo dei velivoli di Minerva Airlines, la collaborazione con altri scali italiani: ecco che cosa attende nel 2002 l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari.

Il primo piano l'incremento del traffico passeggeri che, in attesa di dati ufficiali, nell'anno passato dovrebbe finalmente aver superato la soglia storica dei 600.mila passeggeri. Un obiettivo che passa anche attraverso l'atterraggio di nuovi vettori. Air Piemont, la compagnia creata per iniziativa della Regione e di una cordata di imprendori alla cui guida potrebbe esserci Franco Cimminelli, ha già preso in considerazione la possibilità di riavviare il collegamento tra Ronchi dei Legionari e Torino, che già in passato aveva visto protagoniste Aligiulia ed AirDolomiti. L'inizio dell'attività è fissato per la primavera prossima.

Si allontana l'ipotizzato arrivo della «Gandalf» a Ronchi

Luci ed ombre, invece, su un possibile ingresso della bergamasca Gandalf, alle prese con una preoccupante crisi economica. Il vettore del presidente Carlo Peretti ha già abbandonato alcune rotte, tre le quali la Venezia-Praga. E c'è attesa anche in vista di una possibile collaborazione con Air One, presente da mesi a Ronchi dei Legionari con numerosi voli effettuati per conto del Ministero della Difesa. Il vettore partner di Lufthansa potrebbe collegare Ronchi dei Legionari con Roma in concorrenza con Alitalia.

Ma le attenzioni maggiori sono rivolti al «business plan» elaborato dalla Spa aeroportuale nei mesi scorsi, i cui principali obiettivi sono quelli di creare un «minihub» per i Paesi dell' Est ed alcune destinazioni del Sud Italia. Secondo quelle che sono le intenzioni della Regione dovrebbe essere Minerva Airlines il principale attore dell'operazione e già dalla primavera prossima i Dornier 328 del presidente Salvatore Mancuso potrebbero volare in direzione di Bari e di Palermo. Proprio con lo scalo siciliano, tra l'altro, è stato sottoscritto un recente accordo di collaborazione.

E di accordi si parla anche guardando ad altri scali, mentre rimane aperta l'opzione con il «Marco Polo» di Venezia, non troppo caldeggiata, però, dagli ambienti politici regionali. Di un sistema integrato dei trasporti nel Nordest si parla ormai da oltre dieci anni ma senza sbocchi concreti.

Luca Perrino

Giochi tutti da fare a pochi giorni dal congresso

Pordenone, Forza Italia cerca un segretario tra Agrusti e Vagaggini

PORDENONE Meno sei. Sei giorni all'atteso congresso provinciale di Forza Italia, convocato per sabato 12 gennaio nella sala congressi della Fiera di Pordenone, e la situazione interna al movimento continua ad essere «fluida», con la convergenza attorno ad un unico candidato, e quindi verso la celebrazione di un congresso unitario, ancora lontana. Qualche passo in avanti in verità lo si è fatto. Dai cinque potenziali candidati si è scesi ai due, Michelangelo Agrusti e Mauro Vagaggini, già formalizzati, e al possibile lancio del terzo, Antonio Pedicini. Questo è quanto pare sia emerso nel corso dell'incontro, avvenuto venerdì sera in un ristorantino locale, degli iscritti vicini ai due fratelli Pedicini: Antonio, attuale presidente del consiglio provinciale di Pordenone, e Giuseppe, oggi consigliere comunale, ieri capogruppo e coordinatore cittadino del movimento. Non tutti compatti, comunque, se è vero che Rita Brieda, cinque anni fa candidata a sindaco per il Polo, ha pubblicamente annunciato il proprio parere favorevole nei confronti dell'ex parlamentare democristiano Agrusti.

Ma i giochi sono ancora lontani dall'essere conclusi. Una delegazione composta tra gli altri anche da Isidoro Gottardo, consigliere regionale del Cpr, ma vicino a Forza Italia, ha cercato, vanamente, di convincere Luciano Forte, che fu commissario del Comune di Pordenone, nei primi mesi dello scorso anno, dirigente del servizio Sport della Regione, senza tessera di partito, a scendere in campo. Agrusti ha acquisito il gradimento dei suoi, ovvero gli ex Dc, e anche dei liberali. Dialoghi in corso con i socialisti di De Carli, che sul sostegno ad Agrusti non sono compatti. Da parte dell'ex assessore regionale, dichiarazioni di apertura sono già arrivate, ma rimane da convincere il «mini», ovvero l'ex coordinatore provinciale e consigliere regionale Franco Dal Mas. Mauro Vagaggini raccoglie simpatie soprattutto in casa, a Cordenons, ma non è dato sapere chi sostenga fermamente la sua candidatura a parte il presidente della Provincia Elio De Anna. Entro martedì sera, comunque, i giochi dovranno concludersi, ratificando anche le alleanze.

Elena Del Giudice

Continua la polemica in seno alla minoranza slovena, che sollecita l'esecutivo

Skgz-Sso: «Paritetica subito»

TRIESTE Continua la bagarre in seno alla minoranza slovena. Le organizzazioni slovene Skgz e Sso hanno concordato una serie di iniziative comuni volte a «stimolare» l' attuazione della legge di tutela della minoranza slovena, a cominciare dalla costituzione del Comitato paritetico «che è perno portante di tutta la legge 38/01». Le due organizzazioni, che in una nota si definiscono «rappresentative della sostanziale totalità della cosiddetta società civile slovena», chiederanno la proroga della validità dell' attuale Commissione consultiva presso l' Assessorato regionale alla Cultura per la durata di un anno, così da evitare - dopo l' erogazione solo alla vigilia dello scorso Natale dei fondi dovuti agli enti sloveni fin dall' inizio del 2001 - nuovi e più gravi ritardi nella ripartizione ed erogazione dei contributi per l' anno 2002.

La Sso e la Skgz sollecitano inoltre la nomina di tutti i membri del Comitato paritetico, dopo aver provveduto fin dalla scorsa estate a designare e render noti alla Regione i quattro componenti sloveni di pertinenza.

Infine la Skgz e la Sso hanno dichiarato di non essere «a priori contrarie alla costituzione dell' Istituto regionale per i problemi della comunità slovena, a patto che di ciò realmente si tratti». Un ipotetico Istituto dovrà considerare innanzi tutto - a loro parere - la realtà preesistente e quindi l' autonomia della comunità slovena. In secondo luogo, l' Istituto dovrà rispondere alla propria base di aderenti: cittadini italiani del Friuli-Venezia Giulia che si dichiarino appartenenti alla comunità slovena. «Solo su questi due pilastri fondamentali si eviterà alle tasche dei contribuenti e alla vita della comunità regionale - concludono Skgz e Sso - la costituzione di un ente inutile o addirittura controproducente e quindi dannoso».

†

Improvvisamente ci ha lasciato la nostra amata sorella

PROFESSORESSA

Laura Rudan

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio a tutti coloro che l'hanno conosciuta e stimata, gli addolorati fratelli MARIO e GIORGIO.

Trieste, 6 gennaio 2002

Piangono la cara

Laura

I cugini: RENATO REGGIO; EMILIA e ALBERTO POIANI; ELENA e FORTUNATO FOSSI; ARIELLA REGGIO; famiglie CESCUTTI; famiglie VELARI.

Trieste, 6 gennaio 2002

Partecipi al dolore per la perdita della cara

Laura

Sono vicini a MARIO e GIORGIO gli amici: RAFFAELE con CARMELA, PAOLO con CRISTINA, RENATO e BRUNO con GINA.

Trieste, 6 gennaio 2002

Il presidente, i consiglieri, i tecnici e tutti gli atleti della Ginnastica «Artistica '81» partecipano al lutto che ha colpito il socio fondatore MARIO RUDAN per la scomparsa della cara sorella.

Trieste, 6 gennaio 2002

Il presidente, il consiglio direttivo e tutti i soci dell'A.L.U.T. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della

PROFESSORESSA

Laura Rudan

Trieste, 6 gennaio 2002

Prendono parte al lutto per la perdita dell'amica

PROFESSORESSA

Laura Rudan

BIANCA, MARINA, FRANCESCO E RAOUL DE TOMA.

Trieste, 6 gennaio 2002

Commosse partecipano LEDA CERETTI, PEN D'AGOSTINO e NADA CARLI.

Trieste, 6 gennaio 2002

Si è spenta il 2 gennaio

Silvana Pasqualini ved. Fogar

Ne danno l'annuncio i fratelli ALBINA ed EGIDIO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 8, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2002

I familiari di

Antonia Declich ved. Chitrizza

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 gennaio 2002

XXV ANNIVERSARIO

CAV.

Costante Gelmini

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.
Una Santa Messa sarà celebrata oggi alle ore 11 nella chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

«Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo».

Ci ha lasciati

Domenico Tritto

Ne danno il triste annuncio la moglie PINA, il figlio MASSIMO con ROSY e parenti tutti.
Ringraziamo indistintamente coloro che ci sono stati particolarmente vicini.
Le esequie con la celebrazione della Ss Messa avranno luogo lunedì 7 gennaio, alle ore 11, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 6 gennaio 2002

Mimmo

Il tuo sorriso resterà sempre nei nostri cuori: BONO, CORICCIATI, COPPOLA, COTOGNINI, CARABBELLESE, LUCIANO, LUPINI, LAMARINA, MARTONE, MARANDOLA, NETTIS, PERUZZO, PRESICCI, RIZZO, RUTA, RINALDI, SCALA, STRAZZULLO, VADALÀ.

Trieste, 6 gennaio 2002

Il laboratorio odontotecnico Nuova Dentalprogress prende parte al grande dolore di MASSIMO e famiglia per la scomparsa del padre

Mimmo Tritto

Trieste, 6 gennaio 2002

Partecipa al dolore la famiglia PEPE.

Trieste, 6 gennaio 2002

Il gruppo arbitri C.T.S. si associa al dolore.

Trieste, 6 gennaio 2002

Ciao

Mimmo

- EZIO, DANIELA, ARMIDO

Trieste, 6 gennaio 2002

PARIS LIPPI e famiglia si uniscono al grande dolore per la scomparsa dell'amico

Mimmo

Trieste, 6 gennaio 2002

Ciao

Mimmo

- ATTILIO, RITA, GIANLUCA

Trieste, 6 gennaio 2002

Si è spenta serenamente

Sabina Franco ved. Santoro

dopo novant'anni vissuti con coraggio e tenacia.
Lo annuncia con profonda tristezza il nipote ANERIO con LOLLI.
I funerali seguiranno domani alle ore 9.00 da via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2002

Norma Omari ved. Mosetti

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 6 gennaio 2002

I ANNIVERSARIO

Argentina Filippi ved. Gabrieli

Ricordandoti sempre.
Una Messa verrà celebrata martedì 8 gennaio 2002, alle 19, nella chiesa di San Giovanni.

PATRIZIA

Trieste, 6 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angelo Skerl

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

Aldo Canciani

non c'è più.

Lo annunciano la moglie SANDRA, le cognate MARIA VITTORIA e ILEANA, il cognato PAOLO con ANNA MARIA, i nipoti BETTINA con BRANE, ANDREA con STEFANIA, PIERO, ELENA con VITTORIO.

Bresso, 6 gennaio 2002

Vicine a SANDRA: MARIA VISINTINI e LICIA e famiglia.

Trieste, 6 gennaio 2002

Vicini a SANDRA ricordiamo il caro

Aldo

- Famiglia CROZZOLI

Trieste, 6 gennaio 2002

Ti sono vicina con grande affetto.
- ALIANA

Trieste, 6 gennaio 2002

Giuseppina Stocco ved. Vigini

Una donna buona se n'è andata... ma tutte le persone a lei care l'avranno sempre nei loro cuori.
Ne danno il doloroso annuncio i figli, nipoti e familiari tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 9 gennaio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2002

Si associa al dolore: IRMA.

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Manzini ved. Ferrantelli

Lo annunciano le figlie RITA e NICOLETTA con GIUSEPPE, i nipoti CARLO con CARMEN e LUCA, VIOLA, VALERIA e FRANCESCO.
Le esequie seguiranno lunedì 7 gennaio, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2002

I familiari di

Maria Cini nata Giorgi

ringraziano quanti sono stati loro vicini.

Trieste, 6 gennaio 2002

I familiari di

Norma Salich ved. Antonini

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 6 gennaio 2002

Menotti Birolla

Sono passati sei mesi ma la tua presenza è sempre qui.
Mi hai trasmesso con il tuo grande cuore l'amore per l'arte e la natura.
Un uomo che non si è mai piegato a dei compromessi che con onestà ha saputo credere nella vita, come solo un vero artista è in grado di fare.
La tua ricchezza interiore mi ha sempre aiutato e mi accompagnerà finché vivrò.
Nel mio cuore e nel pensiero c'è tanto vuoto attorno a me amore mio.

Tua NORA

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sirotich

Ne danno il triste annuncio la mamma NATALIA, la moglie NORMA, il figlio ALESSANDRO con ELISABETTA e le adorate ILARIA e IRENE.

Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico degli ospedali che hanno seguito il decorso della malattia.

I funerali avranno luogo martedì 8 gennaio, alle ore 9.50, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2002

Sono vicine con grande affetto: famiglie BELULLO.

Trieste, 6 gennaio 2002

Il presidente, il consiglio di amministrazione e il personale della D.E.C. S.p.a. partecipano al dolore del signor ALESSANDRO SIROTICH per la perdita del padre

Giuseppe

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

«La vita è un sogno dal quale ci si sveglia morendo»

È mancato all'affetto dei suoi cari

Valerio Ponton

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MAFALDA, il figlio DIEGO, la nuora GALJA e la piccola LAURALINDA, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 8 gennaio alle ore 13 da via Costalunga per il cimitero di Sgonico.

Trieste, 6 gennaio 2002

È mancata all'affetto dei suoi cari

Olimpia Maslo ved. Pelos

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sorella GIGLIOLA e il cognato GINO.
Un grazie particolare al medico dott. TOMMASO LIPARTITI e soprattutto a tutte le care amiche.

Trieste, 6 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Peras ved. Rudes

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 gennaio 2002

Ringraziamo di cuore quanti ci sono stati vicini.

I familiari di

Silvio Ferluga

Muggia, 6 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

Grazie di cuore a chi ha ricordato il nostro caro

Renato De Santi

PINA e ALIDA

Trieste, 6 gennaio 2002

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Liliana Lenardon

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

Il 4 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. RAG.

Arrigo Naccari

nato a Pirano
combattente
51.o Bersaglieri A.U.C.
Montelungo - Cassino 1943,
difese l'onore dell'Italia

Piangono la perdita l'adorata moglie ELENA, le figlie CRISTINA e DANIELA, i generi MAURO e ROBERTO, i nipotini NICOLE e MASSIMILIANO.
Le esequie si terranno mercoledì 9 gennaio, alle ore 11, alla chiesa greco-ortodossa di S. Nicola.
Si ringrazia la III Medica, medici e sanitari tutti.

Trieste, 6 gennaio 2002

Ciao

Arrigo

- LIDIA e GRAZIANO CONCINA

Trieste, 6 gennaio 2002

Ciao

zio

- FULVIO, PIERO, BRUNO e MARIA GIASSI

Trieste, 6 gennaio 2002

Si è spenta serenamente

Elsa Valentinis

Ne dà l'annuncio il figlio MARIO con IRMA, le nipoti DONATELLA e MICHELA.

I funerali seguiranno martedì 8 alle ore 11.55 da via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

Clemente Quidacciolu

Il 26 dicembre hai concluso la tua vita terrena.
Sei stato marito e padre buono, affettuoso e sempre presente.
Per questo ti ricorderemo con tanto amore e rimpianto.
A tumulazione avvenuta, come da tuo desiderio, ne diamo il doloroso annuncio.

LAURA e GIAMPAOLO

Monfalcone, 6 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

Il marito di

Angelina Micheluzzi Kasaj

commosso per la partecipazione al suo dolore ringrazia tutti coloro che l'hanno accompagnata al suo meritato riposo accanto ai suoi figli.

Trieste, 6 gennaio 2002

I familiari di

Lidia Giana

commossi ringraziano sentitamente tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al loro grande dolore.

Gorizia, 6 gennaio 2002

---

†

Confortata dalla fede vede Dio

Giovanna Keber ved. Vidrih

La ricordano il figlio ETTORE, CARLO con DIANA CHRISTABELLE, SASHA, MIRIAM con FRANCO, KEBER UTO con ANNAROSA, ELENA KEBER LUCIANO con DORIANA WERNER.

La liturgia avrà luogo martedì 8 ore 13 dalla chiesa di Barcola.

Trieste, 6 gennaio 2002

Partecipano al dolore per la perdita della cara

Gianna

- Famiglie RISTOVIČ
- MISLEJ SABATINO

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

Si è spento serenamente

Luciano Venturini

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ADRIANA, i figli PAOLA, DOLORES, DONATELLA e VLADIMIRO, i generi e i nipoti.
I funerali si svolgeranno martedì 8 alle ore 11.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2002

La Cooperativa GSA partecipa sentitamente al dolore della collega DOLORES VENTURINI.

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Marcella Bait in Gustini

Ne danno il triste annuncio il marito EDOARDO, i figli LOREDANA con PAOLO, MITJA con LAURA e la nipotina NICOLE.
I funerali seguiranno mercoledì 9 gennaio, alle ore 10, da Costalunga per la chiesa di Sant'Antonio in Bosco.

San Lorenzo, 6 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

Edda Grillini in Quaiat

Porgiamo un sentito e commosso grazie a tutti gli amici e conoscenti che numerosi ci sono stati vicini nel nostro dolore con le loro manifestazioni di stima e affetto e che sotto qualsiasi forma hanno voluto onorare la memoria della nostra amata e indimenticabile

Edda

Una Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 14 gennaio p.v., alle ore 18.30, presso la chiesa di San Bartolomeo a Barcola.

Famiglia QUAIAT

Trieste, 6 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Edoardo Glavina

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

È mancato il nostro caro

Arnaldo Abbrescia

Lo piangono la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare alla dottoressa MAJA DEMSAR e a tutto il reparto di pneumologia del Santorio.
I funerali seguiranno martedì 8, alle ore 12.40, da via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2002

Ciao

nonnino

- VERONICA e MATTEO

Trieste, 6 gennaio 2002

Partecipano al dolore della famiglia i suoceri OLGA e PINO, i cognati OTTAVIO e ROSA.

Trieste, 6 gennaio 2002

Resterai sempre nei nostri cuori.
- Famiglie DUDINE

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Perco ved. Trevisan

di anni 80

Ne danno il triste annuncio la figlia, il figlio, la nipote e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati nella chiesa di San Lorenzo in Ronchi dei Legionari, domani, lunedì 7 gennaio, alle ore 13, ove la cara salma giungerà dalla Cappella dell'ex ospedale Civile di Monfalcone.

Ronchi dei Legionari,
6 gennaio 2002

Il giorno 3 gennaio è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari, all'età di 92 anni

Giovanni Knez (Ivan)

da Sant'Antonio
di Capodistria

Ne danno il triste annuncio la moglie SLAVA, il figlio FELICE e i parenti tutti.
Il funerale si svolgerà mercoledì 9, alle ore 11, da via Costalunga direttamente per il cimitero di Muggia.

Trieste, 6 gennaio 2002

Si è spenta

Liliana Gerin

La ricorda con dolore CARLA TOSONI.
I funerali si svolgeranno mercoledì 9 gennaio, alle ore 8.30, da via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emilia Hrvatin in Sergas

ringraziano parenti e amici che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 gennaio 2002

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa di

Odorico Predonzani (Richetto)

I familiari

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

Si è spenta serenamente

Livia Smotlach in Zancolich

La piangono il marito ANTONIO, la figlia SILVANA col marito GIUSEPPE, i cari nipoti LAURA e PIERO, la sorella NITA, cognato, cognate, parenti tutti.
I funerali partiranno martedì alle 11 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Trieste, 6 gennaio 2002

La sorella NITA e STELLIO con la figlia MARINA e VALTER ricordano la cara

Livia

Muggia, 6 gennaio 2002

Partecipa al dolore la famiglia CHERMAZ.

Muggia, 6 gennaio 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Dellore ved. Kobau

La ricorda sempre la figlia ELIANA, i nipoti ALESSANDRO e VIVIANA, la sorella ELDA con GIORDANO, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 8 gennaio, alle ore 10.15, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

Dopo cure amorevoli è mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgina Paulini ved. Zadeu

Ne danno il triste annuncio i figli ARIANA, GIULIERO, SILVIO, il genero SERGIO, la nuora RITA, i nipoti LORENZO, DAVIDE, RAFFAELLA, LISA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 8 corr., alle 11.05, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2002

---

†

Si è ricongiunta al suo amato BRUNO il 26 dicembre 2001

Lidia Intihar ved. Trevisan

Danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la figlia NEVA con il marito BRUNO e i nipoti tutti.

Trieste, 6 gennaio 2002

Commossa e riconoscente ringrazio tutte le persone che in vario modo hanno partecipato al mio dolore per la scomparsa di mio marito

Luigino Treu

BIANCA GRANDIS

Trieste, 6 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Oreste Cerne

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 gennaio 2002

ANIMALI

A commento di un caso recente: mai tenere in recinto una razza «forte»

Perché meravigliarsi se il cane riesce a uccidere il padrone?

Un paio di settimane fa tutti i giornali hanno riportato che un piccolo gruppo di cani domestici (quattro) ha sbranato gli anziani padroni mentre questi erano andati a portar loro da mangiare nel recinto dove vivevano. Il fatto sbattuto in prima pagina ha destato preoccupazione in tutti i proprietari di cani di grande e media taglia, ma l'esposizione non ha dato il giusto peso ad alcuni aspetti etologici fondamentali per non arrivare a conclusioni affrettate.

Partiamo dai fatti: i cani allevati in un recinto dal figlio della coppia. Come spesso si legge in questi casi, non avevano mai dato segni di aggressività. Non erano tutti della stessa razza, ma un Pastore maremmano e tre Cani Corso. Entrambe sono razze dette da difesa, soprattutto il Cane Corso che è una razza autoctona del Meridione, conosciuta già nell'antichità e che deriverebbe dal cane corso sannita usato anche dagli antichi romani. Propriamente era chiamato «cane vigilante di giorno e combattente di notte», quando si lasciava in libertà affinché intervenisse contro l'arrivo di animali pericolosi (orsi, lupi, volpi) e ladri di bestiame.

La selezione di questa razza è stata effettuata solo negli ultimi decenni.

Il Pastore maremmano, invece, è un cane usato prettamente dai pastori a difesa delle loro greggi e, solo negli ultimi anni, utilizzato anche a difesa delle abitazioni. Anche il suo aspetto gioca in questo senso: grande, bianco con le orecchie pendenti, in lontananza sembra anch'esso una pecora e ciò gli consente di integrarsi meglio nel gruppo che deve difendere. Sono cani che spesso sono tenuti dai contadini o legati vicini alle stalle, o chiusi in recinti, quindi, almeno teoricamente, con l'impossibilità di danneggiare qualsiasi altra specie vivente, che sia animale o umana. Non sono mai stati abituati a una stretta convivenza con l'uomo e non si potrebbero dire addomesticati, ma soltanto ammansiti.

Che ha spinto questi cani a uccidere il padrone cui dovrebbero essere fedeli per autonomasia? Beh, forse anche un po' di presunzione da parte dell'uomo stesso. I cani di qualsiasi razza non sono dei giocattoli né tantomeno dei «pelouche». A chi di noi verrebbe in mente di andare a chiudere in un recinto Mike Tyson o il boss di quartiere, e pretendere di avere da lui devozione e buone maniere? A nessuno.Ma a tutti sembra lecito di poter dettare legge sui cani. Finché questi sono di piccola taglia e appartenenti a razze prettamente gregarie e selezionate fin dall'inizio per convivere con l'uomo tutto va bene, ma quando si pretende di fare lo stesso con altre razze si può incorrere in queste che possono essere definite «incomprensioni interspecifiche». Ne parleremo ancora.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
L'intesa con la persona amata e con i familiari sarà perfetta. Passerete una giornata piacevole, in cui ognuno esprimerà la propria personalità.

Toro 21/4 20/5
Trascorrere ore piacevoli in compagnia di amici e conoscenti non vi faranno rimpiangere di aver lasciato in parte in vostro passatempo preferito.

Gemelli 21/5 20/6
Il problema sentimentale che dovete affrontare è delicato, ma non insolubile. Affrontatelo soprattutto con buon senso e presto ne verrete a capo.

Cancro 21/6 22/7
Una potente iniezione di energia vi arriva dalle stelle e, anche se non tutto filerà liscio, riuscirete a trascorrere una domenica senza grossi problemi.

Leone 23/7 22/8
Gli incontri sentimentali che avete organizzato vi daranno delle soddisfazioni. In un momento di pausa potrete perfezionare un nuovo progetto.

Vergine 23/8 22/9
Non lasciatevi prendere da strani giri di pensieri. Ci sono sempre dei fattori positivi da valorizzare e tra poco ce ne saranno altri più importanti.

Bilancia 23/9 22/10
La fortuna è oggi dalla vostra parte, soprattutto se siete nati nella prima decade. Non fate troppe promesse al partner.

Scorpione 23/10 21/11
Il vostro anticonformismo e la vostra spiccata personalità si scontreranno con un familiare, causando stress. Incomprensioni con il partner.

Sagittario 22/11 21/12
Fisicamente vi sentirete un po' a terra. Sentirete l'esigenza di cominciare una cura ricostituente e di fare più movimento.

Capricorno 22/12 19/1
Dovete fronteggiare l'influsso degli astri che vi rende poco tranquilli. Alcune idee troveranno una facile applicazione e un certo rendimento.

Aquario 20/1 18/2
Evitate di pensare a cose tristi, per le quali non potete fare nulla. Accettate la realtà per quello che è e procedete sulla vostra strada.

Pesci 19/2 20/3
Un leggero malessere che accuserete nelle prime ore della mattinata, vi renderà insoddisfatti di voi stessi e dei rapporti con la famiglia.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Indovinello particolarmente difficile - **7** Si offre in tazza - **9** Iniziali della Muti - **10** La Giunone greca - **11** Il cantante Stewart - **12** Cantava «Furia» - **14** Muniti, provvisti - **16** Cura strade statali (sigla) - **18** Noto generale somalo - **19** Spaventati - **21** Rigoletto li chiama «vil razza dannata» - **23** Uno Stato europeo - **24** Ci sono anche quelle catastali - **26** Eruzione cutanea - **27** Sigla di Massa Carrara - **28** Opera di poca importanza - **30** Nel caso che - **31** Ha per sigla AO - **33** Metallo in lingotti - **34** Tu e io - **35** Un quartiere romano.

VERTICALI: **1** Italiani della capitale - **2** Un sultanato arabo - **3** Per esempio - **4** Fa vedere rosso - **5** Sigla di Cagliari - **6** Eccessiva generosità - **7** Quantità da stabilire - **8** Li leggevano gli araldi - **11** Un tipo di pneumatico - **13** Un film di Ricky Tognazzi - **14** Guidare, indirizzare - **15** Solleticato - **17** Lo è chi accetta la sconfitta - **18** Camion - **20** Relativo al Polo Nord - **22** La nostra negazione - **23** Famosi architetti di origine renana - **24** Sfocia nell'Adriatico - **25** Premio per cineasti - **29** Lo è il film spinto - **30** Sigla di Sondrio - **32** Se lo scambiano i colleghi.

ZEPPA A FRASE (8=3,1,5)
Bigotto

Serve all'altare e recita
compunto le preghiere,
ma vive ben di rendita
ed ha pieno il forziere.

Osco

INDOVINELLO
La mia nipotina

Se ostenta qualche lacrima cocente
e si fa in cera pallida
c'è sotto una bugia probabilmente

Il Valletto

SOLUZIONI DI IERI

```
P A T A T R A C ■ ■ P C
A T E I ■ E L O G I ■ H
N ■ N E W ■ A L U N N I
A S ■ ■ A B ■ L A C C A
C A P O L A V O R I ■ R
E L E T T R I C I S T A
A N N I E N T A T O ■ V
■ I S T R U T T O R I A
S T I E ■ M O I R E ■ L
E R O ■ T ■ R ■ I ■ U I
M O N G O L I A ■ E N E
I ■ E S P L O S I V O ■
```

Cambio d'iniziale: *OTTICO, ATTICO.*

Bisenso: *MESSA.*

LOTTO

BARI	86	54	89	61	50
CAGLIARI	78	59	24	15	19
FIRENZE	77	30	14	80	2
GENOVA	77	25	12	52	66
MILANO	50	40	63	78	51
NAPOLI	54	33	51	41	49
PALERMO	52	85	46	66	17
ROMA	76	69	60	21	79
TORINO	49	83	61	38	58
VENEZIA	64	82	4	12	71

SuperEnalotto (Concorso n. 2 del 5/1/2002)

50 52 54 76 77 86 JOLLY **64**

Montepremi euro	8.486.310,65
All'unico vincitore con 6 punti euro	30.313.122,32
All'unico vincitore con 5+1 punti euro	2.884.583,35
Ai 29 vincitori con 5 punti euro	58.530,42
Ai 3151 vincitori con 4 punti euro	538,68
Ai 124.315 vincitori con 3 punti lire	13,65

L'IGLOO IMMOBILIARE

VIA TIMEUS 1 (III PIANO)
TRIESTE
040/661.777 - 760.0243
Fax 040/365811

TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE VI VENGONO OFFERTE IN FORMA ESCLUSIVA

ACCETTIAMO PRENOTAZIONI per prossima realizzazione complesso residenziale in zona di estremo pregio con totale vista mare e città. Appartamenti su due livelli e villini a schiera con giardini terrazze e box attorniati da grande parco privato. Finiture extra lusso. Informazioni riservate previo appuntamento. Vendite esenti da mediazione.

VIALE MIRAMARE PROPONIAMO ATTICO CON SUPERATTICO CON GRANDE TERRAZZONE abitabile e doppia terrazza a vasca prospiciente giardino. Su due livelli si compone di saloncino, cucina abitabile, tre matrimoniali, doppi servizi e ripostiglio. Finiture di notevole levatura e possibilità di modifiche interne su misura. **Proposta esente da provvigione.**

VIALE MIRAMARE in un'area ricca di palazzi storici in una zona servitissima sta sorgendo un nuovo complesso di appartamenti ed uffici di varie metrature. Rifinitissimi, dotati di riscaldamento autonomo ed ogni altro confort. E' previsto un grande giardino interno ed i box auto sono collegati direttamente agli appartamenti con ascensore. Una splendida posizione che offre agli appartamenti esposti sul giardino una notevole quiete. Possibilità di rifiniture a scelta. Vendite esenti da provvigione.

PRIMO INGRESSO ZONA VIA COMMERCIALE PANORAMICO CON GIARDINO appartamento su due livelli con giardino composto da due saloni, due cucine. Tre stanze, tripi servizi terrazza giardino e posto macchina in garage. Proposta esente da mediazione.

NOVITÀ bellissimo zona Fiera quinto piano luminosissimo composto da atrio, grande cucina con terrazzino, stanza matrimoniale bagno rifatto con vasca e soffitta. Riscaldamento autonomo a norma e serramento nuovi in alluminio. Lit. 73.000.000 (euro 37.701)

GRETTA immerso nel verde, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura matrimoniale, bagno e cantina. Serramenti nuovi Zona molto tranquilla con facilità di posteggio. Lit. 92 000.000 trattabili (euro 47.514)

VIA TIMEUS APPARTAMENTO in stabile d'epoca in fase di ammodernamento completo. Si compone di ingresso, ampia cucina con balcone verandato, grande stanza, bagno e ripostiglietto da ristrutturare. Lit. 64.000 000 tratt. (euro 33.053)

CENTRO CITTÀ al terzo piano di un bel palazzo d'epoca proponiamo un appartamento perfettamente restaurato che si compone di ingresso, soggiorno con caminetto, studiolo, cucina abitabile arredata, matrimoniale e bagno con vasca idromassaggio. Completamente rifinito in spatolato veneziano. Soffitta, termoautonomo. Lit. 230 000 000 trattabili (euro 118.785)

VIALE CAMPI ELISI ottimo appartamento soleggiato, con vista sul mare assolutamente tranquillo dotato di ampi spazi verdi e parcheggio condominiali si compone di ingresso, soggiorno con cucinotto, ampio balcone, due stanze matrimoniali bagno e cantina Lit. 135.000 000 (euro 69 721,7)

ZONA PIAZZA S. ANTONIO PROPONIAMO UFFICIO PRIMINGRESSO al primo piano di cca 100 mq con balconcino. Si compone di ingresso, due sale, tre stanze e bagno con doccia. Impianti a norma Riscaldamento autonomo a metano. Occasione Lit. 210.000.000 (euro 108.455)

VIA CARDUCCI (PORTICI DI CHIOZZA) grande appartamento dotato di doppio ingresso. Si compone di atrio, saloni rifinit. con parquet d'epoca intarsiato, grande cucina, stanza con grande fogolar svariate stanze, tripli servizi, ripostigli e due terrazze interne coperte di ampia metratura più poggiolo. Riscaldamento autonomo (anche frazionabile in due enti)

NOVITÀ: zona Tribunale palazzo molto prestigioso appartamento importante di classe, si compone di atrio, grande salone con terrazzo tre stanze matrimoniali doppi servizi, cucina, tinello, due ripostigli e cantina. Lit. 520.000.000 (euro 268.557).

VILLINO DUINO soleggiatissimo recente e di testa con ampio giardino, porticato e posto macchina in garage. Ottime condizioni si compone di atrio, salone con uscita al giardino, cucina abitabile e bagno con doccia al p.t., tre stanze con balcone e bagno al primo p. mansarda con terrazza a vasca, sotto ampia taverna, lisciaia e cantina. Ottime condizioni risc. autonomo a metano. Lit. 660.000.000 (euro 340.861).

VENDIAMO zona Tribunale appartamento adatto a studio. Condizioni perfette, palazzo di prestigio. Si compone di ampio ingresso, due stanze medie ed ulteriore grande stanza, bagno ripostiglio e poggiolo. Lit. 195 000 000 (euro 100 709)

VIA SAN MICHELE (parte alta) vendiamo un locale in ottime condizioni Adatto a molteplici attività. Dotato di bagno ed antibagno, occasione Lit. 160.000.000 trattabili (euro 82.633)

AFFITTO: CORSO ITALIA palazzo di prestigio, condizioni perfette pari a primo ingresso appartamento di circa 190 mq. Piano alto con ascensore. Prezzo impegnativo

AFFITTO: CORONEO affittiamo ufficio primoingresso in palazzo di prestigio. Circa 100 mq.

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

OSPEDALE MAGGIORE vicinanze ampia mansarda con terrazza saloncino, cucina camera bagno terrazza.

MONRUPINO villa in costruzione disposta su quattro livelli con giardino di mq. 560: salone tre camere cucina ab. doppi servizi taverna mansarda con terrazza porticato box e posti macchina. Possibilità scelta rifiniture. Consegna estate 2002.

SALITA DI RAUTE trasversale in palazzina ventennale con vista golfo appartamento su due livelli soggiorno camera cameretta cucina rip. ampia mansarda con camerino doppi servizi terrazza box cantina posto macchina cond. e giardino di proprietà.

MUGGIA-CHIAMPORE "I CASALI" prossima consegna ultima villa bifamiliare disposta su tre piani con ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Salone tre camere cucina con tinello verandato tripli bagni terrazze ampia taverna.

VIA BAIARDI villa bifamiliare di prossima costruzione vista mare - città disposta su tre livelli con giardino di proprietà: soggiorno tre camere doppi servizi ampia taverna con lavanderia e bagno - porticato. Possibilità acquisto solo terreno con progetto approvato.

MUGGIA-CHIAMPORE villa recentissima su tre livelli con splendida vista golfo con mq. 900 di parco.

P.ZZA PONTEROSSO vicinanze stabile d'epoca in fase di ristrutturazione appartamento da rifare di mq. 170. Possibilità frazionamento. Detrazione 36%. Anche uso ufficio.

VIA PAISIELLO recente appartamento come primo ingresso vista mare saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi due balconi posto macchina di proprietà. Termoautonomo.

S. NICOLÒ stabile di pregio completamente ristrutturato appartamento primo ingresso con ottime rifiniture. salone due camere cucina ab. doppi servizi videocitofono. Termoautonomo. Possibilità uso ufficio.

"LE LOGGE" - VIA GALLINA attico su due livelli saloncino due camere cucina-tinello doppi servizi con terrazza e loggia.

S. GIACOMO in palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso soggiorno due camere cucina ab. bagno. Ottime rifiniture.

VIA GIULIA alta casetta accostata su tre livelli da ristrutturare. Possibilità box e/o taverna e/o locale d'affari. NO GIARDINO

S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ palazzo signorile appartamento piano alto ampia metratura salone tre camere cucina ab. doppi servizi balconi.

AFFITTANZE

S. MICHELE vicinanze casetta accostata ristrutturata soggiorno camera cucina arredata bagno. TERMOAUTONOMO.

ZONA STAZIONE locale d'affari mq. 240 con tre vetrine h. 6 mt.

VIA RAFFINERIA ufficio mq. 115 cinque stanze archivio bagno. TERMOAUTONOMO.

VIA GHIBERTI posti macchina e moto in garage con telecomando.

S. GIACOMO locale d'affari ad angolo mq. 130 con 8 vetrine.

OSPEDALE MAGGIORE locale d'affari mq. 85.

ATTIVITA' COMMERCIALI

ZONA PASSAGGIO chiosco attività rivendita giornali. Informazioni presso ns. uffici.

CEDESI salone parrucchiera zona S. Luigi. Trattative riservate.

CEDESI avviato negozio calzature per bambini. Zona forte passaggio.

RICERCHE

URGENTEMENTE PER NOSTRI CLIENTI RICERCHIAMO APPARTAMENTI SOGGIORNO UNA-DUE CAMERE VARIE ZONE DELLA CITTÀ. PAGAMENTO IMMEDIATO.

STABILI INTERI ANCHE OCCUPATI. PAGAMENTO IN CONTANTI.

studio immobiliare triestino s.r.l.

TRIESTE - Via Ginnastica, 29/b
tel. 040/636222 - 636828 - 633133 - Fax 040/636618

ORARIO DI APERTURA
Mattino dal lunedì al venerdì 9-13 - Pomeriggio dal lunedì al giovedì 15.30-19 - Pomeriggio del venerdì 15-18.30

NOVITÀ: Via Matteotti ottimo alloggio soleggiatissimo.

VIALE MIRAMARE: ampio penultimo piano da rinfrescare in bel palazzo epoca.

IMMOBILI IN VENDITA

OCCASIONE CASETTINA ADATTA SINGLE O COPPIA A CAMPANELLE in ottima posizione molto silenziosa e servita dai mezzi pubblici: zona giorno con angolo cottura matrimoniale bagno cantinetta.

LIT. 135.000.000 NUDA PROPRIETÀ occasione in palazzo recente ottimo e con ascensore vendesi appartamento VI° piano luminosissimo in perfette condizioni composto da: atrio soggiorno cucina abitabile con poggiolo due stanze doppi servizi ripostiglio e parcheggio condominiale.

NUOVA ACQUISIZIONE VIA MATTEOTTI BASSA: in stabile epoca buono appartamento al II° piano in ottime condizioni interne: ingresso saloncino con angolo cottura e 2 poggioli due matrimoniali stanzetta doppi servizi altro poggiolo. Soleggiatissimo e tranquillo. Impiantistica tutta a norma.

ADIACENZE ANGELO EMO PREZZO INTERESSANTISSIMO!!! appartamento molto tranquillo da rimodernare internamente in bel palazzo recente: atrio soggiorno cucinotto tre camere bagnetto e cantina.

VIALE MIRAMARE in elegante palazzo epoca appartamento IV° e penultimo piano con ascensore con interni da rimodernare: ampio ingresso salone cucina abitabile con poggiolo tre stanze tripli servizi ripostiglio e cantina. Impianto elettrico a norma. Soleggiatissimo anche vista mare.

LARGO BARRIERA appartamento ottime condizioni interne con infissi e porta blindata in installazione (già pagati): atrio cucinona salone tre stanze bagno lavanderia e cantina. Molto luminoso e tranquillo. Palazzo epoca in buone condizioni.

GRETTA (VIA CISTERNONE) particolarissima casa accostata su due livelli più cantinona con giardinetto proprio: grandissimo ingresso cucina abitabile con terrazzo vista mare soggiorno tre camere tripli servizi, 2 locali d'affari trasformabili in box auto. Il tutto recentemente ristrutturato. Per informazioni e visione planimetrie 040/633133.

IMMOBILI IN AFFITTO

VIA MATTEOTTI perfetto alloggio ammobiliato completamente adatto da 3 a 5 persone composto da ampio soggiorno con angolo cottura due matrimoniali una stanzetta doppi servizi due poggioli una veranda. Lit. 1.200.000 mensili più spese condominiali.

PARAGGI VIALE XX SETTEMBRE magazzinetto in affitto a Lit. 350.000 mensili.

LOCALI D'AFFARI IN VENDITA

ADIACENZE VIA ROSSETTI locale d'affari con possibilità soppalco: 30 mq interni con acqua e luce. Attualmente magazzino trasformabile anche in box.

CANOVA ANGOLO ALFIERI in bel palazzo epoca completamente rinnovato ampio locale d'affari 330 mq interni da risistemare. Varie possibilità di utilizzo in particolare adatto grandi distribuzioni e discount. Possibilità acquisto frazionato.

ATTIVITA' COMMERCIALI

OCCASIONISSIMA SOLO LIT. 30.000.000 ALIMENTARI / LATTERIA con ottimo giro d'affari dimostrabile. Posizione di fortissimo passaggio pedonale zona San Giovanni.

IN ZONA DI GRANDISSIMO PASSAGGIO NEGOZIO VENDITA GENERI ALIMENTARI E NON eventualmente divisibile in 2 attività distinte. Buonissimo giro d'affari. Trattative riservate previo appuntamento allo 040/633133.

OROLOGERIA / OREFICERIA AVVIATISSIMA PARAGGI VIALE XX SETTEMBRE prezzo molto interessante causa cambio attività. Bellissimo locale in affitto ancora 2+6 anni con 2 vetrine appena rinnovato con elegante e particolare arredamento.

DROGHERIA ZONA GIARDINO PUBBLICO ottima posizione d'angolo in bellissimo palazzo. Muri in affitto da rimodernare. Per informazioni 040/636618.

CERCASI

SIT CERCA DEFINIZIONE IMMEDIATA IN CONTANTI PER PROPRI CLIENTI:

A) piano alto PREFERIBILMENTE ULTIMO con poggiolo esclusivamente in zona centrale o semicentrale da cui sia possibile raggiungere il centro città a piedi: salone o ampio soggiorno cucina anche piccola tre stanze bagno. Anche da risistemare ma in palazzo buono. 040/636222.

B) ampia villa anche accostata preferibilmente zona Altipiano da Prosecco ad Opicina compresi almeno 140 mq interni più grande giardino con comodo accesso auto e preferibilmente paraggi servizi e mezzi pubblici. Si prediligono costruzioni recenti in buone condizioni. 040/636618.

C) appartamento di prestigio con bel terrazzo abitabile INDISPENSABILE VISTA APERTA preferibilmente in piccola palazzina almeno con parcheggio condominiale: atrio salone grande cucina due/tre camere da letto doppi servizi. 040/636828.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività céssioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. D'ANGELI zona, appartamento in palazzina bifamiliare, salone doppio, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, riscaldamento, garage triplo, giardino proprio. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SETTEFONTANE piano alto moderno, luminoso, rinnovato, soggiorno, stanza, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, ampio poggiolo, 150.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CASTALDI delizioso alloggio mansardato: ingresso due camere cucina abitabile ampio bagno autometano ristrutturato. Geppa 040/660050. (A00)

DOMUS Commerciale, ottimo appartamento in posizione tranquilla e soleggiata: soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, bagno, terrazzino abitabile. Cantina e posto auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Faro, casa su tre livelli, vista mare e porticciolo di Barcola. Tre stanze, bagno, ampia cucina con cortile panoramico più due stanze collegabili, da ristrutturare. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Gretta, residenza Queen, prenotazioni alloggi di varie metrature, attici vista mare, garage, posti auto, cantine. Termoautonomo. Nessuna spesa di mediazione. Visione progetti, planimetrie, capitolato, presso nostri uffici. Tel. 040/366811.

DOMUS Rosmini, attico vista mare: salone, tre stanze, cucina, ripostiglio, biservizi, poggioli. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Sistiana, appartamento con giardino, ingresso indipendente: soggiorno, due camere, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo. Posti auto. Tel. 040/366811.

DOMUS zona Università, ottimo investimento in casa recente: due stanze, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli. Piano alto e soleggiato. Tel. 040/366811. (A00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 Rozzol porzione di bifamiliare in costruzione consegna maggio 2002. Ottime finiture giardino ampio porticato e terrazzone. (A00).

GABETTI Op.Imm 040/763325 San Giacomo primi ingressi soggiorno con angolo cottura due stanze ripostiglio bagno e balcone. A partire da lire 160.000.000 posto auto lire 20.000.000. (A00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 San Vito splendida villa inizi 1900 con ampio giardino alberato in parte edificabile. Trattative riservate presso i nostri uffici. (A00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 Via Tor San Piero appartamenti liberi ed occupati in bello stabile d'epoca con ascensore in fase di ristrutturazione delle parti comuni. Ingresso soggiorno cucina due camere ripostiglio bagno wc. (A00)

Continua in 24.a pagina

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.45**
	tramonta alle	**16.36**
La Luna:	si leva alle	**0.01**
	cala alle	**12.08**

1.a settimana dell'anno, 6 giorni trascorsi, ne rimangono 359.

IL SANTO

Epifania

IL PROVERBIO

Gioia e amore sono le ali per le grandi imprese.

TEMPO

Temperatura:	**0,5** minima
	6,1 massima
Umidità:	**39** per cento
Pressione:	**1035,0** in dimin.
Cielo:	sereno
Vento:	**2,2** km/h da N-O
Mare:	**7,5** gradi

MAREE

Alta:	ore	3.13	**+37**	cm
	ore	15.06	**+1**	cm
Bassa:	ore	10 16	**-14**	cm
	ore	20.50	**-24**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	4.16	**+38**	cm
Bassa:	ore	11.41	**-24**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Trattative avanzate per la nomina del direttore generale che prenderà il posto di Andrea Viero, ora a Milano

Comune, il manager sarà Marina Monassi

L'ex «numero due» dell'Autorità portuale si insedierà tra un mese

Ufficiale, o quasi. Marina Monassi, dirigente dell'Autorità portuale, sarà il nuovo direttore generale del Comune di Trieste. A cinque mesi di distanza dalla repentina dipartita di Andrea Viero, il manager di formazione bocconiana, reclutato dall'ex sindaco Illy e «licenziato» nell'agosto scorso, dalla neoinsediata amministazione di Centrodestra, il vertice tecnico di piazza Unità si prepara ad essere occupato da una signora, ex numero due del porto con funzioni di segretario generale, e attualmente responsabile della direzione tecnica dell'Ente.

La voce della scelta di Marina Monassi, legata al senatore Giulio Camber e vicina a Forza Italia, per l'incarico più delicato della macchina amministrativa del Comune, era nell'aria da settimane. La dirigente è stata «insistentemente» sollecitata dai vertici amministrativi e ora manca solo il suo ok finale. Conferma il sindaco Dipiazza: «Abbiamo praticamente chiuso. E credo che la dottoressa Monassi accetterà l'incarico e s'insedierà in breve tempo. D'altro canto la situazione che ho trovato ha bisogno di essere messa a posto al più presto: tremila dipendenti, trecento incarichi esterni, senza contare le cooperative. Ci vuole una razionalizzazione...».

E' d'accordo il vice sindaco Renzo Codarin, assessore alle Risorse economiche: «Il bilancio deve essere mantenuto "imbrigliato" - osserva - e i dirigenti vanno tenuti d'occhio. Per quanto mi riguarda, prima arriva il nuovo direttore generale, meglio è. La persona scelta ha tutte le capacità richieste. Se riusciremo a razionalizzare le spese, il risparmio sarà tale da pagare ampiamente il suo stipendio».

Già, lo stipendio. L'appannaggio di Andrea Viero - a suo tempo censuratissimo dall'opposizione di Centrodestra - viaggiava intorno ai 350 milioni annui. Un onorario ben meritato, a quanto pare, se, all'indomani della «cacciata» da Trieste, il giovane manager è stato reclutato dal sindaco di Milano, Gabriele Albertini, per un incarico di vice direttore generale, pagato il doppio. Per Marina Monassi la situazione sarà diversa: dirigente della Port Authority, la manager dovrà optare o per un periodo di aspettativa o per una sorta di part-time, una formula mista che le consenta di occuparsi della gestione comunale senza abbandonare il suo posto, comunque di altissimo livello, come responsabilità e retribuzione, al Porto.

Marina Monassi

Roberto Dipiazza

I dettagli dovrebbero essere messi a punto nei prossimi giorni, in modo che Monassi possa cominciare il suo lavoro in piazza Unità dal primo febbraio. «Questa figura ci serve, eccome» insiste Codarin. «Una volta steso il bilancio, infatti, dobbiamo elaborare il piano esecutivo di gestione, il cosiddetto "Peg". Il documento contabile va trasformato cioè in azioni operative, che sono oggetto di contrattazione tra l'assessore e i singoli dirigenti. Su di esse vanno fatti eventuali risparmi, si decidono le prestazioni di lavoro occasionale e vengono valutati gli stessi dirigenti. E' un passaggio molto delicato, per cui è indispensabile un direttore generale».

Anche il sindaco Dipiazza pare essersi convinto di questa necessità. All'indomani della partenza di Viero, il primo cittadino aveva puntato al risparmio. Si era illuso di riuscire contemporaneamente a cambiare le lampadine e a gestire in prima battuta l'organizzazione del Comune. Dopo qualche mese, però, l'impellenza di trovare un sostituto al manager bocconiano ha cominciato a farsi sentire.

Ha così preso forma la scelta di Marina Monassi, donna di punta della compagine di Centrodestra e dai solidi legami romani. Monassi fu revocata dall'incarico di segretario generale del Porto dall'allora presidente Michele Lacalamita, per diversità di vedute sul contratto con Ect. In seguito, fu nominata nel consiglio di amministrazione della Fondazione CrT, in quota Centrodestra, carica che abbandonò, per autosospensione, nel luglio 1998, quando l'Avvocatura dello Stato stabilì che un dirigente pubblico deve avere l'autorizzazione ufficiale per entrare in organi di rappresentanza di altri enti. Mancava, allora, il via libera di Lacalamita e la manager, per troncare la polemica crescente, decise di soprassedere. Nel marzo 2001 eccola di nuovo in sella, alla guida del Collegio dei revisori dei conti della CrT, proposta dal socio di maggioranza Unicredito.

Ora, sempre che le ultime riserve siano sciolte, per Monassi si apre un altro capitolo di potere, in strettissima collaborazione col primo cittadino. Le competenze del direttore generale sono infatti molto ampie. Presiederà la conferenza dei dirigenti (55) e il comitato di direzione, che raccoglie i dieci responsabili di Area del Comune. Avrà il controllo di gestione e i dirigenti risponderanno a lei del rispetto del budget. Suo sarà anche il compito di presiedere il nucleo di valutazione dei dirigenti, l'organo che ha l'ultima parola su meriti e demeriti interni, quindi sulla scelta degli uomini della macchina comunale.

L'opposizione di Centrosinistra, poco sorpresa dalla scelta della persona, attende di conoscere i dettagli dell'incarico prima di sbilanciarsi. «Il direttore generale aiuterà a risparmiare?», ironizza l'ex presidente del consiglio comunale, Ettore Rosato. «Allora potevano assumerlo prima, così almeno non avrebbero aumentato le tasse ai cittadini. Comunque, una cosa è certa: siamo al "commissariamento" completo di Dipiazza, da una parte Menia, dall'altra la Monassi». «Viero lavorava per il Comune a tempo pieno - interviene il segretario dei Ds, Bruno Zvech - eppure il Centrodestra non gli ha lesinato critiche feroci. Vedremo i termini di questo nuovo incarico, soprattutto sotto il profilo del conflitto d'interessi».

Arianna Boria

L'assessore Seganti e il consigliere Marini attaccano anche la scelta di Autovie Servizi nel consorzio per l'Expo

La nuova «Portovecchio» divide il Centrodestra

Strali da Lega e Ccd: «La Regione ha deciso i consiglieri senza consultarci»

C'è maretta attorno all'annunciata nascita della Portovecchio spa, voluta da Regione, Provincia, Comune e Authority, che ne sono anche i soci con quote paritarie. I malumori nascono all'interno della Casa delle libertà, dopo che Forza Italia e Alleanza nazionale si sono in sostanza spartite il consiglio di amministrazione.

Le bordate arrivano in particolare dall'assessore regionale Federica Seganti (Lega Nord) e dal consigliere regionale del Ccd, Bruno Marini. La loro contestazione riguarda sia il metodo seguito per scegliere i consiglieri sia la trasformazione della srl in spa.

«Sulla questione – esordisce con tono molto critico la Seganti – non ci sono state né riunioni di maggioranza né di giunta. Prima di annunciare nuove società, con un cda "impacchettato", andrebbe fatto un minimo di verifica politica».

L'assessore regionale punta l'indice anche contro la nascita di una spa e invita a usare «politicamente e strategicamente gli strumenti che abbiamo». «Bastava il Comitato portuale – sostiene la Seganti – dove gli enti locali sono già ben rappresentati. E poteva bastare anche la vecchia srl, che costa poco, mentre una spa costa molto di più (i costi fissi vanno da 500 milioni a un miliardo di lire, ndr)».

Ce n'è anche per l'annunciato consorzio che gestirà la candidatura dell'Expo. Pure in questo caso i soci di riferimento sono Comune, Provincia e Regione, quest'ultima rappresentata da Autovie Servizi che avrà il 60% delle quote. «Quando nell'ottobre 2000 Donaggio è stato nominato presidente di Autovie Servizi – sbotta la Seganti – l'accordo era che sarebbe rimasto in carica un anno e poi la società sarebbe stata liquidata. Adesso addirittura si propone una nuova società in cui entra Autovie Servizi, che vive con fondi residui per il terremoto del Friuli».

Federica Seganti

Secondo l'assessore, l'Expo potrebbe benissimo essere gestita dagli uffici regionali. «Da un lato chiudiamo enti inutili – rimarca con forza – mentre dall'altro si creano società consortili per altri fini. Non si può andare avanti in maniera estemporanea e schizofrenica. Chiedo ai presidenti delle quattro Province cosa ne pensano».

Dell'operazione Portovecchio, consiglieri compresi, non solo non se n'è parlato ufficialmente in Regione, a nessun livello, ma neppure in Comune e alla Provincia. Lo sostiene il consigliere regionale del Ccd Bruno Marini, che non esita a «sparare» sull'assessore Dressi: «E'andato alla conferenza stampa senza nessuna delega della giunta, forse a titolo personale».

Anche Marini è contrario al coinvolgimento di Autovie Servizi. «Chi ha deciso – domanda – che diventi il braccio operativo della Regione a Trieste? Dovrebbe già entrare nella Tict che gestisce il Molo Settimo. Adesso Donaggio viene confermato nella Portovecchio. E a breve la società farà parte del consorzio per l'Expo. Non credo che questo debba essere il ruolo istituzionale di Autovie Servizi. E' un problema che va discusso a livello di maggioranza».

Il consigliere del Ccd giudica poi «totalmente inaccettabile» il metodo seguito per presentare l'operazione: «Nella conferenza stampa sono stati annunciati i nomi dei consiglieri di amministrazione senza che Regione, Comune e Provincia abbiano adottato alcuna delibera. Siamo a qualcosa di peggio della vecchia partitocrazia».

Un appunto, infine, sul ruolo dell'Autorità portuale: «Dovrebbe essere *super partes*. Invece al vertice della Portovecchio c'è il presidente dell'Authority, Maresca. Mi sembra quantomeno inelegante».

Giuseppe Palladini

Nel mirino i vertici delle aziende

Dalla maggioranza siluri su Acegas, Act e Trieste Trasporti

Rosato, coordinatore dell'opposizione: «C'è solo gran voglia di poltrone»

Il Centrodestra torna alla carica sul rinnovo dei vertici di Acegas, Act e Trieste Trasporti. «Nessuno si meravigli se il Comune di Trieste si troverà costretto a bocciare il prossimo bilancio Acegas, gestito dal solito potere esterno al Comune» affermano in una nota Piero Camber e Alessia Rosolen, rispettivamente capigruppo in Consiglio comunale di Forza Italia-Ccd-Cdu-Nuovo Psi e di Alleanza Nazionale.

Piero Camber (Fi)

Camber e Rosolen ricordano che l'Amministrazione comunale controlla l'Acegas e nomina la maggioranza assoluta dei consiglieri e dei revisori dei conti, ma non ha alcun suo rappresentante all'interno della società. «Siamo dei proprietari - sottolineano - che non possono decidere ma subiscono».

Quanto all'Act, osservano che il Comune è proprietario della quasi totalità della società «ma nulla può dire o fare, poiché l'attuale vertice non risponde al sindaco ed è troppo preoccupato di far assumere in fretta e furia "amici"».

Ettore Rosato (Ulivo)

Diversa è - per i due capigruppo di maggioranza in Comune - «la storia relativa alla Trieste Trasporti, dove qualcuno nominato ai vertici, sempre espressione della passata amministrazione, ha dato la sua disponibilità ad andarsene... per soli settanta milioni». L'episodio, secondo Camber e Rosolen, è «inconcepibile», in quanto «la politica deve essere passione, non remunerazione fine a se stessa».

I due capigruppo ricordano inoltre di rappresentare la maggioranza da soli sei mesi, maggioranza che nel frattempo, «smentendo le previsioni dell'opposizione, ha fatto arrivare il gasolio agevolato, ha assicurato i soldi per il Fondo Trieste e sta per partire con nuovi progetti in materia di assistenza».

Il coordinatore dell'opposizione di Centrosinistra, Ettore Rosato non nasconde le sue perplessità per le prese di posizione di Camber e Rosolen e sente l'esigenza di maggiore chiarezza soprattutto rispetto a società, come l'Acegas, in cui sono coinvolti azionisti che hanno investito in un bene che è a garanzia dei servizi per i cittadini.

«Ricordo - ha detto Rosato - che Cervesi ha già dato la sua disponibilità a dimettersi nel corso della prima assemblea utile, prevista in primavera. Quindi il mancato rispetto di queste scadenze legandole invece a questioni di bilancio, mi sembrano l'espressione di una grande inesperienza e di una grande incapacità di vedere al di là dell'occupazione dei posti».

«Credo - aggiunge Rosato - che ci sia solo una voglia di posti e di potere da parte di questo Centrodestra che anche in questa occasione fa allusioni a questioni che, a quanto mi risulta non sono assolutamente documentate, nè vere (il riferimento è all'asserita richiesta di 70 milioni da parte di uno dei vertici della Trieste Trasporti per accettare di dimettersi, ndr)».

«Voglio ricordare ancora - ha detto Rosato - che alcune nomine all'interno di Act e Trieste Trasporti sono state a suo tempo concordate anche con Dipiazza, allora sindaco di Muggia, per cui la lamentata mancanza di rappresentanze nelle due società' è fuori luogo»

«Da parte di questa maggioranza - aggiunge Rosato - non abbiamo mai sentito una progettualità diversa rispetto a queste aziende, non abbiamo mai sentito cosa si aspetta il centrodestra da Act, Acegas e Trieste Traporti che non venga già fatto: sentiamo invece solo la voglia di avere i posti in Consiglio di amministrazione».

Cesare Gerosa

Gli acquirenti d'oltreconfine fanno shopping in Borgo Teresiano pagando con la nuova moneta

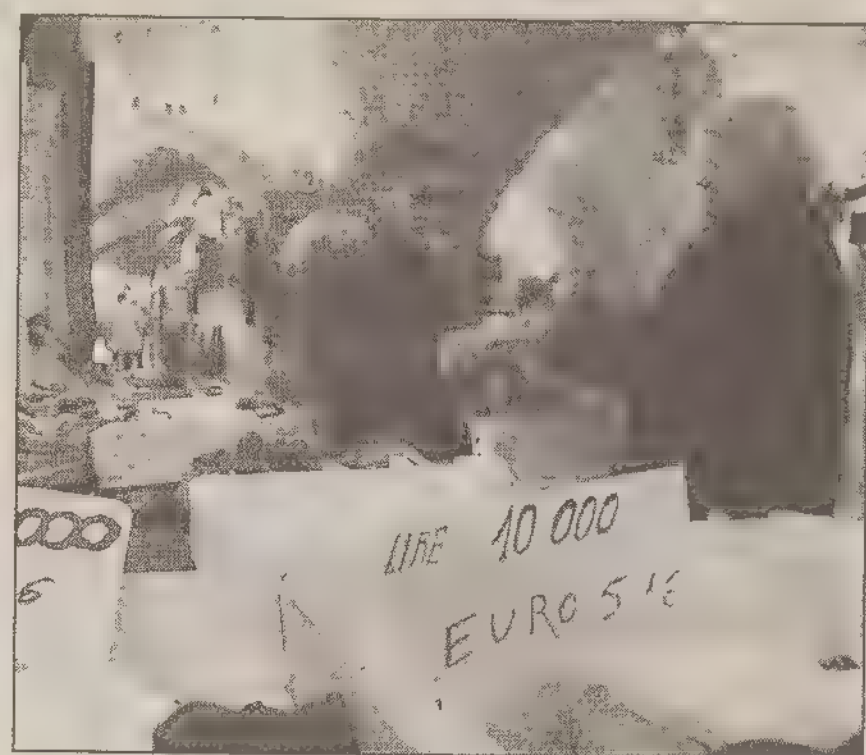
Euro, i veri esperti arrivano dall'Est

Il bilancio dei negozianti: «Ormai pagano in lire soltanto i triestini»

Nel Borgo Teresiano e sulle Rive euro «facile». (Sterle)

Clientela straniera promossa con lode. Acquirenti indigeni rimandati a...settembre. E questa la prima pagella «euro» che si evince da un'inchiesta tra la clientela degli esercizi al dettaglio del Borgo Teresiano e delle Rive, alle prese con nuova e vecchia valuta per l'acquisto delle diverse merci. Sono gli sloveni e i croati quelli che dimostrano maggiore confidenza con le nuove banconote e i centesimi, rispetto all'acquirente triestino che continua ad esternare tutto il proprio affetto per la vecchia lira.

«Sono più bravi di noi – afferma Lucia Bratos, titolare di un negozio di confezioni di via Trento –. Hanno già cambiato i soldi in patria, acquistano con euro sonanti». Tidija Garibovic di Lubiana annuisce, sfilando dal taccuino alcune banconote comunitarie per saldare la biancheria intima scelta. Snezana e Blazenka Alexova, giovanissime sorelle di Capodistria, confermano la tendenza: «Abbiamo già convertito in euro i nostri depositi bancari – dicono – E ad ogni buon conto, facciamo i nostri confronti e le verifiche, calcolatrice alla mano». «Sono più svegli e più veloci di noi – sostiene Francesco Peschechera, da 45 anni commerciante in via Rossini –. Dimostrano di aver preso confidenza per tempo con la nuova valuta, e maneggiano centesimi e banconote con disinvoltura. Cosa ne pensiamo noi venditori? Tutto ok, basta che ci sia il lavoro, che in questi primi giorni di gennaio difetta. Il pagamento in euro ci consente di non perdere tempo in calcoli e nei cambi. Una moneta uguale per tutti, che di meglio?».

Loredana e Luciano Stopar, titolari di un esercizio di ristoro all'incrocio tra la via Trento e la via Geppa, hanno il polso della situazione nel borgo. «Si fatica davvero – spiegano –. Ce ne accorgiamo ascoltando i pareri della gente ma anche quelli di chi lavora intorno a noi, italiani e cinesi. Girano pochi quattrini e c'è molta cautela, quasi paura di essere turlupinati. I triestini continuano a pagare in lire e sono piuttosto diffidenti verso la nuova moneta». Anche Mara De Ros – due negozi di abbigliamento in zona – lamenta il poco movimento di clienti. «Sono in crisi anche loro – dice –. Riguardo agli euro, sloveni e croati sono già a posto. La maggior parte giungono con la nuova valuta, altri si affrettano a cambiarla al più vicino bancomat».

Sulla disinvoltura dei nostri vicini con la nuova moneta, le conferme giungono anche da Andrea Race, che dietro al suo banco fornisce autoricambi, tra le merci più richieste da chi vive oltreconfine. «Già dal primo giorno del nuovo anno alcuni miei clienti croati hanno pagato con euro. Più europei di così!». Anche gli ambulanti di piazza Ponterosso non smentiscono i colleghi. Pur lamentandosi per la mancanza di clientela, sottolineano la ritrosia dei triestini a usare la valuta comunitaria. «Pagano in lire – afferma Graziella Grison – e pretendono il resto in lire». «La clientela più attenta al cambiamento – per Maria e Paola Gaggi, del negozio omonimo – è stranamente quella attempata. Sono proprio gli anziani a dimostrare maggiore attenzione all'euro. Una nostra cliente è giunta per gli acquisti con un libriccino debitamente compilato. L'anziana signora ha calcolato in euro tutti gli articoli che acquista, le spese di casa, la riscossione della pensione. Poteva dare lezioni a tanti giovani che sembrano piuttosto distratti».

«Cosa acquisteremo? Ci interessa l'abbigliamento – sorridono Radko e Darija, due fidanzatini sloveni –, a patto di trovare quello che ci interessa. Come pagheremo? Con gli euro, naturalmente. Voi no?».

Maurizio Lozei

E a «Chinatown» i prezzi rimangono stracciatissimi

Anche nella piccola «Chinatown» triestina, ormai ben radicata nel Borgo Teresiano, si è iniziato a ragionare in euro. Buona parte delle vetrine dei negozi ed emporietti della via Trento, di via Milano e dintorni, espongono chiaramente i prezzi nella doppia valuta. Non tutti, a conferma di alcune difficoltà a vivere il cambiamento. Euro o meno, i prezzi della diversa mercanzia esposta, rimangono sempre piuttosto bassi. Borsette da sera per signora a 6,5 euro, scarpette per bimbi a 4, davvero prezzi... stracciati. Qui i saldi sono già arrivati, anche se alla vigilia dell'Epifania, gran parte delle botteghe sono risultate sconsolatamente vuote. «C'è gran calma», sentenzia con un sorriso poco convinto Zhu, che cortesemente si traduce come Giacomo, esprimendosi con terminologia locale. Attorno a lui un bimbetto e altri due familiari. Di clienti, nemmeno l'ombra. La moglie di Huang Guo Fei sta dietro al banco di un negozietto di fronte alla scuola Carducci. Tra i clienti, anche due triestini. «Incassiamo talleri, lire, anche euro. C'è tempo per abituarsi alle nuove banconote. Ne abbiamo viste davvero poche». Fa eco Wen Jiemin: «Pochi, purtroppo, con un inizio dell'anno che ci ricorda un non troppo entusiasmante dicembre».

m. l.

Dipiazza: «Servono centri commerciali»

Un centro commerciale.

Il commercio è in crisi. Il sasso nello stagno lo aveva lanciato nei giorni scorsi l'assessore Maurizio Bucci, evidenziando come «da un'approfondita analisi con gli istituti di credito cittadini, ci sono quasi 400 aziende con gravissime perdite finanziarie, soprattutto nel commercio». Ieri è arrivata la conferma del sindaco Roberto Dipiazza, secondo cui la città per molti anni, da quando cioè sono venuti a mancare gli acquirenti jugoslavi, non si è adeguata alla nuova situazione, puntando sui centri commerciali e sui negozi di nicchia, lasciando così che fossero friulani e veneti a attirare la nuova clientela da Est, e gli stessi triestini.

La città, tuttavia, sembra non essere più isolata. «C'è una crisi generalizzata del commercio - analizza Dipiazza - e se guardiamo a livello nazionale, sono centinaia di migliaia i negozi medio-piccoli che hanno chiuso». Insomma, dice il sindaco (che parla da esperto in quanto titolare di alcuni supermercati), per sopravvivere, i commercianti devono specializzarsi, in quanto ormai stanno in piedi solamente i negozi di nicchia e i centri commerciali.

«A Trieste, però, - puntualizza il primo cittadino - per vent'anni non s'è fatto nulla. Ci sono ancora troppi negozi, la rete è dimensionata per i tempi in cui il commercio prosperava con gli acquirenti d'oltreconfine. Speriamo quindi che con l'apertura delle Torri (*il centro commerciale in costruzione in via Svevo, ndr*), una città come la nostra possa rinascere».

«E soprattutto, che possa attrarre nuovamente parte della clientela dell'Est che ora va in Friuli e Veneto. I piccoli commercianti devono attrezzarsi perché con l'arrivo di questi acquirenti in città devono fare di tutto perché entrino nei loro negozi. Il problema sarà portare dalle Torri nel centro cittadino la clientela che attualmente ci *bypassa*, perché non abbiamo le strutture».

C'è poi la concorrenza dei centri commerciali che - come funghi - spuntano oltreconfine, soprattutto ad opera di colossi delle distribuzione tedeschi, austriaci e italiani. A Zagabria, ad esempio, il commercio è lievitato del 40 per cento nell'ultimo anno. «Sì, ma loro partono da zero» osserva Dipiazza. «E' chiaro - aggiunge - che se anche lì nascono centri commerciali, noi ci dobbiamo specializzare, dobbiamo fare quello che ha fatto Udine».

Dipiazza intanto conferma il sostegno promesso dall'amministrazione comunale al settore, partendo dalla creazione di nuovi parcheggi, nonché alla cura dell'arredo urbano. «Interverremo nel Borgo Giuseppino e in quello Teresiano - sottolinea il sindaco - partendo dai parcheggi. Una città senza posteggi è una città morta. E poi procederemo con il rifacimento del centro storico. I commercianti, dal canto loro, dovranno continuare a tenere duro, anche perché l'amministrazione precedente non li ha certo aiutati».

Alessio Radossi

Sono saltati, forse per il freddo, gli indicatori che segnalano l'orario e il binario di arrivi e partenze

Caos in stazione fra treni «fantasma»

Fuori uso anche la biglietteria automatica «per adeguamento bancomat»

Lo speaker costretto agli straordinari per fornire le informazioni. E la situazione potrebbe diventare più pesante domani, con il ritorno degli universitari

Non c'è pace per la stazione ferroviaria di Trieste. L'atrio principale, in corrispondenza dell'entrata di piazza Libertà, è stato da poco liberato dalle impalcature che un altro disagio si è abbattuto in questi giorni sugli utenti. Nessuna carenza strutturale, come quella che in estate aveva privato per quasi 48 ore dei servizi igienici, piuttosto una mancanza tecnica.

Da due giorni, infatti, sono saltati gli indicatori che segnalano l'orario e il binario di arrivi e partenze. Un disagio non da poco, che costringe i viaggiatori a chiedere continuamente lumi ai capistazione, obbligando lo speaker a un lavoro suppletivo con l'altoparlante.

Gli indicatori non funzionanti ai binari, sembra guastatisi per il freddo, sono sia quelli moderni con il monitor e sia quelli tradizionali con il tabellone e le lettere che scorrono. Quest'ultimo risulta completamente nero e con la scritta «indicatori guasti», mentre i video riportano tratte e orari errati.

Le uniche tabelle funzionanti che, salvo una richiesta di informazione, permettono al viaggiatore di orientarsi sono quelle presenti direttamente sulla pensilina del binario. «Troppo poco» - protestavano ieri mattina alcuni turisti, anche se la stazione di Trieste non è paragonabile a quella di Roma Termini e ci si può quindi orientare con un po' di buona volontà.

Il problema, se gli indicatori non saranno riparati al più presto, crescerà nella giornata di lunedì quando il treno sarà nuovamente utilizzato, ad esempio, dagli universitari che studiano a Trieste. Il periodo festivo è terminato e le lezioni ricominciano, portandosi dietro il nutrito numero di pendolari dell'Ateneo.

L'atrio della stazione ferroviaria. (Foto Sterle)

Quello degli indicatori, però, non è l'unico disagio. La biglietteria automatica, infatti, non funziona più da alcune settimane «causa adeguamento tecnico euro, bancomat e carte di credito», ma in realtà il display parla di «servizio non disponibile» in ogni caso.

Anche il deposito bagagli automatico non è operativo, questa volta però i disservizi non c'entrano. «Si informa la gentile clientela che per ragioni di sicurezza, come disposto dalla pubblica autorità, il servizio viene disattivato fino a data da destinarsi» - un foglio che porta la data del 13 settembre 2001, appena due giorni dopo i sanguinosi attentati di New York alle Torri gemelle e il Pentagono.

«Sembra di essere in una stazione fantasma» - commentava ieri mattina una giovane coppia intenta a prendere il diretto per Venezia. Un giudizio un po' «azzardato», secondo gli esercizi pubblici presenti all'interno della struttura. «Il peggio - dicono - è già passato» - ovvero quando in estate, con l'atrio principale impraticabile e le toilette sbarrate per lavori, in molti andavano a protestare proprio con gli esercenti commerciali. Pronti ad allargare le braccia. Ora gli spazi sono liberi, anche se manca un adeguato arredo e pavimentazione. A fare le bizze resta la tecnologia, quella semplice, che indica gli orari di partenza e arrivo dei treni. Buon viaggio.

Pietro Comelli

L'unica biglietteria disponibile. L' automatica è fuori uso.

Sindacati comunali replicano alla Cgil: «E' poco partecipe»

«E' inutile avere la maggioranza relativa nell'ambito delle Rsu, per poi presentarsi in pochissimi alle trattative e criticare le decisioni adottate dagli altri sindacati». L'accusa è indirizzata alla Cgil da parte di Cisl, Ugl e Siapol Csa (qust'ultima è la neonata sigla sindacale che raggruppa alcuni vigili urbani su posizione autonome) e rappresenta la replica a Marino Sossi della Cgil, critico sull'accordo relativo alle prestazioni di alcuni dipendenti comunali a fine d'anno. «Sossi ricorda spesso che la Cgil ha 14 propri rappresentanti su 36 delegati nelle Rsu - ha detto Walter Giani, della Cisl - ma se soltanto 2 di essi hanno partecipato alle riunioni per il riconoscimento dell'indennità di fine anno e la maggioranza ha optato per soluzioni che non vanno bene alla Cgil non è certo colpa nostra. Crediamo invece che la natura dell'accordo sia molto importante soprattutto perché, per la prima volta, l'indennità è stata estesa anche agli addetti alle case di riposo e non solo ai vigili urbani». Sarcastico Fabio Goruppi dell'Ugl: «Finalmente la Cgil è tornata a essere un vero sindacato, perché finchè c'era la giunta Illy tutto ciò che l'esecutivo proponeva era accettato senza discussioni».

u. sa.

Comunisti italiani: «Il Polo paralizza il futuro di Trieste»

Ampio il dibattito dei Comunisti italiani che, nei giorni scorsi, alla Casa del popolo di Borgo San Sergio, hanno tenuto un'assemblea pubblica sulle conclusioni del secondo congresso nazionale di Bellaria, iniziando così la campagna tesseramento per il 2002. Hanno partecipato Jacopo Venier, della segreteria nazionale, il segretario di federazione Giuliana Zagabria e il consigliere regionale Bruna Zorzini Spetic, entrambe entrate nel nuovo Comitato centrale, che è composto da metà donne e metà uomini.

Il congresso nazionale - si legge in una nota - «ha costituito un momento politico di grande rilevanza, confutando così le tesi di quanti auspicavano per i Comunisti italiani un destino di provvisorietà, e ha rilanciato con forza il loro ruolo all'interno dell'Ulivo e la proposta della confederazione della sinistra, per costruire una politica unitaria con tutte le forze che aderiranno - dall'Italia dei valori a Rifondazione comunista - con l'obiettivo di mandare a casa il prima possibile questa destra eversiva e xenofoba. che sta rovinando il Paese e Trieste». Per quanto attiene ai temi locali, tutti gli interventi hanno sottolineato la necessità di «una forte e coesa opposizione all'amministrazione Dipiazza, denunciando sia la paralisi economica cui va incontro la città «per la miopia e l'incapacità manifesta di sindaco e giunta», sia «le gravi offese alla democrazia e le lesioni gravi ai diritti di cittadinanza inferte già in questi primi mesi dal Polo, attraverso un sistema di potere arrogante e clientelare, cui è congeniale e connaturarato il riemergere del fascismo».

Truffa miliardaria, i carabinieri hanno scoperto nuovi container in partenza verso Guadalupa

Bloccati altri mobili per le Antille

Intanto aumentano le denunce contro Bradetti e Terrazzan

Il bottino messo assieme grazie agli acconti dei clienti e alla rivendita di merci pagate con assegni scoperti ha già superato i dieci miliardi

Giungono al ritmo di dieci al giorno e hanno superato il numero complessivo di 30 le denunce contro Giorgio Bradetti e Nicola Terrazzan proprietari dei negozi «Alle rive. Mobili da stock» di riva Gulli e «Nord-Est elettrodomestici» di largo papa Giovanni, fuggiti in Guadalupa dopo aver truffato fabbriche, clienti, banche e oreficerie. Il bottino messo assieme sta raggiungendo cifre astronomiche avendo ampiamente superato i dieci miliardi di lire. Sarebbe derivato dagli acconti versati da numerosi clienti e dal ricavo della rivendita di mobili pagati ai grossisti con assegni risultati scoperti. Con analogo sistema sarebbero anche stati fatti acquisti in gioiellerie.

Nella «perla delle Antille», quasi per restare in tema di gioielli, quelli che paiono essere due professionisti del raggiro sono riusciti anche a farsi spedire 14 container di merce. Inizialmente erano addirittura 18, ma le forze dell'ordine hanno fatto in tempo a bloccarne quattro a Livorno e ieri ne hanno intercettati altri che si accingono ad aprire: all'interno dovrebbero esserci mobili e elettrodomestici a volontà. I carabinieri del nucleo operativo di via dell'Istria che stanno conducendo le indagini sollecitano altri eventuali truffati a farsi avanti, mentre devono essere ancora formalizzate le denunce, già preannunciate, di alcune ditte di mobili, in particolare di una di Napoli. Il sostituto procuratore Raffaele Tito attende di avere un quadro completo della maxitruffa prima di richiedere l'emissione di un mandato di cattura internazionale contro i due indagati. L'isola di Guadalupa però sarebbe stata scelta dai due fuggiaschi proprio perchè il suo ordinamente legislativo non prevede in questa situazione l'estradizione.

I negozi di Bradetti e Terrazzan. (Foto Sterle)

Bradetti e Terrazzan dunque si starebbero già godendo un «esilio» da sogno. E non sarebbero i soli a farlo con «colpi» messi a segno in città. Sempre in America e precisamente a Bogotà, capitale della Colombia, si sarebbe rifugiato un altro commerciante molto noto a Trieste, Roberto Zanon, che vendeva telefonini ed elettrodomestici in via Parini. Era sparito alla vigilia di Pasqua del '99, ma risulta formalmente ricercato per fallimento appena da un mese. Pressato dai debiti, nelle settimane precedenti la fuga aveva tentato di rastrellare più denaro possibile alterando le somme versate dai clienti con carta di credito. A uno dei truffati, Guerrino Stepan, noto esploratore triestino, Zanon aveva chiesto notizie del Venezuela e in particolare dell'isola Margherita dove vige un regime di porto franco. L'isola è considerata un tradizionale luogo di rifugio di ricercati italiani.

Ma i casi di titolari di ditte, amministratori di stabili, cambisti di borsa, impiegati e direttori di banca, avvocati fuggiti con la cassa, in qualche caso dopo aver truffato molte persone, si sprecano a Trieste negli ultimi decenni. Famosa la vicenda del ragionier Ernesto Franco che a cavallo tra gli anni '80 e '90 prometteva finanziamenti agevolati all'irrisorio tasso del 5,5 per cento e poi spariva con i soldi anticipati dai clienti per l'istruzione della pratica.

Per tornare a Bradetti e a Terrazzan, i carabinieri hanno posto i sigilli ai due negozi e hanno anche posto sotto sequestro due appartamenti, uno in salita di Gretta e uno in salita Promontorio, alcuni magazzini, uno dei quali a Fernetti, e alcuni conti bancari.

Silvio Maranzana

Una donna e i tre figli intossicati dal monossido di carbonio

Caldaia a gas difettosa: il padre salva la famiglia

Lo stabile in via del Castelliere 71, dove abita la famiglia intossicata. (Tommasini)

Un atroce dramma è stato evitato per miracolo ieri pomeriggio in un appartamento di via del Castelliere 71, nei pressi di Cattinara, dove una mamma e i suoi tre figli sono rimasti intossicati da esalazioni di monossido di carbonio.

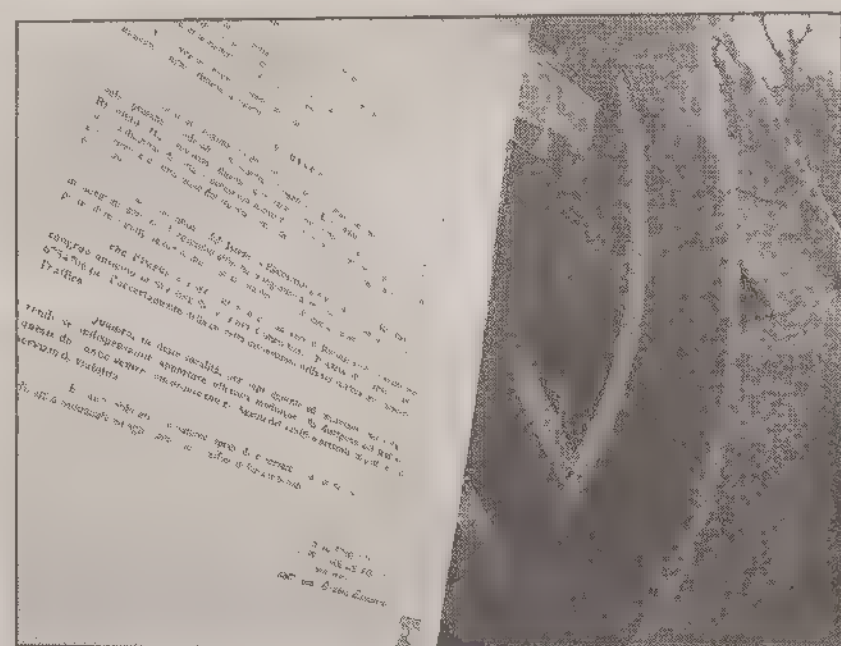
Probabilmente è stata la prontezza di riflessi del padre a evitare che la sua famiglia rimanesse vittima del cattivo funzionamento della caldaia a metano. Rientrato a casa, l'uomo ha infatti trovato la moglie di 40 anni e i tre figli, uno di 14 e due gemelli di 9 anni, in stato di grave malessere. Ha aperto immediatamente le finestre e dato l'allarme. Quando, nel giro di pochi minuti, sono arrivati i sanitari del «118» per fortuna tutta la famiglia era cosciente.

I figli sono stati caricati tutti e tre sulla stessa autoambulanza e trasportati all'ospedale infantile Burlo Garofolo. Con un'altra aumbulanza la mamma è stata accompagnata all'ospedale di Cattinara. Tutti e quattro sono stati ricoverati, ma le loro condizioni per fortuna non sembrano destare preoccupazioni.

Se l'è vista brutta anche un uomo che ieri, alle 2 del pomeriggio, sembra per salire su una barca, è finito in acqua poco distante dalla piscina terapeutica. La temperatura del mare era di 7 gradi e mezzo, per cui, sebbene soccorso e portato facilmente sulla banchina, l'uomo ha dovuto essere accolto all'ospedale per uno stato di perfrigerazione. Anche in questo caso, però, nulla di particolarmente grave.

Per il Comune Ondina Barduzzi è ancora assessore

L'assessore Ondina Barduzzi fa ancora parte dellla giunta comunale? Sembrerebbe di sì, almeno secondo l'ordinanza (nella foto a fianco) fissata in più copie sui cartelli di divieto di sosta posti in via Guido Reni in vista della potatura degli alberi che inizierà domani.

I casi sono due. O la ditta incaricata dei lavori è ancora in possesso di vecchi documenti «validi» per ogni occasione, oppure gli uffici comunali che hanno predisposto l'ordinanza (la cui data è di qualche giorno fa) hanno dimenticato di cambiare il nome dell'assessore competente.

Sia come sia, viene da chiedersi se l'ordinanza è valida, e di conseguenza lo stesso divieto di sosta, essendo il documento firmato da una persona che non fa più parte dell'amministrazione comunale.

Domani rimarranno chiusi gli sportelli bancari

Sportelli bancari chiusi domani anche a Trieste. I sindacati protestano contro l'atteggiamento dell'Abi e delle banche sul changeover e sul contratto di lavoro.

La categoria, peraltro, è reduce da autentiche giornate di fuoco in seguito all'adeguamento all'euro.

«Sono stati giorni di tensione – sostiene Roberto Treu, da quattro mesi segretario nazionale della Fisac (Federazione sindacato credito e assicurazioni) – L'arco di impegno si è dilatato ben oltre i tempi previsti. In molti istituti di credito triestini, ad esempio, si è lavorato sino alle 23. In tanti hanno saltato la pausa di pranzo per riuscire a venire incontro alle esigenze della clientela. Era stata prospettata una soluzione, assunzioni specifiche per riuscire a tamponare la prevedibile emergenza. Ma gli impegni chiesti dai sindacati – prosegue Roberto Treu – non hanno trovato un riscontro nella controparte. Inevitabile, a questo punto, il ricorso allo sciopero».

IN BREVE

Mozione del consigliere illyano Carmi

«Urge un nuovo marciapiede sul lato sinistro di via Boveto: il transito pedonale è a rischio»

Il consigliere comunale della Lista Illy, Alessandro Carmi, chiede con una mozione la realizzazione di un marciapiede sul lato sinistro di via Boveto, dall'incrocio con viale Miramare fino al numero civico 4.

La richiesta, già approvata dalla terza Circoscrizione su proposta dei consiglieri rionali dell'Ulivo Mario Ravalico e Alessandro Furlan, viene incontro alle richieste degli stessi residenti, da tempo preoccupati per i rischi legati al transito pedonale nella zona. «Vogliamo garantire - ha spiegato Alessandro Carmi - il transito dei pedoni in condizioni di sicurezza, visto che il marciapiede sul lato destro è costantemente occupato da veicoli e che in quella via passano numerosi bambini e persone anziane».

Trasporto agevolato per invalidi: prorogata di un mese la scadenza degli abbonamenti

Al centro civico di via Locchi, da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 12 (sabato chiuso) sono in distribuzione le tessere di trasporto agevolato per invalidi civili, sordomuti, ciechi, invalidi di guerra, di lavoro o di servizio, vittime civili di guerra, invalidi per poliomielite, perseguitati politici antifascisti, razziali ed ex deportati. Per evitare disagi all'utenza la Provincia sta curando l'invio a domicilio di parte degli interessati degli appositi inviti a presentarsi in specifiche date. La Trieste Trasporti ha invececoncesso la proroga della scadenza di un mese a favore di tutti gli abbonamenti agevolati in scadenza nel corso del 2002.

Chi ha smarrito orologi, cellulari e chiavi può ritirarli all'ufficio «Oggetti rinvenuti»

All'ufficio Oggetti rinvenuti del Comune di Trieste (piazza Unità 4, ammezzato, stanza 37) si trovano depositati i seguenti oggetti, rinvenuti nel mese di dicembre sulla pubblica via, che potranno venire ritirati dai legittimi proprietari, da lunedì a venerdì, con orario 9-12.30, lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 16: orologio, braccialettino, telefono cellulare, radiolina transistor, chiavi varie. Si informa inoltre che, alla Trieste Trasporti spa di via San Cilino 99, si trovano altri oggetti smarriti sugli autobus aziendali.

Il poliziotto venne colpito nella sparatoria

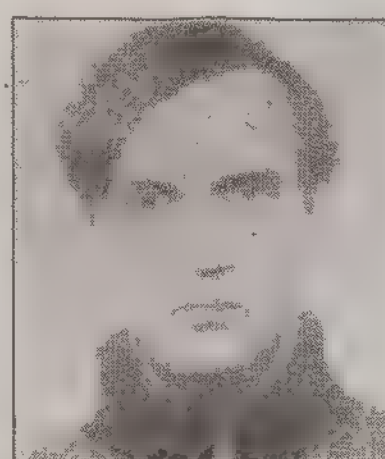
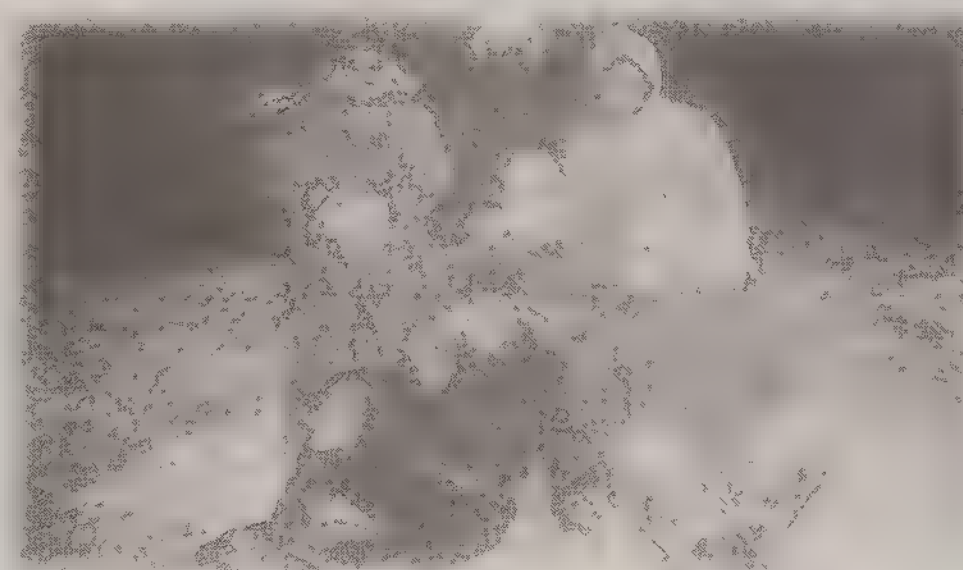
Dossier inchioda il bosniaco catturato in novembre a Torino Un agente triestino restò ferito

Alla divisione distrettuale antimafia i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un armadio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar meglio noto come «Bock» (il suo soprannome da pugile professionista) è ritenuto il responsabile di una raffica di furti perpetrati terrorizzando gli abitanti delle case isolate di Pino Torinese. Sulle sue tracce e su quelle della sua banda a Torino a metà di novembre dello scorso anno c'era anche l'ispettore della polizia stradale triestino Massimo Miani, 36 anni, ferito da una pallottola (un proiettile di rimbalzo partito dalla pistola di un collega) all'addome nel corso di un conflitto a fuoco tra il malvivente e le forze dell'ordine.

Semir Kapetanovic, in quella circostanza, era stato quindi catturato e rinchiuso nel carcere del capoluogo piemontese. E proprio a Torino è arrivata la documentazione proveniente da Trieste: il dossier che inchioda il bosniaco è stato depositato alla procura da dove è partito un nuovo provvedimento cautelare a suo carico.

«Bock» è sospettato di essere il capo di una banda di malviventi coinvolti in traffici di droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia e in assalti a ville e case isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un vero Arsenio Lupin che dalle ville prelevava danaro, gioielli, ma soprattutto auto di grossa cilindrata che venivano fatte transitare attraverso il valico di Fernetti e poi rivendute in Croazia.

Semir Kapetanovic

E nei verbali dei magistrati triestini, che da mesi intercettavano le telefonate del bosniaco c'è proprio la trascrizione di una conversazione per la «compravendita» di una vettura di grossa cilindrata rubata.

Approvato, nell'ultima seduta di giunta del 2001, il riparto dei fondi per quest'anno, destinato alle realtà associative

Cultura, tutti i contributi provinciali

Da dividere 353 milioni di lire, con un incremento che sfiora il sei per cento

Nell'ultima seduta del 2001, la Giunta provinciale ha approvato il riparto dei contributi 2002 per le associazioni culturali.

L'amministrazione ha incrementato gli stanziamenti, relativamente a quanto previsto dalle leggi regionali 68/81, 49/83 e 15/87, per un totale pari al 5,8% rispetto a dodici mesi fa (353 milioni 100 mila lire a fronte dei 333 milioni 740 mila lire dell'anno precedente).

Erano state infatti numerose le nuove richieste di finanziamento, mentre sono stati confermati i contributi assegnati l'anno precedente.

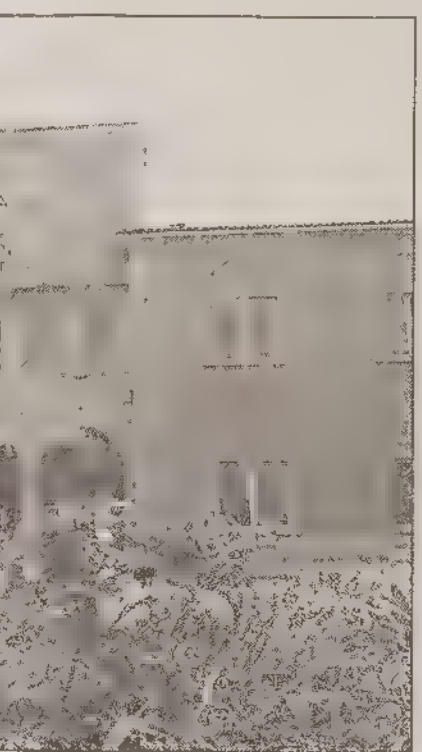
«Interventi regionali per la promozione di una cultura di pace e di cooperazione tra i popoli»

Alpe Adria Cinema lire 13.200.000; Arci Nova-Comitato territoriale 1.000.000; Ass. culturale F. Zenobi 2.900.000; Ass. di cooperazione cristiana internazionale per una cultura di solidarietà 1.100.000; Ass. esperantista triestina Trieste esperanto asocio 2.400.000; Ass. nazionale oltre le frontiere Anolf 3.200.000; Ass. per la promozione della cultura latino americana in Italia - Sede per il FVG 18.000.000; Centro culturale cattolico sloveno Slovenska prosveta 2.600.000; Circolo Arciragazzi 1.000.000; Circolo di cultura Istro-Veneta Istria 3.000.000; Club Unesco Trieste 1.400.000; Comitato di Trieste Salaam ragazzi dell'olivo 1.100.000; Comune di Duino-Aurisina 9.500.000; Comune di Monrupino 1.100.000; Comune di San Dorligo della Valle 1.500.000; Comune di Sgonico 1.900.000; Comunità economico culturale slovena slovenska gosposarsko prosvetna skupnost 1.600.000; Istituto euro mediterraneo del Friuli-Venezia Giulia - Euromed 1.100.000; Ist. Pace sviluppo e innovazione Acli 2.800.000; Ist. regionale per la cultura istriana Irci 2.000.000; Ist. regionale per la storia del Movimento di liberazione FVG 12.000.000; Luna e l'altra 1.000.000; Senza confini 1.100.000; Società triestina di cultura Maria Theresia 1.100.000; Trieste contemporanea (comitato) 1.400.000; U.N.A. (United nations of arts) - Libera accademia d'arte a Trieste 1.300.000; Università degli studi di Trieste 4.000.000; Yggdrasill 1.600.000. Per un totale di lire 95.900.000.

«Interventi regionali per l'attuazione di corsi di orientamento musicale di tipo corale, strumentale e bandistico»

Accademia Ars Nova 1.000.000; Accademia di musica e canto corale di Trieste 1.600.000; Ass. Alfieri Seri 1.300.000; Ass. corale di voci bianche e giovanili slovena vesela pomlad 2.000.000; Ass. corale Max Reger 1.400.000; Ass. cori parrocchiali Zveza cerkvenih Pevskih Zborov 1.000.000; Ass. culturale compagnia Bulli e Pupe 1.000.000; Ass. musicale Serenade ensemble - Accademia bandistica regionale 2.000.000; Ass. Onlus scuola insieme 1.000.000; Banda San Sergio 1.000.000; Cappella tergestina di Notre Dame de Sion 1.600.000; Casa dello studente sloveno Srecko Kosovel 800.000; Centro giovanile Claret 1.500.000; Centro promozione 1.000.000; Circolo culturale Ivan Grbec 800.000; Circolo ricreativo sportivo Julia (Coro Montasio misto) 1.000.000; Circolo ricreativo sportivo Julia (Coro vecio Montasio virile) 1.000.000; Civica orchestra di fiati G. Verdi della città di Trieste 3.800.000; Complesso bandistico Arcobaleno 2.100.000; Complesso bandistico Viktor Parma 1.300.000; Comune di Trieste Cappella civica 1.600.000; Comune di Trieste sezione banda dei ricreatori comunali Gentilli e Toti 1.300.000; Comunità evangelica di confessione augustana 1.000.000; Coro Claudio Noliani 1.000.000; Coro Hortus Musicus 1.500.000; Federazione diocesana Pueri cantores 1.500.000; Filarmonica di S. Barbara 1.200.000; Glasbena Matica 1.900.000; Gruppo folcloristico Refolo-Servola 1.000.000; Gruppo incontro 1.000.000; Gruppo vocale e strumentale Cantarè 1.000.000; I cameristi triestini 1.000.000; il punto musicale 1.000.000; Le voci bianche della città di Trieste 1.000.000; Oratorio salesiano S. Giovanni Bosco - complesso bandistico 1.600.000; Orchestra filarmonica e coro Città di Trieste 1.000.000; Parrocchia di S. Maria Maddalena 800.000; Pihalni orkester Ricmanje, Orchestra a fiati Ricmanje 1.100.000; Progetto di aggregazione giovanile 800.000; Pueri cantores Piccolo coro San Giovanni 1.900.000; Silvulae Cantores 800.000; Società alpina delle Giulie sezione di Trieste del Club alpino italiano 1.000.000; Società polifonica Santa Maria Maggiore 1.400.000; Unione dei circoli culturali sloveni - Zveza slovenskih kulturnih drustev 2.100.000; Unione società corali italiane - Usci 2.100.000. Per un totale di lire 59.800.000.

«Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali» - Titoli 3.o e 6.o

Nove milioni e mezzo al Comune di Duino-Aurisina.

Altamarea lire 1.300.000; Amici dei musei 3.900.000; Amici del Caffè Gambrinus 1.800.000; Archivio e centro di documentazione della cultura regionale 1.500.000; Art Gallery 2 - Arti visiye e cultura 3.400.000; Association des etas generaux des etudiants de l'Europe Trieste 1.300.000; Ass. Alfieri Seri 2.500.000; Ass. cattolica per il catechismo di strada 1.300.000; Ass. civile Livio Saranz 2.900.000; Ass. culturale italo-francese di Trieste 1.600.000; Ass. culturale Novecento 3.700.000; Ass. culturale per la promozione delle Arti visive scuola del vedere 4.200.000; Ass. delle Comunità istriane 1.300.000; Ass. di cultura medioevale 1.200.000; Ass. Francesco Stadion 1.300.000; Ass. internazionale degli studenti in economia e commercio - comitato locale 1.600.000; Ass. Italia-Austria sezione Friuli-Venezia Giulia 4.000.000; Ass. Italia-Mongolia 1.400.000; Ass. italiana Amici del presepio 4.000.000; Ass. italo-americana di Trieste 1.700.000; Ass. Liceo ginnasio Petrarca 1.500.000; Ass. micologica Bresadola gruppo di Trieste 1.300.000; Ass. triestina amici della lirica Giulio Viozzi 3.000.000; Bonawentura soc. coop. a rl 2.400.000; Centro culturale evangelico Albert Schweitzer 1.300.000; C. culturale Gian Rinaldo Carli 3.600.000; C. culturale Giorgio La Pira 1.800.000; C. culturale Lorenzo Bellomi 1.400.000; C. italiano femminile di Trieste 1.100.000; C. letterario del Friuli e Venezia Giulia 1.600.000; C. per l'archiviazione e divulgazione dell'immagine fotografica Photo Imago 1.400.000; C. ricerche e sperimentazioni cinematografi, La Cappella Underground 4.300.000; C. studi economici e sociali L. Einaudi 1.500.000; C. studi economico-politici Ezio Vanoni 1.300.000; C. studi e animazione di letteratura giovanile Alberto Alberti 4.100.000; C. studi scout Eletta e Franco Olivo del Cngei 1.900.000; Circolo Amici del dialetto triestino 1.300.000; Circ. Arciragazzi 1.500.000; Circ. culturale astrofili 1.300.000; Circ. culturale ricreativo Jacques Maritain 2.700.000; Circ. di studi politico-sociali Che Guevara 1.400.000; Circ. di studi sociali G. Salvemini 1.300.000; Circ. fotografico triestino 4.100.000; Circ. italiano studi economici arte e turismo Ciseat 3.600.000; Circ. Udi-zzi La Mimosa 1.000.000; Circ. universitario ricreativo e culturale Curc 2.200.000; Club Anthares 2.000.000; Club Incontri 1.500.000; Compagnia ex allievi del ricreatorio di Cittavecchia E. Toti 3.500.000; Comune di Duino-Aurisina 3.800.000; Comune di Duino-Aurisina 3.200.000; Comune di Monrupino 3.100.000; Comune di Muggia 3.500.000; Comune di Muggia 2.600.000; Comune di San Dorligo della Valle 4.000.000; Comune di Trieste 3.000.000; Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici del Friuli-Venezia Giulia 2.100.000; Fameia capodistriana 3.600.000; Fameia muiesana 8.300.000; Famiglia e scuola 1.000.000; Federazione attività ricreative Trieste Farit 1.600.000; Federazione italiana delle donne nelle arti, professioni, affari (Fidapa) 1.300.000; Gente adriatica centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo 3.300.000; Gruppo 78 3.000.000; Gruppo 85 2.800.000; Gruppo d'arte drammatica Il Gabbiano 1.500.000; Gruppo teatrale Amici di San Giovanni 4.000.000; I Zercanome 1.300.000; Istituto italiano di grafologia 1.600.000; Italia nostra sezione di Trieste 1.700.000; Juliet 1.600.000; Movimento arte intuitiva 1.300.000; Movimento donne Trieste per i problemi sociali 1.100.000; Movimento per la vita 1.600.000; Oratorio salesiano San Giovanni Bosco 2.700.000; Quei de Scala Santa 1.300.000; Servola insieme 1.000.000; Società Dante Alighieri 3.300.000; Società istriana di archeologia e storia patria 2.200.000; Studio Gallo 3.900.000; Studio Tommaseo - Istituto per la documentazione e la diffusione delle arti 1.600.000; Trieste la rosa d'Europa 1.500.000; Unione donne italiane Il caffè delle donne 1.300.000; Unione società corali italiane - Usci 1.600.000; Università delle Liberetà Auser 2.100.000; Università popolare di Trieste 2.200.000. Per un totale di lire 197.400.000.

La sede della Provincia in piazza Vittorio Veneto.

La Glasbena Matica beneficerà di un milione 900 mila lire.

«Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali» - Titolo 2.o

Accademia Ars Nova lire 1.000.000; Amici della Contrada 5.000.000; Associazione Actis Mystiphoenya - Ass. cult. Teatro immagine suono 1.000.000; Ass. Artefetto 14.000.000; Ass. cult. Burattini & Cantastorie 6.500.000; Ass. musicale Serenade Ensemble - Acc. bandistica regionale 9.000.000; Ass. triestina Amici della lirica Giulio Viozzi 4.000.000; Camerata strumentale italiana 1.000.000; Chromas ass. musica contemporanea 18.000.000; Cineforum Campi Elisi 2000 2.000.000; Circ. cult. ricreativo Jacques Maritain 11.000.000; Club cinematografico triestino 2.500.000; Complesso di musica barocca Nova Academia 4.500.000; Comune di Duino-Aurisina 4.000.000; Comune di Muggia 25.000.000; Comune di Trieste 4.000.000; Globogas 14.000.000; Il punto musicale 4.000.000; Istituto d'arte drammatica 7.000.000; Laboratorio nuova musica 6.000.000; Musici Artis 7.000.000; Opera giocosa del Friuli Venezia Giulia 4.500.000; Orchestra filarmonica e coro città di Trieste 2.000.000; Promusica 10.000.000; Studio giallo 10.000.000. Per un totale di lire 177.000.000.

«Intervento a sostegno dell'attività delle Università della terza età» Contributi anno 2001

Università della Terza età di Trieste Lire 70.000.000; Università delle Liberetà - Auser 5.000.000.

La Fraternità San Pio X avrebbe dovuto celebrare oggi la consueta messa in latino nell'edificio gestito dalle associazioni d'arma

Cattolici integralisti banditi dai Combattenti

Il presidente del Nastro Azzurro, Delise: «A me nessuno ha detto niente»

La Casa del combattente in piazza Oberdan.

«I lefebvriani non metteranno piede nella Casa del combattente!» Va su tutte le furie Tullio Delise, Grand'ufficiale, presidente dell'Istituto del Nastro azzurro che coordina le quarantaquattro associazioni combattentistiche e d'arma che hanno sede nel palazzo di via XXIX maggio 4, in piazza Oberdan. Quando ieri ha letto l'annuncio della messa tradizionalista in lingua latina che dovrebbe essere celebrata oggi alle 18 alla Casa del combattente è caduto dalle nuvole. Il portavoce della Fraternità San Pio X, Luciano Tenze, chirurgo, aveva mandato dei comunicati scritti e firmati e poi aveva anche ribadito al telefono che la messa mensile che fanno officiare una volta al mese i cattolici tradizionalisti triestini che fanno riferimento al vescovo scismatico francese si sarebbe tenuta il giorno dell'Epifania in via XXIV maggio 4. «Una sala è stata ottenuta - aveva spiegato - grazie all'interessamento dell'associazione culturale Novecento.»

«Siamo impazziti - replica Delise - il palazzo è di proprietà comunale. Nessuno ha fatto a me alcuna richiesta e l'utilizzo della sala maggiore come di qualsiasi altra sala può essere concesso solo dopo il parere favorevole del consiglio direttivo che però non è mai stato messo al corrente di nessuna esigenza di questo genere. La Casa del combattente la domenica è chiusa; mi metterò io già alle cinque e mezza davanti al palazzo e non farò entrare nessuno.»

La trentina o poco più di cattolici integralisti triestini che non riconoscono il Concilio Vaticano II si riuniva in preghiera negli ultimi anni nella sala di un albergo, l'Hotel Continentale di via Milano che però adesso è chiuso per restauro. I sacerdoti tradizionalisti che nell'officiare il rito volgono le spalle ai fedeli sono infatti banditi dalle chiese. «Il parroco di Sant'Antonio Nuovo ci aveva promesso la disponibilità della cappella piccola - ha spiegato ancora Tenze - ma poi ha fatto marcia indietro, evidentemente dissuaso dalla Curia.»

s. m.

Firme tra i detenuti per nuove leggi su giustizia, pensioni, sanità, libertà di ricerca

Radicali, battaglia dal carcere

Una visita lampo al carcere del Coroneo dove, il prossimo sabato, i radicali inizieranno proprio tra i detenuti la raccolta firme per le venticinque proposte di legge d'iniziativa popolare. Una scelta voluta perché, secondo i promotori, «le carceri sono lo specchio del disagio in cui vive la società, nonché la testimonianza che il proibizionismo non paga».

Giudizi espressi ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, dal parlamentare europeo Marco Cappato e dal responsabile locale Marco Gentili. «Il Coroneo ospita 224 detenuti, su una capienza teorica stimabile in 190, e possiamo definirla una delle carceri italiane - ha detto Cappato - dove le situazioni sono buone. Gli agenti sono però 107, per un rapporto inverso dei tre per detenuto, e solo 24 reclusi sono lavoranti. Il 50% dei detenuti sono extracomunitari, appartenenti a dodici nazionalità diverse, con evidenti problemi di lingua, religione e mancanza di visite. Tra i 224 detenuti 50 sono tossicodipendenti. Questi dati - ha proseguito - dimostrano che i proibizionismi e le illegalità si abbattono sulle fasce deboli della popolazione». Iniziare la raccolta firme (ne servono 50 mila) nelle carceri diventa quindi un simbolo per parlare ad esempio di droga e prostituzione dove, secondo i radicali, sono le leggi proibizioniste «a produrre crimine» e andrebbe invece «legalizzata la prostituzione e le droghe, con la somministrazione controllata di eroina e la marijuana terapeutica». Vecchie battaglie radicali che vanno a sommarsi a quelle della giustizia. «In questo momento c'è la rissa e non la riforma della giustizia - ha spiegato Cappato - mentre noi vogliamo imporre il dibattito parlamentare. Il nostro programma può intercettare gli interessi, materiali e ideali, di vari gruppi sociali da contrapporre alla politica della rissa». L'obiettivo è di raggiungere in due mesi, altrimenti vanno perse le 15 mila firme già ottenute, le sottoscrizioni necessarie, per poi «raccogliere le maggioranze sociali». Poiché in Parlamento, a parte qualche deputato con doppia tessera, i radicali non sono presenti. «Se riusciamo a dibattere possiamo vincere» lo slogan di Cappato che, pur definendo moralistiche le parole di Berlusconi sulla «pulizia delle strade e la riapertura delle case chiuse», bussa alla porta del Cavaliere. Alla Casa delle liberta ma anche al Centrosinistra, «se saprà abbandonare il piagnisteo giustizialista». Le firme per quello che i radicali definiscono «programma di governo liberale, liberista e libertario» variano dalla giustizia alle pensioni, dalla riforma della sanità alle battaglie per eutanasia, aborto, adozioni e libertà di ricerca e terapia. Fino a questo momento è arrivato l'appoggio dell'Arci-gay su tutte le proposte «libertarie» (in primis le unioni civili tra omosessuali), ma la porta è aperta a tutte le forze politiche, specie a quei consiglieri comunali e provinciali che, grazie al loro mandato, possono autenticare le firme.

Pietro Comelli

Marco Cappato, secondo da sinistra. (Foto Sterle)

MUGGIA Deludente avvio per la struttura del marina: la riattivazione è rimandata (con un nuovo gestore?) a Pasqua

Porto San Rocco, chiuso il ristorante

Il direttore generale: «Non si è creato il "feeling" necessario con una certa clientela»

Chiude il ristorante di Porto San Rocco a Muggia, reduce da una stagione «problematica». Primi buchi nell'acqua per l'investimento multimiliardario della cittadina? A sentire i responsabili pare proprio di no, considerato il record di vendite nel mese di novembre, il buon afflusso di ospiti e l'occupazione di circa metà dei posti barca.

Niente da fare però per l'idea di aprire e far funzionare un ristorante di alto livello, parte integrante dello yacht club e capace di attrarre ospiti al di là delle presenze fisse nel marina, che ha richiesto un investimento di circa 150 miliardi.

«Il ristorante è stato chiuso a fine novembre e la riapertura è prevista a Pasqua – conferma il direttore generale di Porto San Rocco, Edoardo De Panz -. Ma si tratta di una chiusura programmata». È probabile però che si vada incontro anche a un cambio di gestione. Qualche errore nella conduzione del ristorante, o lo scarso rendimento è da attribuire ai ritardi nei lavori complessivi per il completamento del porto turistico?

«Inutile negare che quella del ristorante è stata una stagione problematica, non c'è stato quel "feeling" che si voleva creare con un certo tipo di clientela. Ma non credo ci sia un nesso col ritardo dei lavori – continua De Panz – considerato che l'afflusso di gente è stato piuttosto buono durante tutta la stagione. E poi bisogna anche considerare che in novembre abbiamo registrato un record di vendite per gli appartamenti, nel complesso siamo soddisfatti di come stanno andando le cose».

Positivo dunque il bilancio della stagione tracciato dal direttore generale, che annuncia l'inizio della costruzione dell'ultimo blocco di appartamenti (la terza fila) compreso tra il fronte mare e gli edifici realizzati lungo la strada provinciale. Funziona invece, al contrario di quanto accaduto con il ristorante, il nuovo albergo che si affaccia sul vecchio bacino di carenaggio, dove il risultato di presenze fatto registrare in pochi mesi, anche grazie alla cronica mancanza di posti letto che si registra in tutta la provincia, è stato decisamente positivo, tanto che circa la metà di quelli disponibili nella struttura ricettiva (gestita da un noto albergatore muggesano) sono occupati anche durante i giorni feriali. Stessa percentuale di utilizzo anche per i posti barca, considerando che circa un centinaio sono quelli venduti e circa 200 quelli occupati perché in affitto. In pratica la metà del totale disponibile. De Panz si sbilancia anche per una data di fine lavori. «Ormai siamo a metà dell'opera e per il completamento io credo sia possibile preventivare il 2004»

Riccardo Coretti

Porto San Rocco, è «impegnata» la metà dei posti-barca.

MUGGIA Festosa serata di premi al teatro Verdi, anche con balli e «sfilate in euro»

Piccoli ma grandi sportivi

Ieri pomeriggio al teatro Verdi di Muggia sono stati premiati i tantissimi giovani sportivi che, nella cittadina, si segnalano in gare e campionati di alto livello. Un premio anche alle società e ai tanti sponsor. E' stata una serata leggera e divertente, inframmezzata da «sketch» e da momenti di danza e di ballo (con gli allievi delle scuola di ginnastica). I giovani che studiano ballo hanno offerto al pubblico valzer e «cha cha cha», ma il pezzo più fantasioso è venuto dai dodici bambini che hanno sfilato con la faccia dipinta: ciascuno portava in volto una bandiera degli Stati che ora condividono l'euro. Sorpresa finale: una bimbetta di pochi mesi alzata sulle braccia, assieme a una immagine di euro vero e proprio. I saluti e gli auguri ai giovani sportivi sono stati espressi dal sindaco Lorenzo Gasperini (che ha annunciato la prossima inaugurazione del palazzetto di Aquilinia), dall'assessore Santoro, dal vicepresidente del Coni provinciale, Franco Bloccari, che si è complimentato per gli ottimi risultati.

Un momento delle premiazioni. (Foto Tommasini)

A livello internazionale: 1 - **Fichfach Walter** - Soc. nautica «Pullino»; secondo alla «Coppa europea delle Nazioni». 2 - **Giulia Demarchi** - Tennis club Borgolauro; seconda nel circuito Alpe-Adria, campione regionale under 14. 3 - **Alessandra Cerebuch** - Pallacanestro Interclub; capitana della nazionale italiana cadette per la partecipazione al Torneo internazionale di Zagabria. 4, 5 - **Sara e Anna Postogna** - Circolo della Vela; piazza d'onore al campionato mondiale femminile classe 420, 2° posto a quello mondiale a squadre classe 420. 6 - **Andrea Tical** - Circolo della vela; campione juniores classe Europa. Trofeo Accademia di Livorno. Campione nazionale assoluto.

Squadre a livello nazionale: Squadra Bam annata 1987 - Pallacanestro Interclub, 2° posto alle finali nazionali cat. Bam a Torino. 2. Gli equipaggi della «**Pullino**» per il titolo italiano nel quattro di coppia pesi leggeri e quattro di coppia assoluti. 3 - **Squadra cadette** - Pallacanestro Interclub, campione regionale e finalista interzonale. 4. **Ginnastica artistica - Carso Muggia 2000** - Trofeo Topolino, fase nazionale cat. giovanissime, 9° posto (su 90 squadre). 5 - **Squadra Juniores** - Pallacanestro Interclub, campione regionale, finalista interzonale.

A livello nazionale (individuali): Barbara Pelos - «Pullino» - tre titoli italiani nelle specialità doppio pesi leggeri, quattro di coppia P.L., quattro di coppia assoluti. 2 - **Martina Berro** - «Pullino», terza di campionato italiano juniores nel singolo, seconda al campionato del mare juniores nel Canoè. 3 - **David Fratnik** - A.S. Zaule Rabuiese, ha calciato nella rappresentativa regionale under 18, vicecampione al Torneo delle regioni. 4, 5 - **Samantha Cergol, Giulia Manzutto** - Pallacanestro Interclub, 1° posto alle finali nazionali del Trofeo delle regioni. La Cergol convocata nella nazionale cadette. 6 - **Annalisa Borroni** - Pallacanestro Interclub - convocazione in nazionale under 20 e juniores. 7 - **Allen Dudine** - Circolo della vela, regata nella classe Laser, 2° posto alla Coppa campioni, altri lusinghieri piazzamenti. 8 - **Marco Tamaro** - Pesca sportiva Rio Ospo - campione provinciale e 8° al campionato italiano Canna da riva under 16. 9- **Massimiliano Tiziani** - Pesca sportiva Rio Ospo, campione provinciale, 9° al campionato italiano canna da riva under 21. 10 - **Vigliani** - As. S. Muggia Duino Scavi, ha fatto parte della rappresentativa regionale 2.a classificata al Torneo nazionale delle regioni convocato nella nazionale dilettanti. 11 - **Valcovich** - (idem).

Società locali premiate: 1. Pallacanestro Interclub Muggia; 2. Pallacanestro Muggia Basket; 3. Pallacanestro Inter Muggia; 4. A.S. Muggia calcio; 5. A.A. Zaule Rabuiese; 6. Circolo della Vela; 7. Soc. nautica «Pullino»; 8. Soc. Pesca sportiva Rio Ospo; 9. Soc. Pesca sportiva S. Bartolomeo; 10. Polisportiva Muggia '90; 11. Ass. Sportiva Carso Muggia; 12. Ass. Sportiva Muggia bocce; 13. Soc. Triestina Tiro a volo; 14. Tennis club Borgolauro; 15. Tennis club Muggia; 16. Unione Sportiva Muggesana judo; 17. Punto d'incontro Tennis tavolo; 18. Soc. sportiva Fiamma Karate; 19. Centro di equitazione S. Bartolomeo; 20. Club Diamante.

MUGGIA Il Cai rende noto il calendario delle iniziative che verranno realizzate nel 2002, le prime prenotazioni scadono domani

Un anno fra cime, grotte, prati e passeggiate

Un anno su e giù per i monti, da Muggia alle cime della Carnia e del Veneto, ma anche di Slovenia, Austria e Croazia. Forte dei suoi 250 soci e di un sito Internet che conta più di 200 contatti mensili (www.caimuggia.too.it), il Cai della cittadina ha pubblicato, come sempre un calendario delle attività ricco di spunti. Si comincia con il weekend sciistico del 19-20 **gennaio** (prenotazioni entro domani) in Alta Pusteria, sulle piste della Croda Rossa di Sesto adatte agli spericolati dello sci alpino, per proseguire con un'escursione con le racchette da neve, il 3 **febbraio**, sui panoramici monti Paularo e Dimon, nelle alpi Carniche. Il 17 è prevista una gita storico-naturalistica attraverso la parte slovena del bosco di Vignano; il 3 **marzo** l'appuntamento è con l'antica colonia romana di Pola e la penisola di Promontore, il lembo più meridionale dell'Istria, dall'ambiente tipicamente mediterraneo.

Non manca poi l'ormai tradizionale «gioco escursione» per ragazzi e famiglie, il 17 marzo, nella foresta Planiziale del «Boscat», nella bassa pianura friulana sulla destra del Tagliamento, con possibilità di far palestra di roccia. Si ripete anche la manifestazione «pagine di montagna»: il 23 marzo verrà proiettato un audiovisivo sul Tibet agli alunni delle scuole e in serata al «Verdi» di Muggia si esibirà il «Coro Alpi Giulie», diretto da Stefano Fumo.

Aprile ha una connotazione speleologica: il 7 sono protagoniste le carsiche Grotte Verdi di Pradis e la forra del torrente Cosa, nelle Prealpi Carniche, il 20 e 21 le cavità sotterranee di Predjama, dalle ricche concrezioni, che si aprono ai piedi del «castello di Erasmo», in Slovenia. Il 28, invece, è di turno il Monte Mia, nelle suggestive valli del Natisone, dove non sarà difficile imbattersi nelle tracce di ungulati e mustelidi. Ed eccoci a **maggio**: il 12 un'escursione sul monte Plecia, affacciato sulla valle dell'Isonzo e ricco di testimonianze della grande guerra, il 26 sulla punta di Montemaggiore, da dove la vista spazia su tutta la pianura friulana e sulle Dolomiti. L'8 e 9 **giugno** sono dedicati all'esplorazione ad alta quota, attraverso il sentiero Premuzic, del sistema del Velebit, nelle alpi Dinariche, che con il suo ambiente selvaggio e tormentato da fenomeni carsici, habitat di orsi, lupi e cervi, è il più alto della Croazia. Il 16, poi, la cima Avostanis, in Austria, farà da coreografico sipario ai canti del «Coro Alpi Giulie».

Passiamo a **luglio**: il 7 ascensione ai monti Bivera e Clapsavon, il 14 una gita per famiglie al rifugio Giaf, vicino al Passo della Mauria, il 28 la traversata Est-Ovest del Cjadenis, tra ferrate e fortificazioni del passato conflitto mondiale. Con l'intermezzo, il 20, di un incontro sulla montagna (poesie, immagini, musica) al castello di Muggia. Un altro weekend con pernottamento in rifugio è fissato per il 31 **agosto** e il primo settembre, nella magnifica cornice dei gruppi dolomitici dell'Alpe di Siusi, considerata il più grande pascolo alpino d'Europa, l'Alpe di Tires, culminante con la cima di Terrarossa (2655 m.), e l'altipiano dello Sciliar.

Siamo in **settembre**, ma sono ancora molte le vette che aspettano gli appassionati della natura: il 15 quelle del Sart, del gruppo del Canin, il 29 quelle aspre e selvagge del Cuc dal Bor, dove lungo comodi sentieri anche le famiglie con bambini potranno arrivare alla casera Vualt. In **ottobre**, altri appuntamenti: il 6 con la valle del Rio Nero, nel parco naturale delle prealpi Giulie, il 20 con i monti Rioda e Pallone, incorniciati dai colori dei faggeti e dal verde smeraldo del lago di Sauris. L'autunno è alla riscoperta del Carso sloveno: il 10 **novembre** si va a Sveta Trojca (resti di una chiesetta medievale), il primo **dicembre** nella zona collinare presso Sesana, tra paesini fuori dal tempo.

Barbara Muslin

Nuovo sentiero fra otto Stati da Lazzaretto a Montecarlo

Il 2002, anno internazionale della montagna. Una ricorrenza alla quale la Muggia marinara, idealmente legata al mondo alpino dalla passione di molti suoi abitanti, non poteva mancare. E così, dopo essere stata, nel 1995, il naturale traguardo del sentiero «Camminaitalia» che da Santa Teresa di Gallura in Sardegna si era sviluppato per 6000 chilometri per arrivare al porticciolo di Lazzaretto, ora diventerà il punto di partenza di un tracciato naturalistico con destinazione Montecarlo. Dalla stessa località di Lazzaretto, infatti, si dipanerà una «Via alpina» che, attraverso un percorso dorsale delle Alpi e una serie di «anelli» o itinerari alternativi, toccherà, oltre al nostra paese, la Slovenia, l'Austria, la Germania, il Liechtenstein, la Svizzera, la Francia e il principato di Monaco. Otto Stati membri della convenzione alpina, che hanno dato vita al progetto la primavera scorsa costituendo un comitato internazionale, sotto la presidenza dell'Italia, con l'intento di promuovere il turismo pedestre e la collaborazione oltre i confini tra i diversi rifugi e posti-tappa interessati.

L'iniziativa, di forte valore simbolico, prevede l'utilizzo di sentieri già esistenti, dal livello del mare a quote sui 3000 metri, evidenziati da un'adeguata segnaletica informativa. A percorrere il primo tratto verso Est di questa «strada verde» transnazionale saranno, il 23 giugno prossimo, i soci della sottosezione muggesana del Cai «Alpina delle Giulie», responsabili dell'inaugurazione. «Non è escluso – anticipa il reggente Luciano Comelli – che il sentiero venga illuminato da tanti falò, almeno parzialmente, in modo da essere visibile anche dall'aereo».

b. m.

Speciale **SCUOLA**

A. MANZONI & C. S.p.A. — PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. PUBBLICITÀ S.p.A

Utilizzo costante dei laboratori fin dal biennio per collegare teoria e pratica

Al "Deledda" diploma scientifico a indirizzo biologico-sanitario

Progetto unitario del piano di offerta formativa

Per gli studenti che frequentano l'ultimo anno delle scuole medie inferiori questi giorni sono giorni di scelte importanti: scelte di indirizzo, di programmi: scelte di quale scuola superiore frequentare. Scelte per il futuro. E le scuole si stanno preparando e attrezzando per rispondere al meglio alle esigenze di nuova formazione, collegata alle richieste reali della società e a quelle del mondo del lavoro. Senza trascurare il compito fondamentale della preparazione culturale, sempre più articolata, flessibile, interdisciplinare. Già da anni le scuole superiori della città hanno stretto rapporti di scambio e collaborazione con le realtà imprenditoriali per consentire la realizzazione di stages o hanno creato gruppi di lavoro differenziati che superano il concetto ristretto di classe. Il credito formativo è una realtà che premia i molteplici interessi degli allievi. In un mondo in evoluzione la scuola non può restare immobile e la sua crescita diventa di fatto una crescita di tutta la società.

E' dal 1982 che l'Istituto Tecnico per Attività Sociali "Grazia Deledda" attua una maxisperimentazione autonoma a indirizzo biologico-sanitario (sperimentazione che per molti anni ha costituito l'unico indirizzo della scuola, fino a che non è stato istituito anche un corso serale per dirigenti di comunità - corso che funziona a pieno ritmo con un notevole numero di iscritti). Il corso biologico-sanitario rilascia un diploma a indirizzo scientifico: il corso di studi si fonda quindi su quanto di operativamente valido c'è nell'istruzione tecnica e, allo stesso tempo, fornisce una preparazione di spessore culturale analogo a quello dei licei. La scuola si prefigge di fornire una solida cultura generale in ambito scientifico e in ambito umanistico, con approfondimento delle discipline biologiche, socio-sanitarie, oltre all'indispensabile "uso pratico" della lingua straniera. Viene particolarmente curata l'operatività nel lavoro di laboratorio, nella ricerca, nella raccolta ed elaborazione dati, nell'uso del computer e di Internet. Nell'ambito della sperimentazione strutturale nel corso degli anni sono stati realizzati molti progetti sia in forma autonoma che in attuazione di suggerimenti e indicazioni emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione e sostenutte dall'Ufficio Scolastico Provinciale. L'aspetto fondamentale dell'insegnamento del "Deledda" è in ogni caso l'utilizzo costante dei laboratori fin dal biennio, per un continuo collegamento tra l'apprendimento teorico e la sperimentazione concreta per acquisire competenze e capacità attraverso le esperienza dei laboratori integrati (di chimica, fisica, scienze). Insegnamenti caratterizzanti sono l'anatomia, la fisiologia, la patologia con tirocinio esterno in strutture sanitarie, igiene e dietetica, microbiologia, chimica e biochimica, diritto, economia, psicologia e sociologia.

Costante l'aggiornamento dei contenuti, della metodologia, della programmazione didattica, nell'ambito di un'offerta formativa che, nella specificità degli indirizzi vuole essere dinamica, flessibile, al passo con i tempi e rispondente alle nuove esigenze educative e formative delgi studenti, della società e del nostro territorio. Il P.O.F (Piano di Offerta Formativa) dell'Istituto "G. Deledda" è focalizzáto su un tema obiettivo a forte valenza formativa denominato la "salute come cultura".

Ciò significa che in questa scuola il concetto di salute, nel suo significato più ampio e completo, occupa un posto centrale: la salute della persona e dell'ambiente che hanno rilievo materiale, ma anche e soprattutto culturale, rappresentano lo specifico segmento formativo attorno al quale sono organizzati i saperi, i progetti e le attività dell'Istituto. Numerosi e ben attrezzati i laboratori e le aule speciali, dal laboratorio di chimica a quello di fisica, da quello di informatica a quello multimediale, dall'aula di anatomia a quella di microbiologia, oltre alle sale audiovisivi, a una fornita biblioteca e a un'efficiente palestra. L'indirizzo biologico-sanitario offre una preparazione mirata all'inserimento nei corsi di laurea e post diploma in ambito biologico, medico e sanitario e favorisce l'accesso alle facoltà universitarie sia scientifiche che umanistiche grazie allo spessore e alla completezza della formazione impartita.

La salute come cultura
- la salute della persona e dell'ambiente...
- La scuola che cambia, le nuove tecnologie...
- La scuola che aiuta: orientamento recupero accoglienza...
- La lingua straniera, gli scambi culturali...
- La società, le istituzioni, i problemi del nostro tempo...

Il diplomato inoltre può partecipare a tutti i concorsi che richiedono il titolo di studio di scuola superiore nonché trovare inmediati sbocchi lavorativi in settori coerenti con l'indirizzo di di studio.

Sono in corso inoltre rapporti con il sistema fomativo della Sanità, con l'Università e con i centri di formazione professionale per l'apertura di corsi post-diploma e di percorsi integrati a completamento dell'attuale formazione curricolare.

Da non dimenticare, come abbiamo accennato in apertura, che l'Istituto Deledda organizza corsi serali gratuiti (oltre centottanta gli allievi in questo anno scolastico) per il conseguimento del diploma di dirigente di comunità.

Finalità formative, educative e di raccordo con il mondo del lavoro

Stage aziendali: tradizione del "Volta"

Fiore all'occhiello il tirocinio formativo all'estero

Se, a ragione o a torto, spesso la scuola superiore italiana è stata accusata di mancanza di aderenza alla realtà "vera", quella del mondo produttivo in rapido sviluppo e trasformazione, questo non può essere certamente detto in riferimento all'Istituto Tecnico Industriale "A. Volta".

Tra gli elementi formativi caratterizzanti dell'Istituto va infatti segnalata la positiva esperienza di una prassi ormai consolidata da diversi anni a questa parte e via via perfezionata. Parliamo della progettazione e realizzazione di stage e tirocini di formazione in azienda, rivolti agli studenti che frequentano il triennio.

L'iniziativa, attualmente seguita e programmata dagli insegnanti titolari della "funzione obiettivo" specifica, iniziativa che prevede contatti costanti e mirati con realtà imprenditoriali del territorio, è diventata in breve un punto di forza all'interno dell'articolato piano di offerta formativa che la scuola mette a disposizione degli allievi.

Le finalità sono formative, educative e di raccordo con il mondo del lavoro. Ogni anno il "Volta" provvede a inviare in stage formativo una rilevante percentuale di studenti del triennio (su richiesta che parte dagli studenti stessi). Negli anni scorsi un numero compreso tra i trenta e i quaranta studenti, con punte di settanta nell'anno scolastico 1999/2000, ha potuto usufruire di questa attività che agli effetti pratici è diventata un vero e proprio servizio che l'Istituto mette a disposizione del futuro perito industriale. Sono ormai più di cinquanta le imprese e gli studi professionali del comprensorio triestino che si offrono di assorbire la domanda stagistica che il "Volta" lancia sul territorio.

Tra le aziende di maggior spicco che cooperano alla positiva riuscita del progetto si possono citare la Telit, l'Alcatel e la Telecom per il settore strategico dell'elettronica e delle telecomunicazioni. Cartubi, Wärtzila, Cartiera Burgo, Siot sono fra i nomi di spicco del settore meccanico e termotecnico.

Negli stage e tirocini di formazione del settore elettrotecnica e automazione sono presenti tra gli altri Acega, Fincantieri, Elettromeccanica Plet, Elettrotecnica Ceodek, Urizio Impianti elettrici, Ascop, Colombin. Fiore all'occhiello del progetto "stage in azienda" è il tirocinio di formazione all'estero. In particolare l'Istituto "Volta" partecipa attivamente a uno "scambio di studenti" con l'Istituto Professionale Fachoberschule di Bayreuth in Baviera. Gli studenti triestini partecipano a stage di formazione in aziende del comprensorio territoriale della "città di Wagner", soggiornando come ospiti presso famiglie tedesche i cui figli partecipano a loro volta ad analoghi stage a Trieste, ospiti a loro volta delle famiglie dei futuri periti. Il tirocinio, della durata di tre settimane, ha luogo alla fine dell'anno e per parteciparvi non è richiesta necessariamente la conoscenza della lingua tedesca (indispensabile però almeno una conoscenza dell'inglese scolastico).

E' ovvio che la partecipazione a questi stage (certificati dai datori di lavoro) costituisce un significativo credito formativo spendibile per l'esame di stato alla conclusione del ciclo scolastico. Il progetto di quest'esperienza transnazionale, ampiamente consolidata nel tempo grazie anche alla brillante collaborazione del partner tedesco, ha tra le finalità anche quella di sviluppare negli studenti che vi aderiscono una mentalità europeista, affinando contestualmente le capacità linguistiche e relazionali con gli altri cittadini della comunità europea.

Un istituto dove la formazione è davvero superiore

Il "Max Fabiani" per l'eccellenza e la qualità

Unica scuola della regione inserita nell'elenco delle migliori d'Italia

In una recentissima indagine effettuata dal più importante quotidiano nazionale è stata identificata sul territorio nazionale una dozzina di istituti superiori che si sono distinti per la concretezza e la modernità delle risposte fornite alle richieste sempre più complesse del mondo del lavoro e dell'Università, nonché a quelle delle famiglie e dei ragazzi.

L'unica scuola del Friuli Venezia Giulia (e l'unico Istituto per Geometri d'Italia) della ideale classifica dei migliori è stato il "Max Fabiani". Edificio moderno. Ottima dotazione di tecnologia e aule (cinque quelle da disegno). Laboratori attrezzati per computer e Cad (disegno assistito dal computer). Laboratorio di prove di materiali con sofisticate apparecchiature. Rilevamento degli edifici e del suolo.

Sistemi di rilevamento satellitare. Progetti con l'Osservatorio Geofisico sperimentale di Trieste che affida gli allievi la verifica sul territorio dei propri dati di rilevamento compiuti via satellite ai fini di una mappatura delle zone sensibili della città (nella foto a lato i ragazzi sono invece impegnati all'Orto Botanico). Forte legame con la facoltà di Ingegneria e Architettura per l'attività di orientamento, senza dimenticare che grazie alla collaborazione tra i docenti di Ingegneria e i docenti della scuola è stata messo a punto un innovativa ricerca, finanziata dall'IRRSAE, per l'aggiornamento didattico dei programmi scolastici. Chiediamo al Dirigente Scolastico Adriano De Vecchi quali siano i segreti per raggiungere questi importanti obiettivi?

- Nessun segreto. Fondamentale è il clima della scuola.

Chiarezza di comunicazione, trasparenza delle regole, facilità di dialogo ne sono i presupposti. Voglio sottolineare che nello scorso dicembre al Max Fabiani non ci sono state né occupazioni, né 'autogestioni': gli studenti che lo desideravano hanno dibattuto argomenti di attualità nella scuola, messa a loro disposizione, durante i pomeriggi.

Particolarmente curato, aggiunge De Vecchi, è il contatto con le famiglie: nel sito web della scuola, attualmente in fase finale di costruzione, i genitori potranno contattare costantemente la scuola via e-mail e avere quindi un quadro settimanalmente aggiornato della situazione del figlio. Il tutto in una propria casella, protetta ovviamente da una password individuale.

Per quanto riguarda l'adeguamento della scuola ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro (e all'interno di esso ai cambiamenti culturali e professionali richiesti alla figura del geometra) il Max Fabiani è "in prima linea" (basti pensare all'importante tavola rotonda dello scorso dicembre). Nei prossimi mesi, ricorda De Vecchi, su mandato della Provincia, la scuola organizzerà un corso di formazione e aggiornamento per tecnici sulle' 'barriere architettoniche'. Il corso Ifts è realizzato in stretto contatto con Università ed enti locali: ne usciranno specialisti in sistemi di rilevamento satellitare e trattamento dei dati con applicazioni nell'ambito del dissesto idrogeologico e delle calamità naturali. Se per i laureati del nuovo corso triennale in ingegneria la legge dichiara competenze pari di fatto a quelle ottenute con un diploma ITG, meglio sicuramente scegliere di diplomarsi al "Max Fabiani". Per una cultura e una professionalità facilmente spendibili nel mondo del lavoro.

Lunedi 14 gennaio dalle ore 17 alle ore 19 l'I.T.G. "Max Fabiani" sarà aperto e il corpo docente a disposizione di ragazzi, genitori e di tutti gli interessati a conoscerne struttura e programmi.

Il Comune e l'Afghanistan

In data 27/12/2001 è apparsa la segnalazione a firma del consigliere comunale dei Ds/Ulivo signor Tarciso Barbo il quale imputa al sindaco Dipiazza il suo disinteresse per i gravi problemi che affliggono l'Argentina e l'Afghanistan ove i bambini muoiono di fame in concomitanza con il Natale. C'è da domandarsi come stavano gli stessi bambini durante i sei anni di governo talebano e se per caso i paladini di oggi si erano interessati anche allora.

Visto che i mezzi di comunicazione indirizzano la pubblica opinione e seconda del momento parrebbe di capire che nel resto nel mondo tutto fili liscio. Non ci sono più lapidazioni di adultere in Nigeria, in Sudan i cristiani se la spassano. I curdi hanno finalmente una patria ed in Burundi, Zaire e Mozambico non ci sono più le guerre tribali che ci venivano mostrate in televisione.

Parlare di Medio Oriente sembra ormai superato visto che il conflitto che contrappone da 54 anni israeliani e palestinesi non fa quasi più notizia. Comunque per una questione di equità anche questi problemi dovrebbero essere trattati in consiglio comunale a scapito dei problemi che affliggono la città. Se oggi le donne afgane possono togliersi il burka ed i bambini afgani possono nuovamente giocare con l'aquilone lo si deve grazie ai B 52 americani e non per le vacue chiacchiere di un consiglio comunale dove il parlare per parlare, l'aprire dibattiti, indire conferenze e tavole rotonde sono il passatempo preferito dei sinistri.

Comunque, se a questi desiderio irrefrenabile di fabulazione i consiglieri Ds non possono rinunciare, consiglio loro senza aspettare il prossimo Natale, di indire quanto prima in opportune sedi quali le gloriose sezioni di partito, conferenze, tavole rotonde, dibattiti sulla situazione nella democratica repubblica della Corea del Nord dove il popolo deve subire la dittatura e le vessazioni di un regime comunista retaggio di una ideologia che la storia ha già provveduto a cestinare.

Giorgio Beltrame

Parcheggi più cari

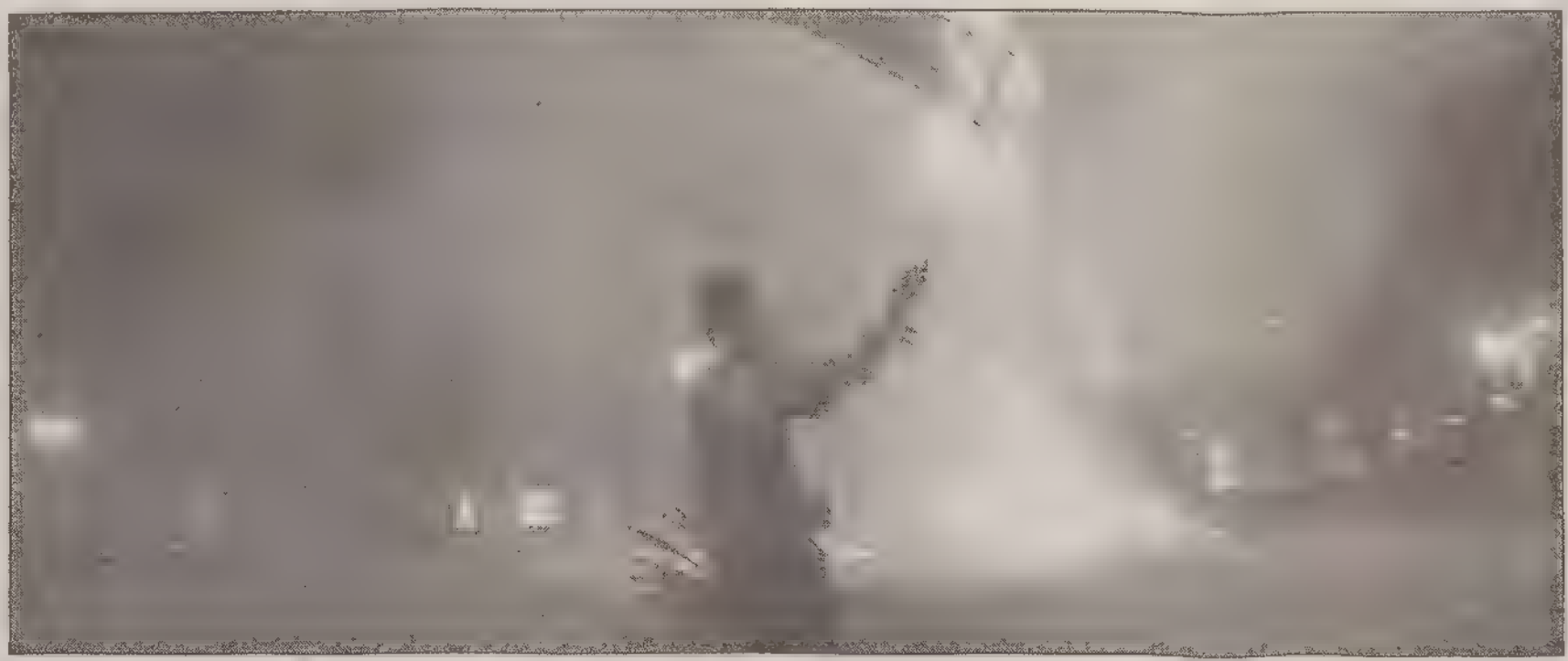
Ma cosa significa davvero «rincaro ingiustificato»? E che cosa viene fatto di concreto per evitare questo fenomeno? Un piccolo esempio: nella giornata di giovedì 3 gennaio parcheggio la mia vettura nel complesso sotterraneo gestito dall'Italimpa davanti al tribunale; dopo circa due ore torno a ritirarla e mi preparo già le 4000 lire che devo; nell'attesa mi cade l'occhio sul nuovo prezziario con i valori in euro e in lire, mi accorgo così che è salito a 2227 lire per un'ora, quindi ben oltre il 10% in più.

Pagando poi in lire mi accorgo che il tutto viene semplicemente arrotondato a 4500 lire tonde! Eppure da molto tempo viene detto costantemente che gli arrotondamenti sarebbero stati a favore del consumatore. Sia chiaro, non sono le 227 lire in più e tantomeno le 46 arrotondate che mi manderanno in rovina ma mi sembra che tutte le belle parole spese per rassicurarci siano state una bella presa in giro.

Matteo Sandrin

IL CASO

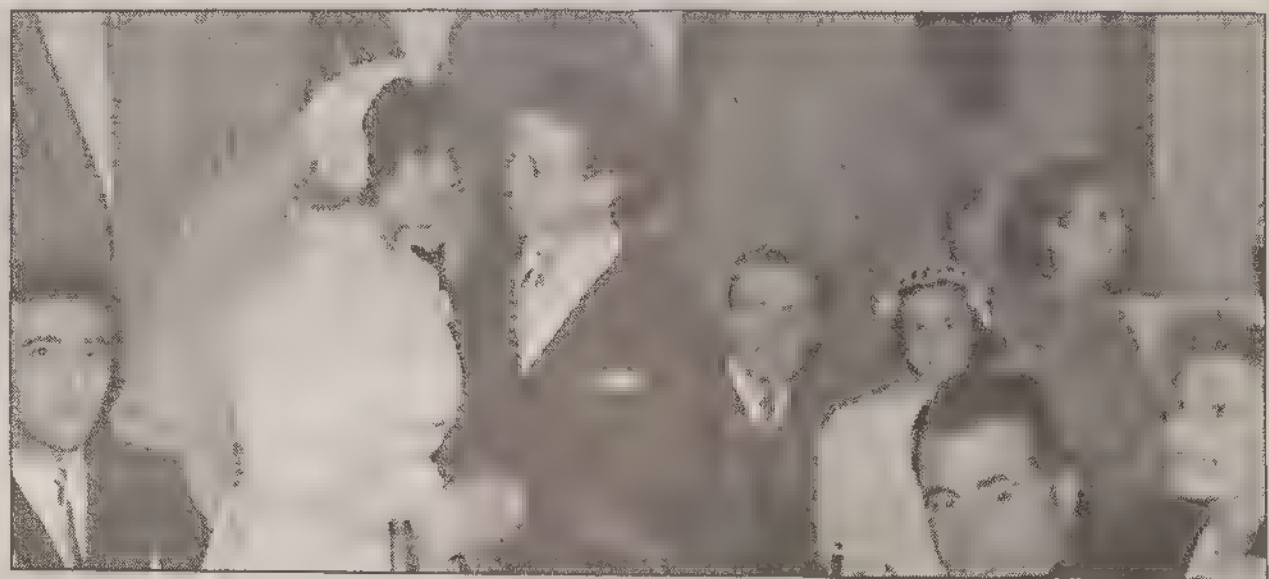
Un emigrato triestino chiede di poter abbandonare il Paese sudamericano in fiamme

«Ho il diritto di ritornare dall'Argentina»

Moltissimi sono gli argentini di origini triestine o istriane e tanti stanno pensando di ritornare nelle nostre terre.

Un triestino che non conosco il quale, mi ha trovato a «triestemia.com», e così abbiamo cominciato a scriverci ogni tanto, lui per le feste natalizie e Capodanno mi ha mandato assieme ai suoi auguri, l'indirizzo di questa pagina Web, dopo aver letto la nota indirizzata all'ambasciatore dell'Argentina da Edvino Ugolini, mi sono sentito che dovevo scrivere anch'io una piccola rassegna da questa terra lontana. Avevo 14 anni nel 1950 quando la decisione di mio padre mi portò in questo Paese, io avevo finito il liceo al Leonardo da Vinci, e facevo il primo anno alla scuola industriale Alessandro Volta, strappato dal mio modus vivendi e trapiantato in una terra inospitale. Il pentimento di mio padre fu subito noto, ma le navi erano già bruciate, non si poteva ritornare: come tutti gli italiani che abitano qui abbiamo conosciuto cos'è il lavoro senza fine, il sacrificio, l'essere umiliato dagli argentini, (italianos muertos de hambre); quando siamo arrivati a un punto dove si doveva cominciare a godere tutto quello che avevamo fatto, chi più, chi meno, ecco le tasse, il blocco dei conti correnti, senza restituzione del denaro, pensioni miserabili, credo che sia inutile che io vi racconti questo, voi siete il quarto potere, e l'informazione ce l'avete. Senza farla tanto lunga, di tutto quello che avevo mi è rimasta solo la casa dove abito e mia moglie.

Ho scritto a varie persone importanti e anche all'Associazione giuliani nel mondo, in via Santa Caterina 7, per sapere come posso fare per rientrare in Italia e vivere gli ultimi anni della mia vita in pace, senza pretese, però non ho ricevuto risposta alcuna, allora mi domando, come i negri, i croati, i turchi, gli albanesi possono vivere a Trieste e io no, eppure sono nato a Trieste in via Udine 23 primo piano, nell'appartamento dove aveva vissuto i suoi ultimi anni Guglielmo Oberdan, c'è una targa sotto la finestra dove abitavo io che lo menziona. Non so come devo fare acciocché possa avere una risposta, molti italiani ritornano in Italia, forse io non posso tornare perché non ho quattrini?

Scusate per la mia maniera di scrivere, però il mio italiano è quello di 50 anni fa.

Marcello Olivo
Marmol 55 - (1888) Florencio Varela
Buenos Aires - Argentina - Tel.: 54 11 42550167
olivol@ciudad.com.ar

Pino e Maria, mezzo secolo sempre insieme

Questa è una data molto importante per Pino e Maria, che festeggiano il mezzo secolo dal giorno del matrimonio, avvenuto appunto nell'ormai lontano 1952. Questa bella foto è un po' un flash su un'epoca tanto difficile, ma anche tanto importante per il nostro Paese. Maria e Pino vengono oggi festeggiati dal figlio, dalla nuora, dai nipoti e dai tanti parenti e amici che gli vogliono bene.

50 ANNI FA

6 gennaio 1952

● L'autovettura «Pontiac» a otto cilindri, con sul cofano una testa di pellerossa che si accende quando il mezzo è in moto, targata TS 1086, abbandonata in via Crispi a Gorizia per tre giorni e presa in consegna dalla Polizia Stradale insospettita, è stata ritirata dal suo proprietario. Si tratta di un caporale di un reparto americano di stanza a Trieste, recatosi nel capoluogo isontino per la notte di San Silvestro e là rimasto in panne.

● Come nelle altre città italiane, si svolge oggi anche a Trieste la «Giornata della madre e del bambino» celebrata dall'ONMI. A tal proposito, nell'asilo-nido di via Paolo Veronese, sono stati distribuiti ieri i premi di allevamento a 132 mamme.

● Si è inaugurato ieri mattina presso la Corte d'Appello il nuovo anno giudiziario. Nel corso della solenne cerimonia, il Procuratore generale Consalvo ha porto un particolare saluto al Primo Presidente Vitanza, che sta per lasciare la sede di Trieste.

Targa ritrovata

Sentitamente ringrazio la gentile signora che con la sua telefonata mi ha messo in condizioni di trovare la mia targa automobilistica, smarrita in zona Campanelle, signora che non ho potuto ringraziare di persona.

Renato Kobal

Professionalità e umanità

Desidero ringraziare vivamente i reparti di rianimazione, terapia d'urgenza, unità coronarica, cardiologia e Pineta del Carso che, con alta professionalità e tanta umanità di medici e infermieri, mi hanno aiutata e curata.

Lidia Del Piccolo

Dissenso dalla guerra

La lettera di Claudio Tonel pubblicata il 16 novembre, critica verso la mancanza di dibattito interno ai Ds e all'Ulivo sull'intervento militare deciso recentemente in Parlamento, mi stimola a riflettere pubblicamente sull'argomento. Dopo la Marcia per la pace Perugia-Assisi del 14 ottobre, è sembrato che il voto acritico dell'Ulivo a favore dell'intervento italiano in guerra vacillasse.

Non è stato così e un dibattito su questo tema, come sulla pace ai vari livelli, non è stato affrontato, nonostante le forti parole di papa Wojtyla e del vescovo Ravignani.

In Italia la lotta al terrorismo anche internazionale, è condotta da decenni con metodi assai diversi della guerra, e in Afghanistan le vittime civili sono innocenti quanto a New York e Washington. L'intervento diretto degli Stati nazionali, fuori dell'Onu e persino dalla Nato, costituisce un passo imprevedibilmente grave che può stravolgere la nostra posizione. Trieste, col suo travagliato passato di frontiere, comprende meglio d'altre città cosa ciò possa significare.

Mi è stato richiesto prima dei fatti di settembre di organizzare il Forum tematico sulla pace per la Margherita triestina, ma devo prender atto con rammarico che non c'è stato spazio possibile, per questa tematica, nell'elaborazione politica interna al movimento. Dopo l'esperienza del convegno internazionale sulla smilitarizzazione di confine, lo scorso anno a Dolina, e ancor prima sul futuro del servizio civile in Italia, non si è potuto costruire alcunché di concreto.

Non si può cercare di coinvolgere la gente a cose fatte in assenza dello strumento principale d'intervento, il dibattito. Così, manifestando un dissenso, mi dimetto dal coordinamento provinciale e regionale dei Democratici-Margherita, quale segnale verso il gruppo dirigente e verso l'Ulivo in generale.

Alessandro Capuzzo
Un iscritto ai Democratici Margherita

Un direttore senza bacchetta

L'Austria era un paese ordinato. Che ordinato sia stato, è fuor di dubbio. Che lo fosse ancora, credevo. Ci credevo fino a questo 1 gennaio 2002 quando, a mezzogiorno, ho risposto al rituale appuntamento con il Concerto di Capodanno, trasmesso con orgoglio da Vienna in mondovisione per la gioia di milioni di telespettatori, delle vecchie province e non. Che delusione. Pubblico scelto, autorità, signore sfoggianti splendide mise, professori d'orchestra rigorosamente ingabbiati nelle loro candide camicie con cravatta. E il direttore? Un esotico, cespuglioso personaggio tutto color topo dai capelli alle scarpe. E anche senza bacchetta. Mia nonna, buonanima, di Selva, quando qualcosa di grosso non andava, dava sempre la colpa allo Sputnik. Che sia colpa dell'Euro? Povero nostro Franz.

Roberto Natali

LA POLEMICA

Una lettrice protesta per i cumuli lasciati dopo i fuochi d'artificio

Le Rive coperte dalla sabbia

La sabbia è rimasta sulle Rive sino alle 12 del 2 gennaio provocando molti disagi.

Chiedo ai responsabili dell'organizzazione di questo Capodanno se si sono accorti che fino alle ore 12 (ora in cui ho visto un camion e 3 incaricati spalatori) del 2 gennaio tutti i cittadini che come me amano il rito della passeggiata sul Molo Audace nel 1° gennaio del nuovo anno, hanno dovuto destreggiarsi per non cadere causa gli innumerevoli cumuli di sabbia che occupavano con effetto indecoroso buona parte del Molo?

Non avevamo mai visto prima d'ora, dopo gli innumerevoli spettacoli già fatti sul Molo Audace, la minima traccia di sabbia, già fin dal mattino del primo giorno dell'anno. Forse la Pirotecnica triestina lavorava meglio a dispetto di quanto abbiano insinuato continuamente prima dello svolgersi dello spettacolo?

Gli organizzatori il giorno dopo hanno dovuto astenersi dal lodarsi visti i mediocri risultati dello spettacolo da loro pubblicizzato come «barocco»: se volevano strabiliarci con il solo appellativo ci sono riusciti.

Comunque, io sono inciampata e ho visto inciampare altre persone su quei vergognosi residui di sabbia: se dei pirotecnici non hanno gli strumenti adatti per lavorare sul nostro storico Molo Audace restino nel Principato di Monaco e altro sito perché la nostra città non ha da invidiare niente a nessuno.

Buon anno e distinti saluti.

Francesca Prelazzi

Frange estremiste

Nella città già martoriata dalle dolorose vicissitudini dell'ultimo conflitto mondiale, nella quale dopo tanti anni era ritornata una certa auspicabile tranquillità, ora stanno riaffiorando delle frange estremiste che tendono a riportare un clima di evidente tensione invitando a Trieste i seguaci di nefande dottrine, responsabili di aver causato lo sterminio di milioni di persone.

Il comunicare i motivi di questi atteggiamenti all'opinione pubblica come una normale curiosità di interesse storico, non deve far dimenticare quello che, ancora oggi il fanatismo genera nel mondo.

Tommaso Micalizzi

Chi voleva Mary Poppins

Poche righe per far notare alcune cose al signor Bidussi che scrive nel Piccolo del 29/12/2001.

I gazebo sono stati chiusi la sera del 24 dicembre, pertanto solo Mary Poppins avrebbe potuto mettere ordine per la mattina del 25, giorno di Natale. Probabilmente non ha mai visto Salisburgo il giorno dopo la chiusura dei mercatini natalizi...

Vorrei ricordargli che la pulizia è compito dell'Acegas e che la «Nettezza urbana» è stata privatizzata dalla giunta Illy che aveva bisogno di soldi per sanare i conti comunali.

Chiara Ceschia

Mancava il «caso Menia»

Ho letto il supplemento al numero del Piccolo «Un anno di cronaca 2001». Molto interessante, proprio da conservare perché in poche pagine sono condensate le cose, ovvero gli avvenimenti più interessanti avvenuti nell'anno 2001 che il nostro quotidiano ha riportato giornalmente. Quello che trovo, del tutto, carente, invece, è la mancata menzione data al «caso Menia», fervente fascista, nominato dal sindaco Dipiazza alla presidenza della commissione della Risiera di San Sabba, sito che è stato l'unico lager di sterminio in Italia.

Poca importanza? Non credo, basta leggere tutti gli articoli apparsi sul nostro quotidiano da varie tendenze.

Io li ho conservati tutti, ben catalogati, così completeranno quello che il «supplemento» del Piccolo ha omesso, volutamente.

Raffaello Camerini

I compagni di classe

Siamo alla ricerca di alcuni compagni di classe non essendo riusciti a rintracciarli in nessun modo per una rimpatriata dopo 30 anni dal conseguimento del diploma di licenza elementare. Abbiamo frequentato la scuola elementare S. Giusto Martire di via Trissino, classe mista sezione C dall'anno 1967 al 1972 con la maestra Anna Del Giudice. I loro nomi sono: Fabio Nottolini, Massimo Floridia, Cinzia Cigui, Lorella Furlani, Tiziana Poso, Fulvio Poropat, Oriano Parovel, Franco Zampedri, Roberto Cannavò, Cinzia Minni. Chi avesse il piacere di partecipare può telefonare per ulteriori informazioni ad Adriano Marino allo 040 309805, ore serali.

Adriano Marino

Una vincitrice del concorso

Buon Anno, Piccolo! Mille grazie da una delle vincitrici del tuo concorso per un Capodanno specialissimo, la vista di Trieste e dei fuochi a bordo del Delfino Verde è stata magnifica.

Ariella Ballarin

Al Circolo Salvemini

Ho letto la lettera di Antonio Fabian sul Piccolo di domenica 25 novembre e il suo richiamo alla tradizione socialdemocratica del Partito socialista della Venezia Giulia. Concordo su alcuni punti della lettera: esiste nella società italiana una tradizione socialista silente che non può essere cancellata o semplicemente assimilata ad altre tradizioni politiche. Concordo anche nel giudizio sostanzialmente negativo che viene espresso nei confronti di coloro che hanno aderito a Forza Italia. I promotori del cosiddetto «Comitato Amato» hanno organizzato anche a Trieste un primo incontro che si è tenuto proprio nella sede del Circolo Salvemini in corso Italia.

Arnaldo Pittoni
Presidente del Circolo di studi sociali «Gaetano Salvemini»

Il valore di una bandiera

Sul Piccolo del 29 novembre alla pagina 14 leggo un intervento dell'assessore Sluga, il quale mi chiama direttamente in causa per un mio precedente intervento relativo all'iniziativa della giunta comunale di premiare con una bandiera italiana gli sposi novelli e i richiedenti la nuova carta d'identità. Non credo affatto di avere «completamente travisato il significato dell'iniziativa», così come afferma Sluga nella sua lettera, anzi mi è fin troppo chiara la sua finalità recondita per giudicarla un'iniziativa senza secondi fini e priva di significato politico.

Credo che agli ideatori poco interessasse il valore istituzionale della bandiera allorquando hanno posto in essere tale progetto, altrimenti avrebbero prestato maggiore attenzione nella concessione del patrocinio a una iniziativa cittadina che vedeva coinvolto un nazista delle Ss. La bandiera italiana, infatti, è stata anche la bandiera dei partigiani e di tutti coloro che hanno partecipato attivamente alla Resistenza e alla guerra di liberazione. Non è forse Roberto Menia l'assessore alla Cultura del Comune di Trieste, colui il quale avrebbe dovuto controllare le finalità e gli obiettivi dell'iniziativa che si sarebbe dovuta tenere al caffè San Marco? E Sluga non fa forse parte della stessa giunta? A nulla serve sventolare la bandiera italiana se poi si dimostra acquiescenza, tolleranza o indifferenza nei confronti di certe manifestazioni politiche che ricordano il triste passato della nostra città: un passato fatto di dolore e di sangue anche per la comunità ebraica, per quella slovena e per tutti gli antifascisti. E non credo che le smentite che oggi si affrettano a fare alcuni esponenti di Alleanza nazionale servano a convincerci della loro buona fede, infatti Alessia Rosolen – autorevole esponente del partito Sluga – dichiara candidamente, di non essere «affatto turbata» dalla presenza del «combattente della divisione Charlemagne» a Trieste, si tratta – dice – «della testimonianza di una persona che assieme a tanti altri giovani volontari ha difeso Berlino fino all'ultimo in nome di una certa idea di Europa». Ecco perché io non credo alle parole dell'assessore quando asserisce che dietro all'iniziativa della bandiera in omaggio c'è solo un messaggio istituzionale di unità e non recondite finalità nazionaliste. Purtroppo la nostra bandiera viene anche infangata e forse vilipesa quando risulta esibita e sventolata durante alcune manifestazioni pubbliche dell'estrema destra, nelle quali il tricolore si trova accanto a coloro che salutano romanamente. Non è forse sufficiente che la bandiera italiana sventoli su tutti gli edifici pubblici del Paese? A cosa serve investire anche i privati cittadini di una responsabilità (quella di esporre la bandiera) che non compete loro e che comporta delle spese per le casse comunali già in crisi? Personalmente non accetto lezioni di democrazia o sull'unità nazionale da quei partiti che si battono per abolire persino la festa del 25 Aprile.

Lorenzo Lorusso
Rifondazione Comunista

Il libro di Vespa e il nome di Grilz

Ho avuto modo di leggere l'ultimo libro di Bruno Vespa, intitolato «La scossa». Leggendolo ho notato che in un passaggio del libro a pagina 270 viene menzionato erroneamente il cognome del reporter giornalista Almerigo Grilz in Grils, lo stesso sbaglio si ripete anche nell'indice dei nomi a pagina 503. Mi preme segnalare questo refuso affinché nelle prossime rispampe che il libro merita, venga riportato correttamente il cognome di Almerigo Grilz.

Giancarlo Zanolla
Presidente del Circolo di Alleanza nazionale Almerigo Grilz (Duino-Aurisina)

Ringraziamento a Bronzi

Il gruppo volontari per l'assistenza agli anziani e invalidi «Esperienza comunitaria» desidera rivolgere un ringraziamento pubblico al bravo e simpatico cabarettista triestino Luciano Bronzi per averci fatto trascorrere in letizia e allegria un'indimenticabile notte di Capodanno. Vorremmo estendere il ringraziamento anche ai suoi valenti collaboratori: Alessandra Mayer, Dino Bronzi e Paolo Tumia. Nuovamente un grazie a Luciano e un arrivederci presto.

Sergio Duimovich
coordinatore «Esperienza comunitaria»

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Auguri Lucia

E' un giorno importante per Lucia che viene festeggiata da Gianfranco, Nevia e Roberto.

I 50 di Rosanna

Rosanna compie 50 anni. Auguri dal marito Fulvio, da Elena, Max, genitori, cognati e nipoti.

ORE DELLA CITTÀ

Circolo della stampa Sala rinnovata

La rinnovata sala «Paolo Alessi» del Circolo della stampa è aperta a istituzioni, circoli, sindacati, organizzazioni culturali e commerciali e all'intera cittadinanza. Tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi agli uffici di corso Italia 13 (2º piano, tel. 040/370371, 040/370571).

Concerto e cabaret

Oggi alle 16.30 si terrà nell'auditorium della scuola Addobbati uno spettacolo di teatro cabaret e un concerto lirico di arie d'opera. Seguirà rinfresco.

Museo Sveviano

Oggi il Museo Sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Vita di mio marito» dalle ore 10 alle ore 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Per informazioni: Dott. Irene Battino – Biblioteca civica tel 040-303293 interno 621.

Monte Grisa

Oggi «Epifania» alla S. messa delle ore 11.30, al tempio nazionale «Maria Madre e Regina» di Monte Grisa. Il complesso vocale Celeste Convivium accompagnato all'organo da Chiara Bieker, eseguirà musiche di G. F. Ghedini, antiche melodie germaniche, laudi Filippine e in Gregoriano.

Concerto di Natale

Oggi, alle ore 18, Concerto di Natale della Società Polifonica S. Maria Maggiore che eseguirà brani tradizionali e del repertorio classico. Direttore Vincenzo Ninci.

Ginnastica presciatoria

I corsi di ginnastica presciatoria continueranno fino a maggio alla palestra «Foschiatti» di via Benussi 15 con i seguenti orari: martedì e giovedì dalle 20 alle 21.30. Per infornazioni ed iscrizioni: sede sci Cai Trieste – via Donota 2 – Trieste tel. 634351 tutti i giorni dalle 18.30 alle 20.30 escluso il sabato.

Affidamento familiare

Martedì alle ore 18, nella sede di via Donatello 3 (tel 04054650), l'Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie) organizza un incontro sull'affidamento familiare con presentazione del video «Per regalare un sorriso». Sono invitate tutte le persone sensibili ai problemi dei bambini in difficoltà.

Istituto Dante Alighieri

L'I.C. Dante Alighieri presenterà le sue sezioni ai genitori interessati secondo il seguente calendario: sez. elementare «A. Padoa»; mercoledì alle ore 17 in via Archi 4; sez. media «Dante»: venerdì alle ore 17 nell'aula Magna del liceo in via Giustiniano, Dopo la presentazione, i genitori potranno visitare i locali delle scuole.

Le mogli dei medici

Domani, ore 10, all'Ordine dei medici, piazza Goldoni 10, si terrà la consueta riunione mensile dell'Ammi (Associazione mogli di medici).

Attività della Lila

Le attività della Lila si svolgeranno tutti i lunedì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17; i mercoledì dalle ore 14 alle ore 17 e dalle ore 20.30 alle ore 22.30; i venerdì dalle ore 10. alle ore 13 gli operatori Lila sono a disposizione di quanti hanno bisogno di informazioni su Hiv e Aids.

Museo postale

Oggi il Museo postale telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1, sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura delle direzioni di Poste italiane S.p.A. e dei Civici musei di storia e arte, con la collaborazione dell'Associazione di volontariato Cittaviva. Il museo sarà aperto dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 13.

Piazzale Rosmini

Oggi solennità dell'Epifania, alle 17 si ripeterà la sacra rappresentazione «Presepio vivo» a cura della parrocchia Madonna del Mare e per la regia di Ugo Amodeo e di Roberto Kraus. Davanti alla chiesa di piazzale Rosmini gli attori del gruppo «I Commedianti» e della Farit (con i cavalli messi a disposizione dal Circolo ippico «Alpe Adria» e con l'asino e le pecore provenienti dal Friuli) metteranno in scena episodi della Natività, dell'Adorazione dei Magi e della fuga in Egitto.ne mensile dell'Ammi (Associazione mogli di medici).

Aiuto dall'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni martedì dalle 16 alla 18 troverà un operatore esperto in materia, via Abro n. 11, tel. 040/639152. Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Trio d'archi, concerto

Per il XXXVI Seminario linguistico-culturale e il XXXI Seminario scientifico biologico matematico si svolgerà un concerto del Trio d'archi del teatro lirico «Giuseppe Verdi»: violino Emmanuele Baldini, viola Benjamin Bernstein, violoncello Tullio Zorzet. Avrà luogo domani nella sala Tommaseo del Jolly hotel, alle 21.

Corso di sci per bambini

Continuano le iscrizioni ai corsi di perfezionamento e preagonismo per bambini; informazioni e iscrizioni presso la sede di via Donota 21, dello Sci Cai Trieste, ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 20.30. Tel. 040/634351.

Pro Senectute, attività

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30 incontro augurale per il nuovo anno con il coro Arupinum, dell'Unione degli istriani diretto da Giorgio Cecchini e con la partecipazione del gruppo recitante «I nostalgici». Il centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Istituto Dante Alighieri

L'I.C. Dante Alighieri presenterà le sue sezioni ai genitori interessati secondo il seguente calendario: sez. elementare «A. Padoa»; mercoledì alle ore 17 in via Archi 4; sez. media «Dante»: venerdì alle ore 17 nell'aula Magna del liceo in via Giustiniano. Dopo la presentazione, i genitori potranno visitare i locali delle scuole.

Progetto Amalia

Accanto a ognuno di noi vive una persona anziana. Non lasciamola sola! Segnaliamo al Progetto Amalia chi ha bisogno di aiuto! È sufficiente chiamare il numero verde 800/846079. Amalia è un servizio gratuito, attivo 24 ore su 24, che si prende cura degli anziani che vivono o si sentono soli.

PICCOLO ALBO

Smarrito gatto maschio di 6 mesi di nome «Aldo», bianco, tigrato grigio sul dorso, zona Cattinara dalla mattina del 31/12/2001, chi ci può dare notizie è pregato di telefonare allo 040/382640 oppure 338/8634978. Ricompensa.

———

Preghiamo gentilmente i testimoni dell'investimento avvenuto la mattina di domenica 23 dicembre alle ore 10 circa a San Giacomo, via dell'Istria, sulle strisce pedonali di fronte all'agenzia del Lloyd Adriatico Assicurazioni di telefonare ai seguenti numeri: 040/812693, 040/814231 o 040/201057.

———

Smarrito bracciale da uomo in oro giallo e bianco, recante all'interno un nome e una data, il giorno 24 dicembre 2001 in zona Carducci - Oberdan - Goldoni - S. Caterina. Caro ricordo. Lauta ricompensa all'onesto rinvenitore. Contattare il 333/6475364 oppure 328/4689898.

La rimpatriata dei «muli di via dell'Industria»

Negli anni Cinquanta, ragazzini, giocavano nel popoloso rione di San Giacomo quando la strada era il naturale punto di incontro e aggregazione per giovani e anziani. Nei giorni scorsi i «muli di via dell'Industria» ritrovandosi in una trattoria sangiacomina hanno ricordato in allegria i tempi e i giochi di allora.

La «V G» dell'Oberdan in versione 1991

La classe V G dell'Oberdan, anno 1991 (una delle classi simbolo del liceo) si è riunita per festeggiare il decennale della maturità. Nella foto (da sinistra) in prima fila: Federico Vivoda, Cristiano Marsi, Andrea Pasini, Sara Kozmann; in seconda fila: Eva Gregori, Valentina Jurman, Fabrizio Rovatti, Federico Renner, Paolo Ruzzier; in terza fila: Damiano Perra, Stefano Radin, Fabiana Kraskovich, Simone Rocco, Stefano Norbedo, Dimitri Turco ed Enrico Rigoni.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Lughi Vanni con Bevilacqua Giada; Borelli Alessandro con Bernobich Alice; Romano Cristian con Polo Linda; Mezzavilla Roberto con Kermoli Emiliana; Miclaucich Roberto con Polyasheva Tetyana; Fabris Fabio con Peschier Alessandra; Menotti Flavio con Fragiacomo Simonetta.

ELARGIZIONI

– In memoria di Romano Cortese dalla moglie 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Silvio Cortese dalla mamma 50.000 pro parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Stefano Menneri (6/1) da mamma e papà 50.000 pro «La via di Natale» (Aviano).
– In memoria di Umberto Pes nell'anniv. (6/1) dalla figlia Renata 100.000 pro frati di Montuzza (pane per poveri).
– In memoria di Paolo Tauri per l'Epifania (6/1) da papà e mamma 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del dr. Mario Antonini da Noris Tery 100.000 pro Medici senza frontiere; da Nicky Spangaro 50.000 pro Agmen; dalle famiglie Annovi, F. Gelletti, R. Gelletti, Gregorio, Milocani, Noè, Pelikan, Premuda, Prester, Protti, Suppancig, Valente, Vaccari 1.300.000 pro ass. de Banfield..
– In memoria dei defunti Bartole, Giurco da Gianna Versi 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Argeo Bisiacchi dalle fam. Rogelja Cociani e Fragiacomo 100.000 pro ass. Amici del cuore.
– In memoria di Maria Bittenz ved. Iuculano da Jenny e Claudio Brandolin 200.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Hilde Buchacher Petera da Alfredo Gramonte 50.000 pro Comunità evangelica di confessione augustana.
– In memoria di Giuseppe Burlo dalla cugina Silva Cressevich 100.000 pro Airc, da Oliviero Fragiacomo 50.000 pro com. S. Martino al campo, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Nerina Busdon da Rosy e amiche 30.000 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Vinicio Cervini dalla famiglia Torcello Cervini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Luciano Cillia da Gigliola Cobelli 50.000 pro Unicef.
– In memoria di Cipo, Ciccio e amici da Roberto Curci 200.000 pro Astad, 200.000 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Mario de Galateo da Rosario De Maggio e de Galateo 50.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Margherita de Galateo da Rosario De Maggio, de Galateo 50.000 pro convento Cappuccini, pane dei poveri (Gorizia).
– In memoria di Mauro de Galateo da Rosario De Maggio, de Galateo 50.000 pro fondazione Coronini (sostegno alle persone) (Gorizia).
– In memoria di Armida del Frate ved. Visini da n.n. 200.000 pro ass. Amici del cuore.
– In memoria di Pierpaolo Dorliguzzo dai condomini di viale XXV Aprile 45 351.000 pro ass. Cuore amico (Muggia); da Loreta e Angelo Jannuzzi 100.000 pro Mani tese (Gianni Spina, padre Mariotti).
– In memoria di Liberta Fantuzzi ved. Salvatori da Liliana e Berto 150.000 pro frati di Montuzza (pane dei poveri).
– In memoria di Claudio Fifaco dai colleghi 200.000 pro biblioteca «Luca Toffolet».
– In memoria di Giuseppe Filannino dalla mamma Palma 50.000; dalla moglie Palma 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di nonno Giordano, nonna Nina, nonno Antonio, nonna Giustina da Pietro e Lida Baxa 200.000 pro missione triestina in Kenya.
– In memoria di Lorenzo Giurco da Claudia, Cristina, Dino, Franca, Gianna, Libera, Natalia, Tullia 160.000 pro ass. Amici dell'hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Leda Gombani dalle amiche Licia e Mariuccia 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Edda Grillini Quaiat da Nora e Armando 30.000 pro lega tumori Manni.
– In memoria di zia Marucci Iaculano da Ada e Omero 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Camillo Lucchi da Elly 200.000 pro ass. de Banfield.
– In memoria di Bruno Marcioni dalla famiglia Viti 50.000 pro Airc (Milano).
– In memoria di Guglielmo Mazzo da Mariagrazia, Lucio, Gabriella, Bruno 100.000 pro frati di Montuzza.
– In memoria di M. M. dalla figlia 50.000 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Gianni Nangano da Rizzato, Chiaruttini, Destradi, Federici, Paoletti, Gino, Chiurco, Schillani, Paoluzzi, Tamburini, Dinicolo, Decolomba, Distefano, Velussi, Cornachin, Damiano, Apollonio, Scarpa 305.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del geom. Bruno Parenzan dai cugini Anita ed Egeo 1.000.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Edda Quaiat da Silvana e Igor Segulin 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di mons. Narciso Rigonat da Graziella Giannotti 50.000 pro ass. Amici del cuore.
– In memoria dell'ing. Deo Rossi da Anita, Sergio e Corrado Maurel 250.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Laura Rudan da Leda Ceretti, Pen d'Agostino, Nada Carli 300.000 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Iole Selovin da Giulia, Emilio, Magda, Mario, Maria, Nadia 190.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giustina Starc dalle famiglie Tullio Colombo e Claudio Rossmann 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nilda Sulcic da Marino Lucia 50.000 pro Astad.
– In memoria di Luisa Tuiach Artes da Neva Ceglar Zazzeron 50.000 pro frati di Montuzza.

Le lezioni e gli incontri che si svolgeranno questa settimana

All'università della Terza età

Lunedì. Aula A. 9-10.50, L. Leonzini: Inglese III corso **sospesa**; 11-11.50, L. Earle: Inglese II corso **sospesa**. Aula B, 10-10.50, L. Valli, Inglese: Conversazione **sospesa**. Aula C, 9-10.50, M. G. Ressel: Pittura su stoffa - impariamo a confezionare le bambole. Aula D, 9-11.30, R. Zurzolo: Tiffany.

Aula Magna via Vasari 22: 16-18, Leonzini: Inglese: I corso sospesa. Aula A. 15.30-16.20, A. Raimondi: Psicologia del gusto, dell'olfatto, dell'appetito, della fame e della sazietà; 16.35-17.25, S. Del Ponte: Il Medio Evo in Normandia – prima lezione; 17.40, L. Verzier: Attività corale. Aula B, 15.30-16.20, C. Serra: La scienza nei media: da informazione di settore a bene di consumo; 16.35-17.25, M. G. Rutteri: Introduzione alla visita alla mostra «Monet»; 17.40-19, C. Vasta: Viaggi in poltrona: attraverso il Pakistan – I parte. Aula C, 15.45-17.30, S. Colini: Recitazione dialettale.

Martedì. Ritrovo ore 8 piazza Oberdan per i prenotati alla mostra di Monet a Treviso. Aula A. 9.15-10.05, de Gironcoli: Inglese I corso; 10.15-11.05, de Gironcoli: Inglese II corso; 11.15-12.05, de Gironcoli: Inglese III corso. Aula B, 10-10.50, H. Arti: Tedesco II corso; 11-11.50, H. Arti: Tedesco III corso. Aula C, 9-12, S. Renco: Disegno. Aula D, 9-10.50, A. Filippi: Fiori di nylon; 11-12.30, G. Del Bianco: Tombolo. Aula A, 15.15-16.20, F. Nesbeda: Teatro Verdi: Il Trovatore; 16.35-17.25, B. Magelio: Terapie fisiche per il benessere e la cura di sè; 17.40-18.30, D. Bazec: Storia della lingua ebraica. Aula B, 15.30-16.20, T. Cuccaro: Bevendo, bevendo; 16.35-17.25, E. Sisto: Francese: II corso **sospesa**; 17.40-18.30, E. Sisto: Francese: III corso **sospesa**; 17.40-18.30, L. Nemez: Dalla parte dei consumatori. Aula C, 15.30-16.20, E. Sisto, Francese I corso **sospesa**.

Mercoledì. Aula A, 9-10.50, A. Sanchez: Spagnolo II corso. Aula B, 9-10.50, U. Amodeo: Recitazione e regia. **Aula C, 10-10.50, Riunione assistenti**; 11-12.30, J. Kovacic: Lezione di fotografia. Aula D, 9-11, M. Alzetta: Bigiotteria.

Aula Magna via Vasari 22, 16-16.50, Corso di medicina–dott. N. Sfiligoi: L'agopuntura; 17.10-19, Leonzini: Inglese II corso sospesa. Aula A, 15.30-16.20, G. Carbi: Vite artistiche del 900 – I lezione. Aula B, 16.35-17.25, F. Mizrahi: Il secolo del Re Sole; 17.40-18.30, B. Mannino: L'Italia nella nuova Europa; 15.30-16.20, G. Bufo: L'iridologia – I lezione. Aula A, 16.35-17.25, G. Carrari: Le comunità religiose a Trieste – la presenza protestante; 17.40-18.30, M. Messerotti: Esplorazioni spaziali – ultima lezione. Aula C, 15.45-17.30, S. Colini: Recitazione dialettale.

Giovedì. Aula A, 9-10.50, C. Fettig: Tedesco; 11-11.50, L. Earle: Inglese II corso è sostituito da Valli. Aula B, 10-10.50, L. Valli: Inglese conversazione. Aula C, 9-10.55, A. Sanchez: Spagnolo conversazione. Aula D, 9-12, S. Renco: Disegno. Aula A, 15.30-16.20, A. Amoroso: Alcuni aspetti della genetica – I lezione; 16.35-17.25, A. Pettener: Viaggio nella letteratura del Medio Evo inglese: Il teatro dai Miracles a Shakespeare – I lezione; 17.40-18.30, B. Rupini: L'omeopatia – I lezione; 18.40, L. Verzier: Attività corale. Aula B, 15.30-16.20, L. Callegari: Conversazioni sull'astrologia. Esserne pro o contro – I lezione; 16.35-17.25, V. Cogno: Diritto condominiale; 17.40-18.30, A. Fonda: Diritto di famiglia.

Venerdì. Aula A, 9.15-10.05, de Gironcoli: Inglese I corso; 10.15-11.05, de Gironcoli: Inglese II corso; 11.15-12.05, de Gironcoli: Inglese III corso. Aula B, 10-10.50, H. Arti: Tedesco II corso; 11-11.50, H. Arti: Tedesco III corso. Aula C, 9-10.50, F. Crovatto: Disegno e pittura. Aula D, 9-12, G. Bianco: Sbalzo su rame. Aula A, 15.30-16.20, L. Accerboni: Puskin e Ciaijkowskij – letteratura e musica; 16.35-17.25, M. Ladislao: Diritto internazionale – evoluzione degli equilibri tra le potenze – I lezione; 17.40-18.30, B. Zecchini: Passeggiando per Trieste con Umberto Saba – I lezione. Aula B, 15.30-16.20, F. Forti: Carsismo, ambiente, Parco Internazionale del Carso; 16.35-17.25, E. Sisto: Francese II corso **sospesa**; 17.40-18.30, E. Sisto: Francese III corso **sospesa**; 17.40-18.30, L. Nemez: Dalla parte dei consumatori – ultima lezione. Aula C, 15.30-17.25, E. Serra: La figura di Ulisse nella letteratura dell'800 e del 900. Aula D, 15.30-16.20, E. Sisto: Francese I corso **sospesa**.

BENZINA

Agip: viale Campi Elisi 59, Largo Sonnino 10, piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), Sistiana Ss 14 km Duino-Aurisina.
Shell: Rotonda del boschetto, via Baiamonti 1, via dell'Istria 212.
Esso: Largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (Giardino Pubblico), Opicina Ss 202 (Quadrivio).
I.P.: Riva O. Augusto 2, via F. Severo 2/8.
Erg: via Piccardi 46.
Api: via F. Severo 2/5, via Baiamonti 48.
Tamoil: Riva N. Sauro 6/1, v.le Miramare 233/1.

Indipendenti

Siat: p.le Cagni 6 (colori Tamoil).
Novaro: p.zza Sansovino 6.

Impianti aperti 24 ore su 24

Agip Duino Nord: Aut. Ts/Ve; **Agip Duino Sud:** Aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno

Tamoil: via F. Severo 2/3; **Agip:** via A. Valerio (Università), v.le Miramare 49, Ss 202 km 36 Valmaura Sud.

Impianti Self-Service

Esso: p.le Valmaura, Sgonico - Ss 202; **Agip:** v.le Miramare 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 (Università), v.le Miramare 49; **Tamoil:** via F. Severo 2/3.

FARMACIE

Domenica 6 gennaio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Roma 16; via L. Stock 9; p.zza Garibaldi 5; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200121.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Roma 16, via L. Stock 9, piazza Garibaldi 5, lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200121 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 368647.

———

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
6/1	1.00	No FRONT SPLEDOUR	Supsa	Siot
6/1	8.00	Pa BEAUTY RIVER	Pireo	VII
6/1	9.00	Ma BERING SEA	Bejaia	Siot 1
6/1	12.00	It LIA	Melilli	Silone
6/1	12.00	Cb RUSLAN YEYSK	Kherson	Afs
6/1	14.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
6/1	15.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
6/1	18.00	Gr CRUDE STAR	Novorossiysk	Siot 3

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
6/1	15.00	Pa BEAUTY RIVER	Haifa	VII
6/1	20.00	Ir IRAN SAVEH	ordini	Siot
6/1	20.00	It SOCAR 4	Venezia	52
6/1	21.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
6/1	23.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47

Si conclude oggi alla Chiesa luterana la serie di concerti curati da Stefano Casaccia

La Cometa s'accende di musica

E piazza della Borsa è stata illuminata dalla Accerboni

Una grande proiezione luminosa, ideata dalla scenografa Marianna Accerboni, ha annunciato ieri in piazza della Borsa la serata conclusiva del ciclo de «I concerti della Cometa», curati da Stefano Casaccia e organizzati dall'Associazione Nova Academia di Trieste in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia, la Provincia e il Comune di Trieste.

Il concerto conclusivo dell'iniziativa che dallo scorso novembre ha portato a Trieste interpreti di livello internazionale, avrà infatti luogo oggi alle 16.30 presso la Chiesa evangelica luterana di largo Panfili 2 con un evento intitolato «Il Barocco in Europa tra Sacro e Profano», che unirà – per la prima volta a Trieste – l'esecuzione efficace e filologica di brani barocchi da parte di musicisti di alta professionalità alla proiezione in dissolvenza di una serie di immagini luminose di gusto barocco, ispirate alle musiche stesse, ideata dall'architetto Marianna Accerboni, che da anni lavora in Italia e all'estero sul tema della luce.

Il programma prevede l'esecuzione di pezzi musicali di G. Ph. Telemann, J.S. Bach, A. Vivaldi, di G.F. Haendel e di Giuseppe Tartini, il quale, partendo dallo stile barocco, prelude già al classicismo di Mozart e Haydn: un itinerario che vuole offrire la più raffinata espressione della musica e della cultura barocca europea, sottolineando, attraverso i componenti del complesso Nova Academia, la valenza multietnica della cultura mitteleuropea.

Il complesso Nova Academia di Trieste festeggia il quarto di secolo di intensa attività.

I brani saranno infatti eseguiti dal mezzosoprano triestino di origine cecoslovacca Rita Susovsky, che si è esibita nei più importanti teatri lirici italiani, affiancando all'attività lirica quella concertistica, svolta in importanti sedi musicali europee, in Corea e negli Stati Uniti; dal flautista triestino di origine greca Stefano Casaccia, organizzatore e animatore del complesso e interprete di fama internazionale; dal violinista romagnolo Piero Raffaelli, vincitore di numerosi concorsi internazionali, che ha svolto attività cameristica e solistica in prestigiosi ensemble e in duo nella principali capitali europee, negli Stati Uniti e in Canada nonché esecutore di musica contemporanea registrata per la Rai.

Inoltre da Claudio Gasperoni alla viola da gamba e al violone, eclettico musicista veneziano, direttore e fondatore di affermati gruppi di musica antica, ensembles e orchestre da camera nonché collaboratore di artisti di fama internazionale; da Davide Masarati all'organo e al clavicembalo, che ha al suo attivo un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Il concerto, che celebra anche il venticinquennale del complesso «Nova Academia», prevede la partecipazione straordinaria del musicista triestino di origine slovena Crtomir Siskovic, uno dei più grandi violinisti contemporanei, già primo violino del Teatro Verdi di Trieste e di Parma.

Oggi e domenica 13

Due spettacoli teatrali in dialetto per dare una mano alla Croce rossa

La Croce rossa italiana - Comitato provinciale di Trieste organizza due spettacoli benefici che avranno luogo, rispettivamente, a Muggia, al Teatro Verdi, oggi alle ore 17 e a Trieste, al teatro Miela, domenica 13 con inizio sempre alle 17. Protagonista sarà la sarà la compagnia «P.a.t. - Palcoscenico amatoriale triestino» che in questi ultimi mesi ha raccolto un vivo successo con le sue divertenti commedie in dialetto triestino e ha scelto di riproporre il suo ultimo lavoro, il giallo comico dialettale «Un sipario rosso sangue» di Gerry Braida per la regia dell'autore.

Lo spettacolo offerto ha scopi altamente benefici; oltre a permettere ai tanti assistiti di passare un pomeriggio in compagnia e in allegria, l'intero incasso sarà devoluto alla Croce rosse italiana - Comitato provinciale di Trieste a sostegno delle sue benemerite attività di assistenza e di conforto alle persone bisognose, sole e meno fortunate.

«Un sipario rosso sangue» è un giallo che si svolge interamente in palcoscenico fra i componenti di una compagnia amatoriale della nostra città; nella storia suspence e umorismo sono abilmente mescolati insieme, tenendo avvinti gli spettatori fino alla fine.

l. b.

Dabbeni, presidente di Heliopolis, ripercorre la storia del teatro

Fiume, sul palcoscenico del Verdi cantarono anche Gigli e Caruso

Il teatro di Fiume è stato dedicato prima a Verdi e poi al maestro croato Ivan Zajc.

Una fervente attività teatrale caratterizzò Fiume nel periodo dal 1800 fino alla Seconda guerra mondiale. Grazie a impianti come il teatrino all'aperto fatto erigere dalla fiumana Caterina Ricotti, sulla cui area sorse nel 1913 il più capiente Teatro Fenice; come il Teatro Civico, ora Palazzo Modello, voluto agli inizi del XIX secolo da Andrea Ludovico De Adamich, facoltoso commerciante e politico della città; come il Teatro Comunale costruito nel 1885, dedicato prima a Giuseppe Verdi, nel 1913, centenario della nascita e poi Ivan Zajc, direttore d'orchestra croato.

Proprio al Teatro Verdi di Fiume e alla sua vita musicale e drammatica, Gianpaolo Dabbeni, presidente di Heliopolis, Centro studi internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, ha dedicato una conferenza svoltasi nella sede triestina della Lega Nazionale, sezione di Fiume.

Forte di alcune rare locandine trovate nella soffitta del nonno Otello Persich, Presidente della Società dei Concerti dal 1930 al 1944, Dabbeni ha ricordato le principali rappresentazioni tenutesi al «Verdi», tra cui l'inaugurale «Aida» del 3 ottobre 1885, la «Manon Lescaut» del 1895, alla presenza del suo stesso autore, Giacomo Puccini, o il concerto su musiche di Antonio Vivaldi diretto dal Maestro Arturo Toscanini nel 1920.

Il Teatro vide altresì all'opera cantanti quali Beniamino Gigli e Enrico Caruso, la violinista internazionale Gioconda de Vito, le attrici Irma ed Emma Grammatica. «Fu in pratica – ha detto il relatore – il tempio dell'arte italiana e rivestì un'importanza culturale e d'aggregazione fondamentale».

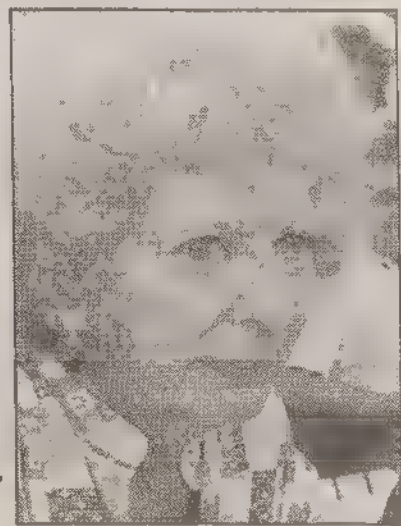
Fiorenzo Ricci

ANIMALI

«Poveri ma belli» voluto da Cociani fondatore del rifugio di via Fontana

Un calendario per gattofili

Tra i tanti calendari, creati quest'anno per il 2002, ce n'è uno fato a posta per i gattofili «di razza», gattofili autentici insomma, quelli che dei gatti non possono proprio fare a meno. Il gattofilo autentico coniuga l'ammirazione per la bellezza e il carattere ineffabile del gatto alla compassione per i mici meno fortunati che trascinano a stento una vita di strada o, nel migliore dei casi, sono ospiti di un rifugio, dove attendono fiduciosi di venire adottati.

«Poveri ma belli» è intitolato il calendario, con le fotografie dei gatti ospiti del gattile di via Fontana 4 (dietro il tribunale), fatto stampare da Giorgio Cociani, fondatore e responsabile della struttura, dalla tipografia Villaggio del Fanciullo di Opicina, su progetto grafico dell'A.N.F.F.A.S. di Trieste, ente che assiste i portatori di handicap: una indovinata accoppiata per affermare che la sofferenza e la solidarietrà non conoscono confini di specie.

Miranda Rotteri, per decenni giornalista del «Piccolo» e grande amica degli animali.

In premessa, spicca un ricordo dedicato a Miranda Rotteri, grande sostenitrice del gattile, che come scrive Cociani: «Lascia un vuoto incolmabile ma in eredità un esempio di grande forza d'animo e determinazione». C'è una fotografia di gatti per ogni mese dell'anno.

Una parata di mici del gattile di Cociani chiude le pagine del calendario: tutti belli, tutti ben curati, tutti in attesa di un buon padrone. Le persone più fortunate potranno ancora reperire alcune copie del calendario recandosi al gattile di via Fontana 4, aperto tutti i giorni, tel. 040/364016 ma pure per offrire un piccolo aiuto o per portarsi a casa uno dei tanti deliziosi ospiti, realizzando magari un progetto, tenuto a lungo nel cuore.

Liliana Passagnoli

Mostra della Marussi

«Stregata dalla luna»

La pittrice triestina Manuela Marussi esporrà da martedì alla Sala Argondia del New Age Center di via Nordio 4 C. La personale avrà come tema «Stregata dalla luna» e metterà in mostra disegni e pitture.

La vernice avrà luogo alle ore 17.30, e la rassegna rimarrà aperta sino al 21 gennaio.

Manuela Marussi è una donna molto sensibile. Fragile e forte nel contempo. Non è un'artista di professione come non si può sognare di professione. Il titolo di questa mostra «Stregati dalla luna» esprime soprattutto la stupefacente contraddizione dell'eterno mondo femminino. Quella della luna è la luce madre, diafana e forte che domina su tutto: dalla bellezza più sfolgorante a quella che si spegne, dall'amore assoluto alla passione che evapora. A riprova che la vita è amore ed arte.

La nostra città ai vertici nella classifica sulle vendite di biglietti

Trieste e la lirica: grande amore

Nell'ultimo anno documentato dall'Istat, a Trieste sono stati venduti 120.477 biglietti d'ingresso a concerti di musica classica, spettacoli di operette, rappresentazioni di opere liriche e balletti: in media, 53 biglietti ogni cento abitanti.

Fatta eccezione per Verona (nella quale la «stagione» all'Arena, con la sua eccezionale capienza, richiama, per ogni rappresentazione, migliaia di amanti dell'opera lirica provenienti da tutt'Italia e dall'estero, per cui vi si registra una media di 227 biglietti venduti ogni cento abitanti), per Milano (74), Firenze (73) e Cagliari (54), tutte le altre maggiori città della Penisola presentano frequenze inferiori a quella di Trieste; Venezia, con 52 biglietti ogni cento abitanti, Bologna (50), Torino (49), Catania (44), Messina e Padova (35) e Genova (34).

Complessivamente, per assistere a concerti di musica classica, balletti, operette e rappresentazioni di opere liriche, in un anno gli abitanti del comune di Trieste hanno speso 3 miliardi 371 milioni di lire, equivalenti a una media di 14.946 lire per abitante (neonati compresi); media superiore del 43,3 percento, rispetto a quella registrata nel complesso dei capoluoghi di provincia italiani (pari a 10.432 lire «pro capite»).

La parte del leone, nelle preferenze dei triestini, per questo genere di spettacoli, la fanno l'opera lirica e i balletti, con 60.832 biglietti venduti nella stagione alla quale si riferiscono le statistiche ufficiali che consentono di effettuare dei confronti a livello delle singole città, per un valore complessivo di 2 miliardi 242 milioni di lire, pari al 66,2 percento del totale.

Quindi vengono i concerti di musica classica (con 49.769 biglietti, per un ammontare complessivo di 751 milioni di lire), seguiti dall'operetta, con 9876 biglietti, per 378 milioni di lire.

Giovanni Palladini

Biglietti per l'opera, concerti di musica classica e operetta, venduti nelle maggiori città italiane

COMUNI	BIGLIETTI VENDUTI PER 100 ABITANTI
VERONA	227
MILANO	74
FIRENZE	73
CAGLIARI	54
TRIESTE	53
VENEZIA	53
BOLOGNA	50
TORINO	49
CATANIA	44
MESSINA	35
PADOVA	35
GENOVA	34
Media capoluoghi italiani	33
BAR	30
PALERMO	29
ROMA	28
NAPOLI	19
TARANTO	16

VETRINA a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Corso base di fotografia

Organizzato dal Circolo fotografico triestino via Zovenzoni 4, tel 040/635396 40 ore di lezione, per informazioni rivolgersi al Circolo ogni martedì dalle 18 alle 20.

Corsi gratuti di lingue

Ass. Ibero Latino Americana: sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi di spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano per stranieri. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12 16-20, sab. 10-13, tel. 040/300588.

Corsi di informatica gratuiti Associazione «Click»

Corso d'informatica base, medio ed avanzato su Windows, Office Automation ed Internet. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 16-20, tel. 040/3220908.

www.scuola di ballo Arianna.it

Dal 7/1 inizio nuovi corsi in v. De' Franceschi 3 (dancing Paradiso). Tel. 3332581566 - 3387824757.

Fisiosan

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica fisioterapica, tradizionale e dolce. Tel. 040/392501 040/3478678.

Associazione culturale Orizzonti dell'Est e dell'Ovest

Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti e quadrimestrali di lingue e informatica. Tel. 040/3480662.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo **040.6728311**

A.MANZONI&C. S.p.A.

AVVISO

La **Divisione dei Servizi Funerari** di ACEGAS rende noto che nel mese di **gennaio 2002** riprenderanno le operazioni di estumulazione ordinaria del **campo 3°**, a sepoltura comune, del **Cimitero di S. Anna**, relative ai loculi compresi dal n. 2161 al n. 3024 delle file n. 6 e n. 7, attualmente sospese a causa dell'elevato ed eccezionale numero di salme rinvenute inconsunte.

Per questo motivo le operazioni non possono essere organizzate secondo un calendario prefissato, e, come conseguenza, non può essere prevista la presenza dei familiari direttamente in campo.

Gli stessi potranno, invece, ad estumulazione avvenuta, ricevere tutte le informazioni relative agli esiti della stessa, rivolgendosi agli Uffici Cimiteriali di via dell'Istria 194 o agli ingressi del Cimitero di via dell'Istria 206 o di via Costalunga (obitorio).

Si invitano, però, i familiari dei defunti, qualora non l'avessero già fatto, ad esprimere anticipatamente la loro volontà alla conservazione dei resti mineralizzati o eventualmente alla reinumazione in campo in terra delle salme rinvenute inconsunte, come previsto dall'Ordinanza del Sindaco di data 1 febbraio 2001, rivolgendosi agli Uffici Cimiteriali nei giorni da lunedì a venerdì dalle 14.00 alle 16.00 ed il sabato dalle 8.30 alle 12.00.

In assenza di dette disposizioni si procederà d'ufficio alla deposizione dei resti mortali nell'ossario o nel cinerario comune.

LA DIREZIONE DEL SERVIZIO

NORBEDO IMMOBILIARE

della dott. **Susanna Valenti**
ruolo mediatori CCIAA di TS n 903

Trieste, via S. Pellico 10 - IV p.
tel/fax **040-36.80.36**
cell. **335-63.09.814**
lun-ven 9.00-12.30 / 16.00-19.00
sabato solo su appuntamento

• **PUB CENTRALISSIMO** vendesi. Reddito strepitoso, documentabile. Informazioni solamente in studio previo appuntamento. Prezzo importante.

• **PARENZO** (zona turistica) in splendida baia vicino porticciolo, palazzina recente di circa 700 mq più terrazze, box e giardino, composta da quattro appartamenti di varie dimensioni, più grande ristorante con terrazza. Investimento molto interessante; trattative riservate e planimetrie in ufficio.

• **PONTICELLO** in palazzina recente, ottimo appartamento pari primingresso: salone, cucinona, due matrimoniali, due bagni, grande terrazza, più monolocale indipendente con bagno e lavanderia, cantina, garage per tre macchine e posto auto esterno. 140.000 euro trattabili.

• **FORAGGI** novità (zona) in palazzo recente, appartamentino splendido in V piano, completamente ristrutturato: soggiorno, cucina con poggiolo verandato, matrimoniale, bagno. 83.000 euro.

• **ZONA SANZIO** appartamento pari primingresso: cucina abitabile, soggiorno, due camere, poggiolo, ripostiglio, bagno, soffitta, climatizzazione e impianto satellitare. 100.000 euro. Possibilità acquisto posto auto esterno.

• **CENTRALE** ultimo piano, luminosissimo, ottime condizioni, ampia metratura: salone, servizi separati, ripostiglio, poggiolo e cantina. Immerso nel verde. 129.000 euro.

• **GIARDINO PUBBLICO** (zona) quinto piano, soleggiato e tranquillo in palazzo recente, atrio, salone, due matrimoniali, 2 singole, doppi servizi, ripostiglio, cucina abitabile e poggioli. 154.000 euro trattabili

• **FABIO SEVERO** (novità) VI piano, vista panoramica sulla città, buone condizioni, palazzo recente, cucina abitabile, due matrimoniali, salone, doppi servizi, ripostiglio, poggioli. 165.000 euro trattabili.

• **PRIMINGRESSI** esenti mediazione in zona centrale e pedonale, rifiniture a scelta, varie tipologie

• **ULTIMO PIANO** centralissimo di grandi dimensioni, con dependance in grande terrazza sovrastante. Palazzo d'epoca in posizione tranquillissima.

• **ATTICO** primingresso, vista mare, con box e posti auto. Informazioni in studio.

• **VILLINO** meraviglioso zona Servola, indipendente ristrutturato con finiture extralusso: salone con caminetto, splendida cucinona, due matrimoniali, grande terrazza, servizi, grande box, giardino piantumato con piscina. Prezzo affare! Informazioni e servizio fotografico in studio.

• **VILLE PADRONALI** zona Faro, Prosecco, Rupingrande, Scorcola, Muggia. Prezzi impegnativi. Planimetrie e informazioni, previo appuntamento in studio.

• **GRANDE MAGAZZINO,** completamente soppalcato, accesso carraio, impianti a norma. Ottime condizioni interne.

• **RICERCA URGENTE.** In zone pedonali o limitrofe appartamento di due vani e servizi in casa signorile. Prezzo adeguato, pagamento in contanti, definizione immediata.

FIORINI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

TRIESTE Rotonda del Boschetto 1/b 040-351380

VENDITE

GRETTA libero in stabile d'epoca appartamento composto da atrio tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno cantina **90.000.000**

SAN GIOVANNI libero in stabile trentennale ristrutturato con ascensore e riscaldamento centrale, appartamento luminoso composto da soggiorno con angolo cottura e poggiolo camera matrimoniale cameretta bagno **185.000.000**

ADIACENZE ROIANO in stabile d'epoca appartamento di grandi dimensioni con scorcio mare composto da salone doppio cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato riscaldamento cantina **310.000.000**

ADIACENZE PESTALOZZI ultimo piano in stabile d'epoca ristrutturato appartamento in buone condizioni soggiorno con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo con caldaia nuova **125.000.000**

ADIACENZE VIA FLAVIA in palazzina recente con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggioli ripostiglio riscaldamento autonomo cantina posto macchina in garage **260.000.000**

COMMERCIALE in stabile d'epoca ristrutturato, appartamento spazioso, scorcio mare, ingresso, salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina, buone condizioni serramenti in alluminio, riscaldamento autonomo. **Nuda proprietà. 210.000.000 Buon investimento.**

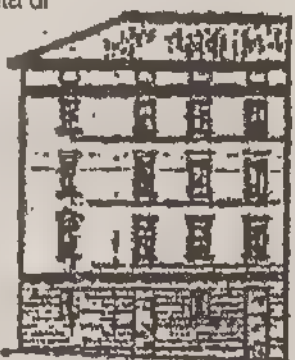
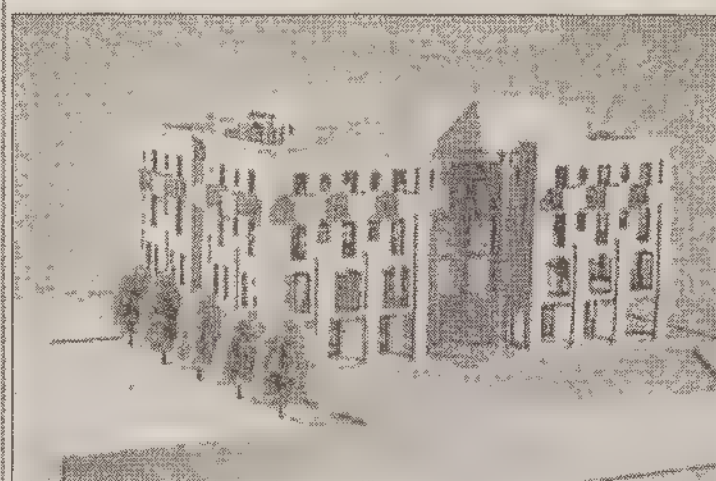
CERCHIAMO URGENTEMENTE ZONA SAN VITO - LOCCHI appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere bagno eventuale terrazzo definizione immediata.

PER NOSTRO CLIENTE appartamento rifinitissimo in zona semicentrale di grande metratura anche attico con posto macchina grossa disponibilità.

SCOPO INVESTIMENTO cerchiamo appartamentini soggiorno cucinotto camera bagno pagamento contanti.

VENDE ZONA VIA ROSSETTI PALAZZINA D'EPOCA FINEMENTE RISTRUTTURATA

- 19 appartamenti primo ingresso varie metrature con possibilità di personalizzazione
- garage
- mutui agevolati
- sconti fiscali
- consegna estate 2002

FIORINI IMM.
040-351380

Vende – Monfalcone, (nella foto) vicinanze centro, in zona attrezzata con servizi e parcheggi, soluzioni direzionali e commerciali di varie metrature, con possibilità di beneficiare delle agevolazioni della Legge Tremonti.

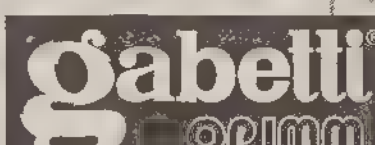
Vende – San Pier d'Isonzo, zona residenziale, villette a schiera disposte su due livelli, composte da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi, cantina.

Vende – Monfalcone, in edificio di pochi enti, miniappartamenti con grande terrazza. Finiture prestigiose.

Vende – Gorizia, per investimento, appartamenti di ampia metratura a Euro 516,46/mq, in stabile d'epoca, con doppi servizi, serviti da ascensore. Possibilità di posto auto o garage.

Vende – Ronchi dei Legionari, zona Municipio, locale commerciale di ampia metratura, con grandi vetrate e magazzino.

Vende – Monfalcone, Via Duca d'Aosta appartamento con grande salone, quattro camere, doppi servizi, terrazze, garage. Disponibilità immediata.

MONFALCONE
Corso del Popolo, 10
Tel. 0481.44611

gabetti OP.IMM
TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

CASID23

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa,
avete già trovato il modo di risolverlo.
Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato:
mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.

CASACITTÀ IMMOBILIARE

MUTUI PERSONALIZZATI per tutti i nostri immobili al tasso dal 4.7% annuo

ORARIO 9.00-13.00 / 15.30-19.30
TRIESTE VIA ROMA 28 - Tel. 040/362508 - Fax 040/361526

NUOVA ACQUISIZIONE – GRETTA, IN PALAZZ NA DI SOLI TRE PIAN IN FASE DI COMPLETA RISTRUTTURAZ ONE APPARTAMENTI PR M NGRESSO D VARIE METRATURE CON VISTA APERTA E MARE, PAV MENTI N LEGNO, SERRAMENTI IN ALLUMINIO, PORTE BLINDATE, RISCALDAMENTO AUTONOMO, BAGNI E CUCINE CON R FINITURE A SCELTA. POSSIBILITA' DI MUTU PERSONALIZZATI AL TASSO DEL 4.7 % ANNUO ED EVENTUALE PERMUTA DEL VOSTRO MMOB LE INFORMAZIONI IN UFFICIO, PREVIO APPUNTAMENTO.

MUGGIA, VILLA DI NUOVA COSTRUZIONE SU TRE LIVELLI CON AMP O GIARDINO DI PROPRIETA' COMPOSTA. DA PIANO TERRA: BUSSOLA D'INGRESSO E SALONE CON CUCINA ALL'AMERICANA, PRIMO PIANO: CAMERA MATRIMONIALE CON BALCONE, CAMERA SINGOLA, BAGNO COMPLETO PIU' TAVERNA FUORI TERRA CON ACCESSO AL G ARD NO CON BAGNO COMPLETO E RIPOSTIGLIO, £. 380.000.000 (INTERNAMENTE AL GREZZO)

VIA PETRONIO, N OTTIMO STAB LE D'EPOCA, PARTICOLARE APPARTAMENTO PIANO ALTO, MOLTO LUM NOSO COMPOSTO DA: INGRESSO. SOGG ORNO. CUC NA ABITABILE CON VERANDINA, CAMERA MATRIMONIALE BAGNO APPENA RIFATTO, SERVIZIO, TERMOAUTONOMO. POSS B LITA' POSTO MACCHINA, £. 145.000.000 (oppure £. 5.000.000 di acconto + £. 901.000 mensili di mutuo)

NUOVA ACQUISIZIONE - PIAZZA BELVEDERE, N STABILE D'EPOCA CON ASCENSORE E TOTALMENTE RISTRUTTURATO, APPARTAMENTO DA RIMODERNARE CON SUGGESTIVA VISTA SUL VERDE, COMPOSTO DA: INGRESSO, AMPIO SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, CAMERA MATRIMONIALE CAMERA SINGOLA, BAGNO COMPLETO, POSSIBILITA' POSTO MACCHINA, £. 150.000.000 (oppure £. 10.000.000 di acconto + £. 901.000 mensili di mutuo)

BORGO TERESIANO, A DUE PASSI DAL CANALE DI PONTEROSSO, IN STABILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO CON ASCENSORE, APPARTAMENTO PRIMINGRESSO COMPOSTO DA. INGRESSO, SALONE, CUCINA ABITABILE, MATRIMONIALE, SINGOLA, DOPPI SERVIZI COMPLETI, RISCALDAMENTO AUTONOMO. L PALAZZO E' INSERITO NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO CON PARCHEGGIO PER RESIDENTI, £. 270.000.000

VIALE XX SETTEMBRE - IN BELLO STABILE D'EPOCA, LUMINOSO APPARTAMENTO PIANO ALTO, DI AMPIA METRATURA, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO COMPOSTO DA. INGRESSO SALONE DOPPIO, CUCINA ABITABILE, TRE CAMERE, BAGNO, RIPOSTIGLIO CON POSSIBILITA' DI CREARE IL SECONDO BAGNO; SOFFITTA, TERMOAUTONOMO, £ 285.000.000

PIAZZA GOLDONI, IN SIGNORILE STABILE D'EPOCA CON ASCENSORE. APPARTAMENTO PIANO ALTO, MOLTO LUMINOSO, DI AMPIA METRATURA CON. INGRESSO, SALONE DOPPIO, CUCINA ABITABILE, QUATTRO CAMERE, BAGNO, WC SEPARATO, DA RISTRUTTURARE. £. 250.000.000

ROSSETTI ALTA - IN STABILE RECENTE CON ASCENSORE, ATTICO PANORAMICO SU DUE LIVELLI DI AMPIA METRATURA, COMPOSTO DA. ATRIO. SALONE CON TERRAZZA ABITABILE, AMPIA CUCINA CON BALCONE, TRE CAMERE DI CUI LA SINGOLA CON TERRAZZINO, DOPPI SERVIZI COMPLETI DI CUI UNO CON VASCA IDROMASSAGGIO E L'ALTRO CON DOCCIA, RIPOSTIGLIO, PIU' MANSARDA CON CAMINETTO, ANGOLO BAR E TERRAZZA A VASCA, POSSIBILITA POSTO AUTO IN AFFITTO, £. 630.000.000

ATTICO – VIA COMMERCIALE, VISTA GOLFO, ATTICO SU DUE LIVELLI COMPOSTO DA: SALONE CON TERRAZZA DI 60 MQ, CUCINA ABITABILE, TRE MATRIMONIALI CON POGGIOLI, DUE BAGNI COMPLETI, PIU' AMPIA MANSARDA COMPOSTA DA: SALONE CON CAMINETTO, MATRIMONIALE, BAGO RIPOSTIGLI, BOX DOPPIO, £. 650.000.000, TRATTATIVE RISERVATE IN UFFICIO

AFFITTI

COSTALUNGA, MAGAZZINO FRONTE STRADA CON POSSIBILITA' PARCHEGGIO, £. 380.000 MENSILI

LARGO BARRIERA, N STABILE D'EPOCA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, DISPONIBILI DUE APPARTAMENTI PRIMINGRESSO, USO UFFICIO, DI CUI UNO CON QUATTRO STANZE E BAGNO, E L'ALTRO CON CINQUE STANZE, E BAGNO, RISCALDAMENTO AUTONOMO A METANO RIFINITURE DI PREGIO, £. 1.900.000 E £. 2.200.000 MENSILI

VIA ROMA, APPARTAMENTO USO UFFICIO DI AMPIA METRATURA (270 MQ) , £. 3.1000.000 MENSILI

MAGGIORI INFORMAZIONI SUI NOSTRI IMMOBILI SU: www.casaclick.it

Continuaz. dalla 13.a pagina

GABETTI Op.Imm 040/763325 Via Valdirivo vista panoramica e scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso salone cucina tre stanze bagno wc e due poggioli. Lire 400.000.000. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze castello di San Giusto grazioso alloggio mansardato completamente ristrutturato: grande cucina con caminetto matrimoniale servizi separati. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Il Giulia recente adatto investimento: matrimoniale cucina bagno, attualmente locato. € 49.063,00. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze largo Barriera ufficio in palazzo signorile circa 170 metri quadrati con terrazzo € 154.937,00. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Politeama Rossetti alloggio completamente ristrutturato con rifiniture di pregio: salone doppio tre stanze grande cucina tre bagni, riscaldamento autonomo, come primingresso. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Università adatto investimento: due matrimoniali cucina servizi separati, riscaldamento autonomo, attualmente locato canone € 4.214,00 annui. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Vignola in palazzina posizione panoramica: salone due stanze cucinetta con tinello doppi servizi poggioli box e posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Grignano immerso in parco alberato ultimo piano con mansarda vista mare: salone con caminetto due matrimoniali studio stanzetta cucina due bagni terrazzi triplo box, perfette condizioni interne. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio via Caprin ultima disponibilità in palazzo ristrutturato: soggiorno due stanze cucina bagno, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano recente attico panoramico: saloncino due matrimoniali cucina doppi servizi 45 metri quadrati di terrazzo. € 180.760,00. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Battisti in palazzo signorile alloggio anche adatto a ufficio circa 200 metri quadrati, ascensore. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Giuliani (San Giacomo) alloggio primingresso: salone due matrimoniali cucina, bagno, riscaldamento autonomo. € 98.126,00. (A00)

L'ALVEARE tel. 040/638585 zona rive in palazzo d'epoca signorile appartamento di 230 mq completamente ristrutturato a L. 500.000.000 (Euro 258.228, 45). Tel. 040/638585. (A114)

LONGERA casetta indipendente su due livelli: soggiorno cucina bagno due camere camerino soffitta cortile, impianti a norma, autometano. Geppa 040/660050. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 - Affare! Appartamento tricamere, cucinetta-pranzo, autoriscaldato, terrazza, abitabile subito, solo 155.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 - Cormons: costruende villeschiera, zona giorno-notte, taverna, finiture personalizzabili, facilitazioni pagamento. (A00)

Continua in 33.a pagina

Gallery Casa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

ProgettoCasa
040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6

SERVOLA salotto, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo. €.64.557,11 (125.MIL) Cod.508/P 040/368283

OSPEDALE soggiorno, due stanze, cucina, bagno, wc, luminoso, buone condizioni, € 67.139,40 (130mil) COD.274/P 040/368283

MATTEOTTI da rimodernare, quarto piano, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazza, termoautonomo. € 67.139,40 (130mil.) COD.511/P 040/368283

FIERA Appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi. €.129.114,22 (250mil.) Cod.515/P 040/368283

MONTE CENGIO proponiamo due attici attigui soggiorno, una/due camere, bagno, grandi terrazze abitabili, vista aperta/mare. Possibilità posto macchina in affitto, da € 67.139,40 (130mil.) COD.516/517/P 040/368283

F. SEVERO Attico ristrutturato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostgilio, balcone, terrazzo 150mq vista mare/città. Cod.473/P 040/368283

S. FRANCESCO In prestigioso palazzo, ampia metratura, salone, tre stanze, bagno, ripostiglio, ascensore, termoautonomo. Cod.460/P 040/368283

CARDUCCI primingresso arredato, ultimo piano vista città, salone, angolo cottura, due stanze, lavanderia, doppi servizi, termoautonomo, € 188.506,77 (365mil.) COD.514/P 040/368283

S.VITO Appartamento vista mare prestigioso in villa liberty, 180mq salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, servizi, ripostiglio, terrazzo 15mq, posti auto. Cod.509/P 040/368283

CONTOVELLO casa carsica ristrutturata, soggiorno, cucina, due camere, servizi, taverna con caminetto, soffitta, € 180.759,91 (350mil.) COD.513/P 040/368283

BARCOLA Casa completamente da ristrutturare, due livelli 500mq, giardino, garage 100mq, terrazzo 150mq con vista mare. Cod.510/P 040/368283

TERRENO BARCOLA di 1.100mq possibilità di edificare 700metri cubi. Cod.11/P 040/368283

ULTIMA DISPONIBILITA' V. GIULIA Nuovo residence appartamento soggiorno, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, terrazze abitabili, posto macchina. Cod.250/P 040/368283

Trieste
040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a

VIA COMMERCIALE adatto a coppia, appartamento di 50mq, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Si presenta da resturare. Cod.108/P

ROIANO appartamento restaurato con affaccio alberato e luminoso; saloncino d'angolo con balcone, cucina, tre camere, servizi e soffitta. Cod.17/P

VIA FABIO SEVERO ALTA in palazzo signorile ampio appartamento soggiorno, cucina, due camere, bagno+wc, ripostiglio e due balconi. €113.620,52 (Lit.220M.). Cod.319/P

SERVOLA appartamento su due livelli sala da pranzo, cucina, due camere, bagno e terrazzo, mansarda ulteriore soggiorno, camera e bagno. Cantina, box auto e posto macchina. €167.848 (Lit.325Mil.) Cod.417/P

ZONA CAMPI ELISI ampia metratura piano alto panoramico, due ingressi salone, cucina, tre camere, doppi servizi, due terrazze, aria condizionata. €222.076,47 (Lit.430M.). Cod.383/P

SAN LUIGI appartamento come primingresso con due terrazzi e vista mare. Su due livelli saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi. Box auto. Cod.275/P

ZONA UNIVERSITA' NUOVA splendida casetta con giardino internamente ristrutturata su due livelli, con soggiorno, tre camere, cucina, bagno, impianti a norma. Lit.440.000.000. Cod.419/P

OPICINA villetta di testa nel verde in ottime condizioni, cucina, bagno, soggiorno con uscita al giardino, al primo livello due camere, stanza/guardaroba, ampia mansarda, taverna con caminetto, posto auto coperto. €299.5454 (Lit.580Mil.).Cod.400/P

BRIGATA CASALE villa ampia metratura, con due appartamenti identici di 125mq interni più terrazzi, ampia zona taverna e servizi, mansarda, giardino, comodo accesso carraio, vista aperta e nel verde. Possibilità frazionamento. Trattative riservate. Cod.378/P

COSTIERA villa vista mare con giardino di proprietà. Su due livelli tinello, cucina, due camere, bagno, poggiolo e veranda al primo piano; salone, cucina, camera, bagno + wc e veranda al piano terra. Trattative riservate. Cod.280/P

ROSSETTI - Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato; consegna immediata. 3 piani abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Informazioni presso i nostri uffici. Cod.278/P

Muggia
040 - 271147
Corso Puccini, 2/a

MUGGIA appartamento composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina. € 100.709,10 (Lit 195Mil).Cod.4

LOC. S. GIUSEPPE casa come primingresso, accostata da un lato e disposta su due livelli; soggiorno, cucina, tre camere, bagno, box e corte. € 206.582,75 (Lit.400Mil). Cod.10/P

MUGGIA villetta su due livelli con giardino, monolocale con bagno, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, terrazza e posti auto coperti. € 216.911,90 (Lit.420Mil). Cod.7/P

NOGHERE casa in ottime condizioni su due livelli con giardino. Salone, cucina, tre camere, tripli servizi, ripostiglio e terrazzo. Cod.12/P

MUGGIA vendesi attività di ferramenta in posizione centralissima, muri in affitto o in vendita. Cod.2A/P

MUGGIA porzione di bifamiliare primingresso su tre livelli. Salone, cucina, due camere, studio, tripli servizi, taverna, terrazze, box e posti macchina. Esente mediazione! Cod.6/P

Sistiana
040 - 2908343
Sistiana, 45/f

SISTIANA Appartamento nel verde con entrata indipendente, zona tranquilla, soggiorno, cucina, sala da pranzo, tre camere, doppi servizi, garage e giardinetto. Da rimodernare.Prezzo interessante! Cod.23/P

VISOGLIANO in zona tranquilla,eleganti ville carsiche primo ingresso in costruzione. Ottimamente rifinite, soleggiate, su due livelli, quattro stanze e doppi servizi con giardini propri, garage o posto auto. Cod.31/32/P

AURISINA 140mq di splendido appartamento in villa con parco, con la possibilità di altro terreno costruibile, composto da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, portico e cantina.COD. 39/P

AURISINA in zona tranquilla, villa singola su due livelli con appartamentino indipendente, salone con camino, quattro camere, due servizi, mansarda, taverna, lavanderia, garage e giardino di proprietà. Cod. 46/P

DUINO appartamenti di ampia metratura, vista verde, primi ingressi con entrata indipendente, cucina, salone con caminetto, due o tre camere, garage e giardino di proprietà. Cod.49/50/P

SISTIANA appartamenti in casetta in affitto, arredati, con giardinetto e posto auto. Da 1.000.000 a 1.250.000 mensili!

Monfalcone
0481 - 790679
Corso del Popolo, 56

RONCHI DEI LEGIONARI - zona verde, appartamento bicamere primo ingresso in piccola palazzina con garage, cantina e posto auto. Cod. 507/P. 0481/790679

DOBBIA - disponiamo di appartamenti primo ingresso in piccolo residence di prossima ultimazione. Varie tipologie e finiture di pregio. Consegna primavera 2002. Cod.416/P. 0481/790679

MONFALCONE - appartamenti primoingresso, varie tipologie e giardini di proprietà. Contributo regionale già concesso. Cod. 209/P. 0481/790679

FOGLIANO - Immerso nel verde appartamento composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, camera, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto coperto. € 72.304 (£140.000.000) Cod. 517/P. 0481/790679

MONFALCONE - affittasi appartamento bicamere completamente arredato con riscaldamento autonomo. Completo di garage. Cod. 502/P. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - in zona residenziale prossima costruzione villino indipendente disposto su due livelli, tricamere, doppi servizi, rimessa, giardino. Cod.55/P. 0481/790679

Cervignano
0431 - 35986
Via Roma, 91

S. GIORGIO DI NOGARO: casa accostata di ampia metratura soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagno tre camere più mansarda. Giardino di proprietà. Ottime condizioni. Euro 100.709 Cod.351/P 0431/35986

AQUILEIA: centrale appartamento primo piano buone condizioni, ampia sala con cucina all'americana, cemera matrimoniale, singola, bagno e terrazzo verandato. € 77.468 Cod.354/P 0431/35986

TERZO DI AQUILEIA: centrale appartamento al primo piano, ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, veranda. Termoautonomo, cantina ed autrorimessa. Euro 82.633 Cod.358/P 0431/35986

TERZO DI AQUILEIA: appartamento buone condizioni in casa bifamiliare composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno. Termoautonomo e giardino di proprietà. Euro 80.050 Cod.359/P 0431/35986

GRADO CENTRO: residence in costruzione, appartamenti con 1/2/3 camere da letto, vista canale, tutti termoautonomi. Ultime disponibilità. Informazioni e visione planimetrie in ufficio. Cod.319/P 0431/35986

GRADO ZONA GOLF: immersa nel verde, recente villa a schiera, ampia metratura, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio. Zona notte tre camere, servizio. Giardino di proprietà. Cod.347/P 0431/35986

GRADO CENTRALISSIMO: vicinanze Posta appartamento monolocale sito al terzo piano con ascensore, bagno finestrato, termoautonomo, arredato, buone condizioni. Euro 98.126 Cod.44/P 0431/35986

CULTURA & SPETTACOLI

CINEMA *La tredicesima edizione del Festival si aprirà venerdì 18 dicembre all'«Excelsior» di Trieste*

«Alpe Adria» parte da Wimbledon

Anteprima italiana del film di Amalric tratto dal romanzo di Del Giudice

Sopra, Jeanne Balibar in una scena de «Lo stadio di Wimbledon» di Mathieu Amalric, tratto dal romanzo di Daniele Del Giudice. Sotto, un momento delle riprese nella zona della chiesa del Rosario, a Trieste. In città, il regista francese s'è fermato a lungo e ritorna per proporre la sua pellicola in un'anteprima per l'Italia.

TRIESTE Non c'è che dire: Mathieu Amalric è stato di parola. Un anno fa, il regista francese aveva promesso: «L'anteprima italiana del mio film "Lo stadio di Wimbledon" la voglio fare qui, a Trieste». E infatti, puntualmente, la tredicesima edizione di Alpe Adria Cinema aprirà le danze con la proiezione della pellicola, tratta dal romanzo omonimo di Daniele Del Giudice.

E non sarà questa l'unica ghiottoneria della serata inaugurale di Alpe Adria. Venerdì 18 dicembre, al Cinema Excelsior, infatti, subito dopo lo «Stadio di Wimbledon» verrà proiettato «Quo Vadis» di Jerzy Kawalerowicz, il regista considerato uno dei padri della cinematografia polacca, che proprio a Trieste festeggerà l'ottantesimo compleanno. Ad aprire la tredicesima edizione del Festival, invece, sarà «Sandwich», un cortometraggio di quel Daniele Auber, maghetto triestino degli effetti speciali, che, nello staff di «Harry Potter e la pietra filosofale» di Chris Columbus, ha contribuito a creare il mostruoso Troll.

C'è un legame strettissimo tra «Lo stadio di Wimbledon» e Trieste. Il romanzo d'esordio di Daniele Del Giudice, pubblicato nel 1983 da Einaudi con un'intensa e lusinghiera nota di Italo Calvino, è una sorta di «ricerca del tempo perduto» focalizzata su uno dei personaggi più sfuggenti e significativi della cultura triestina: Roberto «Bobi» Bazlen. Il più lucido, lungimirante anti-intellettuale, che ispirò la nascita della casa editrice Adelphi. Un uomo che scelse di non scrivere, e di non pubblicare mai un libro, anche se dalla sua penna avrebbero potuto sgorgare chissà quanti capolavori.

Scrivere o vivere? È l'enigma su cui si appoggia l'intera costruzione narrativa de «Lo stadio di Wimbledon». Spiega Mathieu Amalric, che è stato assistente regista di Luis Malle in «Arrivederci ragazzi», e che ha imparato a fare il cinema all'ombra di Raul Ruiz, André Techiné, Olivier Assayas, Benoit Jacquot: «Quello di Del Giudice è un libro dove, tra la storia narrata e il senso profondo, non c'è coincidenza. E il significato letterale del racconto non ha rispondenza diretta con ciò che si vuole dire».

Realizzato con la fotografia di Christophe Beaucarne, il montaggio di France Gédigier, la musica di Gregoire Hetzel, e recitato da Jeanne Balibar, Esther Gorintin, Anna Prucnal, Ariella Reggio, Peter Hudson, Anton Petje, Jean Paul Franceschini, Rosa De Ritter, lo «Stadio», finora, è stato proiettato una sola volta: al Festival di Locarno. Dove, peraltro, ha raccolto lusinghieri commenti.

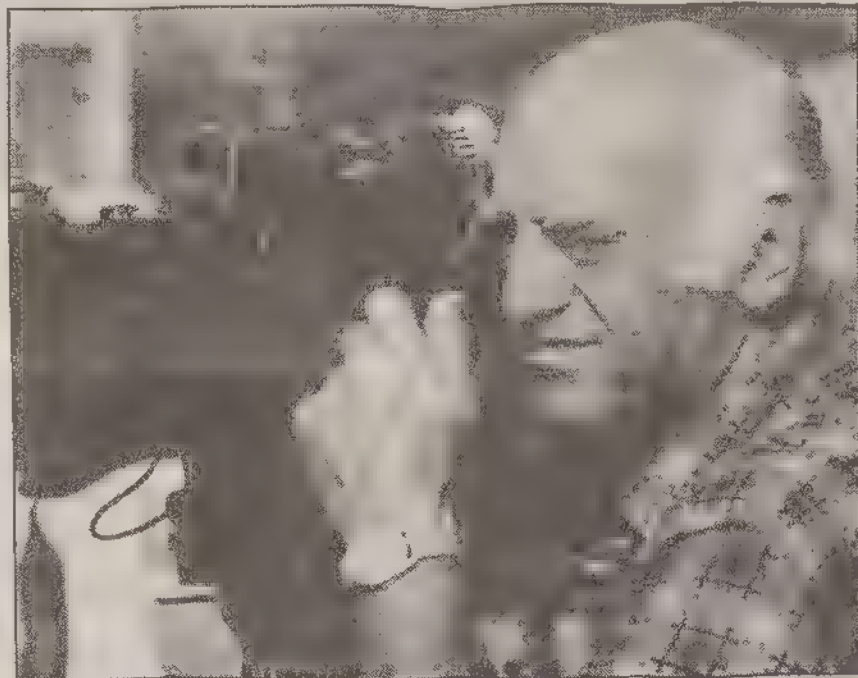
Una giovane donna si interroga sulla morte di un intellettuale triestino avvenuta quindici anni prima. Da qui prende il via lo «Stadio di Wimbledon». Arrivando in treno a Trieste, la ragazza, che ha il volto di Jeanne Balibar, cerca parlare con tutti quelli che lo hanno conosciuto. E che di lui possono tracciare un ritratto forse sfumato, ma certo assai ricco di emozioni, visto che quell uomo, Bobi Bazlen, se n'è andato per non fare più ritorno. Se non, ufficialmente, una volta sola: quando morì la madre. «Abbiamo girato il film in quattro volte - spiega Amalric -, esattamente come nel romanzo di Del Giudice. Una settimana per ogni stagione. Nel giro di qualche mese le cose risultavano sempre più confuse, scoprivamo il piacere di riprendere le stesse strade che cambiavano a seconda della stagione, ma che ormai erano diventate familiari, piene di ricordi. Non so se ho filmato Trieste, ma sono sicuro che sarà presente. Il film non l'avrei potuto ambientare altrove».

Mathieu Amalric e Daniele Del Giudice a Trieste.

Gli scrittori, si sa, poche volte fanno salti di gioia quando un regista si impadronisce di un loro romanzo per trasformarlo in film. Tra Del Giudice e Amalric, però, s'è stabilita una sintonia quasi immediata. Che ha portato l'autore dello «Stadio di Wimbledon» a seguire, almeno in parte, i primi «ciak» con grande emozione. «In una lettera - racconta Del Giudice - Amalric mi comunicava di voler trarre un film dalla mia opera prima. Sul momento, credo di avergli risposto che era pazzo. Poi, l'ho conosciuto, ho potuto vedere il suo ultimo cortometraggio e ho capito, invece, di essere stato molto fortunato, Perchè lui è davvero bravo».

Leggendo il libro, guardando il film, il dilemma rimane: vivere o scrivere? «Nel film - dice Amalric - il quesito acquista maggiore respiro e vola più in alto: vivere così come viene, o vivere secondo il proprio spirito, la propria inclinazione. E il fatto che la storia riguardi uno scrittore, in fondo, non conta molto. Io voglio che venga rappresentato quel difficile passaggio. Quel momento in cui si prende coscienza di ciò che è profondamente necessario fare, per se stessi e per la propria vita. Così com'è accaduto all'io narrante del libro».

Il mistero di Bazlen attraversa «Lo stadio» di Amalric, e quello di Del Giudice, come un inquieto fantasma. Come un messaggio da decifrare, a ritroso nel tempo.

Alessandro Mezzena Lona

Il regista polacco Jerzy Kawalerowicz e, a destra, una scena del cortometraggio «Sandwich» di Daniele Auber.

LUTTO *Morto a Parigi il curatore della monumentale opera Einaudi dedicata all'Italia. Aveva 78 anni*

Ruggiero Romano, la Storia pensata in grande

Allievo di Fernand Braudel, si era perfezionato alla scuola delle Annales

di **Roberto Finzi**

Alla notizia della morte di Ruggiero Romano la mente mi si affolla di ricordi. Non mi sovviene il primo incontro: lui già un mito nel piccolo universo della storiografia e io un giovane, sconosciuto apprendista stregone. Non riesco a localizzarlo nel tempo e nello spazio, ma ho ancora in me la sensazione di cordialità con cui mi accolse. Poi lo rivedo nella sua casa di Parigi, in quello stesso boulevard Raspail in cui hanno sede le leggendarie Ecole Pratique des Hautes Etudes, dove ha insegnato per decenni, e Maison des Sciences de l'Homme, creatura del suo maestro, quel Fernand Braudel che tanta influenza ebbe su di lui. E ancora, mi è davanti agli occhi a Bologna, assieme a Corrado Vivanti e Renato Zangheri, mentre si discuteva di progetti editoriali, quindi me lo rammento a San Marino, dove oggi è custodita la sua biblioteca, mentre mi parlava della esperienza messicana che aveva intrapresa dopo l'andata in pensione.

Era un uomo sanguigno, non facile, con la testa sempre in movimento, curioso e stimolante. Un intellettuale a tutto tondo come mostra quell'Enciclopedia Einaudi, da lui diretta (e prima concepita) che uscì fra fine anni Settanta e inizi anni Ottanta, cui il gossip dell' invidia accademica ed editoriale attribuì parte delle difficoltà economiche dell'editore. Un'opera colossale - ovviamente per più versi discutibile - che si rifaceva in modo sfacciato - e guascone, secondo un tratto del suo carattere - al grande modello della settecentesca Encyclopèdie di Diderot e d'Alembert, e alla quale il tempo sta consegnando il suo giusto, e giustificato, spessore.

PARIGI **È morto nella notte tra venerdì e sabato, all'ospedale americano di Neully, lo storico Ruggiero Romano. Aveva 78 anni ed è stato uno dei protagonisti della storiografia europea degli ultimi decenni. Tra l'altro, insiem a Corrado Vivanti, ha curato la «Storia d'Italia» per Einaudi.**

Era nato a Fermo ed era universalmente apprezzato per la visione complessiva della storia contemporanea e, in particolare, per lo studio fecondo dei rapporti tra la storia italiana e quella europea, Fra i suoi molti interessi di studio le origini dell'identità dell'Italia.

Tra i suoi saggi vanno citati, almeno: «Braudel e noi. Riflessioni sulla cultura storica del nostro tempo»; «Conquistadores: meccanismi di una conquista coloniale»; «Europa e altri saggi di storia»; «L'Europa tra due crisi: XIV e XVII secolo»; «Opposte congiunture. La crisi del Seicento in Europa e in America»; «Paese Italia. Venti secoli di identità»; «Tra storici ed economisti». Per le scuole aveva scritto, tra l'altro, «Età moderna. Storia per i licei».

Primo maggio 1901 a Roma (foto Giuseppe Primoli).

Faceva parte di una piccola, ma significativa schiera, di giovani studiosi di storia che al tramonto degli anni Quaranta e dopo aveva scelto Parigi, e l'ambiente delle mitiche Annales, per perfezionarsi negli studi storici. Fra questi, in diversi periodi: Alberto Tenenti, Corrada Vivanti, Alberto Caracciolo, Giuliano Procacci. Come Tenenti, Romano non era più tornato in Italia. Dal 1952 - quando aveva meno di trent'anni, essendo nato a Fermo nel 1923 - era stato chiamato alla cattedra di Problemi e metodi di Storia Economica presso la già ricordata Ecole Pratique. I suoi interessi di ricerca, cristallizzati in numerosissimi lavori che ebbero edizioni in varie parti del mondo, si volsero a spazi geografici e a ambiti temporali assai ampi e tra loro diversi: l'Italia moderna indagata nei suoi commerci come nelle serie dei prezzi e dei salari e nelle sue crisi, l'America Latina nei suoi complessi meandri (dai conquistadores alla storia e alla cultura degli indios), l'impero spagnolo, il rinascimento e la riforma. Questa varietà d'interessi gli permise di concepire, ancor prima dell' Enciclopedia, grandi opere come la Storia d'Italia Einaudi, diretta assieme a Corrado Vivanti, da cui gemmarono le due collane tuttora vitali degli Annali della Storia d'Italia e delle Regioni dall'Unità a oggi, uno dei cui ultimi volumi, in già avanzato stadio di preparazione, sarà dedicato a una delle regioni dalla storia più complessa nel paese: il Friuli-Venezia Giulia.

Come è noto, la Storia d'Italia, in cui s'incrociavano essenzialmente due grandi tradizioni storiografiche - quella «annaliste» e quella gramsciana - a volte fondendosi a volte no, fu un enorme successo editoriale. E certo contribuì a orientare gli studi che vennero dopo di lei. Per questo concorse fortemente alla formazione del mito, oggi assai vitale ma non per questo meno fantasioso, di una forte, per alcuni soffocante, egemonia della sinistra - id est: del marxismo - nella cultura italiana in generale, e in quella storica in particolare. Fu senza dubbio una meritata presenza cospicua, ma più complicata che non la si rappresenti oggi. Chi, come l'autore di queste righe, ha, ad esempio, studiato il rapporto fra Marx, marxismi e Braudel, sa bene, infatti, che nel lavoro di questo grande maestro della storiografia del Novecento e dei suoi allievi - come un Ruggiero Romano o un Maurice Aymard - il confronto col «padre del socialismo scientifico» fu mai semplice, assai complesso e al tempo stesso produttivo. Ma non sono tempi in cui i confronti e le cose approfondite vanno di moda. Contrariamente al lavoro di una vita di uno storico di grande spessore.

PERSONAGGI *Margarethe de Colins non è morta, come si credeva*

La prima moglie di Montanelli rivela: «Indro, lo amo ancora»

Indro Montanelli fotografato a Fucecchio, la cittadina in Toscana dov'era nato.

ROMA «Indro è stato il vero amore della mia vita»: così affiora una pagina segreta della vita di Indro Montanelli, nelle parole della sua prima moglie, l'austriaca Margarethe de Colins de Tarsienne, che tutti credevano morta da anni e che una giornalista del «Quotidiano nazionale» è riuscita a rintracciare nella casa di riposo di Malnate, in provincia di Varese.

L'intervista di Chiara Calicetti, insieme ad altri documenti, è stata pubblicata dal «Quotidiano nazionale»; il settimanale «Oggi» completerà con altri servizi sull'argomento nel numero in edicola mercoledì.

Nata a Innsbruck nel 1911 da una famiglia di antico lignaggio asburgico, Margarethe detta Maggie sposò il grande giornalista nel 1942. Per lui subì anche il carcere, internata dai tedeschi nel lager di Bolzano. Il loro matrimonio durò fino al 1951.

Dopo di allora Montanelli si unì alla scrittrice Colette Rosselli, fino alla morte di lei. Marisa Rivolta è stata la compagna dei suoi ultimi anni.

Dopo cinquanta anni, Maggie tiene ancora la fede al dito, sul comodino la foto del marito e su una mensola il busto bronzeo che a lui dedicò Francesco Messina, nel 1949, «perchè nella vita si ama veramente solo una volta».

Uguale affetto e rispetto per la sua ex moglie, del resto, Montanelli mostrò nelle rarissime volte che parlò di lei negli ultimi decenni, e soprattutto nella sua ultima intervista, tutta dedicata a quella donna oramai lontana, concessa a Cortina poco prima di morire alla stessa Chiara Calicetti.

Per cinquanta anni Maggie è rimasta in silenzio, non ha parlato nemmeno quando il 22 luglio scorso Montanelli se ne è andato. Silenzio, memoria, discrezione sono state le sue regole per mezzo secolo e a esse non viene meno neanche in questa intervista a sorpresa. Non fa alcuna rivelazione clamorosa. Anzi, in realtà, non aggiunge alcun particolare alla biografia già nota del grande giornalista, così come l'ha ricostruita Marcello Staglieno nel libro uscito un mese fa «Montanelli, novanta anni controcorrente». «Basti dire - dice con signorile distacco - che Indro cominciò a farmi la corte nel 1938, quando non avevo ancora trent'anni».

Non aggiunge quasi niente altro, se non la testimonianza vivente di un affetto mai cancellato.

MUSICA *Senza velleità, il cantautore monfalconese ritorna in gara al Festival della canzone italiana*

Paoli: «Non fatemi vincere Sanremo»

Elisa: «Bellissimo che un artista come lui affronti ancora le giurie»

MONFALCONE Da Elisa a Gino Paoli, un evento eccezionale che propone per la prima volta nella storia, una staffetta monfalconese sul palcoscenico Festival della canzone italiana di Sanremo. Con due stili e generazioni a confronto.

È stato proprio il «patron» Pippo Baudo che ha richiamato al teatro Ariston il cantautore di adozione genovese (nel 1966 aveva presentato «La carta vincente»), questa volta non come presidente di una giuria di esperti, come lo scorso anno, ma in veste di protagonista di una canzone il cui titolo resta ancora rigorosamente segreto.

«Non ho mai cercato di fare qualcosa chiedendola. Ma poi, come si fa a dire di no a Pippo Baudo in momenti come questi - spiega il cantautautore -. La canzone era già pronta per essere distribuita a partire dal 15 gennaio, è piaciuta subito e mi hanno consegnato il passaporto per la città dei fiori».

Classe 1934, Gino Paoli ha avuto una carriera straordinaria, anche se costellata di momenti difficili. Dopo aver composto nel 1961 quella straordinaria canzone che è «Il cielo in una stanza», nel 1963, anno decisivo per la sua carriera, è nata «Sapore di sale», uno splendido brano ispirato, si dice, a Stefania Sandrelli, che ha venduto subito una marea di copie e ha regalato all'autore una popolaritò crescente, conquistata a partire dal Cantagiro.

Ma nello stesso anno del grande successo accade un fatto ancora oggi inspiegabile: in preda a una forte crisi, Paoli si spara un colpo al cuore (secondo la versione fornita dai giornali, allora), come se avesse deciso di farla finita. Poi, lo stesso musicista affermerà che il colpo era partito mentre puliva l'arma. La pallottola, incastratasi in un punto non vitale, non verrà neppure estratta.

Con quel corpo estraneo sempre appresso, Paola ha ripreso, in seguito, a macinare successi: da «Senza fine» a «Che cosa c'è».

Ma Paoli, che cosa pensa di Elisa, monfalconese come lui? «Mi sembra che non ci sia molto da dire. Il talento si riconosce a prima vista e l'anno scorso a Sanremo era evidente che Elisa fosse di gran lunga superiore a tutti».

Anche se non si può rivelare il titolo, di che cosa parla la canzone sanremese? «Ha due facce, come un po' tutti noi. Una è quella che scopriamo dentro casa, fatta di abitudini, amore, confidenze, serenità. L'altra è quella che ci aspetta fuori della porta: disagi, guerre, stupidità umana, morte».

Rappresenta un ritorno al passato ? «Non credo ci sia un passato o un presente, credo ci siano i bravi e i meno bravi, i moderni e gli antichi, chi scrive belle canzoni e chi non le scrive. Questo è un po' Sanremo».

Che cosa «non» vorrebbe mai accadesse a Sanremo? «Non vorrei mai vincere il Festival».

Elisa, che il Festival l'ha vinto l'anno scorso, «disturbata» anche durante una sua breve vacanza, alla notizia della partecipazione di Gino Paoli al Festival di Sanremo non ha potuto trattenere la sua emozione. «È una cosa bellissima che un artista come lui torni in gara, soprattutto per il coraggio che avrà di passare dalla giuria di qualità al ruolo di cantante in concorso».

Un'altro monfalconese all'«Ariston»... «Anche dove non ci sono case discografiche o grandi palasport per farsi ascoltare, talento e costanza vengono premiate nel tempo».

Ciro Vitiello

Gino Paoli, 67 anni, ritorna al Festival di Sanremo.

Noa e il palestinese Nabil: mani intrecciate per la pace

La cantante israeliana Noa, protagonista a Napoli.

NAPOLI Le mani intrecciate di Noa e Nabil sulle note finali di «Cientro del Mundo» a testimoniare che tra israeliani e palestinesi non ci sono solo pallottole e guerra. La disperata e poetica invocazione di Roberto Vecchioni, nella sua «Figlio, figlio, figlio», una ballata che sembra ispirata alle vicende di Erika e che farà parte del suo nuovo album «Il lanciatore di coltelli». Sono stati questi i momenti più emozionanti del Concerto dell'Epifania svoltosi venerdì a Napoli.

Filo conduttore, quello delle fratture: le fratture del mondo, le fratture tra popoli, tra generazioni, tra padri e figli, tra genti diverse. Questo ha fatto da 'trait-d' union' tra i vari momenti del concerto aperto dalla cantante isrealiana Noa che ha duettato con l'artista palestinese Nabil in un brano composto da lui stesso. Sono stati il simbolo dell'incontro possibile tra due popoli in guerra culminato con le mani intrecciate da Noa e da Nabil, a testimoniare l'universalità della «pace possibile». Una pace che per Roberto Vecchioni invece deve essere generazionale e che passa nella disperata invocazione a suo figlio. Il cantautore milanese ha modificato la frase, troppo cruda, «abbiamo entrambi il c... rotto» in «abbiamo entrambi il fiato corto». «E una frase riassume il problema delle generazioni» ha detto Vecchioni.

Vecchie star e volti nuovi si contenderanno i Grammy

NEW YORK La diversità è il tema dominante nell'edizione 2002 dei Grammy Awards, gli Oscar della musica che hanno vissuto a Los Angeles la cerimonia del lancio della corsa finale verso la premiazione del 27 febbraio. A fare la parte del leone nelle nominations sono stati gli intramontabili U2, ma dietro di loro spuntano i volti nuovi della soul music americana, India.Arie (per l'album d'esordio «Acoustic Soul») e Alicia Keys.

I Grammy, giunti alla 44.ma edizione, quest'anno non sono stati accompagnati dalle polemiche che hanno caratterizzato l'edizione 2001, dominata dal «cattivo» e omofobico Eminem e dal suo duetto con il gay dichiarato Elton John. Ma i veleni circolano stavolta dietro le quinte, con una battaglia anche giudiziaria tra gli organizzatori dei Grammy e quelli dei meno prestigiosi ma emergenti American Music Awards (AMAs). Dick Clark, direttore esecutivo degli AMAs, ha presentato una denuncia contro gli organizzatori dei Grammy, accusandoli di aver redatto una «lista nera» di cantanti che hanno dato la loro adesione agli AMAs.

IN BREVE

Gran finale oggi su Raiuno

Lotteria in ombra a «Torno sabato»

ROMA Boom di ascolti, ospiti di grosso calibro, uno show curato nei dettagli: sulle luci di «Torno sabato», il programma di Giorgio Panariello *(nella foto)* che chiude oggi, forte del dominio incontrastato sul sabato sera, scende l'ombra del calo dei biglietti venduti della Lotteria. Ma se ai Monopoli di Stato non sorridono, la Rai fa quadrato attorno al comico. «Torno sabato» - sottolinea Giancarlo Leone, direttore divisione tv canale 1 e 2 - «è riuscito nella più grande impresa possibile ovvero creare un forte rapporto di simpatia tra uno spettacolo televisivo e i Monopoli di Stato» e perciò «i dati sulla vendita dei biglietti non possono certamente essere imputabili al programma». Il gran finale di oggi vedrà tra gli Raffaella Carrà, Lucio Dalla, Sabrina Ferilli, Jovanotti, Zucchero, Biagio Antonacci, i Nomadi.

L'«Aida» di Zeffirelli apre la stagione a Busseto con la partecipazione straordinaria della Fracci

BUSSETO L'«Aida» di Franco Zeffirelli *(nella foto)* aprirà la stagione 2002 al teatro Verdi di Busseto, con una serata di gala il 27 gennaio, anniversario della morte di Giuseppe Verdi, e repliche il 29, 30 e 31. L'«Aida» zeffirelliana, già consegnata al grande repertorio audiovisivo con la recente uscita di un Dvd, è una produzione della Fondazione Arturo Toscanini, presentata già in 36 repliche in sette città italiane. L'opera si ripropone nel collaudato cast con Tiziana Carraro (Amneris), Adina Aaron (Aida), Scott Piper (Radames), Giuseppe Garra (Amonasro) e la partecipazione straordinaria di Carla Fracci.

Cercasi ragazza per il ventesimo James Bond con la prima scena d'amore in topless

LONDRA Cercasi ragazza per James Bond. Il nuovo film il cui protagonista sarà Pierce Brosnan, sarà il 20.mo della serie e per festeggiare l'avvenimento la casa di produzione Eon ha promesso la prima scena d'amore in topless. Tra le possibili candidate vi sono Saffron Burrows, Salma Hayek e Sophie Ellis Bextor che sono state sottoposte a un provino che consiste nel ripetere la stessa scena di seduzione recitata da Tatiana Romanova in «Dalla Russia con amore». Le riprese del film cominceranno a fine mese e si prevede che sarà nelle sale a novembre.

Venerdì al «Petruzzelli» di Bari l'ultima apparizione pubblica prima di un lungo silenzio

Baglioni: «Basta con gli stadi, andrò a teatro»

Il cantautore romano preferisce atmosfere più intime per le sue tournée

BARI Niente sipario per Claudio Baglioni. Il concerto tra i calcinacci del cantiere del Petruzzelli con cui ieri sera l'eroe di «E tu» è tornato ad appuntare occhi e interessi su quella triste storia italiana che è la ricostruzione del più famoso teatro barese, scava nello spirito di un'Epifania diversa. Quella di un mondo in guerra in cui ogni invito a riedificare simboli lacerati dall' indifferenza e dal tempo finisce per assumere un duplice significato.

Il cantautore è stato accompagnato dall'Orchestra sinfonica della Provincia di Bari con il suo organico al completo composto da 56 elementi e diretta dal maestro Margherita Sraczjk. Particolarmente attesa è stata la presentazione da parte di Baglioni del nuovo e inedito brano 'Per Incantò da lui composto per l' occasione. L' artista ha rielaborato liberamente una cantata di J.S.Bach, arricchendolo con liriche ispirate alla poetica di R.Tagore, manifesto del pensiero orientale. «Quest' opera, frutto e simbolo ideale dell' incontro di due culture», come osserva Triggiani, sarà eseguita dal musicista con 'pianoforte e vocè, con la partecipazione dell' Orchestra sinfonica della Provincia di Bari e del Coro del Teatro Petruzzelli.

«Trent'anni fa cantai per la prima volta 'Notte di Natalè proprio al Petruzzelli e rifarlo oggi m'è sembrato una specie di ringraziamento» spiega il cantautore romano. «E poi il teatro barese può essere preso ad immagine di tempi in cui si si sente una forte esigenza di ricostruizione, di apertura verso altre realtà per sfuggire agli spettri dell'incomprensione e della guerra. Anche l'Epifania, d'altronde, è la una storia di un viaggio, dell'esplorazione di altri mondi possibili alla ricerca di una crescita culturale e morale». Il senso degli otto minuti trascorsi ieri sera davanti alle telecamere di RaiUno sta tutto in questo duplice messaggio. E così pure la scelta di riscrivere la cantata 164 di Bach, «spostandola dai 6/4 in 4/4», adattandoci frasi ispirate a Tagore, a Daniani e ad altri poeti indo-iraniani. «Non penso che il chiuderci nel nostro privato e il plaudire alle esibizioni di muscoli, sia belliche che verbali, porti a qualche soluzione» aggiunge Claudio. «La pace va costruita giorno dopo giorno, con la forza del dialogo piuttosto che con quella delle armi». Quella di Bari per Baglioni è stata l'ultima apparizione pubblica prima di un lungo silenzio.

«Sto per mettermi al lavoro sul successore di 'Viaggiatore sulla coda del tempò, che potrei dare alle stampe addirittura entro l'anno» anticipa. «Ho già nel cassetto alcune idee, cose di 20 minuti come di 30 secondi, che devo ora sviluppare ed elaborare in forma canzone. Ma non voglio metterci troppo tempo per evitare di mortificare quell' immediatezza che caratterizza le mie migliori produzioni». I concerti negli stadi - assieme a quelli ipertecnologici nei palaport, a quelli acustici negli anfiteatri e a quelli per piano e voce nei teatri - hanno offerto buone indicazioni in merito. «È stata un'accellerazione formidabile» conclude il cantore della maglietta fina. «Sono passato dalla pienezza delle esperienze negli stadi, rimbombanti e con un ego a mille, a due più silenziose, più personali e ripegate su me stesso. Un avvicinarsi al silenzio dove alla fine le pause erano forse più importanti delle note. Un viaggio alla ricerca di qualcosa in più, di quella 'terza vià che spero di percorrere anche tra i solchi del prossimo album».

Paride Sannelli

Claudio Baglioni durante il suo concerto al Petruzzelli.

CINEMA *Il film di George Lucas uscirà il 16 maggio*

Una coppia di fan già in fila per il nuovo «Star Wars»

Una scena della saga di «Guerre stellari», che conta in tutto il mondo fedelissimi fan.

NEW YORK «Guerre Stellari episodio due: l'attacco dei Cloni» non aprirà che il 16 maggio ma due irriducibili fan della saga intergalattica di George Lucas si sono già messi in coda. John Guth e Jeff Tweiten si sono accampati davanti a un cinema di Seattle nell'obiettivo di essere i primi a entrare la sera del debutto e di battere il record mondiale per la più lunga attesa in fila nella storia di Hollywood.

«Ci prenderemo solo alcune brevi pause a turno per i prossimi quattro mesi e mezzo», hanno detto i due fedelissimi di 'Star Wars» che hanno programmato di dormire in sacco a pelo o, se la temperatura dovesse diventare troppo rigida, in un camioncino parcheggiato davanti al cinema.

Guth è presidente della Seattle Star Wars Society. Tweiten è uno dei 1200 membri dell'associazione: «Abbiamo deciso di dedicare le nostre vite a un fenomeno culturale che ha ispirato i nostri cuori e formati i valori in cui crediamo», hanno indicato i due in un comunicato.

E al giornalista del «Seattle Times», che li ha intervistati fuori dal cinema, hanno sottolineato il carattere di «happening» della loro iniziativa: «Stiamo cercando di catturare l'arte dell'attesa», ha detto Tweiten, un ex studente.

Per documentare «il viaggio e l'evoluzione delle aspettative per un evento che deve ancora accadere» i due hanno cominciato a fotografarsi allo scoccare di ogni ora per poi scaricare le foto sul sito web ancora in allestimento «Waitingforstarwars.com».

TELEVISIONE *Magia e paranormale da mercoledì nella nuova serie su Italia 1*

La strega Sabrina diventa grande

ROMA Harry Potter stravince al botteghino e la tv si adegua. Italia 1 ha appena finito di trasmettere la terza serie di «Sabrina». Negli Usa la bionda maghetta, interpretata da Melissa Joan Hart, non è più un'adolescente alle prese con i primi filtri d'amore, ma una giovane donna che frequenta il college. I produttori assicurano che il pubblico non rimarrà deluso dai cambiamenti, per questo non si parlerà mai di sesso o di droga nel telefilm.

Nell'attesa delle nuove puntate Italia 1 intanto manda in onda un classico per gli appassionati di magia, «Vita da strega» con Elisabeth Montgomery. Nuova serie anche per gli appassionati di paranormale, orfani di «X-files». Gli stessi produttori del telefilm cult hanno realizzato «The others», una serie tutta incentrata su un gruppo di giovani con facoltà paranormali che va in onda sempre su Italia 1 il mercoledì in seconda serata.

Il mistero della morte e le presenze sono il filo rosso della serie: tutti i componenti del gruppo «The others» credono infatti nella presenza degli spiriti che rimangono al nostro fianco in un'altra dimensione.

L'attore Gabriel Macht.

MOSTRE

Legami ancestrali tra le due terre emergono nelle opere di pittori, scultori, disegnatori elvetici esposte a Povoletto

C'è un angolo di Svizzera in Friuli. Creato con arte

UDINE Legami sottili, come i tratti disegnati da Bruno Monguzzi negli stupendi manifesti per importanti mostre luganesi; legami forti, come i colori delle figure dipinte da Mario Comensoli per descrivere gli aspetti più scomodi della società elvetica; legami ancestrali, come le gigantesche figure femminili scolpite sul modello delle «Korai» elleniche da Ivo Soldini. È molto più fitta di quanto si possa comunemente immaginare la trama dei rapporti culturali tra il Friuli e la Svizzera. E l'arte, più di qualsiasi altro mezzo espressivo, ha la capacità di renderli evidenti e palpabili. Per rendersene conto, basta fare tappa alla mostra «Povoletto incontra la Svizzera», allestita nel Comune alle porte di Udine, dove è stata organizzata dall'amministrazione e allestita grazie alla competente regia di uno staff di studiosi: il direttore artistico Walter Schönenberger, il fotografo Walter Mirolo e l'architetto Gianni Cicorella.

Il viaggio può iniziare dal centro civico di fronte al municipio, dove sono ospitate numerose tele di Mario Comensoli (1922-1944), uno degli esponenti di maggior spicco del realismo pittorico in Svizzera. Dominante la figura umana, rappresentata con accenti lirici e drammatici, e fotografata nella sua più cruda quotidianità: operai che riposano nelle pause del lavoro in fabbrica, bionde ragazze che ballano in discoteca con giovani immigrati, adolescenti inquieti che esprimono rabbia e smarrimento. Uno spaccato interessante della contradditoria società elvetica, tra opulenza e povertà, integrazione ed emarginazione.

Negli antistanti locali del municipio, una sezione è dedicata al segno grafico del ticinese Bruno Monguzzi, di cui sono esposti bellissimi manifesti realizzati per diverse importanti mostre nel Museo Cantonale d'arte di Lugano, tra cui «Disegni e incisioni da Dürer a Klee», «Kandinsky», «Gli anni Ottanta e Novanta». In mostra anche una serie di opere d'autori friulani, tra cui Borta, Fattori, Martinis, Cuberli, Marrone, che il Comune ha voluto raccogliere in un simpatico calendario 2002.

Di grande effetto anche la terza sezione dell'esposizione, allestita nei locali (aperti per la prima volta al pubblico dopo anni) della scenografica Villa Schubert a Marsure di Sotto, che ospita come un prezioso scrigno autentici gioielli dell'arte elvetica antica e contemporanea. All'esterno le monumentali statue di donna di Ivo Soldini; nelle due sale interne, i coloratissimi quadri tridimensionali e cangianti di Tazio Marti (Lugano, 1949) e le poderose sculture sul tema del toro e i deliziosi disegni di Max Weiss (1921-1996). Infine, alcuni prestiti dal Museo di Pordenone: il «Compianto di Cristo» di un maestro lapicida caronese del Cinquecento, un busto bronzeo scolpito dal friulano Mario Ceconi di Montececon (1893-1980), e alcune pitture di Juerg Schuldhess (1942-1992), artista basilese che passò gran parte della sua vita a Portogruaro.

Alberto Rochira

MUSICA *PalaTrieste tutto esaurito ieri sera per il concerto dell'Orchestra Italiana*

Arbore, un caldo buon anno

Le «Rose d'Argento» a Gianfranco Gutty e alla Fondazione Crt

TRIESTE «Mi fa molto piacere tornare in questa città. Purtroppo e per fortuna ho l'età per dire che quando a Foggia si scendeva in piazza per acclamare l'italianità di Trieste, posso dire io c'ero. Comincio il nuovo anno di lavoro e sono convinto che questo concerto sarà di buon auspicio. Ormai per la strada cominciano a chiamarmi maestro e, come diceva il mio amico Gassman, non è un buon segno, anagraficamente parlando. Ma io non mi arrendo, ho ancora tanti progetti...». A un personaggio come Renzo Arbore basta annusare l'aria del capoluogo giuliano per mettersi in sintonia con l'atmosfera che ieri sera si è respirata al PalaTrieste.

Renzo Arbore durante il concerto con l'Orchestra italiana. (Foto di Francesco Bruni)

Freddo fuori, anche se non come nei giorni scorsi, tanto calore attorno al palcoscenico. Seimila persone avevano ritirato i biglietti gratuiti per l'edizione 2002 di «Buon anno Trieste», promossa dall'associazione commercianti al dettaglio e organizzata dalla Bavisela, e quasi altrettanti si sono presentati agli ingressi del palasport di via Flavia. «Luna Rossa», «O'Sarracino», «Il Clarinetto», «Funiculì Funicolà», interpretate dall'Orchestra Italiana, hanno toccato il cuore del pubblico accorso per salutare l'anno passato e soprattuttó quello appena cominciato.

Così un concerto nato più di venti anni fa sulle note della banda del Verdi ha intrapreso una strada più innovativa e coraggiosa. Perchè in fondo la musica, da sempre protagonista della manifestazione, accompagna una delle premiazioni più sentite dalla città, la consegna della «Rosa d'Argento» e della «Rosa di Cristallo». E questa è stata la vera scommessa degli organizzatori. Una scommessa comunque calcolata in quanto la bacchetta del direttore d'orchestra è stata affidata alle mani navigate di Renzo Arbore.

Così l'intermezzo solenne della serata non ha stonato con il clima che si è creato al PalaTrieste. L'assegnazione dell'ambito premio è toccata a un'azienda, anzi a un Ente, e a un manager triestino salito alla ribalta internazionale nell'anno appena concluso. Sono saliti sul palco Renzo Piccini, Presidente della Fondazione Crt e Gianfranco Gutty, Amministratore Delegato e Presidente delle Assicurazioni Generali. Gutty è stato premiato per avere il merito, al di là delle indubbie capacità professionali, di essersi battuto perchè la sua società, leader in campo mondiale, mantenesse le sue radici a Trieste nonostante la marginalità economica della città.

Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato al rappresentante della Fondazione Crt perchè dal 1992, l'Ente ha utilizzato i redditi derivanti dalla gestione del proprio patrimonio per valorizzare il territorio giuliano. Circa 70 miliardi di lire (più di 36 milioni di Euro) sono stati destinati per opere di valenza sociale come la piscina terapeutica, un dormitorio per poveri, la ristrutturazione della mensa dei frati di Montuzza. La Fondazione ha poi investito molto per sostenere attività culturali, tra le quali il Teatro Verdi, e la ricerca scientifica. L'Ente inoltre ha alimentato la promozione dello sviluppo economico della città e l'avvio di importanti progetti per il futuro.

Come da tradizione la «Rosa di Cristallo» è finita nelle mani di due sportivi. Le donne quest'anno hanno fatto l'en plein. Sono state premiate infatti Antonella Skerlavaj che nel canottaggio si è laureata nel 2001 campionessa italiana pesi leggeri e assoluti nel 4 di coppia e che nel '99 ha partecipato ai mondiali e alle qualificazioni per le Olimpiadi di Sydney. L'altro riconoscimento è andato a Tanja Romano, pattinatrice che quest'anno ha ottenuto tre medaglie d'oro ai Campionati Europei di Bari.

Ciro Esposito

TEATRO *Da domani a Udine lo spettacolo di Erba*

La maratona di New York si corre anche in friulano

UDINE Ritorna a Teatro Contatto – in prima rappresentazione da domani al 12 gennaio, al Teatro San Giorgio di Udine (ore 21) – «Maratona di New York», l'avvincente copione vincitore del Premio Candoni Arta Terme per la nuova drammaturgia, scritto dieci anni fa da Edoardo Erba, uno dei drammaturghi più brillanti della generazione dei quarantenni, co-autore di Claudio Bisio e di tante apprezzate commedie rappresentate sia in Italia sia all'estero.

Allora sul palco nella parte dei due amici che corrono fianco a fianco c'erano Bruno Armando e Luca Zingaretti, quest'ultimo oggi popolarissimo nei panni del commissario Motalbano nella fortunata serie tv. Ma in questi anni «Maratona di New York» ne ha fatta ancora veramente tanta di strada: è stata tradotta in quattro lingue e pubblicata in tre, l'hanno rappresentata a Roma e a Milano, e poi a Edimburgo – dove ha vinto il Fringe Festival – a Parigi e Barcellona, Buenos Aires, Londra, Tel Aviv e Wellington, in Nuova Zelanda.

È ora tocca al friulano. Sì, perché questa volta si impegnano nella gara di un teatro a cronometro Fabiano Fantini e Claudio Moretti, i due attori friulani per i quali Paolo Patui ha tradotto il testo in marilenghe, per la produzione del Css.

«Oggi la mia Maratona di New York "corre" in friulano – commenta Edoardo Erba – e di tutte le traduzioni che ha avuto, questa è quella che mi dà più gioia, perché mi pare un contributo a mantenere viva una splendida lingua, che ho amato leggendo le prime poesie di Pasolini»..

Fabiano Fantini e, a destra, la regista Rita Maffei.

Per la prima volta i due attori friulani, che assieme a Elvio Scruzzi sono l'anima del Teatro Incerto, saranno diretti da una regista donna, Rita Maffei, che spiega: «La forza, la concretezza, l'ironia, la scrittura veloce e la poesia di questo testo come il disegno dei personaggi, tradotti in friulano, mi hanno fatto immediatamente pensare al lavoro del Teatro Incerto, alle loro riscritture brillanti del teatro inglese di Keefe, in Four, alle scritture originali scanzonate ed esilaranti di Laris e a quelle più complesse, ma anche più profonde e mature, poetiche e rarefatte di Dentri, ai loro personaggi, eterni amici all'inseguimento di un sogno, un ideale, un mito. tutto questo è anche in Maratona e riscoprirlo assieme a loro è riscrivere scenicamente un testo teatralmente potente».

Informazioni e prevendite: biglietteria di Contatto, presso il Teatro S. Giorgio, via Quintino Stella, in Borgo Grazzano, dal lunedì al sabato, dalle 16 alle 19. Tel. 0432/510510 - 511861.

APPUNTAMENTI

Concerto «La coda della cometa», oggi alla Luterana, con il violinista Crtomir Siskovic

Il clarinettista Giora Feidman a Maniago

TRIESTE Oggi, alle 16.30, alla chiesa luterana di largo Panfili concerto «La coda della cometa» con la partecipazione straordinaria del violinista Crtomir Siskovic.

Oggi, alle 21, al Teatro Miela la compagnia Teatro degli Asinelli replica lo spettacolo «Il Conte Vlad», ispriato al personaggio di Dracula.

Alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti si replica ancora oggi «Varietà», spettacolo di marionette dei Piccoli di Podrecca.

Ancora oggi, al Teatro Cristallo, per il teatro ragazzi, si replica «Il gatto e la volpe».

Dal 9 al 13 gennaio alla Sala Bartoli per la stagione dello Stabile va in scena «Sakrificë» di Marco Baliani.

Mercoledì 9 gennaio, alle 17, la Comunità Finisterre di via Pindemonte 13, organizza un incontro con Alberto Mazzi,presidente dell'Ater di Trieste.

Dal 23 al 27 gennaio alla Sala Bartoli per la stagione dello Stabile va in scena «per il dottor Cechov», due scherzi e uno studio drammatico dagli atti unici di Anton Cechov. Regia di Letizia Quintavalla e Bruno Stori.

Mercoledì 23 gennaio, alle 17, la Comunità Finisterre di via Pindemonte 13, organizza un incontro con il C.T. Pancotto ed alcuni giocatori della squadra di basket Coop. Nord Est.

Da sinistra, i musicisti Crtomir Siskovic e Giora Feidman.

Il 29 e 30 gennaio, alle 20.30, al Politeama Rossetti in esclusiva regionale spettacolo di The Parsons Dance Company.

Il 1.mo febbraio, alle 20.45, al Politeama Rossetti concerto del quintetto portoghese dei Madredeus.

UDINE Da domani a sabato, alle 21, al Teatro San Giorgio di Udine va in scena «Maratona di New York» di Edoardo Erba con Fabiano Fantini e Claudio Moretti. Regia di Rita Maffei.

Fino a martedì, al Cinema Ferroviario si proietta il film di Enzo Calò «Momo, alla conquista del tempo». Musiche di Gianna Nannini.

MANIAGO Oggi, alle 20.45, al Teatro Comunale di Maniago è in programma l'atteso concerto del celebre clarinettista Giora Feidman.

VENETO Oggi, alle 20.45, al Teatro Eden di Treeviso prima tappa della tournée italiana dei Solisti del Balletto di Stoccarda, diretti da Jean Christophe Blavier.

Il 9, 10, 13, 16 e 17 gennaio al Teatro Toniolo di Mestre Dario Fo presenta «Lo santo Jullare Francesco».

L'11, 12 e 15 gennaio al Teatro Toniolo di Mestre Franca Rame negli atti unici «Una giornata qualunque» e «Grasso è bello». Regia di Dario Fo.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2001-2002. «I Puritani» di Vincenzo Bellini. Ottava rappresentazione martedì 8 gennaio 2002 ore **20.30** (F/B). Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2001-2002. «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi. Prevendita biglietti a partire dal giorno 10 gennaio 2002 a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore **11** e **16.30:** «Ti racconto una fiaba». Il Gatto e la Volpe. Replica pomeridiana gratuita per gli abbonati della Contrada. Ingresso L. 10.000; ridotti L. 9000; ingresso unico 5€. 040/390613, contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Oggi alle ore **21:** l'Associazione culturale «Teatro degli Asinelli» presenta «Il Conte Vlad», libero adattamento dal romanzo «Dracula» di Bram Stoker. Ingresso L. 15.000, ridotti L. 12 000.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 14.15, 16.50, 19.25, 22: «Harry Potter e la pietra filosofale».

ARISTON. Ore **16, 18.10, 20.20, 22.30:** «Ocean's Eleven» di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Andy Garcia, Matt Damon, Elliott Gould. Un cast da sballo, un'impresa ai limiti, emozioni... nel nuovo campione d'incasso. **N.B.:** si raccomanda la puntualità.

EXCELSIOR. Ore **15.45, 18, 20.15, 22.30.** «La vera storia di Jack lo Squartatore» con Heather Graham e Johnny Depp. Un solo uomo poteva tentare di fermare il più spietato dei serial killers. Un film dei Fratelli Hughes.

SALA AZZURRA. Ore **15.30, 17.40, 19.50, 22.** «Monsoon Wedding - Matrimonio indiano» di Mira Nair. Leone d'Oro alla 58 a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

GIOTTO 1. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.20: «Merry Christmas» la grande risata di Natale con Boldi, De Sica, I Fichi d'India ecc.

GIOTTO 2. 15 e **16.30:** «Aida degli alberi». L'avventura che cambiò due mondi. Uno stupendo cartoon.

GIOTTO 2. 18, 20, 22: «Il principe e il pirata». Divertentissimo con Leonardo Pieraccioni e Massimo Ceccherini.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult **22:** «Colpo di sesso tra Giulietta e Romeo». Ult. giorno.

NAZIONALE 1. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Atlantis l'impero perduto». L'ultimo grande film d'animazione della Disney.

NAZIONALE 2. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Tomb Raider» con Angelina Jolie.

NAZIONALE 3. 15.30, 17.15, 19, 20.40, 22.20: «Serendipity (Quando l'amore è magia)» con John Cusak e Kate Beckinsale. Una deliziosa commedia che entrerà nei vostri cuori

NAZIONALE 4. 15 e **16.30:** «Momo alla conquista del tempo». Il nuovo bellissimo cartoon del regista de «La gabbianella e il gatto» tratto dal romanzo di Michael Ende (La storia infinita). Musiche di Gianna Nannini.

NAZIONALE 4. 18 e **21.30** (durata 3 ore e 20) «Apocalypse now redux». Ritorna il capolavoro di F. Ford Coppola con scene mai viste e il sonoro digitale. Con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen e Harrison Ford

SUPER. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Spy game» di Tony Scott con Brad Pitt e Robert Redford.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «Y tu mamá también» (Anche tua madre) di Alfonso Cuarón con Maribel Verdú

CAPITOL. 16.30, 18.10: «Il diario di Bridget Jones»

CAPITOL. 20, 22.10: «Il patto dei lupi». V.m 14.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione concertistica 2001-2002: 7 gennaio 2002, ore **21:** «Duo Pérez Tedesco - Federico Consoli in concerto». Fabián Pérez Tedesco, marimba, Federico Consoli, pianoforte. Prevendita: ufficio del teatro tutti i giorni feriali, esclusi mercoledì e sabato: ore 10.30-12 30. Biglietteria del teatro tutti i giorni festivi e prefestivi: ore 20-21. Informazioni: 0431/370273.

TEATRO P.P. PASOLINI. «Atlantis l'impero perduto» ore **16, 17.45.** «Tomb Raider» ore **19.45, 21.30.**

TEATRO SALA AURORA. È aperta la prevendita per lo spettacolo del 12 gennaio. «Marinaresca» di Carpinteri & Faraguna, maldobrie di terra e di mare, C.T. per il Dialetto di Trieste, info 0431/31493

GRADO

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Stagione di prosa 2001-2002. Domenica 13 gennaio 2002 ore **20.45** La Contrada presenta «Piccole donne, il musical»

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2001/2002. Ore **16, 18, 20, 22:** «Monsoon Wedding» di Mira Nair Leone d'Oro a Venezia.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline. 0481/712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Ocean's eleven»: **15.10, 17.30, 19.50. 22.10.**

KINEMAX 2. «Merry Christmas»: **15, 16.30, 18.30, 20.30, 22.20.**

KINEMAX 3. «Momo e la conquista del mondo»: **14.30, 16, 17.30.** «La vera storia di Jack lo squartatore». **19.50, 22.15.**

KINEMAX 4. «Atlantis. L'impero perduto». **14.30, 16.10, 18.** «Spy game»: **20, 22.25**

KINEMAX 5. «Harry Potter»: **14.30, 17, 19.50.** «South Kensington»: **22.30.**

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Atlantis» alle **15.30, 17.45, 20:** tel. 0481/630057

UDINE

TEATRO CONTATTO. 7, 8, 9, 10, 11, 12 gennaio 2002. Teatro San Giorgio di Udine, ore **21** Teatro Incerto in Maratona di New York, con Fabiano Fantini e Claudio Moretti. regia Rita Maffei. Una produzione Css Teatro stabile di innovazione del Fvg. Biglietteria di Contatto: Teatro San Giorgio, dal lunedì al sabato, ore 16-19, tel. 0432/510510-511861, biglietteria@cssudine.it, www.cssudine.it.

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. In collaborazione con Teatro Club ed Ert Akropolis2 «Percorsi di Teatro Civile» Biglietteria e informazioni: Teatro Club Tel 0432/507953. 8 gennaio 2002 Auditorium Zanon: ore **20.45** Teatro stabile dell'Umbria «Sakrificë». Ideazione e regia di Marco Balliani.

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 10-11 gennaio 2002, ore **20.45:** «L'avaro» di Molière. Con Alessandro Haber, Simona Marchini. Regia di Jèrôme Savary. Biglietteria tel 0432/248418. Biglietteria online www.teatroudine.it.

DAL 21 DICEMBRE: CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD), Strada Statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni e prenotazioni al n. 0432/409500 r.a. **www.cinecity.it.** FILM IN PROGRAMMAZIONE «Ocean's Eleven» **15.20, 17.40, 20, 22.30;** «Tomb Raider» **14.50, 16.45, 18.40, 20.30, 22.30;** «Harry Potter e la pietra filosofale» **14.30, 15, 17.10, 17.45, 19.55, 22.40;** «Apocalypse now redux» **14.45, 18.15, 21.45;** «Spy game» **15.05, 17.25, 19.50, 22.20;** «Il principe e il pirata» **14.55, 16.50, 18.40, 20.35, 22.30;** «La vera storia di Jack lo Squartatore - From Hell» **15, 17.30, 20, 22.30;** «Merry Christmas» **14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.25, 22.35;** «Quando l'amore è magia» **18.45, 20.40, 22.35;** «Atlantis» **14.50, 15, 16.45, 16.55, 18.45, 20.40;** «Monsoon Wedding» **18.30, 20.35, 22.40;** «South Kensington» **22.35;** «Momo alla conquista del tempo» **16.50;** «Aida degli alberi» **15.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30: «Merry Christmas» con Massimo Boldi e Christian De Sica

Sala Blu. 15, 17.30, 20, 22.20: «Spy game».

Sala Gialla. 15, 17.30, 20, 22.20: «Ocean's eleven» con George Clooney.

VITTORIA. Sala 1. 14.30, 17: «Harry Potter e la pietra filosofale». **20.10, 22.15:** «Biciclette da Pechino».

Sala 2. 14.30, 16.15, 18.15: «Atlantis - L'impero perduto»; **21.30** «Apocalypse now redux»

Sala 3. 15.15, 17.40, 20, 22.10: «I vestiti nuovi dell'imperatore»

Da domani su Raidue parte il nuovo programma di Simonetta Martone

Indovina chi viene a cena

Tra gli ospiti dieci star, dalla Falchi alla Marini

Esordio boom per Amadeus
Bene «Cuccioli» su Raidue

ROMA Esordio da «Grande fratello» per la puntata pilota del varietà «Come sorelle», che riporta Amadeus su Canale 5: venerdì l'hanno seguito 7 milioni 881 mila spettatori (share del 31.32), assegnando il prime time alla ammiraglia Mediaset. Bene anche l'altro esordio: la prima delle sei puntate della fiction «Cuccioli» su Raidue ha raccolto oltre 4milioni di spettori.

Sempre oltre i 9 milioni per «Striscia la notizia», le reti Mediaset hanno vinto il prime time con 12 milioni 897 mila spettatori (48.84 di share) contro 10 milioni 857 mila delle reti Rai (41.11) e anche la seconda serata con 5 milioni 318 mila spettatori (per la Rai 3 milioni 732 mila e il 35.45 di share).

Il presentatore Amadeus.

ROMA Avvicinare le famiglie italiane alle star del mondo dello spettacolo, messe a nudo e mostrate nella loro normalità: è l'obiettivo di «Indovina chi viene a cena», ideato e condotto da Simonetta Martone, che parte domani alle 21 su Raidue. Il format del programma, in 10 puntate, è già stato venduto in Francia, ma ci sono trattative anche con la Spagna.

Più incentrato sui temi cari alla commedia all'italiana che sugli effetti della candid-camera, «Indovina chi viene a cena» ha coinvolto 10 star che hanno accettato di essere complici di altrettanti giovani in un gioco ai danni delle loro famiglie: in ogni puntata uno dei ragazzi finge di essersi fidanzato con un personaggio molto noto e porta i suoi genitori, ignari dello scherzo, a cena dal suo partner famoso: il primo sarà Michele Cucuzza, poi Alba Parietti, Anna Falchi, Martina Colombari, Manuela Arcuri, Massimo Giletti, Paola Saluzzi, Amanda Lear, Valeria Marini ed Ela Weber.

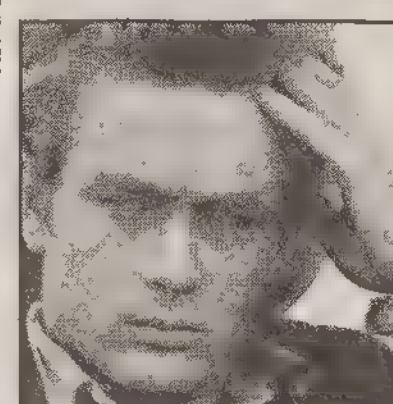
Il gioco si svolge sempre nella stessa villa, che ogni volta è arredata però in modo diverso, a seconda dei gusti della star protagonista dello scherzo. «È interessante - racconta Simonetta Martone, - vedere la sorpresa sui volti dei genitori quando scoprono che il fidanzato/a è un personaggio famoso. Ma soprattutto come le star, nel corso della lunga cena rivelino anche lati inediti per il pubblico».

Arrivati al dolce, la star si alza e se ne va, lasciando la famiglia sola a confrontarsi sull'accaduto. Ad assistere a tutta la vicenda, c'è Simonetta Martone insieme al pubblico e alcuni Vip (tra questi, Pippo Baudo, Andrea Roncato, la signora Brosio e Vanessa Incontrada) che vengono coinvolti nel gioco dalla star.

«È un programma sperimentale piuttosto complesso», spiega Simonetta Martone, «quindi non puntiamo tanto sull'ascolto. Per il momento ci poniamo un obiettivo di share tra il 10 e l'11%».

OGGI IN TV

Film di George Stevens su Retequattro

«Il gigante» texano con l'ultimo Dean

I film

«Botte di Natale» (1994) di Terence Hill (Canale 5, ore 20.30). Le avventure tra giocatori di poker e pistoleri con Terence Hill e Bud Spencer.

«Il gigante» (1957) di George Stevens (Retequattro, ore 20.35). La storia della famiglia di un latifondista texano e del suo bracciante. Ultimo film del compianto James Dean (*nella foto*), con Rock Hudson ed Elizabeth Taylor.

«Agente segreto al liceo» (1991) di William Dear (Italia 1, ore 20.40). Durante una gita scolastica in Francia, Michael viene scambiato per una pericolosa spia e si trova coinvolto in un pericoloso intrigo internazionale. Con Linda Hunt, Richard Grieco e Roger Rees.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 13.35

Tanti ospiti a «Buona domenica»

Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Luca Laurenti e Laura Freddi conducono oggi la sedicesima puntata di «Buona domenica». Ospiti in studio: Maria De Filippi, Raffaella Mennoia, Marco Speranza, Maurizio Zamboni, Vittorio Cassarà e Marcello Mordino; i protagonisti del Grande Fratello 2, Tati Abero, Eleonora Daniele, Mascia Ferri, Francesco Gaiardelli, Alessandro Lucasc, Flavio Montrucchio, Lorenzo Paolini, Emanuela Potini, Filippo Romeo, Lalla Sempio; le Letterine di Passaparola: Daniela Bello, Ilary Blasi, Alessia Fagiani, Lioudmila Radtchenko, Silvia Toffanin, Alessia Ventura.

Raitre, ore 18

Per un pugno di libri

«Per un pugno di libri», il book game condotto da Neri Marcorè, che ospiterà oggi Anna Marchesini ed Enrico Ruggeri, sarà imperniato su «Harry Potter e la pietra filosofale» di J.K. Rowling.

Raiuno, ore 20.40

Gran finale di «Torno sabato...»

Gran finale di «Torno Sabato, la lotteria», la trasmissione abbinata alla Lotteria Italia condotta da Giorgio Panariello. Pioggia di milioni di euro nella serata finale, in diretta dalla città che il 29 settembre ha inaugurato il lungo e fortunato tour che ha toccato 14 città italiane. Tra gli ospiti Raffaella Carrà, che tornerà su Raiuno a partire dalla fine di gennaio, Jovanotti, Zucchero, Biagio Antonacci, Lucio Dalla e Sabrina Ferilli.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07 00-08.00), 6.03: Bella Italia, 6 08. italia, istruzioni per l'uso; 6.10: T3 Est Ovest; 7.10: Tam Tam Lavoro Magazine; 7.30: Culto Evangelico; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: GR1 (10.30-11.00); 9.03: Con parole mie, 9 30: Santa Messa; 11.08: Diversi da chi?, 11.15: Oggiduemila; 11.55: Angelus de Santo Padre; 12.40: GR Regione; 13 00: GR1 (16 00); 13.36: Consigli per gli acquisti; 14.05. Domenica Sport; 14.50. Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: GR1 (R 19 00), 18.20: Pallavolando; 19.17: Tuttobasket, 20 05: Ascolta, si fa sera, 20 25. Calcio Serie A: Inter - Lazio; 21.20: GR1 (23 00); 23 33: Speciale Baobarnum; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia, 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri, 2.00: GR1 (R. 03.00 04 00 05.00); 2.02: Bella Italia, 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50. Permesso di soggiorno; 5.55: Diario Minimo.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00: Incipit; 6.01: Il Bue e il Cammello, 6.30: GR2 (R. 07.30 08 30); 7.54: GR Sport; 9.00. Lupo Alberto; 9.30: Il Bue e il Cammello; 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.30); 10.37: Ottovolante, 12.00: Fegiz Files; 12.47: GR Sport; 13.00. I Bue e il Cammello; 17.00: Strada facendo; 17.30 GR2 (19.30 20.30 21.30); 19.50: GR Sport; 20.00 Dispenser; 21.00: To be Happy!; 22.30: Fans Club; 24.00 Lupo solitario; 0.30. Due di notte; 3.00. Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello d Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00: Mattinotre; 6.45: GR3 (08.45-10 45); 7.15: I Mostri; 7 30: Prima Pagina; 9.04: Mattinotre Remix; 9.15. Radiotre Mondo, 9.45: Mattinotre Remix; 11.00. Orchestra Verdi di Milano; 12.15 Uomini e profeti; 13.00: Di tanti palpiti; 13.45. GR3 (16.45-18.45); 14.00: Grammelot: una storia infinita; 14.03: Clip, 17.15. New Millenium Voices in concerto; 19.30: Cinema alla radio; 20.47: Radiotre Suite; 21.15: Societa' del Quartetto; 23.25: Agguati; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1 06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg, 8.50: Vita nei campi; 9.15-10.10: Santa Messa; 12.10: Racconti della domenica; 12.30 Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: Racconti della domenica; 14.50 Spazio musica; 15.30. Notiziario, 15 40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
8. Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori, 9 S. messa dalla chiesa parrochiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9 45 Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi. Il ritorno di Ulisse, di Vid Pecjak, sceneggiatura di Marijan Kravos. Regia di Marjana Prepeluh; 10.25: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40. La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13 Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.40. Potpourri, 15. Domenica pomeriggio: Realtà locali, 16: Musica e sport; 17: Notiziario, 17 30 Da le nostre manifestazioni, segue musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19 20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilita autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15 Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45. Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45. Punto Meteo; 10 45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10 Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6 30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16 10. «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22 05: Hit 101 replica, 23 05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05: «Hit 101 italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 94.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15 55, 16.55, 17 55, 18.55, 20 Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17 15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30. Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8 24: Radio Traffic - viabilità, 9.05. Disconucleare, 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9 30: L'oroscopo agostinelliano, 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare, 12 24: Radio Traffic - viabilità; 13 05: Disconucleare, 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Michel, 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20, Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10. Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20. Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800 403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19). Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi, Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora (3 09 - 4.09 - 5 09), 5 30 Rai Il giornale del mattino*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- **6.00** EURONEWS
- **6.45** SARANNO FAMOSI A LOS ANGELES. Telefilm. "Tutta la verita'"
- **7.15** L'ALBERO AZZURRO: PELLE DA CAMALEONTE
- **7.50** LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
- **10.00** LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
- **10.30** A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
- **10.55** SANTA MESSA DALLA CATTEDRALE DI CASALE MONFERRATO
- **12.00** RECITA DELL'ANGELUS
- **12.20** LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
- **13.30** TELEGIORNALE
- **14.00** DOM&NIKA IN. Con Carlo Conti, Mara Venier e Antonella Clerici, Ela Weber.
- **16.55** CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
- **17.00** TG1 (ALL'INTERNO)
- **18.10** RAI SPORT 90. MINUTO
- **20.00** TELEGIORNALE
- **20.35** RAI SPORT NOTIZIE
- **20.40** TORNO SABATO - LA LOTTERIA. Con Giorgio Panariello.
- **1.00** TG1 NOTTE
- **1.10** STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
- **1.20** SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
- **2.30** RAINOTTE
- **2.33** E' MODA
- **3.00** PANE E CIOCCOLATA. Film (commedia '74). Di Franco Brusati. Con Nino Manfredi, Paolo Turco.
- **4.50** DON FUMINO. Telefilm. "L' eredita' della zia"
- **5.05** CERCANDO CERCANDO
- **5.35** TG1 NOTTE (R)
- **5.50** DENTRO L'ATTUALITA'

RAIDUE

- **6.00** SPAZIO TOSCANA - I LOVE CHIANTI. Documenti.
- **6.30** L'AVVOCATO RISPONDE. Con Nino Marazzita.
- **6.35** ANIMA
- **7.00** TG2 MATTINA
- **7.05** MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
- **8.00** TG2 MATTINA (09.00 - 10.00)
- **9.30** TG2 MATTINA L.I.S.
- **10.05** DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
- **11.30** MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA.
- **13.00** TG2 GIORNO
- **13.25** TG2 MOTORI
- **13.40** METEO 2
- **13.45** QUELLI CHE ASPETTANO.... Con Simona Ventura.
- **14.55** QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
- **17.10** RAI SPORT STADIO SPRINT
- **18.00** TG2 - DOSSIER
- **18.45** METEO 2
- **18.55** IL DUCA. Film tv (commedia '99). Di Philip Spink. Con James Doohan, Courtnee Draper.
- **20.30** TG2 - 20.30
- **20.55** RISCHIO MORTALE. Film tv (azione '98). Di Scott Paulin. Con John Allen Nelson, Charles Duming.
- **22.30** RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
- **23.55** TG2 NOTTE
- **0.10** PROTESTANTESIMO
- **0.40** METEO 2
- **0.45** SE MI PIACI PERCHE' NO?. Film (commedia '94).
- **2.20** RAINOTTE
- **2.23** ITALIA INTERROGA
- **2.30** BRAVAGENTE: "VANITOSI"
- **3.00** STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.
- **3.10** GLI ANTENNATI
- **3.40** NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'
- **3.45** IMMAGINARIO 2000: STRADE CONTEMPORANEE - LEZIONE 6. Documenti.
- **4.25** CORSO PER PROGRAMMATORI JAVA - LEZIONE 40.
- **5.10** STORIA MEDIEVALE - LEZIONE 32. Documenti.
- **5.55** GLI ANTENNATI

RAITRE

- **6.00** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- **7.20** CENTO ANNI D'AMORE. Film (commedia '54). Di Lionello De Felice. Con Aldo Fabrizi, Vittorio De Sica, Nadia Gray.
- **9.15** SPECIALE IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
- **11.15** TG3 EUROPA
- **12.00** TELECAMERE SALUTE. Con Anna La Rosa.
- **12.35** RAI SPORT
- **12.40** SCI DI FONDO: SPRINT CUP MASCHILE E FEMMINILE
- **13.20** PASSEPARTOUT. Con Philippe Daverio.
- **13.55** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **14.00** TG3 - METEO REGIONALI
- **14.30** ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
- **18.00** PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcore' e Piero Dorfles.
- **18.55** TG3 METEO
- **19.00** TG3 - METEO REGIONALI
- **20.00** MILLE & UNA ITALIA
- **20.30** SCENT OF A WOMAN - PROFUMO DI DONNA. Film (commedia '92). Di Martin Brest. Con Al Pacino, Chris O'Donnell.
- **23.10** TG3
- **23.30** IL CONSOLE ONORARIO. Film (drammatico '84). Di John Mackenzie. Con Richard Gere, Michael Caine
- **0.10** TG3 - TG3 METEO
- **1.15** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **1.20** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

- **20.25** L'ANGOLINO
- **20.30** TG3 (reg. in ling. slov.)
- **20.55** TI IN JAZ MALI MEDO

CANALE5

- **6.00** TG5 PRIMA PAGINA
- **7.55** NEWS TRAFFICO
- **8.00** TG5 MATTINA
- **8.45** LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
- **9.30** TUTTI AMANO RAYMOND. Telefilm. "Ballando con Debra"
- **10.00** WILLY WONKA E LA FABBRICA DEL CIOCCOLATO. Film (fantastico '71). Di Mel Steuar. Con Gene Wilder, Jack Albertson, Peter Ostrum.
- **12.00** SETTIMO CIELO. Telefilm. "Una famiglia al completo"
- **13.00** TG5
- **13.35** BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
- **18.00** CASA VIANELLO. Telefilm. "L'accompagnatore"
- **18.30** BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
- **20.00** TG5
- **20.30** BOTTE DI NATALE. Film (western '94). Di Terence Hill. Con Terence Hill, Bud Spencer.
- **23.00** FRANKENSTEIN DI MARY SHELLEY. Film (drammatico '94). Di Kenneth Branagh. Con Kenneth Branagh, Aidan Quinn.
- **1.15** TG5 NOTTE
- **1.50** ANIMAL HOUSE. Film (commedia '79). Di John Landis. Con John Belushi, Donald Sutherland.
- **3.30** TG5 (R)
- **4.00** UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. "Rapimento a China Town"
- **5.00** LE NUOVE AVVENTURE DI SKIPPY. Telefilm. "L'incidente"
- **5.30** TG5 (R)

ITALIA1

- **7.00** BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
- **11.30** PICCOLI BRIVIDI. Telefilm. "La vendetta degli gnomi"
- **12.00** IN TOUR. Con Samantha De Grenet e Sabrina Doriadel.
- **12.35** STUDIO APERTO
- **13.00** GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
- **13.35** LE ULTIME DAI CAMPI
- **13.40** PIPPI CALZELUNGHE. Film tv (animazione).
- **15.00** BENVENUTI A BEVERLY HILLS. Film tv (drammatico '90). Di Tim Hunter. Con Jason Priestley, Shannen Doherty.
- **17.30** BUFFY. Telefilm. "L'inizio della storia" (seconda parte)
- **18.30** STUDIO APERTO
- **19.00** CIAK SPECIALE: SPY GAME
- **19.10** HAPPY DAYS. Telefilm. "Consigli di zia Jenny" "Anatomia trenta e lode"
- **20.10** I SIMPSON
- **20.40** UN AGENTE SEGRETO AL LICEO. Film (commedia '91). Di William Dear. Con Richard Grieco, Linda Hunt.
- **22.10** ANTEPRIMA CONTROCAMPO
- **22.35** CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
- **0.40** CONTROCAMPO SERIE B
- **0.50** STUDIO SPORT
- **1.15** FUORI CAMPO
- **1.40** BUFFY (R). Telefilm. "L'inizio della storia" (seconda parte)
- **2.25** COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "Il nemico americano"
- **3.35** COLLEGE. Telefilm. "La recita"
- **4.25** NON E' LA RAI
- **5.15** I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "War games"
- **6.05** TALK RADIO
- **6.10** LOVE ME LICIA. Telefilm. "Colpo di fulmine"

RETE4

- **6.00** MAPPAMONDO. Documenti.
- **6.15** HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Veni video poker"
- **7.10** QUINCY. Telefilm. "Duplice omicidio"
- **8.10** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **8.30** DOMENICA IN CONCERTO
- **9.30** ANTEPRIMA - ALBUM - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO
- **10.00** SANTA MESSA (ALL'INTERNO)
- **10.45** ALBUM - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- **11.30** TG4 (ALL'INTERNO)
- **12.30** MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
- **13.30** TG4
- **14.00** LA SIGNORA MINIVER. Film (drammatico '42). Di William Wyler. Con Greer Garson, Walter Pidgeon, Teresa Wright.
- **16.30** IL RICHIAMO DELLA FORESTA. Film (avventura '97). Di Peter Svatek. Con Rutger Hauer, Charles Powell.
- **18.30** COLOMBO. Telefilm. "Vino d'annata"
- **18.55** TG4 (ALL'INTERNO)
- **20.35** IL GIGANTE. Film (drammatico '57). Di George Stevens. Con James Dean, Elizabeth Taylor, Rock Hudson.
- **0.15** TG4 RASSEGNA STAMPA
- **0.45** BLOW UP. Film (drammatico '66). Di Michelangelo Antonioni. Con David Hemmings, Vanessa Redgrave, Sarah Miles.
- **2.50** DOMENICA IN CONCERTO (R)
- **3.50** E' SIMPATICO MA GLI ROMPEREI IL MUSO. Film (commedia '72). Di Claude Sautet. Con Yves Montand, Romy Schneider.
- **5.30** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **5.50** CHI MI HA VISTO

LA 7

- **6.00** TG LA7 (NEWS - METEO - OROSCOPO)
- **8.00** CALL GAME
- **12.00** TG LA7
- **12.30** SARANNO FAMOSI. Telefilm.
- **13.30** ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetta.
- **14.30** IL SEGRETO DELLA SPADA. Film tv (animazione). Di E. Friedman. Con L. Karcivas, N. Lamore.
- **16.10** YU YU
- **17.00** DOMENICA DOC: MARTE, VITA EXTRATERRESTRE. Documenti.
- **18.00** FRENCH EXIT. Film (commedia '95). Di Daphna Kastner. Con Jonathan Silverman.
- **20.00** TG LA7
- **20.35** LA PANTERA ROSA
- **21.00** STARGATE. Telefilm. "Il segreto dei Maya"
- **22.50** EXXXSTREME. Con Barbara Brighetti.
- **23.35** TG LA7
- **23.45** SARANNO FAMOSI. Telefilm.
- **1.25** FOX NEWS

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.**

TELEQUATTRO

- **6.00** AMANTI. Telenovela.
- **6.40** MADE IN ITALY
- **7.05** BUONGIORNO
- **7.10** IL NOTIZIARIO DI CONFINE
- **8.00** WANDIN VALLEY. Tf.
- **9.40** CONCERTO DEL PIANISTA ALBERTO NOSE'
- **11.00** VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
- **11.35** MOSAICO. Documenti.
- **12.00** RECITA DELL'ANGELUS
- **12.20** CARTOON CLASSICS
- **12.45** OCIO DE SOTO!
- **13.00** SEGRETARIA TUTTO FARE. Film (commedia '49). Di L. Bacon. Con W. Wolden, L. Ball.
- **14.25** I FIGLI DEI MOSCHETTIERI. Film (avventura '52). Di Lewis Allen. Con Cornel Wilde, Maureen O'Hara.
- **15.45** C'ERA UNA VOLTA IL 2001
- **17.15** STREET LEGAL. Telefilm.
- **18.35** CARTELLINO ROSSO
- **19.30** IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
- **19.40** DOMENICA QUATTRO
- **20.30** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **23.15** IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
- **23.25** PALLAVOLO TRIESTE - STAGIONE 2001/2002
- **0.55** ANOTHER'S WOMAN CHILD. Film.
- **2.25** DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

- **7.45** TELEGIORNALE F.V.G.
- **8.05** TELEGIORNALE PN
- **8.20** SPORT SERA
- **10.10** ALEFF
- **13.00** SETTIMANA FRIULI
- **13.15** PORDENONE MAGAZINE
- **13.30** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **19.00** PORDENONE MAGAZINE
- **19.15** SETTIMANA FRIULI
- **19.30** IRONSIDE. Telefilm.
- **20.30** SPORT IN...
- **22.30** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **23.30** SETTIMANA FRIULI
- **23.45** PORDENONE MAGAZINE

RETE A

- **7.00** INBOX
- **8.50** TGA - RUBRICHE
- **9.00** PUSHUP
- **11.00** INSIDE
- **12.00** VIVA HITS
- **12.45** TGA FLASH
- **12.55** VIVA HITS
- **14.00** VIVACE'
- **15.00** THE BEST OF VIV.IT
- **15.45** INBOX
- **16.55** TGA FLASH
- **17.00** VIVA CHIPS
- **18.00** SPECIALE BRITNEY SPEARS IN CONCERT
- **19.00** VIVA HITS
- **19.45** TGA FLASH
- **20.00** CLUB ROTATION - MEMORIES
- **21.00** VIVA HITS
- **22.00** RITMO
- **23.00** GECKO

CAPODISTRIA

- **13.45** PROGRAMMI DELLA GIORNATA
- **14.00** TV TRANSFRONTALIERA
- **14.20** "Q" L'ATTUALITA' GIOVANE
- **15.00** SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE
- **16.30** FOLKEST 2001
- **17.30** ITINERARI. Documenti.
- **18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- **19.00** TUTTOGGI - I EDIZIONE
- **19.25** LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
- **19.55** L'UNIVERSO E'...
- **20.30** ISTRIA E DINTORNI
- **21.00** MITI DELL'UMANITA'
- **21.50** TUTTOGGI - II EDIZIONE
- **22.05** TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
- **22.20** ATHENAION: LA FORZA DELLA RAGIONE
- **23.00** XIV INCONTRO INTERNAZIONALE DI CORI
- **23.40** GIUDICE DI NOTTE. Tf.
- **0.05** TV TRANSFRONTALIERA

DIFFUSIONE EUR.

- **6.30** LAMU'
- **6.50** OKAY MOTORI
- **7.30** LAMU'
- **8.00** TELEVENDITA
- **12.00** LISCIO IN TV
- **13.00** OKAY MOTORI
- **13.30** CRONACHE TREVIGIANE
- **14.00** NOVASTADIO
- **18.15** TELEVENDITA
- **20.15** NOVASTADIO
- **23.30** CODICE MISTERO. Tf.

ANTENNA 3 TS

- **13.30** SHOPPING
- **14.00** ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
- **18.00** FOX KIDS
- **19.00** XXIII FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA
- **20.00** A MARENDA COI BELUMAT
- **21.00** ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
- **23.00** ANTENNA 3 TS SPORT
- **23.55** IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELECHIARA

- **8.00** ANGOLO DEGLI AFFARI
- **11.33** OCTAVA DIES
- **12.00** ANGELUS
- **12.15** VERDE A NORDEST
- **13.15** ANGOLO DEGLI AFFARI
- **15.00** SUMAN 7
- **15.30** ROSARIO
- **16.00** CHIESA NEL TRIVENETO
- **16.30** BIANCO NEVE AUSTRIA
- **17.00** MANGANINNIE. Film (drammatico '80). Di John Honey. Con Mawuyul Yanthalawuy, Anna Ralph, Phillip Hinton.
- **18.30** ASIAGO IN VETRINA
- **19.00** MONKEY - HAPPY AND HAPPY
- **19.45** VANGELO
- **20.00** OCTAVA DIES
- **20.30** SETTE GIORNI
- **21.00** VERDE A NORDEST
- **22.00** SETTIMA
- **23.30** MADE IN ITALY

TMC2

- **6.00** MTV WAKE UP!
- **10.30** TOP 100 OF ALL TIMES
- **11.30** HIT LIST ITALIA+
- **13.30** SAY WHAT?
- **14.30** TOP 100 OF ALL TIMES
- **17.20** FLASH
- **17.30** DISCO 2000 SPECIAL
- **19.00** WEEK IN ROCK
- **19.30** TOP 100 OF ALL TIMES
- **22.30** MTV20: LIVE & ALMOST LEGAL
- **1.30** MTV MOVIE SPECIAL REVIEW OF 2001
- **2.30** MTV NIGHT ZONE

TELEPORDENONE

- **7.00** TELEGIORNALE
- **8.15** CARTONI ANIMATI
- **9.00** VENDITA DI TAPPETI IN DIRETTA
- **11.00** COMMERCIALI
- **11.15** CARTONI ANIMATI
- **12.00** COMMERCIALI
- **13.30** ITALIA E'
- **14.00** GLI UCCELLI FALEGNAMI
- **15.00** TELEVENDITA AMERICANA
- **15.35** CIAO NORDEST
- **16.00** COMMERCIALI
- **17.15** CARTONI ANIMATI
- **17.40** COMMERCIALI
- **18.05** CARTONI ANIMATI
- **18.15** COMMERCIALI
- **19.05** TPN FRIULI SPORT
- **21.00** COMMERCIALI
- **22.05** TPN FRIULI SPORT
- **0.15** FILMATO EROTICO
- **0.55** COMMERCIALI
- **1.00** TPN FRIULI SPORT

ITALIA 7

- **7.00** NEWS LINE
- **7.45** COMING SOON TELEVISION
- **8.00** DOMENICA INSIEME
- **13.45** NEWS LINE SETTE
- **14.00** DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
- **18.30** SUPERBOY. Telefilm.
- **19.00** COMING SOON TELEVISION
- **19.15** NEWS LINE SETTE
- **19.30** DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
- **23.00** ZITTO QUANDO PARLI. Film (commedia '81). Di Philippe Clair. Con Edwige Fenech, Aldo Maccione, Jacques Francois.
- **1.00** NEWS LINE SETTE
- **1.15** COMING SOON TELEVISION
- **1.30** TELEFILM. Telefilm.
- **2.00** PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- **7.30** RANMA - SAMPEI
- **8.30** ORACOLANDO
- **9.30** LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- **10.30** LIGHTHORSEMEN: ATTACCO NEL DESERTO. Film (guerra '87). Di Simon Wincer. Con Bill Kerr, Peter Phelps.
- **11.00** VOLLEY MATCH
- **12.30** SAMBA D'AMORE. Telenovela.
- **13.30** IL LOTTO E' SERVITO
- **14.00** DUE CARE CANAGLIE. Film (avventura '86). Di Gene Lewitt. Con Tony Lo Bianco, Sally Kellerman.
- **16.00** SAMBA D'AMORE. Telenovela.
- **17.00** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- **18.00** LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- **19.00** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- **19.30** RANMA
- **20.50** PARTY CAMP - UNA VACANZA BESTIALE. Film (commedia '86). Di Gary Graver. Con Andrew Ross, Karry Brennan.
- **22.30** SEVEN SHOW

MEONI RESTA IN TESTA

È andata al finlandese Kari Tianen, in gara per le moto, l'8/a tappa del Rally Dakar che in 4h14'54« ha chiuso la difficile prova tra Zouerat e Atar. Tianen ha preceduto lo spagnolo Jordi Arcarnos. Ottavo posto per Fabrizio Meoni che resta al comando della classifica generale moto, nonostante i 9'50» di ritardo con cui è arrivato alla fine della tappa.

OGGI IN TV

12.35 Raitre: Rai Sport
12.40 Raitre: Sci di fondo
13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.35 Italia 1: Le ultime dai campi
14.00 Antenna 3 TS: Antenna 13
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
15.00 Capodistria: Sci: Slalom Speciale Maschile
17.10 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.40 Telequattro: Domenica quattro
20.30 Telequattro: Qui studio a voi stadio
21.00 Antenna 3 TS: Antenna 13 - Collegamenti dai campi di gioco
22.05 Capodistria: TG Sportivo della Domenica
22.30 Raidue: Rai Sport la Domenica Sportiva
22.35 Italia 1: Controcampo
23.00 Antenna 3 TS: Antenna Tre Trieste Sport
23.25 Telequattro: Pallavolo Trieste

COPPA D'INGHILTERRA

Disco rosso per il Watford contro l'Arsenal, nel terzo turno della Coppa d'Inghilterra. La formazione allenata da Gianluca Vialli, militante nella Prima divisione, è stata sconfitta per 4-2 sul terreno amico. Le reti degli ospiti sono state firmate da Henry (8'), Ljungberg (10'), Kanu (63') e Bergkamp (85'). Per la formazione di casa hanno segnato Williams (13') e Gayle (90').

SPORT

CALCIO SERIE C1 Oggi al «Rocco» contro la Reggiana alla ripresa del campionato: l'incognita del campo disastrato

Triestina con i soliti noti per stupire ancora

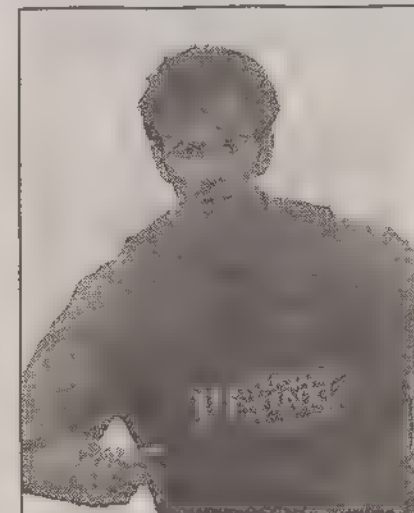
Recuperati Tangorra e i febbricitanti Abbruscato e Parisi. Ciullo solo nella ripresa

Tra gli ungheresi e De Riù

TRIESTE *Li avevano visti passeggiare assieme come vecchi amici sul lungomare di Barcola in una soleggiata giornata di autunno. Sembrava un incontro casuale quello tra il Presente e il Passato della Triestina, ma Luciano Vendramini e Raffaele De Riù hanno avuto modo di parlarsi ancora. Il ritorno dell'ex presidente alabardato non pareva così imminente dato che ha ancora alcuni problemi personali da risolvere legati al fallimento della Triestina, tuttavia nelle ultime settimane si è verificata un'«accelerazione» dovuta all'intervento di Provincia e Comune che stanno lavorando per dare stabilità alle maggiori realtà dello sport triestino. De Riù nei mesi scorsi aveva dato una disponibilità di massima (per prendere il 70 per cento) «ma non subito» proprio perchè deve sistemarele sue cose. Ora però la situazione potrebbe cambiare soprattutto se dovesse saltare il decisivo appuntamento di mercoledì tra Vendramini e «il promesso socio» ungherese per il trasferimento del 50 per cento delle quote societarie che Amilcare Berti ha restituito in ottobre. Vendramini a questo punto è pronto a mettere la mano sul fuoco sull'imprenditore magiaro: «L'affare si fa, Szilvas è un uomo di parola». E allora in quale scenario va collocato De Riù? E' solo l'opzione numero2 oppure è in qualche modo legato agli ungheresi?*

Cat.

TRIESTE Finito il periodo interscambio tra Triestina e Reggiana (la comproprietà di Parisi, la cessione di Del Nevo e il pareggio dell'andata che faceva comodo a tutte e due), ora le due squadre vanno ognuna per la sua strada: gli alabardati inseguono i playoff, gli emiliani puntano a un campionato tranquillo. Il campo oggi potrebbe sentenziare se ci possono stare sette punti di differenza tra le due formazioni. Ma sarà una verifica attendibile sul fondo attuale del «Rocco? Su un terreno per metà disastrato e per metà gelato potrebbero anche saltare gli equilibri ed è quello che teme l'allenatore di casa Rossi. Già contro il Varese la Triestina aveva palesato tutto il suo disagio, stavolta però dovrebbe aver preso qualche contromisura. A questo punto è tutta una questione di sciolina. In più pesano le incognite che accompagnano sempre la partita che arriva dopo le feste e la sosta. Nessuna delle due squadre in questo momento gode di ottima salute causa infortuni,

malanni di stagione (un'influenza che da Reggio è arrivata fino a Trieste o viceversa) ma chi sta peggio è senza dubbio la Reggiana che dovrà rinunciare sicuramente a cinque pedine importanti quali i nigeriani Ekong e Shakpoke, Cherubini, Di Sauro e Ariatti mentre Mussi e Trinchera sono debilitati in seguito all'influenza. Non ci sarà neppure il nuovo acquisto Cinetto (dal Cittadella) per problemi di tesseramento. La Triestina, invece, deve fare i conti con gli infortuni (di lungo corso) di Birtig e Scotti e con il virus che ha colpito alcuni giocatori. Parisi e Abbruscato per fortuna non sono più febbricitanti, ma il portierino Del Mestre (che dovrebbe essere il dodici per la regola degli under) non è del tutto guarito. Se non dovesse farcela, Rossi sarebbe cotretto a portare in panchina Pinzan e Del Gaudio sacrificando un attaccante (Gennari). Sulla formazione di partenza il tecnico alabardato non ha cambiato idea rispetto a giovedì scorso: pienamente recuperato Tangorra che farà reparto con i centrali Venturellie Bacis e con Pinton a sinistra. In mezzo il duo Masolini-Del Nevo con De Poli e Parisi sulle fasce che avranno il compito di garantire gli approvvigionamenti ad Abbruscato e Gubellini. Rossi preannuncia anche l'utilizzo part-time di Ciullo (in costante crescita) al posto della punta più affaticata. Baù, invece, potrebbe dare il cambio a De Poli sulla fascia destra. Ma tutto dipende da come si metterà la partita. «La Reggiana è una squadra che mastica un buon calcio, rapido manovrato», osserva Rossi. «Noi dobbiamo giocare come sappiamo, senza assilli e senza pensare a particolari obiettivi. Come all'andata. Ma d'ora in poi i punti diventeranno sempre più difficili».

Gli alabardati hanno stimoli a sufficienza. Mezza squadra (Del Nevo, Abbruscato, Parisi, Tangorra, Ciullo e Pagotto) ha vestito la casacca granata. A metà settimana è anche passato il presidente Vendramini che ha spazzato via le nubi nere sul futuro sia a parole che con i fatti (soldi arretrati). «Li ho visti proprio bene - ha detto il massimo dirigente - per cui mi aspetto una grande prova. Come mi aspetto un concreto segno di affetto da parte degli sportivi triestini. In tanti dicono che vorrebbero aiutare la Triestina. Ebbene, possono farlo innanzitutto venendo allo stadio e pagando il biglietto». E a proposito di denaro, la società invita i tifosi a recarsi al botteghino per tempo onde evitare lunghe file che potrebbero crearsi dopo l'introduzione dell'euro.

Maurizio Cattaruzza

Max Tangorra

Partite e arbitri

Arezzo-Alzano: Tonin di Piombino; Carrarese-AlbinoLeffe: Torella di Roma; Lecco-Lumezzane: Damato di Barletta; Livorno-Cesena: Romeo di Verona; Lucchese-Varese: Vicinanza di Albenga, Monza-Spezia: Ferraro di Crotone; Padova-Spal: Rocchi di Firenze; Treviso-Pisa: Giannoccaro di Lecce; **Triestina-Reggiana:** Valensin di Milano.
Classifica: Livorno e Treviso punti 35; Spezia 31; **Triestina 28;** Cesena e Varese 27; Lucchese 26; Lumezzane e Spal 23; Lecco 22; Reggiana e Carrarese 21; AlbinoLeffe e Padova 16; Monza e Arezzo 15; Pisa 14; Alzano 13.

IL CASO

Clamorosa rivelazione di un dirigente del Coni che nel 1985 aveva appreso questa incredibile verità da un frate in Africa

«Giallo» su Coppi: morì avvelenato

«Ucciso per una vendetta tribale». La procura ora apre un'inchiesta

ROMA L'alone di mistero e di dubbio che dal 2 gennaio 1960 accompagna la morte di Fausto Coppi si arricchisce di una nuova puntata. Il Campionissimo non venne stroncato dalla malaria, come si è creduto per anni, ma fu ucciso da una pozione di erbe velenose che gli venne somministrata durante il suo viaggio in Africa nel dicembre 1959. Lo ha raccontato ieri, attraverso le colonne di un noto quotidiano sportivo romano, Mino Caudullo, 62 anni, siciliano, dirigente del Coni, che avrebbe appreso questa incredibile verità da un frate durante un viaggio in Burkina Faso (l'ex Alto Volta) nel 1985. Padre Renè (questo il nome di questo fantomatico religioso, oggi probabilmente morto o disperso chissà dove) avrebbe saputo dell'avvelenamento di Coppi dalle confidenze fatte in confessionale da un leader di una tribù africana dell'ex Alto Volta.

«Coppi fu avvelenato con una mistura di erbe velenose - ha riferito Caudullo - Una pozione a lento assorbimento che dava gli stessi sintomi della malaria, lo stesso tipo di conseguenze, le stesse febbri alte». Frate Renè avrebbe preso l'iniziativa di raccontare questa storia quando seppe che Caudullo e l'amico che lo accompagnava erano italiani. Coppi sarebbe stato ucciso «per una vendetta tribale». Secondo il racconto fatto da Renè a Caudullo, «Gli indigeni volevano vendicarsi della morte di un corridore africano avvenuta a Clermont Ferrant in un Tour di alcuni anni prima. Una morte misteriosa, non si sa bene se l'atleta venne fatto cadere apposta o che cosa, non si sa neppure se poi sia anche morto». Secondo il frate, pur non essendo Coppi direttamente coinvolto, «era in Africa il corridore più famoso. Fu colpito come simbolo del ricco ciclismo europeo».

Il fatto che Caudullo abbia atteso 16 anni prima di rendere nota questa storia ha ingenerato sospetti e dubbi. Come le giustificazioni addotte dall'interessato: «Io non sono un giornalista, non volevo speculare». Ma proprio ad una speculazione hanno pensato in molti. Per Fiorenzo Magni, per tanti anni rivale del Campionissimo, «si fa fatica a mettere a fuoco la questione. Io so che Fausto restò vittima di medici che non presero in considerazione l'ipotesi della malaria». Rapahael Geminiani ha detto con certezza: «Io e Fausto ci siamo ammalati in Alto Volta, era malaria: io mi sono salvato in extremis, a lui hanno sbagliato la diagnosi». Tutte sciocchezze: così il medico di Coppi, Ettore Allegri, ora ottantenne, definisce le rivelazioni su una presunta morte violenta del Campionissimo. «Quelle pubblicate - dice senza mezzi termini - sono grandi belinate perchè gli esami del sangue eseguiti a Genova dopo la morte confermarono la presenza del bacillo della malaria. Non esistono dubbi».

Fausto Coppi premiato dopo una vittoria.

Il figlio: «L'unica certezza è che lo curarono male»

ROMA «È una storia un po' incredibile. L'unica certezza è che fosse stato curato nel modo giusto, mio padre sarebbe ancora qui». Porta il nome del campionissimo da 46 anni, Fausto Coppi. Abita ancora nella casa di Novi Ligure in cui il papà visse con Giulia Occhini, la dama bianca. La vita lo ha costretto a subire mille volte lo choc della scomparsa dell' Airone. Tanto che evita sempre il verbo morire.

Ora, spunta una nuova ipotesi, raccontata da un testimone indiretto: Coppi sarebbe stato avvelenato in Africa con una pozione di erbe. «Questo è un altro choc - dice l'uomo che tutti nel ciclismo chiamano Faustino - Non avevo mai sentito nulla del genere. Quello che ho sempre saputo è che se mio padre fosse stato curato nel modo giusto non sarebbe venuto a mancare. Invece ci furono anche troppe attenzioni. Se fosse rimasto a casa e fosse stato curato col chinino sarebbe andata diversamente. Lo curarono con leggerezza, per una polmonite. Gli dettero il cortisone e andò in coma. Il cortisone favoriva lo sviluppo della malaria».

Il figlio Faustino

Non ha mai parlato direttamente con Raphael Geminiani, il corridore francese che accompagnò Coppi e Anquetil nella battuta di caccia in Alto Volta che fu fatale al Campionissimo.

«Però mi hanno detto - ricorda - che telefonò a casa per dire che a lui avevano trovato la malaria e che si stava curando per quello». Per ora le nuove testimonianze non aprono la strada del dubbio. «Secondo me non ce ne sono - dice Fausto Coppi jr. - Certo, a volte i misteri della vita... Ma mi sembra improbabile. È strano che il dirigente del Coni abbia aspettato finora per raccontare la storia. E poi, perchè quel frate avrebbe dovuto confessarla proprio a lui?».

Sono domande che potrebbe farsi persino la magistratura. Non c'è prescrizione in Italia per l'omicidio. L' eventuale apertura di una inchiesta potrebbe implicare un corollario di indagini sconvolgenti. «Spero che non si arrivi a tanto - si augura Coppi - Già quando venne a mancare mia mamma abbiamo dovuto subire che venisse fatta l'autopsia ordinata dalla magistratura di Alessandria. Mi rendo conto che quella era la procedura, ma a cosa serviva quando mia madre era stata per due anni in ospedale, in rianimazione? Spero che ci venga risparmiato uno scempio».

DALLA PRIMA PAGINA

Ma tutto è possibile con il mito del Campionissimo

Il massaggiatore di Coppi, il cieco Biagio Cavanna, non credeva all'influenza. Lui aveva esplorato il corpo di Fausto Coppi con le sensibili mani, conosceva i segreti arcani di quell'energia sublime e mandava a dire alla Dama bianca di far visitare Coppi da altri specialisti. Ma il destino voleva così: in pochi giorni Coppi fu ghermito dalla morte. Proprio mentre Geminiani, in via di guarigione, telefonava a Tortona per indicare ai medici la diagnosi di malaria. Non gli credette nessuno.

Quasi un contrappasso, oggi - chissà perchè - si tende a credere alla storia stregonesca di un avvelenamento perpetrato in Africa, una storia raccontata da un burocrate del Coni, da lui saputa già 15 anni fa dalla bocca di un missionario a sua volta defunto. Il nome di Coppi si prende gioco di noi? Forse. Il mito del campionissimo, mondiale e maglia rosa e gialla, l'airone dei grandi passi alpini, l'uomo capace di correre contro sé medesimo per 60 minuti percorrendo quasi 46 chilometri, portato in cielo perchè il tempo non rovinasse quel miracolo di forza ed equilibrio, l'armonia della pedalata e la velocità del centauro dell'era moderna. E il mito-Coppi si aggira ancora in cielo, non lontano dal sorriso malizioso e infantile di Marilyn Monroe, sempre desiderata nonostante le inchieste dell'Fbi o dei cinici smascheratori delle fantasie dei mortali. I miti non riposano mai in pace.

Bruno Lubis

Il gregario dell'Airone, il triestino Giordano Cottur, è scettico di fronte a questa tesi e propone un'altra chiave di lettura più rispondente alla realtà

«Non ci credo, ma il suo fisico era minato dalle porcherie»

TRIESTE «A questa strana storia non ci credo, ma...». Ma Giordano Cottur, gregario di Fausto Coppi per ben dieci anni, sulla morte dell'Airone ha una teoria molto più verosimile di quella legata a veleni o sbagliate medicine. Una versione che da oltre 40 anni circola nell'intero mondo del ciclismo. «È vero che a Coppi la malattia non è stata subito diagnosticata – ricorda il più grande ciclista triestino – e che sarebbe bastato curarlo con il chinino per salvarlo. Ma non sono state le medicine sbagliate a ucciderlo. Piuttosto un fisico già debole di suo e minato da tutte le porcherie che circolavano all'epoca nel mondo dello sport, e non solo del ciclismo. Non un vero e proprio doping come quello di oggi, ma una serie di medicine e stimolanti che prima o poi si pagano. Soprattutto in caso di malattia. Altri ciclisti sono morti così, e la malaria che ha colpito Coppi doveva essere talmente forte da non far reagire il suo fisico. Tutto il resto mi sembrano solo supposizioni campate in aria».

Quella della storia raccontata da un frate al dirigente del Coni, Cadullo, a Cottur puzza di propaganda pubblicistica. «Capirei se si fosse trattato di una confessione fatta da un frate in punto di morte a un altro frate – sorride Cottur –. A quella ci crederei. Ma nessuno si sarebbe mai sognato di renderla pubblica: sulla morte non si scherza. Ma che un sacerdote incontrato in piena Africa per caso, si sogni di fare una simile confidenza a un dirigente del Coni mi sembra una delle storie più inverosimili che abbia mai sentito. E poi la storia della vendetta... Io ho corso qualche riunione in Africa ed è vero che esisteva una certa rivalità tra bianchi e neri, può anche darsi che qualcuno sia caduto facendosi male. Ma non penso che si arrivi a quel punto. Addirittura avvelenarlo! In questo mondo può succedere di tutto, per carità, ma una storia così proprio non esiste». E, secondo Cottur, non esiste che tale arcano sia stato tenuto nascosto così a lungo... «Mi sembra strano che Cadullo venga fuori solo ora con questa storia – si sorprende Cottur – visto che risale all'85. Vabbè, ognuno si prenderà la sue responsabilità: questo caso mi sembra destinato ad alzare un bel polverone e me ne dispiace...».

Ovvio che Giordano Cottur preferirebbe che il compagno di squadra venisse ricordato per le sue epiche gesta. Ma a volte a restare nelle memorie collettive è più la morte che non quanto viene fatto in vita. «A quarant'anni di distanza Coppi fa ancora notizia – commenta Cottur – ma questa è una notizia che a me dice poco. E mi dispiace che sia così: preferisco le pagine di giornale che escono ogni anno dopo il 2 gennaio, anniversario della morte del Campionissimo. E purtroppo questa storia non è destinata a concludersi qui». Il giallo sulla morte di Coppi infatti continua...

Alessandro Ravalico

Giordano Cottur

SERIE A 17.A GIORNATA Una rete casuale di José Mari premia la grande pressione rossonera

Il Milan passa a Lecce con fatica

All'ultimo minuto Max Tonetto spreca l'occasione del pareggio

Un contrasto tra il leccese Piangerelli e il rossonero Albertini durante il primo tempo. Il Milan nella ripresa ha fatto suo l'incontro grazie a un gol di testa di José Mari.

LECCE il Milan, come da tradizione, esce vittorioso dallo stadio di via del Mare di Lecce. Però la vittoria è arrivata su un episodio singolo, frutto di un colpo del caso, più che in seguito a trame offensive pericolosissime. Anzi, c'era la sensazione che i giallorossi di Cavasin stessero preparando la trappola ai titolati avversari. Invece ha vinto la squadra che ha macinato maggiormente gioco, stradominando in campo e concedendo pochissimo.

Sempre il Milan a condurre le danze, il Lecce - secondo i dettami di Cavasin - a badare a controllare i rossoneri e ad aspettarli nella sua metà campo. Così i rossoneri hanno macinato palloni su palloni però con una certa lentezza, a cercare l'uomo libero cui affidare il prosieguo dell'azione: cosa capitata raramente.

I salentini, dal canto loro, si sono giovati degli spazi liberi nella difesa milanista per proporre alcuni contropiedi ben architettati e in un paio di occasioni hanno chiamato in causa Abbiati.

Il gioco, giocoforza, si è svolto per lo più a centrocampo, con tanti contrasti, tanti rimpalli. Insomma, un primo tempo senza nessuna azione bella o almeno, degna di nota.

La ripresa è sempre e solo Milan che costringe sempre più il Lecce sulla difensiva. E la lucidità dei giallorossi cala a vista d'occhio. Però il Milan non riesce a creare una sola azione da gol. La rete arriva da una fortuita deviazione di nuca di Josè Mari che salta credendo alla traiettoria pennellata da Pirlo su punizione.

Poi, negli ultimi minuti, il Lecce potrebbe arrivare al pareggio perchè c'è un incredibile buco difensivo dei rossoneri, vai tu che non vado io, e Tonetto sbuca alle spalle dei difensori e sullo scatto prosegue tutto solo verso Abbiati: il portiere rossonero è provvidenziale nell'uscita e il risultato è salvo.

br. tuo.

Lecce	**0**
Milan	**1**

MARCATORE: st 32' Josè Mari
LECCE: Chimenti, Juarez, Popescu, Silvestri (st 33' Konan), Giorgetti (st 8' Superbi), Conticchio, Piangerelli, Tonetto, Giacomazzi (st 40' Savino), Cimirotic. All. Cavasin
MILAN: Abbiati, Helveg, Costacurta, Chamot, Kaladze, Josè Mari, Gattuso, Albertini (st 45' Donati), Serginho (st 21' Simone), Pirlo (st 35' Umit), Shevchenko. All. Ancelotti
ARBITRO: Rodomonti
NOTE: ammoniti Costacurta, Colonnello, Silvestri.

Lippi teme la velocità di Muzzi ma la Juve vuol battere l'Udinese

TORINO Squadra che vince non si cambia: non è solo un luogo comune del calcio, ma nella Juventus di quest'anno, ancora alla ricerca dell'assetto migliore, diventa un imperativo categorico dopo la sonante vittoria di Brescia. Márcello Lippi non nasconde quindi che il disegno tattico della squadra, contro l'Udinese, sarà lo stesso.

A parte il cambio fisiologico di Zambrotta, che rientra dalla squalifica, al posto di Tacchinardi, appiedato dal giudice sportivo per un turno, la Signora si ripresenta con le importanti e finora produttive novità di Thuram sulla fascia destra, Nedved in chiave di suggeritore delle punte e Conte interno di centrocampo. Proprio dal ceko potrebbero partire le novità più attese per la squadra: «L'ho visto convinto, sicuro e più coinvolto nell'azione, si va a cercare di più gli spazi per ricevere il pallone».

Ma è l'atteggiamento più in generale della squadra che l'ha convinto, sia a Brescia, sia alla ripresa degli allenamenti: «Sono particolarmente soddisfatto dello spirito ritrovato, abbiamo grandi motivazioni e la squadra le ha dimostrate anche in questi giorni di ripresa dell'attività. Ovviamente si tratta di continuare, ma noi non facciamo tabelle. È ovvio che servono tre vittorie di fila per riportarci in posizioni di vertice, e contro l'Udinese, c'è già abbastanza di che preoccuparsi, perchè è una squadra che ha vinto spesso in trasferta. Dovremo, come sempre, cercare il gol ma anche essere molto attenti».

Roberto Muzzi

«Saranno quattro mesi decisivi, in cui, a pieno organico, potremo spingere al massimo fino a metà maggio e speriamo anche oltre», sentenzia Lippi, alludendo non solo al campionato ma anche alla Champions League. E gli avversari? «Tutti hanno la consapevolezza di essere forti, compreso il Chievo, e si giocheranno le proprie carte fino alla fine». A proposito di Udinese, Lippi si ritrova di fronte Roberto Muzzi, che secondo molte fonti sarebbe vicinissimo alla Juve.«È molto veloce e temibile, al pari del suo compagno di reparto Di Michele» - si limita a commentare il tecnico bianconero. Anche per le caratteristiche dei due temibili contropiedisti, chiede ai suoi di «cercare la vittoria con raziocinio».

Inter e Roma le candidate più attendibili al platonico traguardo

Sprint per il titolo d'inverno

Il Chievo più indietro perché deve recuperare l'incontro con la Lazio

ROMA Si riprende e si scopre che nulla è cambiato. Fa freddo, anzi freddissimo, c'è il rischio per i campi gelati, mentre la neve potrebbe far capolino ma soltanto da lunedì. Meglio. Si torna in campo e subito c'è un traguardo da tagliare, quello di campioni d'inverno. In lizza, secondo la matematica, ancora tre squadre: l'Inter che conduce, la Roma che sta sotto di una lunghezza e il Chievo.

I veneti, bella sorpresa della prima parte della stagione, devono recuperare la gara contro la Lazio e potrebbero quindi raggiungere quota 32 che consentirebbe loro di sperare. Come si può notare, i disguidi di fine 2001 si riversano subito sulla ripartenza del torneo. Se domani i veronesi dovessero ottenere un risultato diverso dalla vittoria a Bergamo ogni discorso risulterebbe inutile.

Meglio concentrarsi su Inter e Roma che hanno in maniera più concreta la possibilità di presentarsi prime al giro di boa: dunque campioni d'inverno. Tutti sanno che non conta nulla, trattasi di pura enfasi giornalistica, anche se nella maggioranza dei casi, la regina del freddo lo è poi anche a fine primavera.

Per l'ultimo sprint l'Inter ha un piccolo vantaggio in classifica, ma alcuni grossi problemi sul campo. Incontra la Lazio di Zaccheroni che ancora spera di rientrare in corsa per il titolo e che quindi non può permettersi il lusso di perdere. I nerazzurri, poi, sono senza Ronaldo, anche se c'è un Vieri che in questo momento potrebbe trascinare in zona coppe pure il derelitto Venezia.

La Roma, pur dovendo operare il sorpasso, ha invece grandi carte da giocare: affronta il Torino che nell'ultima prestazione dell'anno vecchio ha perso in casa dal Venezia: tutto dire. Gioca sul proprio campo e i tifosi dell'Olimpico, dopo aver esultato per lo scudetto e la supercoppa, sperano di continuare a gioire.

Hector Cuper artefice della metamorfosi dell'Inter.

Capello dovrà fare a meno di Batistuta e Montella, ma potrà contare su Totti e Delvecchio che non sono poi così da buttare. Inoltre in panca scalpita Cassano che ha già dichiarato il dovere, da parte dei suoi, di fare bisboccia contro una formazione come quella di Camolese. Alla luce di questi dati, il primo scudetto d'inverno, con Carraro re del calcio, dovrebbe finire alla Roma di Sensi che, come noto, aborre il nuovo eletto e i suoi supporter. A onor del vero pure Moratti non lo ama troppo, individuandolo giustamente come l'espressione del potere di Giraudo e Galliani.

Del tutto da verificare le rinate velleità della Juve, discutibili comunque le qualità di Milan e Lazio. Inter e Roma, all'ombra del Chievo, hanno macinato bene, facendo a meno di pedine importanti ma riuscendo comunque a incamerare punti. L'Inter ringrazia prima di tutto Cuper e poi, nell'ordine, il ritorno di Vieri e la rinascita di Ronaldo. Potranno essere utili per assestare la marcia.

SCI

Blardone ancora una volta ai piedi del podio in gigante

Massimiliano Blardone sfortunato ancora una volta.

ADELBODEN Il week-end di gare di Coppa del mondo, in Svizzera per gli uomini e in Slovenia per le donne, sta ribaltando un concetto che sembrava poter restare in vigore anche con l'avvento del 2002: altro che distacchi irrisori, nello sci moderno si può ancora vincere dando agli avversari una bella lezione. Da Adelboden e Maribor giungono le gesta di due grandissimi come Didier Cuche e Anja Paerson, che dominano e lasciano al resto della carovana le briciole.

Iniziamo dal gigante maschile solo per amor patrio, visto che sulla Kuonisbegli, Massimiliano Blardone è ancora perseguitato dalla malasorte. L'azzurro non può accontentarsi del quarto posto per una serie di ragioni: la prima è che aveva già provato l'amarezza della «medaglia di legno» in Val d'Isere e la seconda è che per entrare davvero nell'olimpo dei grandi non può fare a meno di vivere l'esperienza del podio.

Max ci va ancora vicinissimo perchè lo svedese Fredrik Nyberg, per l'appunto terzo, lo anticipa di soli 28 centesimi di secondo. Una beffa, per l'appunto, che l'italiano mal digerisce.

Dove però Blardone dimostra una certa immaturità è negli atteggiamenti a caldo. Riassumiamo quanto successo. Il nostro si lancia nella seconda manche con il sesto tempo e tanta rabbia addosso: la prima parte del tracciato, disegnata dal francese Bottero, non gli si addice, mentre nel finale riesce a recuperare facendo correre gli sci. Conclude momentaneamente in testa e, invece di pensare alla mamma o alla fidanzata, volge lo sguardo ai fans svizzeri e si esibisce nel deprecabile gesto dell'ombrello. Poteva risparmiarselo.

La gara, purtroppo, doveva entrare ancora nel vivo. Il francese Chenal e l'austriaco Benny Reich gli fanno subito capire come sia dura l'avventura nei quartieri residenziali della classifica.

Poi tocca ai primi tre, che mantengono le posizioni della prima manche. La performance di Cuche è comunque incredibile perchè l'elvetico, al suo primo hurrà in gigante e al suo secondo successo in Coppa del mondo, rischia addirittura di uscire dopo le prime porte. Alla fine staccherà il leader di specialità, il francese Frederic Covili, di 1"15 e lo svedese Nyberg di 1"26. Blardone accumulerà un ritardo di 1"54.

Il bravo Didier si fa largo anche in classifica generale, dove ora è il primo ad inseguire il lanciatissimo Stefan Eberharter. Gli altri italiani: Roberto è quattordicesimo, Ploner ventesimo, Rieder ventiduesimo e Simoncelli ventitreesimo.

Oggi, sempre a Adelboden, è di scena lo speciale: si accettano scommesse su Giorgio Rocca, dato in ottime condizioni psico-fisiche.

Nello slalom femminile di Maribor, in Slovenia, non poteva mancare l'affermazione di Anja Paerson, autentica mattatrice della specialità e, da ieri, nuova leader di Coppa del mondo. La svedese, alla terza vittoria stagionale, è di una spanna superiore alle altre: l'americana Kristina Koznick paga uno scotto di 1"19, la francese Laure Pequegnot di 1"25.

Discreta ma non memorabile il sabato delle azzurre. Elisabetta Biavaschi, quattordicesima dopo la prima manche, recupera tre posti e si piazza undicesima a 2"33 dalla Paerson. Fa ancora meglio Nicole Gius che parte come trentesima, scala undici posizione e conclude diciannovesima con un gap di 3"87. Non conquistavano l'accesso alla seconda manche Silke Bachman e Maddalena Planatscher.

Oggi si replica: scontato il bis della scandinava volante che, al momento, non vede l'ombra di una rivale.

A Tesero, la combinata a inseguimento, ha visto prevalere tra gli uomini lo svedese Per Elofson sul norvegese Alsgaard e su Anders Aukland. L'italiano Fabio Maj si è piazzato 8.o.

Nella gara femminile, vittoria della russa Lazhutina, seconda la connazionale Danilova e terza la norvegese Martinsen. Stefania Belmondo ha ottenuto solamente l'attava piazza e si è dichiarata del tutto insoddisfatta.

TRIS

Tordivalle, attenzione a Bellei

ROMA La Tris continua il suo cammino pur in mezzo a difficoltà economiche dovute all'eccessivo costo delle puntate, costo praticamente raddoppiato. Sembra comunque imminente un intervento dell'Unire al ministero delle Finanze affinché si ritorni all'antico. La proposta è di portare a mezzo euro l'unità minima di scommessa (tre euro, invece degli attuali sei, per una giocata di tre cavalli a giro), proposta quanto mai appropriata che, se accolta, impedirebbe alla Tris di andare alla deriva.

Oggi si corre a Tordivalle, con un miglio alla pari per anziani che vede ben situato Turmac Blue, affidato a Enrico Bellei. Se riesce subito a sfondare, il portacolori della Scuderia Avalon può mettere in riga gli avversari, dei quali appaiono Valley Ok, Aristotele Tau, Aiforce Ans e Judy Chill i più accreditati. Da non ignorare poi anche Velociraptor Ps, con un numeraccio, nonché Unaldo e Zagara Om.

Premio Epifania, euro 22.660, metri 1600, corsa Tris.

A metri 1600: 1) Valiant Fc (M. Luongo); 2) Aldebaran Thor (R. Muscolini); 3) Arcadia Caf (F. Piccirillo); 4) Zamorano Park (A. Simeoli); 5) Judy Chill (N. Merola); 6) Turmac Blue (E. Bellei); 7) Tambara (F. Albonetti); 8) Villeika Nes (C. Petrucci): 9) Andy Garcia (G. Cerrone); 10) Zagara Om (S. Viola); 11) Aiforce Ans (G. Cicognani); 12) Aristotele Tau (D. Battistini); 13) Valley Ok (R. Mazzarini); 14) Zoadel Fgf (A. Storti); 15) Unaldo (G. Cerchiai); 16) Madame Jison (G. P. Minnucci); 17) Velociraptor Ps (Pa. Bezzecchi).

I nostri favoriti. Pronostico base: **6) Turmac Blue. 13) Valley Ok. 11) Aiforce Ans.** Aggiunge sistemistiche: 5) **Judy Chill. 12) Aristotele Tau. 17) Velociraptor Ps.**

Nella Tris di ieri a San Siro somma consistente (7049,81 euro) per i 93 che hanno indovinato la terna fortunata (2-8-6).

m.g.

BASKET SERIE A Si conclude oggi il delicato tour de force di Trieste che ha giocato quattro volte in due settimane

Pancotto: «Coop al massimo a Roseto»

Lamentano lievi infortuni Jones, Washington, Erdmann e Mazique

TRIESTE «Non c'è tempo per essere stanchi». Alla vigilia della gara contro Roseto, PalaSalara ore 18.15, Cesare Pancotto serra le file e tira le somme del tour de force che ha portato al sua Coop Nordest in campo quattro volte nelle ultime due settimane. «Nei giorni scorsi – racconta il tecnico di Porto San Giorgio – ho avvertito nel gruppo un certo malessere. Jones ha problemi a una caviglia, Washington ai tendini, Erdmann alla schiena e Mazique a un ginocchio. Nonostante gli acciacchi inevitabili, visto l'alto numero di partite disputate in pochi giorni, ho parlato con i ragazzi e ho chiesto loro di stringere i denti. Confido sul fatto che sono uomini veri e che sapranno dimenticare i loro problemi per dare il massimo anche a Roseto».

Una partita da giocare in un ambiente che si preannuncia in ebollizione. «Roseto ha cambiato allenatore ma avrà in panchina il vice, e quindi per la gara contro di noi ci sarà una continuità tecnica. Mi aspetto un'avversaria motivata con giocatori che vorranno dimostrare tutto il loro valore. Tatticamente, con un solo allenamento a disposizione, abbiamo potuto fare ben poco. Più che sulle cose specifiche abbiamo cercato di aumentare le sicurezze sulle cose che dovremo fare in campo. Ci vorrà grande intensità difensiva, saranno necessarie rotazioni sul perimetro perché è dagli esterni, Boni in primis, che Roseto trae la sua forza maggiore».

In casa abruzzese l'esonero di Cavina ha lasciato il segno. «La situazione è molto delicata – conferma capitan Boni –. Il nostro tecnico ha pagato le colpe di tutti. Ci rendiamo conto che, pur essendo appena all'ultima giornata del girone di andata, ci giochiamo un match fondamentale per il futuro. Dovremo però cambiare atteggiamento rispetto alla squadra molle e senz'anima che è scesa in campo nell'ultimo periodo. L'esonero di Cavina, adesso, mette tutti noi davanti alle responsabilità. Non abbiamo davvero più scuse». Programma della diciannovesima giornata: Metis Varese-Wurth Roma (17.30, Zancanella-Ursi); De Vizia Avellino-Oregon Scientific Cantù (18.15, La Monica-Di Modica); Snaidero Udine-Müller Verona (Paternicò-Lo Guzzo); Fillattice Imola-Adecco Milano (Grossi-Crescenti); Monte Paschi Siena-Benetton Treviso (Facchini-Filippini); Lauretana Biella-Kinder Bologna (Borroni-Florian); Mabo Livorno-Scavolini Pesaro (Taurino-Sardella).

Lorenzo Gatto

Pancotto abbraccia Maric al termine del match di giovedì.

SNAIDERO

Gli arancione di Melillo contro l'ostacolo Müller

UDINE Ostacolo Verona, al Carnera, per l'imperscrutabile Snaidero capace in pochi giorni di vincere con autorità sulla capolista Benetton per poi lasciare le penne a Reggio Calabria contro l'ormai ex fanalino di coda. Battuti sul ritmo giovedì dalla rinata formazione guidata dal goriziano Tonino Zorzi, i friulani riflettono per l'ennesima volta sugli errori commessi in vista di due consecutive gare interne con Verona e Biella, inframmezzate dall'impegno di martedì in Coppa Saporta ad Ankara.

Soprattutto oggi pomeriggio si tratterà di non dimenticare troppo a lungo Scott sotto canestro come è accaduto contro la Viola. Il pivot, accanto a Smith, offre al momento ampie garanzie in zona calda, dove, nelle file veronesi, può fare danni anche quel Fajardo, amante del lavoro sporco e del tiro entro l'area, autore di 25 punti giovedì contro Roseto. Sicuro pericolo dal perimetro, poi, oltre a lui, anche l'antico ex Turner, abbonato al «ventello».

Una Müller che, nonostante i problemi societari, viaggia in classifica all'ottavo posto e contro la quale la Snaidero ripresenterà sicuramente Alibegovic, assente in Calabria causa una leggera distorsione a una caviglia. In campo anche Esposito, fermatosi venerdì in allenamento per non forzare il ginocchio reduce da un recente infortunio. Squadra al completo, dunque, per smentire la propria discontinuità, quella che ha fatto girare le voci, peraltro seccamente smentite dalla società, di un possibile esonero dell'allenatore Melillo. Sull'asse Esposito-Scott-Smith, sperando anche negli alterni Gentile, Mian e Li Vecchi, Udine cerca dunque stasera punti e morale nel primo dei tre incontri alla portata (a seguire Biella e Imola) che potrebbero ridare un senso a un campionato il cui obiettivo minimo è l'accesso ai play-off.

Phil Melillo

Edi Fabris

ANTICIPO

Skipper a fatica contro la Viola del goriziano Zorzi

Skipper 79
Viola 70

(9-12, 32-35, 59-62)

SKIPPER BOLOGNA: Goldwire 14, Fucka 17, Evtimov 10, Savic 15, Meneghin 10, Milic 3, Kovacic, Galanda 6, Pilutti 3, Milosserdov 1. All: Boniciolli.
VIOLA REGGIO CALABRIA: Montecchia 10, Tucker 5, Evans 13, Eze, Eubanks 26, Delfino 10, Williams 4, Blasi, Dasic 2, Dunkley. All: Zorzi.
ARBITRI: Tola di Viterbo e Terreni di Vicenza.
NOTE - Tiri liberi: Skipper 22/31, Viola 8/12. Uscito per cinque falli: 39'12" Delfino (68-77). Tiri da tre punti: Skipper 5/17, Viola 6/18. Rimbalzi: Skipper 36, Viola 24. Spettatori 3929, incasso 62.583 euro.

BOLOGNA Una brutta Skipper, ancora senza Basile, ha rischiato troppo contro la Viola del goriziano Zorzi, che ha dimostrato di non meritare il fondo della classifica, e solo nel finale ha vinto contro i reggini, in vantaggio per tre quarti di gara. Contro la Viola «made in Usa» (sette), la Skipper ha subito la verve degli esterni ospiti, che soprattutto con Eubanks (18 punti nei primi 20') hanno guidato senza mai riuscire però a dare il colpo del ko.

PALLAVOLO

PALLAVOLO SERIE A2 Nell'andata, prima giornata del campionato, la formazione giuliana perse per 3-2, conquistando il primo punto

Senza Confini vuole vendicarsi con Gioia del Colle

TRIESTE Cosa troverà nella calza di Senza Confini coach Kim Ho Chul? Dopo aver trascorso un Capodanno all'insegna dei botti con la prodigiosa affermazione casalinga ottenuta ai danni della Pet Company Perugia, il sestetto giuliano sarà nuovamente impegnato sul parquet del PalaTrieste per bissare un' impresa che ha galvanizzato il gruppo di patron Rigutti. Senza Confini contro gli avversari perugini ha giocato una gara attenta, grintosa e ordinata, facendo vedere al pubblico giuliano la miglior pallavolo del 2001.

Un'ottima gara disputata da tutto il sestetto con una menzione particolare al duo Veres&Lo Re piaciuti per la furiosa determinazione applicata alle giocate sopraffine. Se per Veres si può parlare di riscatto in piena regola dopo alcune prestazioni poco felici, buona nuova l'efficacia dimostrata in attacco dal capitano che unita alla solita grinta da combattente, ha contribuito in modo decisivo al successo per il rilancio di Trieste nelle zone nobili della graduatoria. La vittoria, oltre a un Capodanno di allegria, ha confermato ancora una volta le potenzialità del team giuliano capace di reggere il confronto con le migliori del lotto.

Contro i prossimi avversari di Gioia del Colle, Senza Confini dovrà necessariamente riproporsi sugli stessi livelli per puntare alla doppietta casalinga. Certamente è più facile e dirsi che a farsi ma l'onda lunga dell'entusiasmo per i tre punti conquistati alle spese del Perugia di coach Polidori potrebbe fare miracoli. Continuità di rendimento, spietata applicazione degli schemi tutto si potrà rivelare utile per una vittoria solamente sfiorata all'andata dopo una lunghissima battaglia arrivata al tie break.

Daniele Morsut

COPPA FRIULI VENEZIA GIULIA

Due finali a Monfalcone

TRIESTE Termina con le finali di questo pomeriggio la Coppa Friuli-Venezia Giulia. Nel maschile le due formazioni finaliste sono il Vivil Latterie Friulane e il Sem San Vito che si misureranno alle 16 a Monfalcone. Alle 18 saranno in campo le donne con la squadra di casa, Fincantieri, che sfiderà il Simac Tarcento. A seguire sul campo si terranno le premiazioni. Scorrendo l'albo d'oro della Coppa lo scorso anno sono state proprio il Vivil nel maschile e la Fincantieri nel femminile le formazioni che si sono aggiudicate il trofeo. La squadra di Villa Vicentina ha vinto anche nel '94 e nel '97, e nel campionato di serie C è attualmente prima in classifica. Tra le donne, per Monfalcone quella dello scorso anno è stata l'unica vittoria nel Trofeo Friuli-Venezia Giulia.

g. st.

CALCIO DILETTANTI

SERIE D La Sanvitese di Flaborea ha la possibilità di arrivare a un solitario terzo posto se riuscirà a avere ragione, nella partita casalinga, della formazione di Bassano

Il Pordenone riposa ma spera in un colpaccio dei cugini di Pozzuolo

Nell'ultima di andata importante derby regionale a Gradisca tra l'Itala San Marco e il Tamai. Turno duro per Sevegliano

TRIESTE Riprende il campionato con l'ultima giornata d'andata. La reginetta d'inverno, il Pordenone di Marin che ha già giocato in anticipo, privo di mezza squadra, ci ha rimesso tre punti importanti con il Montecchio ma, i ramarri, che hanno sette punti di vantaggio, sperano che la Pievigina non faccia il pieno con il Pozzuolo. Nel frattempo hanno preso Luca Cortellazzi, centrocampista, classe '78, proveniente dalla Triestina. Il rinforzo a centrocampo era necessario visto che la squadra imbottita di mezze punte, anche se di qualità, aveva come interditore solo Calvio.

Luca Cortellazzi ha iniziato la sua carriera nelle giovanili del Chievo Verona. Nella stagione '97-'98 ha vestito la maglia del Brescello in C1 (in quei tempi nella stessa formazione c'erano anche Borgobello e Simone Inzaghi). Nell'estate del '98 è passato al Giorgione (C2), quindi al Legnago e nell'annata '00-'01 alla Triestina (C2 e C1).

Più che i rinforzi, buoni anche in ottica promozione, il Pordenone spera nel Pozzuolo di Clemente. La squadra friulana, ha un buon organico ma manca di continuità, dovesse trovarla anche la Pievigina avrà i suoi problemi per limare i sette punti di vantaggio dei ramarri.

Luca Cortellazzi

Per la Sanvitese di Flaborea che ha imparato a segnare, con il Bassano ha la possibilità di agganciare il terzo posto solitario e il traguardo è alla portata di Scodeller e soci.

La giornata ha anche un derby importante: l'Itala di Zoratti, che recupera Vosca, deve vedersela con il Tamai di Morandin, molto in forma prima della sosta ma, la stessa squadra gradiscana si è anche ritrovata proprio prima della sosta e può tornare a vincere dopo una vita (sei partite).

Durissima la giornata per il Sevegliano di Portelli. Con il Cordignano è dura, perché è la miglior matricola al momento ma se i friulani ritrovano ordine, specie dietro, il punto o qualcosa di più ci stanno.

Programma della 17.a giornata: Belponte-Arzignano, Iesolo-Rovereto, Pozzuolo-Pievigina, Cordignano-Sevegliano, Itala San Marco-Tamai, Luparense-Portosummaga, Santa Lucia-Cologna Veneta, Sanvitese-Bassano.

CLASSIFICA: Pordenone* 37 punti; Pievigina 30; Sanvitese, Montecchio* 26; Santa Lucia, Belponte 23; Cordignano, Jesolo 22; Itala San Marco, Bassano 21; Pozzuolo, Cologna Ven. 20; Sevegliano 19; Arzignano, Tamai 17; Portosummaga 16; Luparense 13; Rovereto 10. (*) una partita il più.

Oscar Radovich

GIUDICE SPORTIVO

San Luigi e San Giovanni incompleti in trasferta

TRIESTE Nel giorno dell'Epifania i dilettanti ritornano in campo con un'aggiunta di provvedimenti disciplinari. Sono quelli adottati dalla giustizia sportiva per le partite di recupero, disputate sotto Natale, che priveranno in Eccellenza il San Luigi di due giocatori. Questa domenica, nella trasferta di Tolmezzo, l'allenatore Ruggero Calò dovrà fare a meno di Massimo Amarante e Emiliano Leone, appiedati per un turno (quarta ammonizione).

In Promozione sono ben tre gli squalificati per una giornata del San Giovanni: Michele Meola, Stefano Udina e Massimiliano Bagattin. Cartellini collezionati dai rossoneri in due partite distinte che, sommando l'infortunio di Massimo Drago, lasciano la squadra, per l'incontro casalingo con il San Canzian, fortemente rimaneggiata.

In Prima categoria un turno di stop spetta a Michele Braini (Domio) e, anche in questo caso, si tratta di un semplice provvedimento adottato per la recidività della quarta ammonizione, mentre l'unica squalifica pesante (tre giornate) di questi recuperi è toccata ad Angelo Bozzetto (Doria Zoppola) «per aver bestemmiato e l'atteggiamento minaccioso verso l'arbitro». In Seconda categoria fermato per una giornata David Sabalino (Mladost).

IL CASO

Dalla prossima stagione possibilità anche per i non professionisti

Svincolo, torna la possibilità

TRIESTE Torna ufficialmente la possibilità dello svincolo per i dilettanti. Il provvedimento è stato firmato ancora il 27 novembre dall'allora commissario della Figc, Petrucci. Dalla prossima stagione calcistica ci sarà la possibilità di depositare per i calciatori «non professionisti» e «giovani dilettanti», entro venti giorni dal tesseramento, l'accordo per lo svincolo a fine campionato. Una liberatoria che permetterà così di evitare, in futuro, lo scontro tra società e giocatori e anche gli accordi sottobanco.

Fino a questo momento la possibilità dello svincolo era a discrezione esclusiva delle società, pronte a non far scappare i migliori talenti del vivaio. La lista di svincolo, chiusa alla fine di dicembre, tra i dilettanti triestini ha visto a esempio la «crocetta» al fianco di Lando (Muggia), mentre rimane ancora un mistero il futuro di Ribarich (Vesna), che sembrava ormai accasato al San Sergio. Il giocatore, però, non sembra aver beneficiato dello svincolo dalla società di Santa Croce. Diversa la situazione di Simone Mervich, rientrato al San Sergio dopo la breve esperienza nella Luparense (serie D). Per l'attaccante c'è stata la rescissione del prestito alla compagine veneta e quindi, dopo un contatto con l'Itala, il ritorno a casa. «Alla fine della stagione spero di tornare in serie D - spiega Mervich - ma per adesso voglio dare nuovamente una mano al San Sergio, per conquistare l'Eccellenza. Già questa domenica sarò a disposizione, devo solo riprendere il ritmo partita poiché fisicamente sto bene. Ritroverò in attacco Di Donato, è sempre un piacere giocare con lui». I due si completano, viste le caratteristiche diverse: «È un attaccante veloce - spiega Di Donato - mentre il sottoscritto è una punta più fisica, purtroppo Simone non ha avuto molta fortuna ma la giovane età ('80) lo può ancora aiutare. Se farà bene con noi il salto nelle categorie che gli competono arriverà».

pi. co.

Promozione: allo Zaccaria di Muggia di scena la capolista Vesna e c'è anche Costalunga-San Sergio

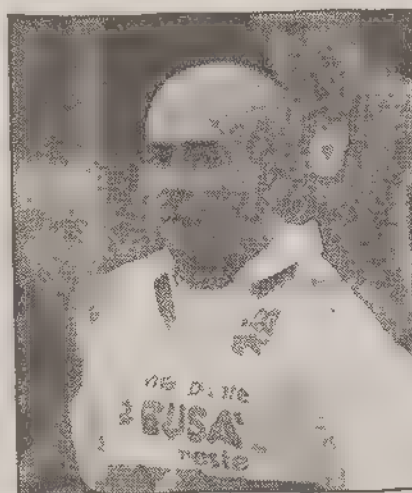
Si torna a giocare con i campi a rischio

TRIESTE Tornano in campo i dilettanti con due incognite: tenuta fisica post-feste e condizione dei campi di gioco. Nel campionato di Eccellenza, al San Luigi, impegnato a Tolmezzo, preoccupa il freddo pungente della città carnica più delle assenze (oltre agli squalificati, non ci sarà Cisternino). Il terreno di gioco ghiacciato potrebbe creare non pochi problemi. In Promozione nell'anno nuovo subito due derby: Costalunga-San Sergio e Muggia-Vesna. Nel primo incontro i padroni di casa, che giocano proprio sul campo di Borgo San Sergio, sono al completo (in forse solo Percich) ma dovranno fare i conti con un San Sergio rafforzato dall'arrivo di Mervich. «Sono la squadra più forte e completa del campionato, non ci faremo però impressionare», spiega l'allenatore del Costalunga, Pongracic.

Allo Zaccaria di Muggia anche la capolista Vesna avrà le sue difficoltà contro una formazione insidiosa come quella di Potasso. Tra i muggesani rientrano Daris e Busetti, in forse De Santi, mentre Apollonio e Farra si sistemeranno in panchina perché appena rientrati dalle ferie. Giocherà fin dall'inizio il neoacquisto Trevisan, cosa che non potrà invece fare Faletti. Per l'ex portiere del Primorje va verificato l'effettivo deposito dello svincolo. Nelle file del Vesna, con Martinuzzi infortunato e Moscolin non al top, rientra Di Benedetto.

Trasferta a San Pier d'Isonzo contro il fanalino del campionato per lo Zarja-Gaja. Il tecnico Palcini mette però in guardia i suoi e consiglia di guardare la classifica alla rovescia. «Giocheranno quelli più in forma», è la filosofia dell'allenatore, che non potrà utilizzare Krizmancic, il portiere Jas Gregori (tocca a Bergagna) e molto probabilmente Giannone. Gli esperti Padoan e Germanò saranno però regolarmente in campo.

Emergenza in difesa per il Ponziana, in trasferta a Cervignano, dopo l'infortunio di Ludovini; vista ancora l'indisposizione di Bazzara, spazio a Donaggio. In forse, per un problema alla schiena, l'attaccante Di Vita. L'allenatore dei veltri, Corona, deve poi fare i conti con il recupero di mercoledì contro il Ronchi, che si giocherà al Ferrini. Tre partite in sette giorni, quindi turn-over d'obbligo.

Assenze pesanti anche nel San Giovanni, pronto ad ospitare in viale Sanzio il San Canzian, che deve fare i conti con gli squalificati e l'infortunio di Drago. Il centrocampista rossonero attende la visita all'ospedale di Udine dove, alcuni mesi fa, è stato operato ai legamenti del ginocchio.

Il difensore Trevisan

Pietro Comelli

DOMENICA SPORT

CALCIO

C1: Triestina-Reggiana, a. Valensin di Milano (**14.30** Rocco). **D (14.30):** Cordignano-Sevegliano, a. Sandri (Ve); Itala San Marco-Tamai, a. Vian (Ve); Pozzuolo-Pievigina, a. Mazzoni (Lc); Sanvitese-Bassano, a. Ceravolo (Mi). **Eccellenza (14.30):** Cormonese-Palmanova, a. Princig; Manzanese-Gradese, a. Boglione; Pro Gorizia-Monfalcone, a. Merlino; Pro Romans-Juniors, a. Penz; Spal Cordovado-Sangiorgina, a. Princic; Sacilese-Mossa, a. Turco; Tolmezzo-San Luigi, a. Ottaviano. **Promozione (14.30):** Costalunga-San Sergio, a. Covazzi (Borgo San Sergio); Isonzo-ZarjaGaja, a. Canese; Muggia-Vesna, a. Tramontina (Zaccaria); Pro Cervignano-Ponziana, a. Fogal; Ronchi-Capriva, a. Clarotto; San Giovanni-San Canzian, a. Poles (viale Sanzio). **Prima C (14.30):** Domio-Staranzano, a. Camaur (Barut); Fincantieri-Castionese, a. Pizzamiglio; Juventina-Santamaria, a. Vazzoler; Latisana-Zaule, a. Londero; Lucinico-Vermegliano, a. Parussini; Primorje-Medeuzza, a. Miani (Prosecco); Ruda-Latte Carso, a. Brandolin An.; Torviscosa-Mariano, a. D'Introno. **Seconda D (14.30):** Audax-Fogliano, a. Morsanutto; Chiarbola-Sant'Andrea, a. Vici (Ferrini); Kras-Piedimonte, a. Picco (Rupingrande); Primorec-San Lorenzo, a. Bortolami (Trebiciano); Sagrado-Opicina, a. Cagol; Sovodnje-Mladost, a. Di Gaspero; Villesse-Pro Farra, a. Birsa.

BASKET

A: Roseto-Trieste (18.15), Udine-Verona (18.15 Carnera). **B1:** Despar Gorizia-Firenze (17.30). **B2:** Legnoflex-Panauto Gorizia (17.30). **C1:** Caorle-Palmanova (17.30), Verdeta Gallo-Gradisca (18.30).

PALLAVOLO

A2: Trieste-Gioia del Colle (**17.30** PalaTrieste). **B2:** Buia-Cordenons (**18**), Belluno-Gorizia (**17.30**). **B2 femminile:** Latus Pn-Barbarano (**18**). Trofeo **Regione Friuli Venezia Giulia,** finali a Monfalcone: al palasport di via Rossini 1, alle **16** Latterie Friulane-Sem San Vito (uomini), alle **18** Fincantieri-Simac Tarcento (donne).

ANTICIPI CALCIO

Eccellenza: Rivignano-Union '91 1-1.
Promozione B: Cividalese-Centro Sedia 3-2; Futura-Aquileia 3-1.
Seconda categoria D: Moraro-Medea 1-0.

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

LOCCHI ELEGANTEMENTE ristrutturato: soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, ripostiglio, autometano. PIZZARELLO 040/766676

CASETTINA INDIPENDENTE INIZIO V. CASTAGNETO disposta su 2 piani: cucina, bagno, matrimoniale, terrazza abitabile e giardino, autometano, a nuovo, possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676

78.000.000 (€ 40.283,64), Via Porta - Conti camera cucina wc doccia piano ammezzato. PIZZARELLO 040/766676

VIA GINESTRE piano alto luminosissimo composto da ingresso cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRO ottimo investimento, soggiorno, cottura, stanza, bagno. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

CARSO vicinanze Gabrovizza in residence con grande parco condominiale e piscina appartamento con ingresso indipendente. Disposto su 2 livelli: saloncino con caminetto, cucina, 3 servizi, 2 stanze matrimoniali, stanzino da lavoro, ripostigli e poggioli. GREBLO 040/362486

"IL GIULIA" adiacenze, tranquillo, appartamento di 83 mq con soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggioli, cantina e termoautonomo. 150.000.000. GREBLO 040/362486

VIA LOCCHI, stabile moderno con ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno wc, ripostiglio, terrazzo, molto luminoso con vista mare. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA MATTEOTTI in ottimo stabile recente vendesi appartamento rifinito matrimoniale stanza singola soggiorno cucina abitabile doppi servizi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggioli possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

D'ANNUNZIO: salone, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, cucina abitabile, 2 ripostigli, 2 poggioli, cantina, III piano ascensore, 275.000.000 (€ 142.025,65) . PIZZARELLO 040/766676

OCCASIONE UFFICIO V. FLAVIA 3 ampi vani, servizi, poggioli, 95 mq, 2 parcheggi 155.000.000 (€ 80.050,82). PIZZARELLO 040/766676

VIA MONTEBELLO in palazzina recente, attico panoramico composto da ingresso soggiorno cucina 2 stanze bagno poggiolo con terrazza di 90 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174

ALLA FINE DELLA VIA DELL'ISTRIA appartamento in casa d'epoca quadrifamiliare, cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina termoautonomo, internamente perfetto. QUADRIFOGLIO 040/630174

ROIANO alta, attico con vista totale mare città, salone cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, poggiolo, terrazzone, cantina, box. Occupato con alto reddito. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ORAZIO (SCORCOLA!!) Stupendo e rarissimo alloggio con GIARDINO, in villa d'epoca di soli 3 appartamenti!! Cucinona, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. 100 mq. 350.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI IN OASI CENTRALISSIMA 90 mq con possibilità GIARDINO e DEPENDANCE!! Box auto indipendente. Primi ingressi inimmaginabili nel centro!! Pronta consegna. Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE CANOVA stabile epoca appartamento buone condizioni ingresso cottura soggiorno due camere bagno ripostiglio. € 82.215,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

Adiacenze **PASCOLI** appartamento luminoso da rimodernare composto da soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo e cantina. € 82.633,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

SAN VITO appartamento in palazzina atrio cucina soggiorno due camere bagno terrazzino vista mare € 92.962,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA BAIAMONTI in stabile recente con ascensore, appartamento composto da soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio. CENTROSERVIZI 040/382191

TRIBUNALE tranquillissimo appartamento 120 mq con grande terrazzo, saloncino, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, doppia entrata, bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

P.ZZA GARIBALDI vicinanze bell'appartamento di 160 mq composto da 4 comode stanze, soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 2 grandi ripostigli, poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

OBERDAN ADIACENZE recente con completa vista aperta, 130 mq: grande salone di 2 stanze, 2 stanze, camerino, 2 bagni, cucina, 4 terrazzette, cantina 335.000.000 (€ 173.013,06). PIZZARELLO 040/766676

Inizi via VALDIRIVO luminoso terzo piano da ristrutturare, ingresso, 4 stanze stanzino cucina bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO ufficio composto da sei stanze doppi servizi, terzo piano con ascensore riscaldamento centralizzato, in bel palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO 040/630174

ULTIMO PIANO + mansardona, via Giulia. Splendido condominio Liberti. 200 mq ben sfruttati e risfruttabilissimi. Splendido salone (caminetto). Adattissimo famiglie numerose e sportive. Ribassato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESTIGIOSO appartamento zona residenziale a 2 passi dal centro. 180 mq + 40 mq terrazzo. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA TRIBUNALE: 2 appartamenti attigui totali 250 mq, uso ufficio - abitazione. Convenientissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA SALUS. Splendido ufficio 200 mq + BOX doppio. Come 1° ingresso! Agevolazioni! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA **GIARDINO PUBBLICO** II piano con ascensore buone condizioni ingresso cucina soggiorno due stanze stanzetta bagno servizio e poggiolo possibilità posto auto. € 144 608,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VALERIO in palazzina bifamiliare appartamento su due livelli cucina grande salone tre camere due bagni ripostiglio mansarda di 100 mq terrazzo e balcone ottima vista due posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

BARRIERA terzo piano con ascensore ingresso cucina soggiorno tre camere servizi separati ripostiglio balcone cantina da rimodernare. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

BELLOSGUARDO paraggi tre stanze, soggiorno, cucina, bagno. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PASCOLI d'epoca, tre stanze, stanzino, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

OTTIMO PREZZO, appartamento centrale, ampia metratura, da rimodernare, salone con caminetto, 5 stanze, cucinona, servizi, cantinona, per amanti delle case d'epoca. CENTROSERVIZI 040/382191

MONFALCONE, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA MACHIAVELLI, appartamento mq 180, termoautonomo, adatto anche ambulatorio, ufficio; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

VILLE E CASETTE

VILLA in zona Sistiana: 300 mq su 3 livelli, con giardino, grande terrazza con vista mare spettacolare, porticato, garage, posti macchina esterni. Prezzo impegnativo e possibile permuta parziale con grande appartamento centrale. GREBLO 040/362486

CERVIGNANO DEL FRIULI, villa ampia metratura, ottime finiture. Prezzo importante. GEOM. GERZEL 040 / 310990

VILLA BIFAMIGLIARE al grezzo a Montedoro, zona tranquilla nel verde, possibilità vendita frazionata dei 2 appartamenti mq 130 e mq 160. Prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040 / 310990

ZONA POLITEAMA bella villa d'epoca fine '800 di grande metratura da ristrutturare, con giardino. Prezzo impegnativo, informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

STRADA DEL FRIULI panoramicissimo appartamento in villetta cucina salone 2 stanze, servizi, poggiolo, terrazza, ampia cantina, giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. **AQUILINIA** vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

OPICINA villetta: soggiorno, cucina, tre stanze, servizi, mansarda, cantina, giardino. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MUGGIA casetta accostata soggiorno, cucina, due stanze, due bagni, mansarda. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CASETTA accostata Montedoro con cortiletto proprio, ampio soggiorno e angolo cottura, 2 matrimoniali, doppi servizi, appena ristrutturata, solo da rifinire internamente, € 98.126,81 (190.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

DUINO VILLETTA A SCHIERA con giardino su due livelli con garage e cantina cucina soggiorno tre camere due bagni poggioli e terrazza a vasca vista aperta ottime condizioni. € 196.254,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

MAGAZZINI E BOX

OCCASIONE investimento: in soluzione unica 4 box auto, 6 posti macchina e un locale / magazzino di 63 mq. Vicinanze P.zza Garibaldi. GREBLO 040/362486

BOX DOPPI: Barriera, Baiamonti; nuovi, automatizzati! Posteggi coperti via Capodistria. Geom. MARCOLIN 040/366901

SPLENDIDI 80 mq adattissimi a circolo sala ritrovo anche magazzino. Attrezzato! 105.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRO in zona di forte passaggio con ottima visibilità cedesi boutique avviata. Contratto locazione recentemente rinnovato. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

CEDESI in gestione trattoria/buffet in zona Ospedale Maggiore, ottima come attività a conduzione famigliare. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

OCCASIONE BAR BEN AVVIATI adiacenze Perugino 60.000.000 (€ 30.987,41) altro periferico con totocalcio 70.000.000 (€ 36.151,98). Possibilità acquisto muri a 45.000.000 (€ 23.240,56). PIZZARELLO 040/766676

BAR molto frequentato prestigioso con arredi e attrezzature recenti, 140 mq, sede di ricevitoria Sisal · 400.000.000 (€ 206.582,75). PIZZARELLO 040/766676

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI; attività centrali e avviate. Valori proporzionati. Geom. MARCOLIN 040/366901

LABORATORIO CULINARIA attrezzatissimo ed avviatissimo cedesi!! Adatto qualsiasi attività correlata. Nuovo! Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI

LOCCHI ADIACENZE affittasi 215 mq + 115 mq soppalco, comodo carico scarico carrabile. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI AFFITTASI: adiacenze Rive 120 mq 2.000.000 (€ 1.032,91); zona Battisti 61 mq 750.000 (€ 361,52). PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 110 MQ Vico - Pacinotti adatto anche laboratorio o attività di servizi vendesi. PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE GARIBALDI (TOTI) 2 locali attigui, comunicabili, 122 mq complessivi, doppio accesso carrabile, parcheggio privato antistante, 2.000.000 (€ 1.032,91) mensili, affittasi anche frazionatamente. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale!! 90 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna settembre 2002. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vicinanze Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Possibilità acquisto muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA OSPEDALE 125 mq con magazzino, servizi e vendita. Passo carraio. Nuovissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESSI PIAZZA BORSA splendido negozio, 40 mq prestigiosi. Vendesi muri e attività!! Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICI: S. Nicolò 3 vani 1.500.000 (€ 774,69), 4 vani 1.900.000 (€ 981,27); S. Francesco - Tribunale 6 vani 1.500.000 (€ 774,69). PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE CORONEO, ufficio in ottime condizioni di 80 mq circa, condominio recente secondo piano con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

ATTICO MUGGIA panoramicissimo, arredato: soggiorno, cucina, due stanze, servizi, parcheggio. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SAN LUIGI arredato soggiorno, due stanze, cucina, bagno, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CENTRALISSIMO ristrutturato, arredato: salone, due stanze, cucina, bagno. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MUGGIA MANSARDA panoramica arredata in villa: soggiorno, matrimoniale, servizi. Confort. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

FABIO SEVERO arredato per studenti: due stanze, cucina, bagno. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MUGGIA appartamento arredato con terrazzone con splendida vista mare, salone, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, posto auto scoperto, € 1.032,91 (2.000.000) compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

MUGGIA, nel verde, appartamento arredato, tinello e cucinetta, matrimoniale, bagno, € 464,81 (900.000). CENTROSERVIZI 040/382191

Z. RIVE splendido monolocale semiarredato, termoautonomo, € 438,99 (850.000), ultimo piano 5° senza ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALE arredato, perfetto, tranquillissimo, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, p. auto, € 593,93 (1.150.000). CENTROSERVIZI 040/382191

V. FRANCA vuoto, 130 mq, terrazzo vista mare, termoautonomo, € 877,98 (1.700.000) ottimo stabile. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO arredato, soggiorno e cucinetta, 3 stanze, bagno, ripostiglio, € 645,57 (1.250.000) 4-5 posti letto. CENTROSERVIZI 040/382191

AFFITTASI capannone di 1400 mq coperti e terreno di circa 2000 mq in zona industriale. Ulteriori informazioni esclusivamente presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

OPICINA, terreno edificabile mq 1000, adatto anche per costruire villa bifamigliare. GEOM. GERZEL 040/310990

STABILI INTERI anche da ristrutturare completamente cerchiamo per nostro cliente. GREBLO 040/362486

GRANDI appartamenti anche d'epoca e da ristrutturare in zone P. Hortis, Giardino Pubblico o P.zza Oberdan cerchiamo in acquisto. GREBLO 040/362486

UFFICIO zona P.zza Oberdan cerchiamo in acquisto, minimo 5 stanze e servizi. GREBLO 040/362486

RICERCHIAMO, per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

ABITARE TRIESTE

TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

VENDITE

ADIACENZE BARRIERA appartamento Piano alto, panoramico con ascensore, grande tinello con cottura, due camere, servizi separati, ripostiglio, due poggioli. 160.000.000.= Pari a 82.633 euro

ADIACENZE V. GALILEI. Costruzione 1994. Signorile appartamento di circa 75 mq. con bellissimo terrazzo di 60 mq. (no ultimo piano). Autometano. Cantina, 280.000.000.= Pari a 144.607 euro.

A DUE PASSI VILLAGGIO PESCATORE. Recente appartamento di 100 mq. con giardino di 160 mq. Bella cantinona collegabile. Patio e posto auto. 340.000.000.= Pari a 175.595 euro

UFFICIO ZONA CENTRALE. Quattro grandissimi saloni, tre stanze, quattro servizi, doppio ingresso. 570.000.000.= Trattabili. Pari a 294.380 euro

TURISTICO PIANCAVALLO. Bellissimo grande appartamento arredato molto bene con otto posti letto comodi. In elegante complesso con campo da tennis. Garage.

VILLA accostata ZONA SISTIANA. Grande metratura come 1° ingresso molto elegante. Bellissimo giardino pianeggiante. Comodo accesso più autoveicoli. Parziale vista mare e Castello Duino.

VILLA accostata SISTIANA nel verde. Recentissima costruzione. Adatta anche due nuclei familiari o una famiglia numerosa. Bei terrazzi. Giardino. Garage e posto auto. 640.000.000.= Pari a 330.532 euro

VILLA zona S. CANZIAN D'ISONZO. Costruzione 1998. Elegantissime finiture. Salone con caminetto, cucina abitabile, tre camere, due bagni, mansarda, grande taverna con caminetto, lavanderia. Garage. Giardino. 520.000.000.= Pari a 268.557 euro.

BOX AUTO DOPPI. circa m. 9,00 x 2,50. In garage con acqua e luce. Possibilità IVA 4% agevolata. Zona centrale Ospedale.

RICERCHE ACQUISTO

RICERCHIAMO CON URGENZA per nostro cliente (con proprio immobile già venduto) appartamento 120-140 mq. circa possibilmente con vista mare o panoramico. Anche epoca purché signorile. Zone Roiano bassa, V.le Miramare e limitrofe, S. Vito o centrale.

RICERCHIAMO appartamento zona Viale, Rossetti alta, S. Vito. Mq. 70-80 anche epoca e da restaurare.

RICERCHIAMO appartamento mq. 90-100 con poggiolo. Zona V. Udine, Manna, Scorcola bassa e limitrofe. Con ascensore. Anche epoca.

RICERCHIAMO appartamento solo in zona S. Luigi, S. Vito, Rossetti alta, Cantù o buona centrale. Mq. 100-130.

VENDITA ALL'INCANTO

Eredità giacente di REJA DARINKA, Succ. 36/2001/III
Curatore dottor Mauro TOFFANIN.
Eredità giacente di REJA EMMA, Succ. 84/1993/III
Curatore avv. Donatella VARGLIEN.

Vista l'autorizzazione alla vendita all'asta del Tribunale di Trieste di data 29 novembre 2001, R.C.C. 1253/01, **AVVISA DELLA VENDITA CON INCANTO** dell'immobile alle seguenti condizioni, **ai sensi dell'art. 576 e seguenti del c.p.c.:**

1) **PREZZO base Euro 50.665,00,** primo rilancio e successivi minimo Euro 1.000,00;
2) **L'incanto avrà luogo nello Studio del Notaio incaricato dottor Roberto COMISSO,** Galleria Protti numero 4, Trieste, Tel. 040364787, Fax 040364667, **alle ore 11 del 5 febbraio 2002,** presso il quale saranno effettuate tutte le attività previste, per la vendita con incanto;
3) Gli offerenti dovranno versare un importo pari al 30% del prezzo base presso lo studio del Notaio incaricato, in assegni circolari;
4) Il contratto di compravendita sarà stipulato, entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, contestualmente al versamento del saldo prezzo;
5) Le spese notarili per l'incanto sono a carico dell'aggiudicatario;
6) La presente vendita è soggetta all'offerta dopo l'incanto ai sensi dell'art. 584 c.p.c.;
7) L'alloggio è locato con contratto di locazione in scadenza l'11 febbraio 2002, disdettato in termini;
8) Maggiori informazioni presso lo Studio del Notaio Roberto COMISSO.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Alloggio al quinto piano della casa in Trieste, Via Paduina civ. n. 8, censito nella P.T. 8857 di Trieste, il tutto meglio descritto nella perizia del c.t.u. geom. Samuele Bedeschi di data 5 settembre 2001.

Trieste, 12 dicembre 2001

I CURATORI DELLE EREDITÀ GIACENTI
Avvocato Donatella VRAGLIEN
Dottor Mauro TOFFANIN

LOCALI COMMERCIALI

di almeno 120 mq. in affitto

SCHLECKER CATENA EUROPEA

NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE: in città e quartieri di almeno 4000 abitanti

PER: Espansione in Italia

CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo

Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER

Via Palladio, 62, 33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-576 629, Fax 0432-576 601

ONLINE: www.schlecker.com

2A0442

Continuaz. dalla 24.a pagina

TERRENO edificabile Gabrovizza. Lotto complessivo mq 5.700, di cui mq 2100 cca. edificabili (coef. 0,50). Riviera 040/224426. (A00)

Z. CASABELLA BELPOGGIO, ultimo piano ristrutturato, salone angolo, caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, poggiolo, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore. 040/309166. (A116)

Z. CASABELLA ROIANO: nuovissima palazzina consegna 2002: due piani, scala interna, salone con terrazza panoramica, cucina abitabile, ampia stanza verandata, due stanze, doppi servizi, box 040/309166. (A116)

Z. CASEBELLA ROIANO: nuovissima palazzina consegna 2002: soggiorno con ampia terrazza, cucina, matrimoniale con poggiolo, stanza doppia, doppi servizi, box 040/309166. (A116)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 210.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251.

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO salone, 2-3 stanze, cucina, 1-2 bagni. Persone referenziate. Massimo 2.000.000 mensili. Studio Benedetti 040/3476251.

APPARTAMENTO 120 mq, vuoto, casa epoca, IV piano, ascensore: grande salone, pranzo, due camere, cameretta, cucina, bagno, cantina, e 60 mq di terrazza. Zona tranquillissima pressi Viale XX Settembre. Riviera 040/224426. (A00)

ENTE affitta in Trieste, corso Italia 13, piano quarto, ufficio di mq 150. Rivolgersi 06/8578589 - 8578541. (Fil22)

GRIGNANO mare, piccolo locale (12 mq c.ca) affittasi, non per deposito! Riviera 040/224426. (A00)

IMPRENDITORE referenziato non residente, cerca in locazione appartamento o villino vista mare nella zona costiera da Sistiana a Muggia; possibilmente arredato con contratto a termine di tre anni. Nessuna spesa di mediazione. Telefonare Agenzia Immobiliare Domus. 040/366811. (A00)

MANSARDINA arredata caminetto travi vista soppalco affittasi non residenti euro 470,000 tel. 040/391845 347/8012609. (A147)

UFFICIO Giardino Pubblico signorile grande stanza archivio bagno, riscaldamento autonomo, canone € 413,00 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VIA Locchi locale su strada mq 20 c.ca affittasi. Riviera 040/224426. (A00)

VUOTI Commerciale vista mare matrimoniale cucina bagno, canone € 325,00 mensili. Molino a Vento due stanze cucinino bagno, canone € 336,00 mensili. Gatteri recente: soggiorno due stanze cucina doppi servizi, canone € 671,00 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A.A. CASA di riposo assume addetto/a assistenza turnista telefonare 040/638200. (A128)

A.A.A. VUOI lavorare comodamente da casa anche part-time? Guadagno interessante. Tel. 02-30330382. (A00)

Continua in 34.a pagina

Trieste
Via S. Francesco 16
Tel. 040/639.639
www.casaclick.it/il-faro
e-mail: il-faro@casaclick.it
ORARIO 9-12 e 16-19

FIAIP

SCORCOLA

restaurata villa d'epoca con giardino, finiture signorili, condizioni perfette, composta da ampio salone con camino cucina cinque camere tripli servizi taverna lavanderia box auto terrazzo giardino di 600 mq con zona barbecue. Prezzo impegnativo trattative riservate.

OPICINA

in bifamiliare, 200 mq., ampio salone con terrazza abitabile, grande cucina con balcone e lisciaia, quattro camere, doppi servizi. Una soffitta di proprietà trasformabile in mansarda ricopre tutto l'alloggio. Completano la proprietà due posti auto in garage, cantina e giardino privato, oltre ad una porzione di giardino condominiale ed un portico con barbecue. Ottima esposizione al sole e tranquillità assoluta.

COMPRAVENDITE

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI appartamento affittato uso foresteria tre stanze cucina bagno ripostiglio. Ottima redditività uso investimento **Euro 77.468,53 (Lire 150.000.000).**

GIULIA adiacenze in bella palazzina appartamento da ristrutturare composto da camera matrimoniale cucina bagno terrazza abitabile di 16 mq. e cantina **Euro 41.316,55 (Lire 80.000.000).**

SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA casa primingresso composta da salone con angolo cottura tre stanze tripli servizi ripostigli terrazza portico cortiletto posto auto coperto taverna + minialloggio indipendente. **Euro 304.709,57 (Lire 590.000.000).**

SERVOLA (VIA SONCINI) casa con cortile, orto e accesso auto composta da soggiorno cucina bagno due stanze (possibilità terza camera o secondo servizio). Termoautonomo. Ricavabile mansarda da ampia soffitta. **Euro 180.759,91 (Lire 350.000.000).** Possibilità ampio box + due posti auto scoperti **Euro 25.822,84 (Lire 50.000.000).**

SAN LUIGI soggiorno, due camere, cucina, bagno, balcone, ripostiglio, tavernetta collegata da scala interna, termoautonomo. **Euro 139.443,36 (Lire 270.000.000).** Disponibilità ampio box auto **Euro 23.240,56 (Lire 45.000.000).**

D'ANNUNZIO adiacenze appartamentino rinnovato e completamente arredato composto da tinello con angolo cottura camera bagno con doccia. Piccolo ma molto carino completo di elettrodomestici termoautonomo **Euro 56.810,26 (Lire 110.000.000).**

TERRENO EDIFICABILE A DESTINAZIONE COMMERCIALE adiacente valico confine **FERNETTI,** 11.000 mq.

TERRENO EDIFICABILE ZONA VIA COMMERCIALE realizzabile casa bifamiliare **Euro 103.291,38 (Lire 200.000.000).**

ALTURA TERRENO AGRICOLO 2000 mq. pianeggiante con accesso carraio ed esposto al sole zona E6 adatto vigna, coltivazioni o serre. **Euro 30.987,41 (Lire 60.000.000).**

NEGOZI/LOCALI/MAGAZZINI

TABACCHI-GIORNALI rivendita in posizione ben visibile e di intenso passaggio. Contratto locazione muri appena rinnovato. **Euro 103.291,38 (Lire 200.000.000).**

FIERA (via Mantegna) due magazzini fronte strada uno di 80 e l'altro di 100 mq. a **Euro 30.987,41 (Lire 60.000.000) ciascuno.**

CENTRALE avviatissima attività **MERCERIE/HOBBY FEMMINILI Euro 25.822,84 (Lire 50.000.000).** Locale perfetto, possibilità vendita o locazione muri. Informazioni in ufficio.

PIAZZA GARIBALDI adiacenze locale d'affari con cinque vetrine in posizione d'angolo di intenso passaggio cedesi contratto locazione rilevando attività di vendita articoli casalinghi **Euro 24.789,93 (Lire 48.000.000).**

LOCALE D'AFFARI fronte strada **BAIAMONTI** con servizi termoautonomo **Euro 464,81 (Lire 900.000) mensili.**

LOCALE D'AFFARI via TORINO 75 mq. commerciali **Euro 61.974,83 (Lire 120.000.000).**

MAGAZZINO zona PAM 150 mq. accesso carrabile facilità parcheggio.

LOCAZIONI

VISTA MARE in residence di nuova costruzione alloggi primingresso diverse tipologie termoautonomi. Trattative riservate, informazioni e visione planimetrie nei nostri uffici.

TIGOR adiacenze, in signorile palazzo d'epoca, appartamento di ampia metratura, piano alto, ascensore, panoramico, termoautonomo, cinque stanze, cucina abitabile, servizi separati, stanzino, cantina. Contratto a lunga scadenza a clienti referenziati. **Euro 1.032,91 (Lire 2.000.000).**

SAN GIUSTO soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio balcone ampia cantina termoautonomo per residenti **Euro 438,99 (Lire 850.000).**

REVOLTELLA bassa recente sesto piano con ascensore ammobiliato per non residenti referenziati soggiorno due camere cucina bagno balcone ripostiglio centraltermo **Euro 438,99 (Lire 850.000) + spese.**

MANZ35

Quest'anno per fare pubblicità
su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

A.MANZONI&C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Affiliato S. Giovanni srl

Studio S. Giovanni

Via Giulia 102/A

Tel. 040.57.08.131

59.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA (€ 30.470,96) appartamento di ca. 40 mq composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. **TERMOAUTONOMO. DA RIMODERNARE. TEL. 040/5708131**

68.000.000 - VIA GIULIA (€ 35.119,07) appartamento da ristrutturare composto da corridoio, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno. **OTTIMO INVESTIMENTO. TEL. 040/5708131**

116.000.000 - VIA SAN SERVOLO (€ 59.909,00) appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampio soggiorno, ripostiglio, bagno. LUMINOSO, TERMOAUTONOMO.

150.000.000 - STRADA PER LONGERA (€ 77.468,53) in piccola palazzina proponiamo uno splendido appartamento in fase di ultimazione composto da cucina, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Varie possibilità per le finiture. **TEL. 040/5708131**

170.000.000 - VIA GIULIA, (€ 87.797,67) appartamento in stabile recente, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, cantina e soffitta. **Piano alto con ascensore.** BUONE CONDIZIONI. **TERMOAUTONOMO. TEL. 040/5708131**

180.000.000 - STR. DI GUARDIELLA (€ 92.962,24) appartamento in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, camera matrimoniale, doppi servizi. TERMOAUTONOMO, TRANQUILLO. **TEL. 040/5708131**

230.000.000 - VIA PAGLIARICCI (€ 118.785,09) appartamento al terzo e ultimo piano, composto da atrio, cucina con veranda, soggiorno con balcone, matrimoniale, altra camera grande, bagno, ripostiglio, cantina. POSTO AUTO condominiale e BOX a rotazione. TERMOAUTONOMO, VISTA PANORAMICA, su tutta S. Giovanni. TEL. 040/5708131

340.000.000 - VIA PAGLIARICCI (€ 175.595,34) ottimo appartamento in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampia camera, bagno, ampio ripostiglio. TERRAZZO. BOX E POSTO AUTO. TRANQUILLO. GIARDINO CONDOMINIALE. ZONA VERDE. SOLEGGIATO. **TEL. 040/5708131**

GRADISCA D'ISONZO

320.000.000 (€ 165.266,21) villetta a schiera di recente costruzione su tre livelli **OTTIME RIFINITURE,** GIARDINO E POSTO AUTO. ZONA TRANQUILLA. **TEL. 040 / 5708131**

RICHIESTE URGENTI

URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO IN SALITA DI VUARDEL CON DUE CAMERE DA LETTO, CUCINA, SOGGIORNO, BAGNO E POSTO AUTO. DISPONIBILITÀ MASSIMA **LIRE 290.000.000.**

PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA LIRE 350.000.000 CERCHIAMO UNA CASETTA ANCHE ACCOSTATA IN VIA TIMIGNANO, VIA DEL FARNETELLO O STRADA PER LONGERA.

PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA LIRE 160.000.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, CAMERA MATRIMONIALE E CUCINA ABITABILE IN STR. DI GUARDIELLA O VIALE R. SANZIO.

PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA LIRE 230.000.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO IN ZONA CENTRALE O SEMICENTRALE POSSIBILMENTE PIANO TERRA O PRIMO PIANO COMPOSTO DA QUATTRO STANZE, CUCINA ABITABILE E BAGNO.

URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI TRE STANZE, CUCINA ABITABILE E BAGNO IN QUALSIASI ZONA PERIFERICA. DISPONIBILITÀ DI SPESA **LIRE 200.000.000.**

Affiliato Studio Roiano srl

Studio Roiano

Via di Roiano 5/c

Tel. 040.41.18.08

200 milioni - Euro 103.291 - **STAZIONE CENTRALE (ad.ze) - Mansarda - Pari primo ingresso,** di ampia metratura, **al terzo piano di uno stabile d'epoca signorile,** ristrutturata, composta da cucina abitabile parzialmente mansardata, ampio soggiorno con travi a vista e caminetto, matrimoniale, singola, servizi separati. **LUMINOSA con vista aperta.**

240 milioni Euro 123.94 - **SCORCOLA - Signorile appartamento, di ampia metratura,** al secondo piano di uno stabile d'epoca, composto da ingresso due ampie stanze matrimoniali, salone, sala da pranzo, cucina abitabile con dispensa, servizi separati. Poggiolo e cantina. Termoautonomo. Buone condizioni, **ottimo rapporto qualità prezzo.** Tel 040/411808

"CITTADELLA STOCK"

Nel comprensorio della ex fabbrica Stock, nasce un **nuovo centro commerciale,** residenziale saranno disponibili:
- **Appartamenti.** primo ingresso, di varia metratura e composizione, con terrazzo, posto auto di proprietà.
- **Negozi** nel centro commerciale con vetrine, servizi, di varie metrature per molteplici attività.
- **Ambulatori e Uffici,** pari primo ingresso, ideale vista la vicinanza con la sede U.S.L
- **Posti auto** in garage su piu' livelli.

Per informazioni rivolgersi presso il nostro ufficio. **TEL 040/411808**

380 milioni - Euro 196.254 - **VIA ROMAGNA ALTA** - Appartamento in piccola e tranquilla palazzina, composto da atrio, soggiorno, ampio tinello con cucinotto, matrimoniale, singola, bagno completo. Cantina. **POGGIOLO e TERRAZZO. Posizione unica con totale VISTA MARE e CITTA'.** Facilità di parcheggio. Tel 040/411808

550 milioni - Euro 284.051 - **SISTIANA (ad.ze) - Casa indipendente, immersa in 400 mq di giardino,** composta da atrio, cucina abitabile, con terrazzo, stanza matrimoniale, stanza singola, soggiorno con due fori luce, bagno completo. **Possibilità ampliamento,** usufruendo di un vano sottostante di 100 mq ben finestrato, attualmente adibito ad uso cantina e garage. **Termoautonomo. Buone condizioni interne ed esterne.** Accesso auto.

USO INVESTIMENTO

62 milioni - Euro 32.020 - **SAN GIACOMO** - Appartamento, **affittato** di 50 mq al quarto piano, composto da cucina, matrimoniale, stanzino. **Ottimo investimento.** Tel. 040/411808

AFFITTI

600.000 - Euro 309,87 - **VIA UDINE - Appartamento** al secondo piano con ascensore di uno stabile recente, composto da cucina abitabile due camere e bagno. Non ammobiliato e con contratto pluriennale. Tel 040/411808

Affiliato Inter Med srl

Studio Settefontane

Via Settefontane 29/A

Tel. 040.39.33.29

Euro 77.468 - L. 150.000.000 - ZONA SETTEFONTANE - Appartamento in stabile recente con ascensore composto da: ingresso 2 camere cucina bagno poggiolo cantina. Ottime condizioni interne. **Tel. 040/393329**

NUOVA ACQUISIZIONE

Euro 80.050 - L. 155.000.000 - S. VITO BASSA - PARTICOLARE app. in zona tranquilla composto da ingresso, due ampie camere, cucina, bagno, rip., soffitta, SCORCIO MARE! **Tel. 040/393329**

Euro 105.874 - L. 205.000.000 - ZONA MOLINO A VENTO - App. di buona metratura in stabile con ascensore interessante per il fatto di avere tre camere da letto. Medie le condizioni interne. Doppia esposizione. **Tel. 040/393329**

Euro 129.114 - L. 250.000.000 - ZONA SETTEFONTANE - Recentissimo penultimo piano in stabile molto signorile con ascensore internamente si compone di: ingresso aperto sul soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, ripostiglio, cantina. TERRAZZO ABITABILE. Impeccabili le finiture! BOX auto (L. 35.000.000.-) al piano terra dello stesso stabile. Possibilità secondo box auto. Vera rarità! **Tel. 040/393329.**

Euro 149.772 - L. 290.000.000 - DONADONI - App. in stabile recente signorile con ascensore internamente composto da: ingresso, soggiorno, ampia cucina, due camere da letto, due bagni, rip., due balconi, cantina. POSTO AUTO in garage. **Tel. 040/393329.**

Euro 255.646 - L. 495.000.000 - MUGGIA - Casa indipendente unifamiliare al grezzo ubicata in una posizione incantevole dominante il golfo di Muggia. Interessantissimo il terreno di proprietà di 2100 mq c.a che circonda l'immobile. **Tel. 040/393329.**

ROSSETTI ALTA - Esclusivo ATTICO BIPIANO di grandi dimensioni con poggioli e una grande TERRAZZA panoramica. Rifiniture extra lusso adatto a persone molto esigenti. Prezzo impegnativo, trattative in ufficio. **Tel. 040/393329.**

MUGGIA - VILLA UNIFAMILIARE SUL MARE di recente costruzione disposta su tre livelli con ampio parcheggio interno, garage e giardino di proprietà. Ampia metratura interna, ottime finiture e particolarissima vista aperta sul golfo. Trattative riservate in ufficio. **Tel. 040/393329.**

SPECIALE LOCALI E UFFICI

Euro 56.810 - L. 110.000.000 - REVOLTELLA - Locale al piano terra di 60 mq ca diviso in due vani, libero da subito, adatto a molteplici attività. Elevate le altezze dei soffitti. **Tel. 040/393329**

Euro 92.962 - L. 180.000.000 - DONADONI - App. uso ufficio al piano terra di uno stabile recente, adatto a molti usi. POSTO AUTO di proprietà. Libero da subito. Possibilità anche affitto. **Tel. 040/393329**

RICERCHIAMO URGENTEMENTE APPARTAMENTI DI 1-2 CAMERE IN VIA GHIRLANDAIO E VIA SETTEFONTANE ALTA PER NOSTRI CLIENTI DI ZONA!

Affiliato MB srl

Studio Rozzol

Via Revoltella 87/A

Tel. 040.93.80.538

NUOVA ACQUISIZIONE

Euro 56.810 - L. 110.000.000 - S. GIACOMO - App. di 100 mq c.a. al terzo ed ULTIMO PIANO di uno stabile d'epoca con una soffitta di 90 mq c.a. di proprietà. Da rivedere. **Tel. 040/9380538**

Euro 66.106 - L. 128.000.000 - S. GIUSTO - App. di 70 mq. c.a. al piano basso di uno stabile d'epoca internamente in buonissime condizioni con impianti e serramenti nuovi. Parzialmente arredato. **Tel. 040/9380538.**

Euro 69.271 - L. 135.000.000 - ZONA CUMANO - App. al primo piano di uno stabile recente con asc. internamente composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, camera da letto, bagno, rip., POGGIOLO, cantina. ARREDATO! **Tel. 040/9380538.**

Euro 118.785 - L. 230.000.000 - REVOLTELLA ALTA (altezza Scala Bonghi) - App. in piccola palazzina immersa nel verde in perfette condizioni, internamente composto da: atrio, ampio soggiorno, cucina abitabile, due ampie camere, bagno, rip., BALCONE, cantina. **Tel. 040/9380538.**

Euro 121.367 - L. 235.000.000 - EREMO - App. al primo piano in stabile recente immerso nel verde con ascensore: ingresso, tre stanze, cucina, due bagni, due balconi. Posto auto assegnato a L. 15.000.000. **Tel. 040/9380538.**

NUOVE ACQUISIZIONI

Euro 144.608 - L. 280.000.000 - SCAGLIONI - App. in piccola palazzina recente con asc. composto di: atrio, soggiorno con accesso ad un BALCONE dal quale si gode una vista strepitosa su mare e città, cucina abitabile con poggiolo, due matrimoniali, bagno con vasca e doccia. POSTO AUTO assegnato. **Tel. 040/9380538**

Euro 185.924 - L. 360.000.000 - ROZZOL - App. con GRANDE GIARDINO in prestigiosa palazzina piastrellata decennale termoautonomo. Si compone di: ampio soggiorno, cucina abitabile arredata su misura con rip., camera, cameretta, bagno con finestra. BOX AUTO di 20 mq c.a. e POSTO AUTO di proprietà. Perfetto e tranquillo! **Tel. 040/9380538**

Euro 196.254 - L. 380.000.000 - VIA TRIBEL - App. di 150 mq c.a. disposto su due livelli in stabile recente con due ampie TERRAZZE. POSTO AUTO di proprietà. Vista apertissima! **Tel. 040/9380538**

NUOVA ACQUISIZIONE

Euro 201.418 - L. 390.000.000 - SCAGLIONI - App. in stabile trentennale composto di: ampio ingresso, salone di 32 mq c.a. con accesso ad un bel balcone super panoramico, cucina abitabile, due camere da letto di cui una con cabina armadio, due bagni con finestra. RISTRUTTURATO RECENTEMENTE! BOX DOPPIO di 45 mq. c.a. di proprietà. **Tel. 040/9380538**

SPECIALE LOCALI D'AFFARI

Euro 15.494 - L. 30.000.000 - MOLINO A VENTO ALTA - Magazzino fronte strada di c.a. 135 mq. diviso in due vani. LIBERO DA SUBITO! **Tel. 040/9380538**

Euro 18.076 - L. 35.000.000 - P.zza GARIBALDI - In zona di fortissimo passaggio proponiamo locale al piano terra composto da un piccolo vano con soppalco. LIBERO. **Tel. 040/9380538**

EFFETTUIAMO VALUTAZIONI GRATUITE

APPARTAMENTI

V.LE XX SETTEMBRE adiacenze, stupenda vista aperta città e collina, in palazzo d'epoca lussuoso con ascensore, ultimo piano d'ampia metratura: atrio, salone, cucina ab., due camere, bagno, servizio, cantina. Serramenti interni ed esterni ed esterni nuovi in mogano, termoautonomo. L. 260.000.000.- € 134.278,79

MONTE CENGIO, recente, lussuoso, luminosissimo appartamento con una stupenda vista aperta. Atrio, salone, cucina ab., disimpegno, due matrimoniali, due bagni, ripostiglio, due terrazze, cantina. Più box auto al quale si arriva con l'ascensore dal piano dell'appartamento. Serramenti in alluminio, termoautonomo, finiture stupende. L. 360.000.000. - € 185.924,48

ANDRONA D'ESTE (Rozzol), scorcio mare, in palazzina del 77 recentemente rinnovata splendido appartamento rifinitissimo: atrio, saloncino, cucina ab., due camere, bagno, due ripostigli, terrazzo lato saloncino e giardino pensile lato opposto, ampio box auto, due posti auto scoperti. Serramenti alluminio, porta blindata, termoautonomo. L. 378.000.000. - € 195.220,71

PIAZZA OSPEDALE, 35ennale, stabile lussuoso con quattro ascensori, ufficio adatto ad ambulatorio medico, studio legale, studio tecnico ecc... piano alto luminosissimo: atrio, salone con reception, tre stanze, guardaroba, ex cucina, bagno, poggiolo, soffitta. Serramenti in alluminio di ottima fattura e recenti. L. 180.000.000. - € 92.962,24

VIA ROMAGNA, lussuosissimo appartamento sito in piccolo complesso residenziale di tre palazzine poste su un parco di circa 6.000 mq. Posizione e rifiniture incantevoli. L'appartamento è stato rifinito e disegnato da un noto architetto. Costruzione del 1975: due ingressi, grande atrio, salone da 70 mq, cucina abitabilissima, disimpegni, due matrimoniali, una con spogliatoio, altre due stanze, due bagni, ripostiglio, un terrazzo, due poggioli, due posti auto nel garage con ascensore diretto, altro posto auto scoperto. Visite previo appuntamento ns. uffici. L. 880.000.000. - € 454.482,07

VIA MURAT, vista aperta palazzo lussuoso d'epoca con tetto e facciate rifatti. Appartamento rifinito lussuosamente: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, poggiolo. L. 240.000.000. - € 123.949,66

UNIVERSITÀ adiacenze - via Sottoripa, in signorile palazzo 40ennale con ascensore ottimo e luminoso, bell'appartamento: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, servizio, due ampi terrazzini, cantina. L. 185.000.000.- € 95.544,53

UNIVERSITÀ, epoca, signorile, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. L. 165.000.000.- € 85.215,39

CARPISON, epoca, signorile, ottimo, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno nuovo, servizio. Serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 184.000.000.- € 95.028,07

CANOVA, stabile anni 50, buone condizioni, ampia metratura: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, bagno, servizio, rip., cantina. Termoautonomo. L. 148.000.000.- € 76.435,62

COMMERCIALE adiacenze, splendida vista mare, in palazzina anni 70 tipo signorile. Ottimo. Rifinitissimo atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, spogliatoio, rip., due bagni, due terrazzi, cantina, posto auto nel garage. Caldaia e strada privata nuove. L. 500.000.000.- € 258.228,45

TRIBUNALE adiacenze, signorile d'epoca, buone condizioni, circa 200 mq: atrio, salone, stanza da pranzo, cucina abitabilissima, tre camere, cameretta, grande bagno, lisciaia, due poggioli. Ascensore. L. 420.000.000.- € 216.911,90

TONELLO, 35ennale, stabile rifatto a nuovo, vista mare, ultimo piano con ascensore: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, ripostiglio con finestra, tre poggioli, cantina. Termoautonomo. L. 272.000.000.- € 140.476,28

INIZIO GAMBINI, 40ennale, tetto e facciate nuove, ascensore, vista aperta, luminoso, ottimo rinnovato fin dagli impianti: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. terrazzo. L. 140.000.000.- € 72.303,97

VIALE MIRAMARE, piano alto esposto a sud. Vista mare. Stabile rinnovato. Appartamento rifatto a nuovo con materiali di prima scelta. Camere esposte sul verde. Atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni uno con vasca idromassaggio, rip., due cantine. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 220.000.000.- € 113.620,52

SAN FRANCESCO-GALLERIA, in 40ennale stabile signorile pregiatissimo piano alto luminosissimo e totalmente al riparo del traffico: atrio, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, rip. L. 213.000.000. - € 110.005,32

COMMERCIALE ALTA, incantevole vista mare e golfo in 25ennale complesso già rinnovato, stupendo alloggio lievemente mansardato che prende tutto l'ultimo piano: atrio, salone, cucina abitabilissima, disimpegni, tre camere, doppi servizi, ripostigli sottotetto, terrazzo, due terrazzini, grande box auto e posto auto scoperto. L. 470.000.000.- € 242.734,74

CONTI, adiacenze, epoca, buone condizioni: atrio, cucina abitabile, camera, cameretta, bagnetto. Serramenti in alluminio. L. 75.000.000.- € 38.734,27

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben tenuto, impianto gas nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. L. 106.000.000.- € 54.744,43

MOLINO A VENTO ALTA, 25ennale, luminosissimo appartamento dove si gode del silenzio: atrio, soggiorno, tinello con angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Condizioni ottime. L. 130.000.000.- € 67.139,40

SERVOLA, stupenda vista mare, in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 155.000.000.- € 80.050,82

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. L. 220.000.000.- € 113.620,52

VILLE CASE E TERRENI

STRADA PER LONGERA ALTA adiacenze, casetta indipendente d'epoca rinnovata negli impianti, nelle fondamenta, nel bagno, nelle facciate 10 anni fa. Ampio giardino che circonda la casa. Esposta a sud. Vista apertissima: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina. Serramenti in legno con vetro camera, autometano. L. 280.000.000. - € 144.607,93

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole, stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di spiaggia privata, piscina. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. L. 1.380.000.000.- € 712.710,52 Informazioni previo appuntamento ns. ufficio.

FERNETTI, terreno circa 20.000 mq ad indirizzo commerciale-artigianale. Indice di fabbricabilità 1 mc/1mq. Già urbanizzato e pianeggiante. L. 1.500.000.000. - € 774.685,35 Informazioni previo appuntamento ns. Ufficio.

AFFITTI

DONADONI, epoca, buone condizioni: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, stanzino, bagno, servizio, rip. L. 700.000. - € 361,52 mensili. Contratto per residenti.

BESENGHI, signorile: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. Termoautonomo. Giardino condominiale. L'appartamento è arredato. Affittasi L. 1.000.000. - € 516,46. Mensili. A persone referenziate. Contratto uso transitorio.

CATULLO-UNIVERSITÀ, arredato camera con due letti, camerino un letto, cucina ab. arredata e con elettrodomestici, bagno, poggiolo. Affittasi L. 700.000. - € 361,52 mensili. Uso transitorio.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. L. 400.000.- € 206,58 mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi. L. 500.000.- € 258,23 mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. - € 309,87 mensili.

BOX

FABIO SEVERO - altezza FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. L. 50.000.000.- € 25.822,84

LARGO BARRIERA, magazzino mq 100 con passo carrabile, vano unico fornito di acqua e luce. Altezza circa 5 m soppalcabile. L. 160.000.000.- € 82.633,10

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALISSIMA ed avviatissima attività no alimentare in posizione strategica. L. 500.000.000.- € 258.228,45 Contratto affitto nuovo. Informazioni previo appuntamento ns. uffici.

ZONA ROSSETTI, vendita e noleggio audiovisivi e vendita articoli da regalo in locale di circa 45 mq più soppalco di vendita cedesi compreso il distributore automatico di cassette. L. 50.000.000.- € 25.822,84

LOCALI D'AFFARI

VIA VERGERIO, magazzino con accesso auto e possibilità carico scarico merci di 260 mq alto 4.30 m. L. 480.000.000.- € 247.899,31

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Proc. Es. n. 11/96

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 20.02.02, alle ore 11.05, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, saranno posti in vendita al 1° incanto i seguenti beni immobili in un unico lotto:

P.T. 7639 di Guardiella c.t. 1, posto macchina sito al piano terra della casa civ. n. 1 e 3 di via Botticelli, costruita sulla p.c.n. 2229 in P.T. 4106 di Guardiella, marcato 34 in giallo;

P.T. 7734 di Guardiella, c.t.1, alloggio sito al VI piano della casa civ. n. 30 di V.le R. Sanzio, costruita sulla p.c.n. 2229 in P.T. 4106 marcato 129 in giallo;

P.T. 7817 di Guardiella, c.t.1, soffitta sita al VII piano della casa civ. n. 30 di V.le R. Sanzio, costruita sulla p.c.n. 2229 in P.T. 4106 di Guardiella, marcato 212 in blu.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

A - Gli immobili pignorati saranno posti all'incanto al prezzo base di Lit. 214.000.000. - (Euro 110.521,78), con offerte in aumento non inferiori a Lit. 2.000.000. - (Euro 1.032,91).

B - Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144) - di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.

C - La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata il regime patrimoniale prescelto, in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotta visura della Camera di Commercio dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste ai sensi dell'art. 582 C.P.C., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria. Ad incanto avvenuto, potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di giorni 10 ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto (art. 584 C.P.C.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 30% del maggior prezzo nella stessa indicata, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a spese di vendita;

D - L'aggiudicatario, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, in un libretto bancario intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione c/o BNL sede.

Maggiori chiarimenti in cancelleria Esecuzioni Immobiliari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.
Trieste, 21 dicembre 2001.

IL CANCELLIERE
Dott. Paolo Butti

Continuaz. dalla 33.a pagina

A. BANCA leader sul mercato specializzata nella gestione di patrimoni ricerca persone diplomate o laureate da inserire nella propria struttura aree interessate Trieste Gorizia Monfalcone Cervignano. Si garantisce max riservatezza. Scrivere C.P. 1325 piazza Verdi Trieste.

A. JEAN Louis David di via Mazzini 37 cerca persone per tagli, contrasti e permanenti gratuiti. Tel. 040/631618. (A47)

A.D.P.M. cerca personale serio per distribuzione pubblicità no vendita 1.200.000 mensili. Presentarsi dal lunedì al venerdì via Gravisi 1/1 ore 18-19. No informazioni telefoniche. (A98/4)

AGENZIA settore culturale seleziona persone spigliate per lavoro di vendita telefonica. Tel. 040/3481053. (A34)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati. Tel. 0815881182.

AZIENDA ricerca personale anche pensionato per attività d'ufficio, gestione pratiche, uso pc, inglese. Scrivere a cassetta postale n. 1316 Agenzia 3 Trieste. (A112)

C.E.D. cerca esperto/a contabilità ordinaria p-time anche Co.Co.Co. Inviare curriculum c/o GE.DAT.A Snc, via Crosada, 3 Ts. (A111)

CASA di riposo cerca personale di assistenza con esperienza o qualifica Adest. Tel. 040/774546, 040/362961.

CERCASI autista con esperienza munito di patente D, E con abilitazione ADR. Scrivere a fermo posta c/o Rapida via Italo Svevo 1/a, Trieste. (A00)

CERCASI operaio panettiere, buona retribuzione. Telefonare al 390040. (A61)

CERCASI pasticciere tel. 040/410397. (A62)

CERCASI personale per pulizie zona altipiano. Telef. 040/8323160. (A85)

CERCASI persone per lavoro nel Triveneto e Croazia, settori di largo consumo, anche part-time. Asquini 0481486420 3474916331.

CERCHIAMO ambosessi motomuniti COMPENSI FINO 2.300.000 astenersi demotivati perditempo, preferenza diplomati. Presentarsi 8 gennaio ore 18 presso RAPIDA VIA SVEVO 1/a.
(A35)

CERCO aiuto cameriera/e per ristorante sito a Sistiana telefonare ore pasti 040/299151.
(C00)

DITTA assume per pulizia portoni e uffici personale automunito, volonteroso. Telefonare 7 gennaio ore 15-19 allo 040/396825. (A70)

DITTA termoidraulica, cerca giovane operaio/a, con esperienza di idraulica o elettrodomestici, per manutenzione e riparazione caldaie a gas. Tel. 10-12 040/416836.

EMITTENTE radiofonica ben avviata cerca telefonisti e venditori di spazi pubblicitari per ampliare la propria rete commerciale. Per informazioni 040366888- (A103/4)

FERRI Shop cerca commessa/o max 24 anni, max serietà, affidabilità. No perditempo. Portare/inviare curriculum Ferri Shop via Marzio Moro 13 Monfalcone. (B00)

IMPRESA cerca meccanico carpentiere e apprendista meccanico. Inviare dettagliato c.v. a casella postale Trieste Centro c.i. AB7634610.

IMPRESA edile assume ragioniere/a esperto ramo amministrativo contabile. Inviare dettagliato c.v. a casella postale Trieste Centro c.i. AB7634610.
(A52)

INGROSSO abbigliamento pronto moda donna, con sede Trentino-Alto Adige, cerca collaboratore nella regione Friuli-Venezia Giulia, con esperienza di vendita anche altri settori. Fisso mensile più percentuale. Per ulteriori informazioni cell. 348/2644129 uff. 0471/501147. (Fil.69)

INTIME assume per Romans d'Isonzo tornitori fresatori max 35 operai generici max 22 per Gorizia addetti al confezionamento mulettisti 040/3478893. (A107)

LAVORO domicilio, paghiamo L. 9700 al pezzo confezionato. Telefonata gratuita no cellulari 800/255229.
(Fil52)

MANPOWER Monfalcone ricerca magazziniere con esperienza uso muletto e computer, possibile assunzione a tempo indeterminato, addetti produzione disponibilità lavoro su ciclo continuo, età massima 30 anni, impiegata amministrativa esperienza elaborazione paghe (gradita conoscenza programma Ascot). tel. 0481/791686 (A00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi per importante industria internazionale diplomati meccanica o ingegneri meccanici o motoristi, un capo officina conoscenza oleodinamica e pneumatica, manutentori elettrotecnici, manutentori meccanici, operai per montaggi meccanici, carpentieri, elettricisti. Corso Cavour 3/A tel. 040/368122. (A110)

METIS Spa ricerca neolaureato/a in psicologia per stage di 3 mesi non retribuito, successiva assunzione; operai diplomati e automuniti; elettrauto con minima esperienza; periti meccanici e nautici conoscenza microstation. Via di Torrebianca 19, tel. 040/3480665, fax 040/3478103, Trieste@eurometis.it. (A115)

PASTICCIERE/A qualificato cercasi orario diurno domenica libera stipendio adeguato a capacità professionale telefonare 040215161 dalle 10.30-18.30.
(A101/4)

SALONE centrale assume prontamente lavorante parrucchiera/e o apprendista pratica/o. Tel. 040/371150. (A84)

SEKRETÄRIN für Rechtsanwaltskanzlei in Görz (Gorizia) mit deutscher Muttersprache oder sehr guten Deutschkenntnissen gesucht. Bewerbungen sind erbeten an: Fermo Posta Centrale Gorizia patente GO501047B. (B00)

SELEZIONIAMO personale min. 25 anni spigliato/a buona dialettica, per facile lavoro telefonico 3 ore giornaliere fisso + incentivi tel. 13.30/14.30-18/19 040/367771 - 0481/410012 (Fil47/4)

SOCIETÀ con sede in Gorizia cerca addetta/o per mansioni contabili e di segreteria conoscenza obbligatoria lingua inglese (eventualmente serbocroata) con cognizioni di organizzazione aziendale. Si prega di inviare curriculum al fax n. 0481/534578. (B00/4)

SOCIETÀ ricerca personale da assumere previo corso di formazione, tempo determinato, lavoro dipendente 4.o liv., anche part time, per compilazione dichiarazioni fiscali, particolarmente provincia Gorizia. Curriculum a: Servizi assistenza lavoro, via Pondares 8, 34131 Trieste. E-mail salts@tin.it. Tel. 040/3788320.
(A80)

SOCIETÀ software sviluppo gestionali ricerca programmatori/trici conoscenza Visual Basic. Scrivere a fermo posta Centrale Trieste c.i. AD4775671.
(A37)

SOCIETA' autotrasporti conto terzi ricerca impiegato/a disponente viaggi automezzi per sede Trieste. Richiedesi esperienza. Scrivere F.P. Trieste centro Pat. TS5032497H.
(A00)

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta
Sotheby's International realty

RESIDENCE "PANORAMA" A MUGGIA. Salita Muggia Vecchia vendesi appartamenti in costruzione con vista mare varie tipologie, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazze, box auto, cantine, consegna fine 2002, visione piante in ufficio e visite cantiere.

VIA FLAVIA appartamento con soggiorno, due stanze, soggiorno, doppi servizi, poggiolo, posto auto, quarto piano, ascensore.

MUGGIA VECCHIA SALITA UBALDINI VENDESI terreno edificabile di mq 630 con progetto approvato di villetta.

VIA FLAVIA ADIACENZE PIAZZALE CAGNI, in zona industriale, vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700, con annesso terreno di 1570 mq, adatto a sede per corsi professionali.

CENTRALE - VIA GALATTI vendesi appartamento da ristrutturare adatto anche ufficio mq. 170 ascensore, porta blindata, infissi nuovi.

VISTA MARE, ADIACENZE UNIVERSITÀ NUOVA - VIA ARTEMISIO, in palazzina recentissima nel verde vendesi appartamento con mansarda in fase di ristrutturazione, composto da salone con travi a vista, ampia cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazza,, mq 155, garage, prossima consegna, informazione riservate presso l'ufficio.

PIAZZA CARLO ALBERTO ADIACENZE vendesi appartamento, in casa signorile recente, scorcio mare, tranquillo, composto da salone divisibile in due enti, camera matrimoniale , doppi servizi, ripostiglio, cucina abitabile, ampia terrazza, cantina, mq 97, ascensore, riscaldamento centrale.

CENTRALE - VIA FILZI appartamento silenzioso, ultimo piano, stanza, soggiorno, cucinino, wc-doccia, riscaldamento centrale, adatto single, buon investimento.

VIA LAMARMORA appartamento piano alto, cucinino con soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, ascensore, soffitta, box.

AFFITTASI ADIACENZE PIAZZA HORTIS APPARTAMENTO ARREDATO per non residenti, soggiorno, cucinino con tinello, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, contratto annuale, no studenti, 800.000 mensili.

AFFITTASI CENTRALE mansarda primingresso con ampia cucina, monovano, wc-doccia, videocitofono, ascensore.

PIAZZA OBERDAN AFFITTASI appartamento uso ufficio da ristrutturare con consegna inizi 2002, mq 200, ascensore, quarto piano.

MAGAZZINO AFFITTASI ZONA S. GIACOMO, mq 60, con tre fori, dotato di wc, facilità carico - scarico.

GIORNALI - TABACCHI ZONA LARGO BARRIERA comprensivo di muri vendesi, prezzo interessantissimo.

AFFITTASI APPARTAMENTO ROIANO composto da cucina, soggiorno, due stanze, bagno, poggioli, ascensore.

CERCASI per nostro cliente referenziato appartamento in zona residenziale composto da due stanze, soggiorno, doppi servizi, terrazza, box, riscaldamento autonomo, vista aperta.

RICERCHE DI PERSONALE

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

COMUNE DI MONFALCONE

Selezione per l'affidamento di incarico di conservatore della galleria espositiva comunale

Il Comune di Monfalcone indice una selezione per l'affidamento di un incarico di conservatore della nuova Galleria Espositiva di Piazza Cavour. Il Bando di gara, completo di autocertificazione, è disponibile presso l'U.O. Gare e Contratti, tel. 0481/494430, fax 0481/494485 e sul sito internet www.comune.monfalcone.go.it. Le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 28/01/2002 ore 12.00 al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica 8 - 34074 Monfalcone (GO).

Monfalcone, lì 28.12.2001.

IL DIRIGENTE *dott.ssa Giovanna D'Agostini*

STUDIO medico cerca segretario/a età massima 25 anni usare benissimo computer diploma maturità classica scientifica. Fermo posta centrale Trieste C.I. AB3390741.
(A00)

STUDIO notarile ricerca contabile con esperienza parcellazione fatturazione. Inviare curriculum Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AB3374237.
(A00)

TAPPEZZERIA Cormons cerca urgentemente operaia/o esperta/o in pressa tel. 328-4819273 ore pasti.
(A00)

TECNICO macchine ufficio esperto meccanica ed elettronica cercasi scrivere a Ufficio postale 3 carta d'identità n. AD4794093.
(A145)

URGENTE! Cerchiamo 5 persone serie per lavoro anche part-time. Tel. 02/30330279.

12 ore settimanali, settore informatico. Selezioniamo personale automunito massimo 33 anni per ampliamento organico settore didattico. Compenso mensile 1.200.000 + spese. Conoscenze richieste Windows, Office, Internet. per colloquio telefonare 049/8072878.
(Fil.2017)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 0,70 - Festivo 1,05

ASSISTENTE anziani esperta e professionale offresi assistenza privata qualsiasi genere di orario notturno o diurno tel. 040/773975 cell. 3335/391301. (A141)

OPERAIO termoidraulico 43.enne autogenista offresi a ditte. Tel. 040/821825.
(A90)

PADRONCINO offresi per traslochi trasporti anche piccoli traslochi Trieste Gorizia provincia sabato-domenica tel. 3280149973. (A65)

RAGAZZO 32enne serio automuito con molte esperienze lavorative cerca lavoro. Tel. 040/822064. (A100/5)

45ENNE con esperienza decennale gestione negozio articoli sanitari offresi come gerente o addetta alle vendite ottime referenze 328/2124319. (B00/5)

6 AUTOMEZZI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

VENDO Peugeot cabrio 306 anno 99 km 26000 colore rosso interno pelle nera full optional perfetta € 14.460 tel. 349/2208090.
(A00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

SGOMBERIAMO appartamenti cantine acquistiamo cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento telefonare 040/394391 negozio 040/311474.
(A138)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

FINANZIAMENTI risposta immediata €15.000/€ 1.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. 0041/91/6901920.
(A00)

FINANZIAMENTI, tassi agevolati, risposte rapide, tutte categorie, mutui, fiduciari, liquidità, leasing 0041/91/6404490. (A00)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui leasing fiduciari con tassi sull'Euromercato particolarmente agevolati con rate personalizzate da € 5.000 a € 1.000.000 firma singola risposta immediata. 0041/91/9731030.
(A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA mora molto carina ti aspetta. Tel. 339.5875781.
(A38)

AMICHE in linea! Conoscile chiamando 899.899.899 solo 0,62 €/min Mci s.r.l. Marcona 3 Mi.
(A00)

CORINA fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita alla trasgressione 338/1659511.
(A75)

DONNE 35+ cercano contatti veloci chiama 899.899.870 solo 0,62 €/min. Mci S.r.l. Marcona 3 Mi.
(A00)

GINETH bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 338-1281839.
(A134)

TI senti solo? Chiamami ho 29 anni e tanta voglia di fare nuove amicizie. 333/2683250.
(Fil.60)

899.899.899 il nuovo numero della Linea Incontri, solo 0,62 €/min. Mci S.r.l. Marcona 3 Mi.
(A00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

DOMUS attività vendita apparecchi e accessori telefonia, compreso arredamento, cedesi. Buona posizione. Tel. 040/366811.
(A00)

RISTORANTE Sistiana con giardino alcolici superalcolici vende Studio Benedetti tel. 040/3476251 - 339/4191975.
(A126)

VENDESI avviata attività di bar trattoria zona Monfalcone telefonare al 0481/411350 338/9716284.
(C00/12)

da giovedì 03 Gennaio

Scoprite la nostra convenienza! 29 prodotti ribassati!

Ed è solo l'inizio.....

Golden Sun – Olio di semi vari (soia e girasole) 1 lt bottiglia – ~~0,56~~ **0,55** – Lire ~~1.084,31~~ Lire 1.064,95

Primadonna – Passata di pomodoro 700 g Bottiglia di vetro 1 KG = Euro 0,5 – ~~0,36~~ **0,35** – Lire ~~697,06~~ Lire 677,69

Sunny Glade – Pere Williams sciroppate 460 g Barattolo 1 KG = Euro 2,15 – ~~1,03~~ **0,99** – Lire ~~1.994,36~~ Lire 1.916,91

Nixe – Insalata di tonno messicana/americana 280 g - scatoletta 1 KG = Euro 3,54 – ~~1,03~~ **0,99** – Lire ~~1.994,36~~ Lire 1.916,91

Nixe – Insalata di tonno Nizza/Martinica 280 g - scatoletta 1 KG = Euro 3,54 – ~~1,03~~ **0,99** – Lire ~~1.994,36~~ Lire 1.916,91

Carosio – Pizza Margherita 3 pz x 300 g cluster 1 KG = Euro 3,32 – ~~3,07~~ **2,99** – Lire ~~5.944,35~~ Lire 5.789,45

Classic – Gelato vaniglia ric. cioc.-mand. 600 g confezione da 6 pezzi 1 KG = Euro 4,65 – ~~2,84~~ **2,79** – Lire ~~5.499,01~~ Lire 5.402,19

Milbona – Latte fermentato P/S 500 g vasetto 1 KG = Euro 1,1 – ~~0,56~~ **0,55** – Lire ~~1.090~~ Lire 1.064,95

Baresa – Olive verdi denocciolate 490 g vasetto vetro 1 KG = Euro 4,06 – ~~2,06~~ **1,99** – Lire ~~3.988,72~~ Lire 3.853,18

Campolargo – Lenticchie 1 kg Sacchetto – ~~1,02~~ **0,99** – Lire ~~1.975~~ Lire 1.916,91

Grana Padano grattugiato 200 g busto 1 KG = Euro 9,95 – ~~2,01~~ **1,99** – Lire ~~3.890~~ Lire 3.853,18

Luccese – Olio extravergine da una sapiente raccolta e frangitura 0,75 lt - bottiglia quadrata 1 l = Euro 3,4 – ~~2,58~~ **2,55** – Lire ~~4.995,58~~ Lire 4.937,49

Prosciutto crudo dolce 100 g Vaschetta 1 KG = Euro 19,9 – ~~2,06~~ **1,99** – Lire ~~3.988,7~~ Lire 3.853,18

Atlantic – Filetti di scorfano surgelato 950 g - confezione 1 KG = Euro 7,36 – ~~7,23~~ **6,99** – Lire ~~13.999,23~~ Lire 13.534,53

Admiral – Trote iridee surgelate 340 g confezione da 2 pezzi 1 KG = Euro 6,73 – ~~2,32~~ **2,29** – Lire ~~4.492,15~~ Lire 4.434,06

Ocean Sea – Salmone salato a secco 200 g confezione 1 KG = Euro 14,95 – ~~3,09~~ **2,99** – Lire ~~5.983,0~~ Lire 5.789,45

Serena – Acqua minerale frizzante 1,5 lt - bottiglia 1 l = Euro 0,13 – ~~0,20~~ **0,19** – Lire ~~387,25~~ Lire 367,89

La Castella – Castelli Romani DOC bianco 11° 2 lt - bottiglia 1 l = Euro 0,99 – ~~2,01~~ **1,99** – Lire ~~3.891,90~~ Lire 3.853,18

Queen Margot – Crema al whisky 17° 39,8% panna 0,7 lt - bottiglia 1 l = Euro 5,13 – ~~3,61~~ **3,59** – Lire ~~6.989,93~~ Lire 6.951,21

Solevita – Succo d'arancia 100% frutta 1,5 lt - confezione 1 l = Euro 0,66 – ~~1,01~~ **0,99** – Lire ~~1.955,63~~ Lire 1.916,91

Solevita – Succo di mela 100% frutta 1,5 lt - confezione 1 l = Euro 0,66 – ~~1,01~~ **0,99** – Lire ~~1.955,63~~ Lire 1.916,91

Bellarom – Caffè in grani mantiene intatto l'aroma 1 kg Sacco – ~~5,06~~ **4,99** – Lire ~~9.797,53~~ Lire 9.661,99

W5 – Pastiglie deterg. lavast. dosaggio facile 30 pz - 600 g - scatola 1 KG = Euro 3,32 – ~~2,01~~ **1,99** – Lire ~~3.891,90~~ Lire 3.853,18

Coshida – Bocconcini per gatto con pollo 830 g - barattolo apertura strappo 1 KG = Euro 0,95 – ~~0,80~~ **0,79** – Lire ~~1.549,02~~ Lire 1.529,65

Cien – Carta igienica 2 veli 100% cellulosa 10 rotoli x 200 strappi confezione – ~~1,34~~ **1,29** – Lire ~~2.594,60~~ Lire 2.497,79

Cien Air – Pannolini traspiranti trattiene l'umidità 4 - 9 kg/ 70 pz - confezione 1 pezzo = Euro 0,18 – ~~12,91~~ **12,89** – Lire ~~24.997,25~~ Lire 24.958,52

Cien Air – Pannolini traspiranti trattiene l'umidità 8 - 18 kg/ 62 pz - confezione 1pezzo = Euro 0,21 – ~~12,91~~ **12,89** – Lire ~~24.997,25~~ Lire 24.958,52

Cien Air – Pannolini traspiranti trattiene l'umidità 12 - 25 kg/ 54 pz - confezione 1pezzo = Euro 0,24 – ~~12,91~~ **12,89** – Lire ~~24.997,25~~ Lire 24.958,52

W5 – Tergivetro sgrassante vetri e superfici lisce 1 lt flacone PET nebulizzatore – ~~1,01~~ **0,99** – Lire ~~1.955,63~~ Lire 1.916,91

PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 051/708400; 045/6136250; 011/9825311; 0421/468511.